



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap.89861–Tel.0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
PEO:yvic82200d@istruzione.it–PEC:yvic82200d@pec.istruzione.it
Cod. IPA istsc yvic82200d Cod. fatturazione UFUKAE
C.M.:VVIC82200D-C.F.:96012410799

I.C."Don Francesco Mottola" Tropea-Ricadi



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio Di Riferimento: a.s.2025-2028

Anno di Aggiornamnto: a.s. 2025-2026

"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo."

Nelson Mandela

Il piano triennale è un documento di pianificazione didattica, ma anche programmatico di gestione. Esprime una duplice natura: una di progettazione didattica a lungo termine triennale e una strategica gestionale, ovvero di previsione e di programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali. Esso è determinato dall'atto di indirizzo delle attività della scuola, delle scelte di gestione amministrativa redatto dal Dirigente Scolastico, per poi essere elaborato dal Collegio dei Docenti e infine approvato dal Consiglio d'Istituto.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. TROPEA - RICADI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23856** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2025** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 39** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 58** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 60** Aspetti generali
- 62** Priorità desunte dal RAV
- 64** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 66** Piano di miglioramento
- 96** Principali elementi di innovazione
- 115** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 137** Aspetti generali
- 154** Traguardi attesi in uscita
- 159** Insegnamenti e quadri orario
- 187** Curricolo di Istituto
- 248** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 260** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 279** Moduli di orientamento formativo
- 314** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 577** Attività previste in relazione al PNSD
- 581** Valutazione degli apprendimenti
- 599** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 611** Aspetti generali
- 620** Modello organizzativo
- 645** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 650** Reti e Convenzioni attivate
- 684** Piano di formazione del personale docente
- 709** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Tropea-Ricadi, Don Francesco Mottola" si colloca nel cuore di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali, accogliendo i trentatré plessi del primo ciclo di istruzione (14 plessi di scuola dell'infanzia, 13 plessi di scuola primaria, 6 plessi di scuola secondaria) dei comuni di Tropea, Parghelia, Drapia, Zambrone, Ricadi, Spilinga e Joppolo di cui 3 "attualmente non disponibili" nello specifico: infanzia plesso di Coccorino e plesso Caroniti e primaria plesso di Caroniti. La popolazione scolastica consta la frequenza di 1339 studenti e si presenta variegata e dinamica: bambini e ragazzi provenienti da contesti socio-culturali differenti, ciascuno con le proprie esperienze, potenzialità e curiosità, contribuiscono a creare un ambiente scolastico vivace e stimolante. La scuola si propone di essere un luogo di crescita e scoperta, dove l'apprendimento si intreccia con la socializzazione, la creatività e lo sviluppo emotivo. Attraverso laboratori, attività espressive, progetti didattici e iniziative sul territorio, gli alunni hanno l'opportunità di esplorare le proprie capacità, sperimentare nuove competenze e costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti di riferimento. Il legame con la comunità locale è una componente fondamentale della vita dell'Istituto: le famiglie, le associazioni culturali e le istituzioni del territorio collaborano attivamente, sostenendo iniziative di continuità educativa e promuovendo valori condivisi. L'Istituto, valorizzando le risorse culturali, naturali e artistiche del territorio, mira a formare cittadini curiosi, responsabili e creativi, consapevoli della propria identità e delle opportunità offerte dal mondo che li circonda. I diversi comuni, uniscono le loro caratteristiche partendo dalla vocazione turistica e il patrimonio culturale, la loro apertura al mondo agricolo e artigianale e il profondo legame con le tradizioni locali, contribuendo a rendere la nostra offerta formativa ricca e differenziata. Attraverso una didattica flessibile e attenta alle esigenze dei singoli, l'istituto promuove un apprendimento significativo e duraturo, valorizzando le diverse esperienze e prospettive degli studenti. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è estremamente diversificato e complesso, con un numero crescente di studenti stranieri provenienti da paesi e culture differenti. Questa pluralità arricchisce il percorso educativo, stimolando scambi interculturali e la valorizzazione delle differenze, e rende fondamentale l'adozione di strategie inclusive e percorsi personalizzati volti a garantire a tutti pari opportunità di apprendimento e partecipazione. In questo contesto diversificato, l'istituto mette in atto una serie di iniziative e progetti, anche in partnership con enti locali, nazionali ed europei, che rappresentano una risorsa essenziale per favorire la crescita culturale della scuola e della comunità civile. Per gli alunni con disabilità, da alcuni anni i Comuni



mettono a disposizione della scuola un servizio di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, volto a favorire l'inclusione e la partecipazione attiva alle attività scolastiche. Questo supporto consente di garantire percorsi personalizzati, promuovere l'autonomia degli studenti e facilitare l'interazione con i compagni, contribuendo a creare un ambiente educativo accogliente e inclusivo. Il Dirigente Scolastico, stabile ormai da 6 anni nell'Istituzione Scolastica, è aperto e disponibile ad accogliere tutte le istanze di novità e i progetti e a proporre innovazioni e progetti esso stesso al collegio dei docenti. La scuola ha come priorità principale quella di rispondere ai bisogni e alle aspettative dei propri utenti, ponendosi come luogo di accoglienza, crescita e formazione per tutti gli studenti. In questo contesto, l'Istituto si impegna a costruire un progetto educativo e didattico che tenga conto delle diverse tappe di sviluppo evolutivo, delle specificità di ciascun alunno e delle differenti esperienze culturali e sociali di provenienza. Essa è chiamata a progettare percorsi di apprendimento personalizzati e inclusivi, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e di sostenere chi presenta difficoltà o bisogni educativi speciali. L'obiettivo è creare un ambiente educativo stimolante, inclusivo e partecipativo, in cui ogni studente possa sviluppare autonomia, competenze cognitive, sociali ed emotive, e acquisire gli strumenti necessari per diventare cittadino consapevole e responsabile.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- Continuità educativa garantita dalla presenza di Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.
- Valorizzazione del territorio come risorsa educativa (cultura, ambiente, identità locale).
- Buoni risultati formativi e partecipazione a competizioni e progetti disciplinari (in particolare area logico-matematica).
- Attenzione all'inclusione e ai bisogni educativi speciali, con percorsi personalizzati.
- Progettualità innovativa e interdisciplinare, anche in ambito STEM e digitale.
- Collaborazione scuola-famiglia e rete territoriale efficace.
- Organizzazione scolastica stabile e coerente, orientata al miglioramento continuo.

L'Istituto promuove inoltre una didattica innovativa con particolare attenzione alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e all'introduzione di strumenti legati all'Intelligenza Artificiale. Attraverso laboratori pratici, coding, robotica educativa e attività digitali guidate, gli studenti sperimentano l'apprendimento attivo e creativo, sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e competenze digitali avanzate. L'integrazione di metodologie STEM e IA consente di rendere l'apprendimento significativo, stimolante e vicino alla realtà, favorendo l'autonomia, la



collaborazione tra pari e la progettualità interdisciplinare. La scuola si propone così di formare cittadini consapevoli, curiosi e preparati ad affrontare le sfide tecnologiche, scientifiche e sociali del futuro, valorizzando la diversità e garantendo percorsi inclusivi per tutti gli studenti.

La scuola è dotata di laboratori di informatica, in diversi plessi, 1 Atelier creativo (solo nel plesso Centrale), 5 laboratori musicali (1 nel plesso Centrale di Tropea, 1 nel plesso di Zambrone, 1 nel plesso di Ricadi, 1 nel plesso di Drapia e 1 nel plesso di Spilinga). Tutte le aule sono dotate di PC e LIM e nuovi monitor touch di ultima generazione. La rete internet è stata potenziata con connessione Wi-Fi e, quasi ovunque, in fibra ottica, attraverso puntuali e capillari lavori di cablaggio. Grazie alla imponente capillarizzazione del mezzo informatico, si utilizza il registro on line, e tutti docenti e alunni hanno la possibilità di sperimentare la didattica digitale. Presenza di specifiche competenze in ambito musicale, e collaborazioni con associazioni culturali, musicali teatrali e con i quali l'Istituto realizza progetti educativi di rilievo. Sensibile disponibilità degli enti locali (Comuni) nella fornitura di servizi essenziali quali: mensa, trasporto, o e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale.

Vincoli

Dislocazione dei plessi dell'Istituto in una vasta area comprendente sette Comuni

TERRITORIOECAPITALESOCIALE

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Tropea-Ricadi, Don Francesco Mottola" serve i comuni di Tropea, Parghelia, Drapia, Zambrone, Ricadi, Spilinga e Joppolo. Un territorio variegato, che spazia dai centri storici e turistici, come Tropea, alle comunità più piccole e rurali, come Drapia e Spilinga, offrendo agli studenti stimoli culturali, ambientali e sociali differenti. Questa diversità costituisce una ricchezza educativa: la scuola integra le risorse locali nei propri progetti, valorizzando le tradizioni, promuovendo esperienze pratiche e laboratoriali e favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità. Tropea, importante meta turistica internazionale, vanta la presenza di una scuola per stranieri con la conseguente possibilità di "incontro tra culture" che, se adeguatamente progettate, potrebbe favorire e stimolare importanti percorsi culturali e sociali. I plessi dislocati nei comuni limitrofi godono seppur di riflesso, dello sviluppo socio-economico di Tropea e unendo gli aspetti culturali, enogastronomici specifici di ogni territorio creano possibilità economiche. Sono, infatti presenti numerosi agriturismi, aziende agricole che offrono interessanti percorsi didattici per gli alunni. Si sta lavorando nella direzione di una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, sia a livello di rapporti istituzionali che formali e informali con i diversi stakeholder, anche nell'ottica della



definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

Vincoli:

La posizione geografica, pur offrendo opportunità agli studenti, rappresenta anche un limite a causa della difficoltà di collegamento con le principali città. La riduzione dei collegamenti ferroviari, unita alla distanza da aeroporti e autostrade, rende gli spostamenti complessi e costosi, ostacolando esperienze di viaggio importanti per la crescita degli studenti. Inoltre, la fruizione degli stimoli culturali è limitata e la stagionalità delle attività commerciali e turistiche frena lo sviluppo economico e sociale del territorio. L'Istituto opera in un contesto territoriale complesso che si estende dalla collina al mare. .

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Tropea-Ricadi, Don Francesco Mottola" dispone di risorse economiche e materiali che costituiscono strumenti fondamentali per la realizzazione del progetto educativo. Le risorse finanziarie, derivanti dal bilancio statale e da eventuali contributi del territorio, permettono di organizzare attività laboratoriali, progetti didattici, iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e interventi di inclusione. Le strutture e le dotazioni materiali della scuola, tra cui aule attrezzate, laboratori scientifici, spazi per attività artistiche e sportive e strumenti digitali, offrono agli studenti ambienti di apprendimento stimolanti e funzionali. L'uso mirato di queste risorse favorisce metodologie didattiche innovative, esperienze pratiche e interdisciplinari, contribuendo a creare percorsi di crescita personalizzati e significativi. La disponibilità e la gestione consapevole delle risorse economiche e materiali rappresentano quindi un'opportunità per garantire qualità, inclusione e innovazione nell'offerta formativa, valorizzando il potenziale di ciascun alunno.

In linea di massima la qualità delle strutture delle scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo Tropea-Ricadi è mediamente buona e si segnala che sono in corso lavori di ammodernamento e ristrutturazione di alcuni plessi. Nel complesso le strutture sono a norma delle leggi di sicurezza, tuttavia mancano alcune certificazioni. Tutte le sedi sono centrali e facilmente raggiungibili dai residenti. La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON / PNRR e da ogni altro bando proposto a livello locale e sul territorio nazionale.

Vincoli:

L'istituto presenta una notevole frammentazione sul territorio di riferimento, sia sul piano logistico strutturale che sul piano della dislocazione della popolazione scolastica. Sono presenti trentadue



plessi in sette distinti comuni.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Tropea-Ricadi, Don Francesco Mottola" può contare su un corpo docente qualificato e motivato, supportato da personale amministrativo competente. Le competenze professionali del personale rappresentano una risorsa fondamentale per la progettazione e realizzazione di percorsi didattici innovativi, laboratori interdisciplinari e attività di inclusione. La collaborazione tra docenti, coordinatori e responsabili di plesso, esperti esterni e figure di supporto consente di sviluppare progetti condivisi, promuovere metodologie attive e sostenere le diverse esigenze degli studenti. Le esperienze, le specializzazioni e l'aggiornamento continuo del personale costituiscono un'opportunità preziosa per migliorare la qualità dell'insegnamento, valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e favorire un ambiente scolastico stimolante, inclusivo e partecipativo. L'Istituto riconosce le risorse professionali come un elemento fondamentale per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica. In particolare, le opportunità offerte mirano alla valorizzazione delle competenze interne del personale docente e ATA, favorendo l'assunzione di ruoli di responsabilità, la partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni e funzioni strumentali, in un'ottica di collaborazione e condivisione delle buone pratiche. La scuola promuove inoltre la formazione e l'aggiornamento professionale continuo, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, sostenendo la partecipazione a percorsi formativi, seminari e attività di ricerca-azione finalizzati all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze digitali. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dalla collaborazione con enti esterni, quali associazioni, istituzioni culturali, università e realtà del territorio, che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa e a rafforzare il legame tra scuola e contesto sociale. La partecipazione a progetti e finanziamenti nazionali ed europei, come quelli legati al PNRR o a reti di scuole, consente infine di potenziare le risorse disponibili e di sostenere processi di innovazione e miglioramento organizzativo. Attraverso queste opportunità, l'Istituto intende promuovere la crescita professionale del personale e consolidare una comunità educante attiva, competente e orientata al successo formativo di tutti gli studenti nonché alla promozione di una costante attività formativa in ambito pedagogico e dell'inclusione. Inoltre sono presenti diversi docenti con approfondite competenze musicali che hanno consentito all'istituto l'accREDITAMENTO ex D.M. 8/11, e docenti con spiccate doti artistiche e linguistiche che consentono l'arricchimento dell'offerta formativa con conseguente conseguimento delle certificazioni. Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti nell'uso delle tecnologie in ambito formativo e didattico. Tutte le competenze e le professionalità sono armoniosamente utilizzate per garantire una valida offerta formativa. Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto è diretto dal DS Prof.



Francesco Fiumara, la cui mission è "Una scuola di tutti e per tutti".

Vincoli:

Tra i principali vincoli dell'Istituto rientra la disponibilità limitata di docenti specialisti di sostegno che hanno, per la maggior parte, un contratto a tempo determinato e sono sprovvisti di specifica specializzazione, necessari per attività laboratoriali avanzate, sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali e percorsi innovativi. La presenza ridotta di tali figure può influire sulla possibilità di offrire in maniera completa tutte le attività progettate e richiede una gestione attenta delle risorse professionali, con programmazione condivisa e valorizzazione delle competenze disponibili.

Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati come STEM, lingue straniere o digitalizzazione, al fine di sperimentare nuove modalità didattiche utili anche a potenziare la capacità inclusiva.

L'I.C. Tropea-Ricadi ha elaborato il PTOF ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni, con un focus speciale su quelli più fragili, garantendo il diritto al successo formativo e alla piena realizzazione personale in relazione alle caratteristiche individuali, nel rispetto dei principi di equità e pari opportunità. La scuola si impegna a mettere in atto procedure che salvaguardino il diritto all'istruzione per ciascuno studente.

Le delibere qui di seguito riportate costituiscono parte integrante del PTOF e documentano le scelte organizzative, didattiche e progettuali deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto del nostro Istituto, garantendo trasparenza, condivisione e partecipazione all'azione educativa dell'Istituto.

DELIBERA n. 2

del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026 n. 1 del 01/09/2025

OGGETTO: Rinnovo del Comitato per la valutazione dei docenti triennalità 2025-2028 (individuazione n. 2 docenti);

DELIBERA n. 3

Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n.1 del 01/09/2025 OGGETTO: Individuazione diretta delle figure di n. 16 esperti e n. 16 tutor per la realizzazione dei percorsi afferenti al progetto: "VERSO NUOVI TRAGUARDI", PIANO NAZIONALE 2021-27 DM 176/23 - "AGENDA SUD" Seconda annualità "Scuola e competenze" 2021-2027 FSE+ -



Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.
Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale – Sotto-azione: ESO4.6.A.1.B _CUP: E14D25000950007
COD. PROG.: ESO4.6.A1.B – FSEPN-CL-2025-142 - (VVIC82200D) ex avvisi prot. n. 17331 - 17332

DELIBERA n. 4

del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 1 del 01/09/2025

OGGETTO: Individuazione nominativa n. 16 Funzioni strumentali al PTOF

DELIBERA n. 5 del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 1 del 01/09/2025

OGGETTO: Costituzione del NIV - Nucleo Interno di Valutazione

DELIBERA n. 7

Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

docenti n.1 del 01/09/2025

OGGETTO: Adesione Rete di scopo con le scuole calabresi aderenti al progetto "L'Ente Parchi marini regionali vive e scopre la Calabria con le scuole"

DELIBERA n. 9

Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n.1 del 01/09/2025

OGGETTO : Deliberazione di accreditamento delle istituzioni scolastiche statali e paritarie quali sedi di svolgimento delle attività di tirocinio docenti ai sensi dell'art. 12, D.M. 249/2010, del D.M. 93/2012 e del DPCM 4 agosto 2023 - Acquisizione delle candidature A. - scadenza 9 settembre

DELIBERA n. 10

Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n.1 del 01/09/2025



OGGETTO: Monitoraggio progetti PNRR e Agenda Sud

DELIBERA n. 12

Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n.1 del 01/09/2025

OGGETTO: Aggiornamento PTOF: Latino ex Nuove indicazioni nazionali (ora di laboratorio al tempo prolungato, ora di approfondimento al tempo ordinario

DELIBERA n. 13

Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n.1 del 01/09/2025

OGGETTO: Piano di formazione per il personale docente e ATA (25 h nelle ore funzionali ex art. 44 c. 4 del CCNL vigente - Etica del lavoro - Corso REL - delega alla funzione strumentale AREA n. 2.1 a stilare un piano della formazione specifico per i bisogni del Collegio);

DELIBERA n. 14 del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 2 del 10/09/2025

OGGETTO: Deliberazione di n. 1 figura di tutor a seguito di valutazione curriculum vitae per la realizzazione del percorso di Matematica "Scopro, progetto e imparo 2" sede Zambrone - afferente al progetto: "VERSO NUOVI TRAGUARDI", PIANO NAZIONALE 2021-27 DM 176/23 - "AGENDA SUD" Seconda annualità "Scuola e competenze" 2021-2027 FSE+ - Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale - Sotto-azione: ESO4.6.A.1.B _CUP: E14D25000950007 COD. PROG.: ESO4.6.A1.B - FSEPN-CL-2025-142 - (VIC82200D) ex avvisi prot. n. 17331 - 17332

DELIBERA n. 15 del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 2 del 10/09/2025

OGGETTO: Aggiornamento Piano annuale delle attività as. 2025/2026

DELIBERA n.20



del Collegio dei docenti a. s. 2024/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Aggiornamento e integrazione del Piano Annuale delle attività- Funzionigramma 2025/26.

DELIBERA n. 21

del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025)

OGGETTO: Assegnazione tutor docenti neoimmessi;

DELIBERA n. 22 del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Aggiornamento e integrazione Regolamento di Istituto sezione miste INFANZIA

DELIBERA n. 22bis del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E CRITERI DI PRECEDENZA PER LE ISCRIZIONI SCOLASTICHE

DELIBERA n. 23

del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Aggiornamento e integrazione Regolamento di Istituto : Regolamento IA

DELIBERA n. 24 bis del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Aggiornamento PTOF: Laboratori didattici del tempo prolungato - scuola secondaria di primo grado+ progetto orientamento scuola secondaria di primo grado

DELIBERA n. 24



del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Aggiornamento PTOF: Integrazione e valutazione progetti

DELIBERA n. 25

del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Patto di corresponsabilità e patto di corresponsabilità personalizzato

DELIBERA n. 26

del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Aggiornamento PTOF: Piano di formazione docenti

DELIBERA n. 27

del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Aggiornamento e integrazione. PTOF/Regolamento d'Istituto: Viaggi d'Istruzione e uscite didattiche

DELIBERA n. 28 del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Aggiornamento e integrazione Regolamento di Istituto: Pasto alternativo

28- Estratto pasto alternativo per motivi di salute e/o etico religiosi

DELIBERA n. 28 Bis del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025

OGGETTO: Avanzamento Progetto Erasmus: bandi docenti e studenti



DELIBERA n. 29

del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025) OGGETTO: Parere per accreditamento UNICZ tirocinanti

DELIBERA n. 30 del Collegio dei docenti a. s. 2025/2026

n. 3 del giorno 15/10/2025)

OGGETTO: Eventuale rimodulazione Progetto PON "Agenda Sud 2^a annualità" afferente al progetto: "VERSO NUOVI TRAGUARDI", PIANO NAZIONALE 2021-27 DM 176/23 - "AGENDA SUD" Seconda annualità "Scuola e competenze" 2021-2027 FSE+ - Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale - Sotto-azione: ESO4.6.A.1.B _CUP: E14D25000950007 COD. PROG.: ESO4.6.A1.B - FSEPN-CL-2025-142 - (VVIC82200D) ex avvisi prot. n. 17331 - 17332 ed eventuale individuazione Esperto/Tutor.

DELIBERA n.68 bis

del Collegio dei docenti N° 6 - a. s. 2024/2025

n.6 del 22/05/2025

OGGETTO: Valutazione degli apprendimenti della scuola primaria

DELIBERA n. 67 del Collegio dei docenti a. s. 2024/2025

n.6 del 22/ 05/2025

OGGETTO: Accordo di rete con l'Istituto Comprensivo Statale "Catanoso- De Gaspari" per la realizzazione del Progetto " Tutela e sostegno neuro divergenze"

DELIBERA n. 68 del Collegio dei docenti a. s. 2024/2025

n. 6 del 22/ 05/2025

OGGETTO: Selezione di Sperimentazioni e/innovazioni organizzativo-didattiche a partire da INDIRE coerenti con il PTOF (es. progetti sulle pluriclassi <https://www.indire.it/progetto/avanguardie-educative/>);

DELIBERA n. 71 del Collegio dei docenti a. s. 2024/2025



n. 6 del 22/ 05/2025

OGGETTO: Costituzione Comitato Dante Alighieri con lo scopo di coltivare e diffondere la Cultura Italiana.

DELIBERA n. 66 del Collegio dei docenti a. s. 2024/2025

n. 6 del 22/ 05 /2025)

OGGETTO: Aggiornamento Linee guida per la gestione dei comportamenti problema

DELIBERA n. XXX

Collegio dei docenti a. s. 2024/2025

n.7 del 30/06/2025

OGGETTO: Approvazione Piano per l'Inclusione (PI) relativo all'anno scolastico 2025/26 e elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 104/92, D.Lgs. 66/2017, Linee Guida MIUR) e con il PTOF di Istituto (relazione referenti area inclusione);

- Approvazione progetto ipovisione: in Punta di dita, col cuore in mano: scopriamo il Braille;
- Approvazione progetto accompagnamento alunna con disabilità volto a garantire la continuità educativa e didattica nel passaggio dall'ordine di scuola attuale, all'ordine di scuola successivo



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. TROPEA - RICADI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VVIC82200D
Indirizzo	PIAZZA GALLUPPI - PAL. COLLARETO TROPEA 89861 TROPEA
Telefono	096361354
Email	VVIC82200D@istruzione.it
Pec	wvic82200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutocomprensivotropea.edu.it/

Plessi

FRAZ. GASPONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82205E
Indirizzo	FRAZ. GASPONI 88030 DRAPIA
Edifici	Via VIA PROVINCIALE SNC - 89862 DRAPIA VV

FRAZ. BRATTIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82206G



Indirizzo

VIA VITTORIO EMANUELE FRAZ. BRATTIRO' 88030
DRAPIA

Edifici

- Via FRATELLI ROMBOLA` SNC - 89862 DRAPIA
VV

VIA S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

VVAA82208N

Indirizzo

VIA S. GIOVANNI BOSCO 1 - 89861 PARGHELIA

Edifici

- Via Trento, 2 SNC - 89861 PARGHELIA VV

PLESSO CARMINE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

VVAA82209P

Indirizzo

VIA CARMINE - 89861 TROPEA

Edifici

- Via CARMINE SNC - 89861 TROPEA VV

TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

VVAA82210R

Indirizzo

C.DA ANNUNZIATA - 89861 TROPEA

Edifici

- Via Via dei Bizantini/ C.da Annunziata SNC -
89861 TROPEA VV

FRAZ. DAFFINA' (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82211T
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 13 FRAZ. DAFFINA' 88030 ZAMBRONE

FRAZ. SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82212V
Indirizzo	VIA DELLA PACE FRAZ. SAN GIOVANNI 88030 ZAMBRONE

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82213X
Indirizzo	VIA ROMA ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE

VIA PROVINCIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA822141
Indirizzo	VIA PROVINCIALE JOPPOLO 89863 JOPPOLO

FRAZ. CARONITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA822152
Indirizzo	VIA MADONNA DEL CARMINE FRAZ. CARONITI 89863 JOPPOLO

FRAZ. COCCORINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA822163
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. COCCORINO 89863 JOPPOLO

FRAZ. S.DOMENICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA822174
Indirizzo	VIA GESUINI FRAZ. S.DOMENICA 89865 RICADI

PLESSO BRIVADI (PLESSO)

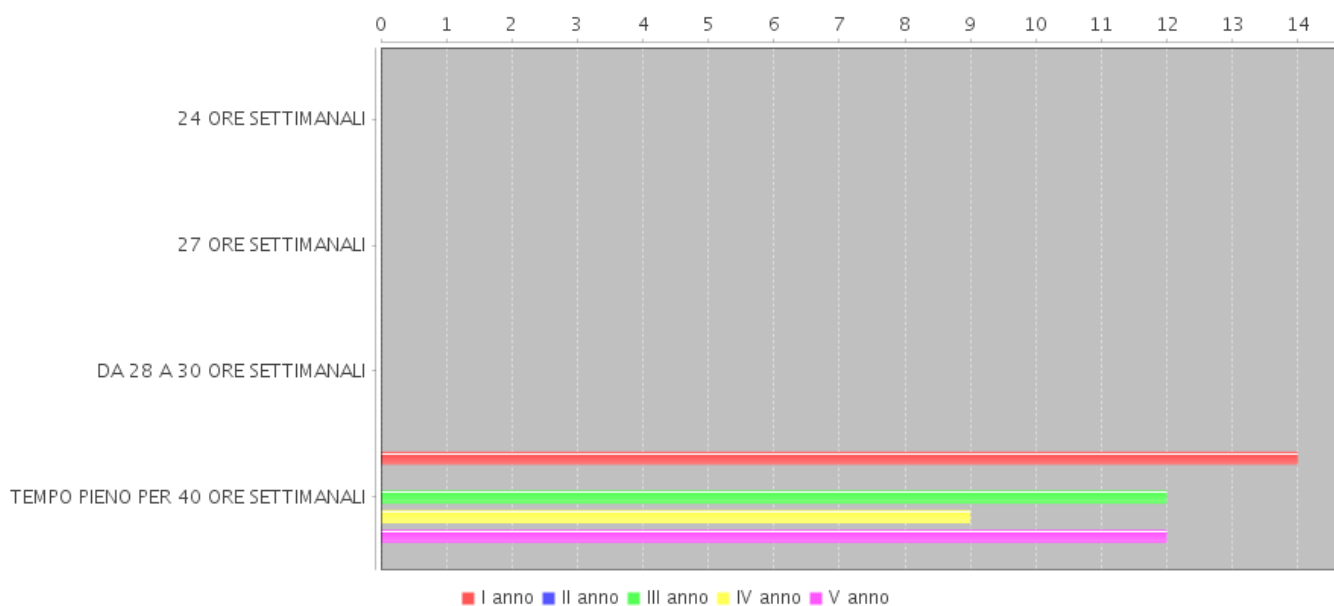
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA822185
Indirizzo	PLESSO BRIVADI FRAZ. BRIVADI 89865 RICADI

CORSO GARIBALDI (PLESSO)

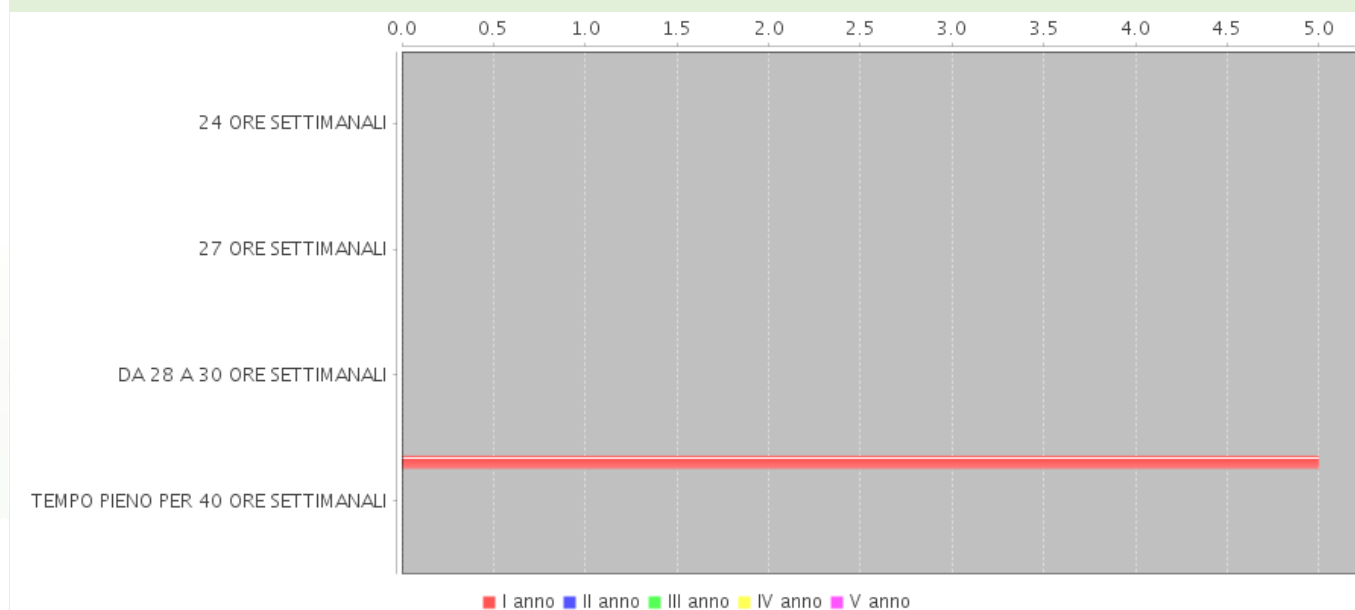
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA822196
Indirizzo	CORSO GARIBALDI 110 - 88037 SPILINGA

BRATTIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82205Q
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE FRAZ. BRATTIRO' 88030 DRAPIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	47
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

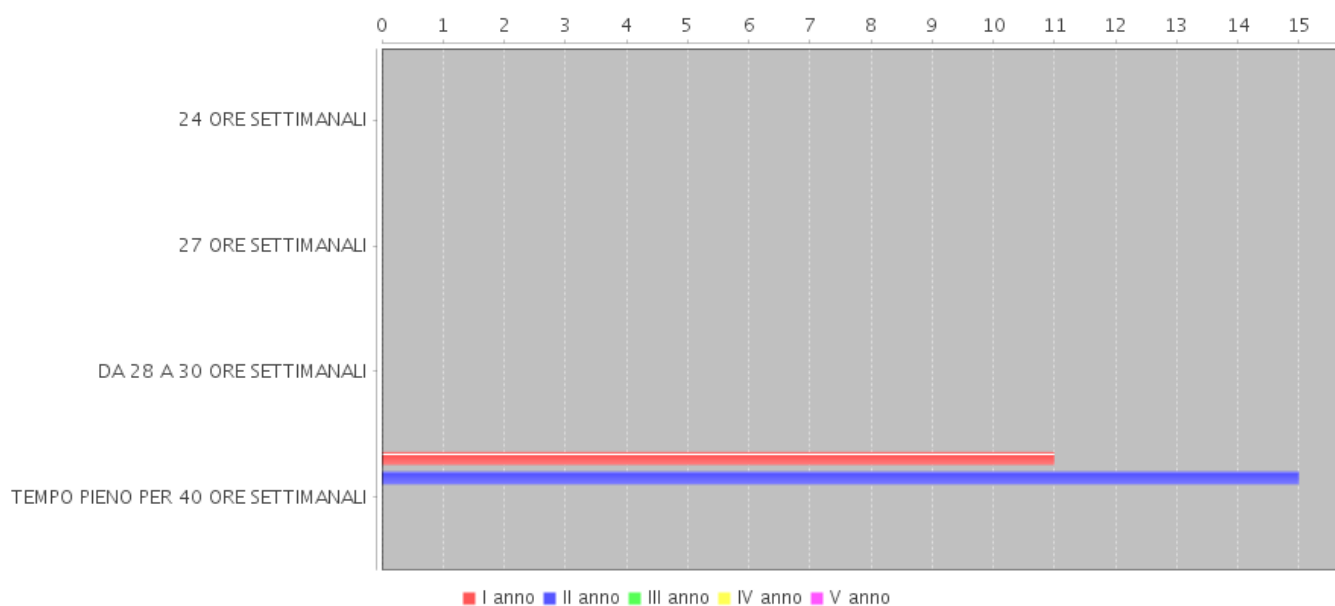


CARIA (PLESSO)

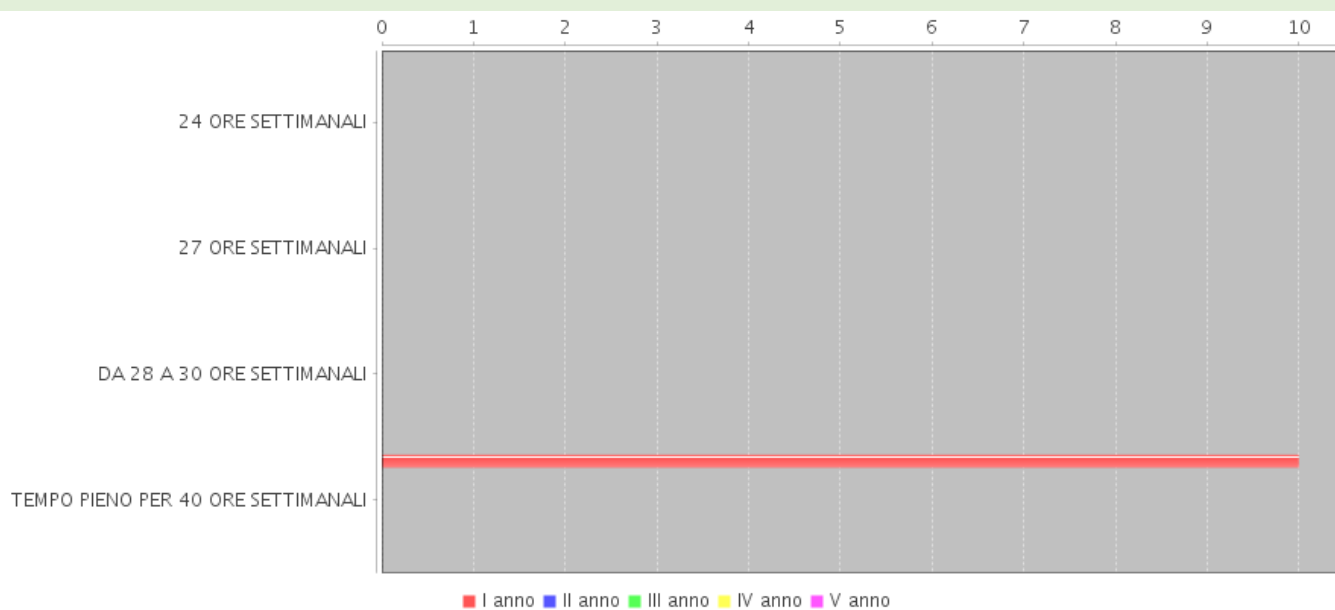
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82206R
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. CARIA 88030 DRAPIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	26



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



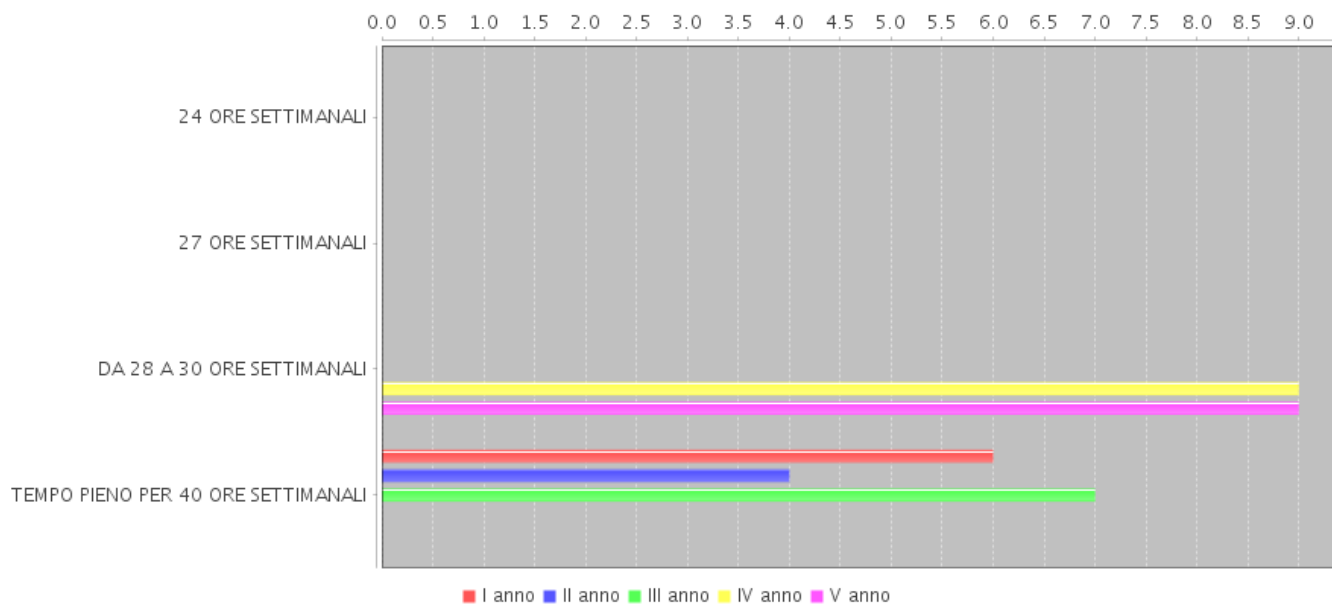
PARGHELIA (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82207T
Indirizzo	CORSO MAZZINI PARGHELIA 89861 PARGHELIA
Numero Classi	5

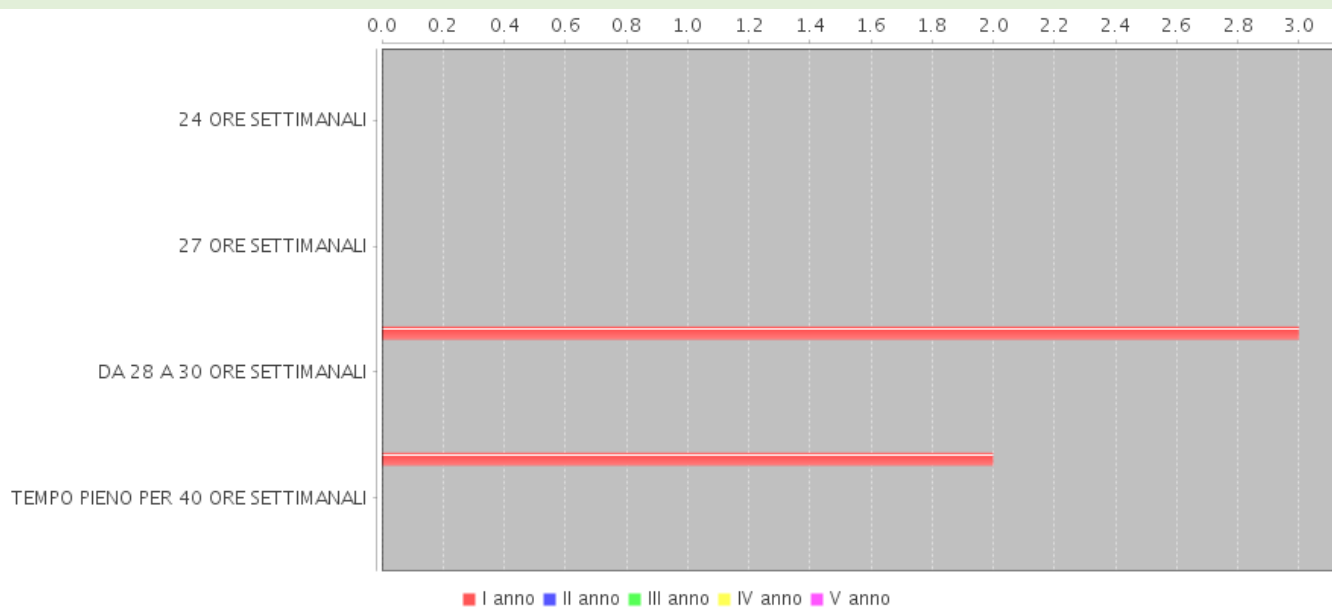


Totale Alunni 35

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CAPOLUOGO (TROPEA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE82208V

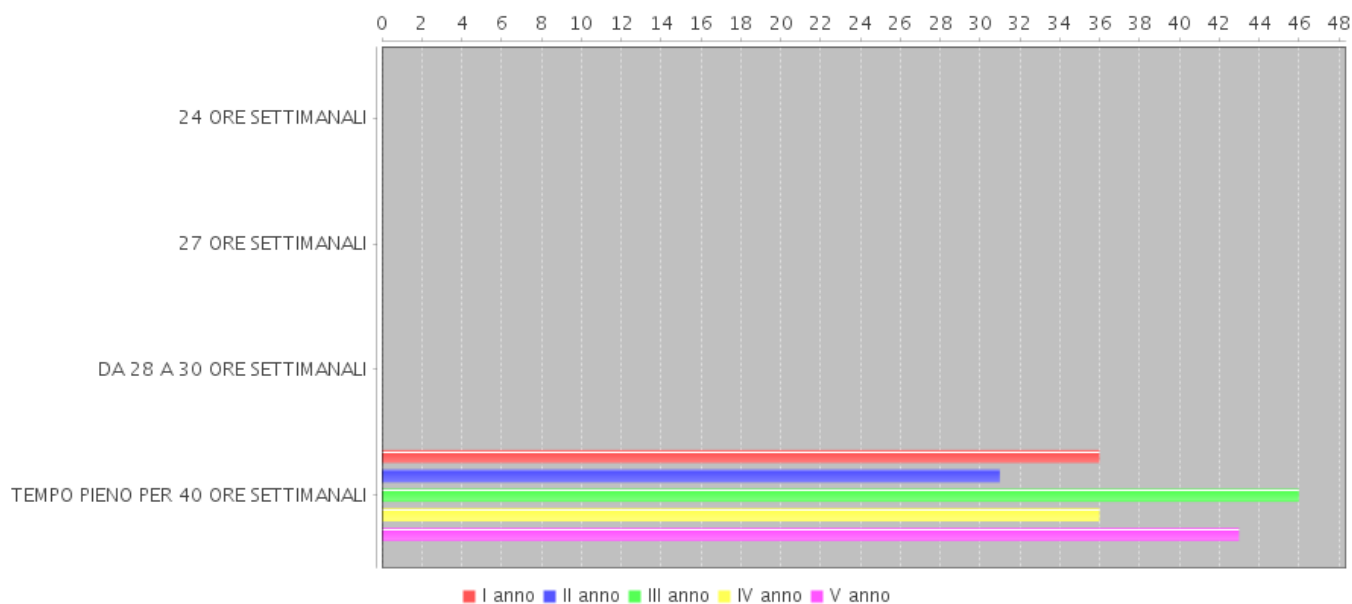
Indirizzo VIA CONIUGI GRIGNA TROPEA 89861 TROPEA



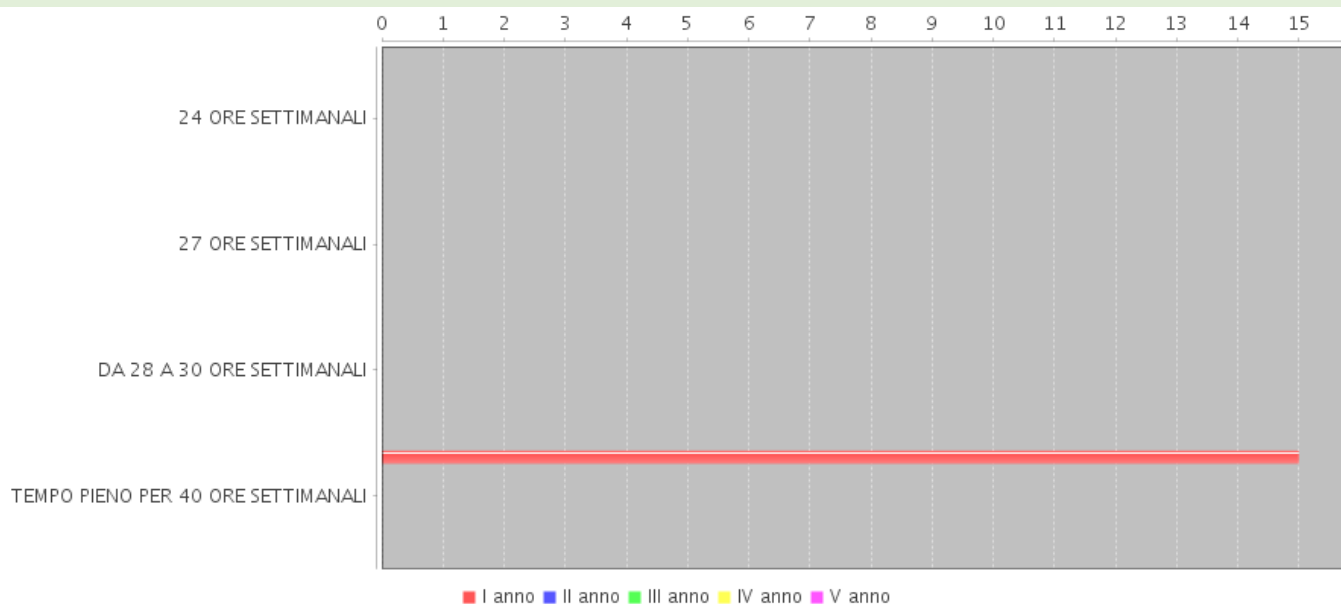
Numero Classi 15

Totale Alunni 192

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CAPOLUOGO (ZAMBRONE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE82209X

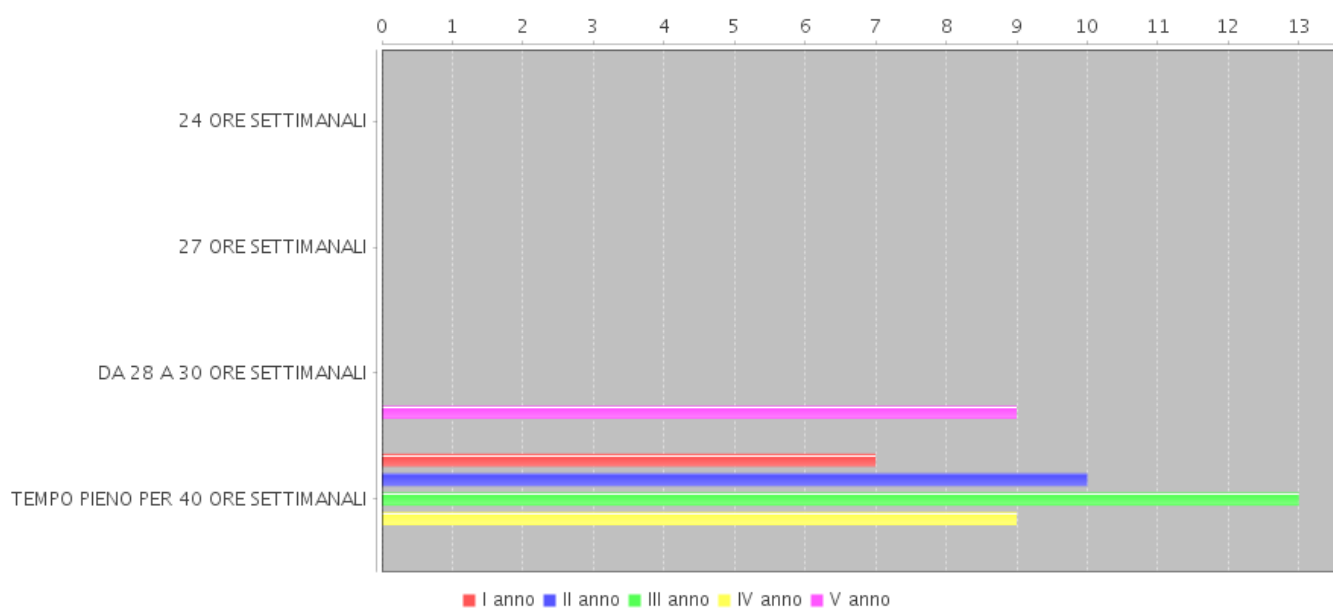


Indirizzo VIA PROVINCIALE LOC. ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE

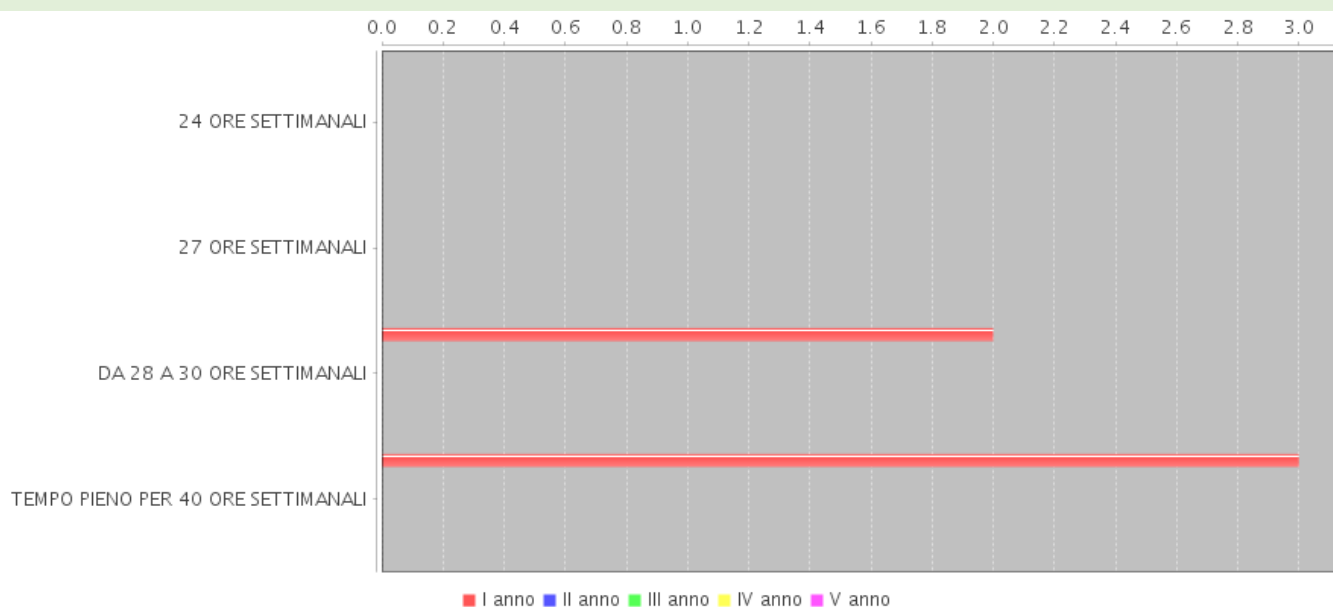
Numero Classi 5

Totale Alunni 48

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



DAFFINA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice

VVEE822102

Indirizzo

VIA PROVINCIALE 11 FRAZ. DAFFINA' 88030
ZAMBRONE

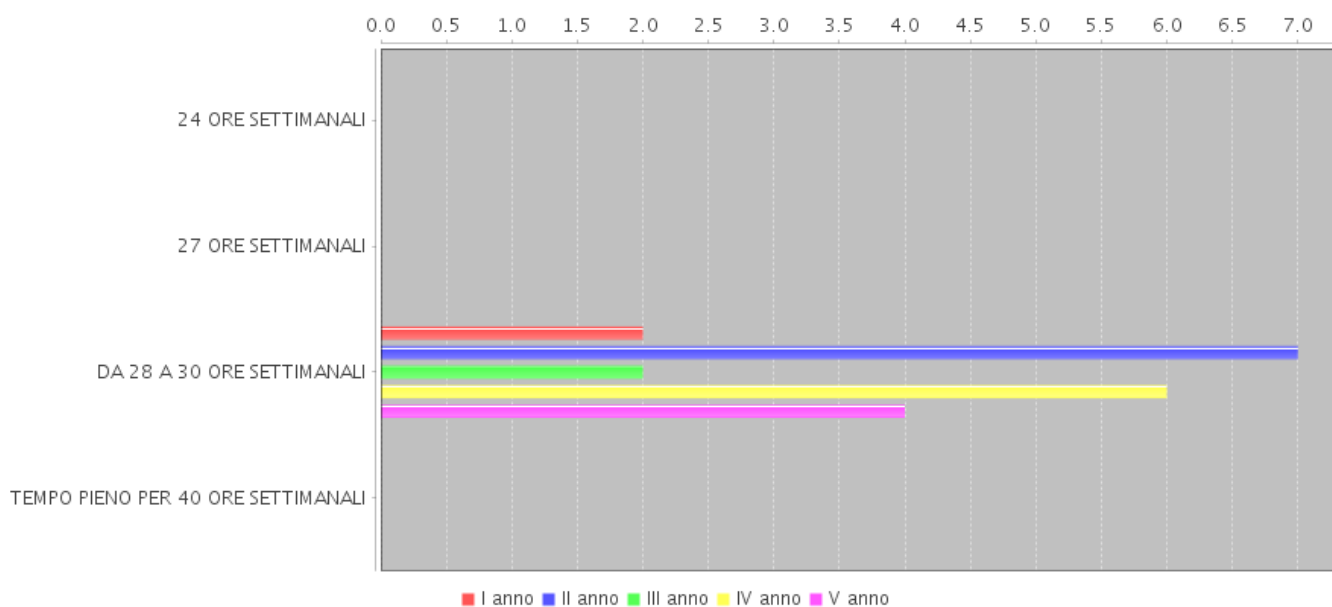
Numero Classi

5

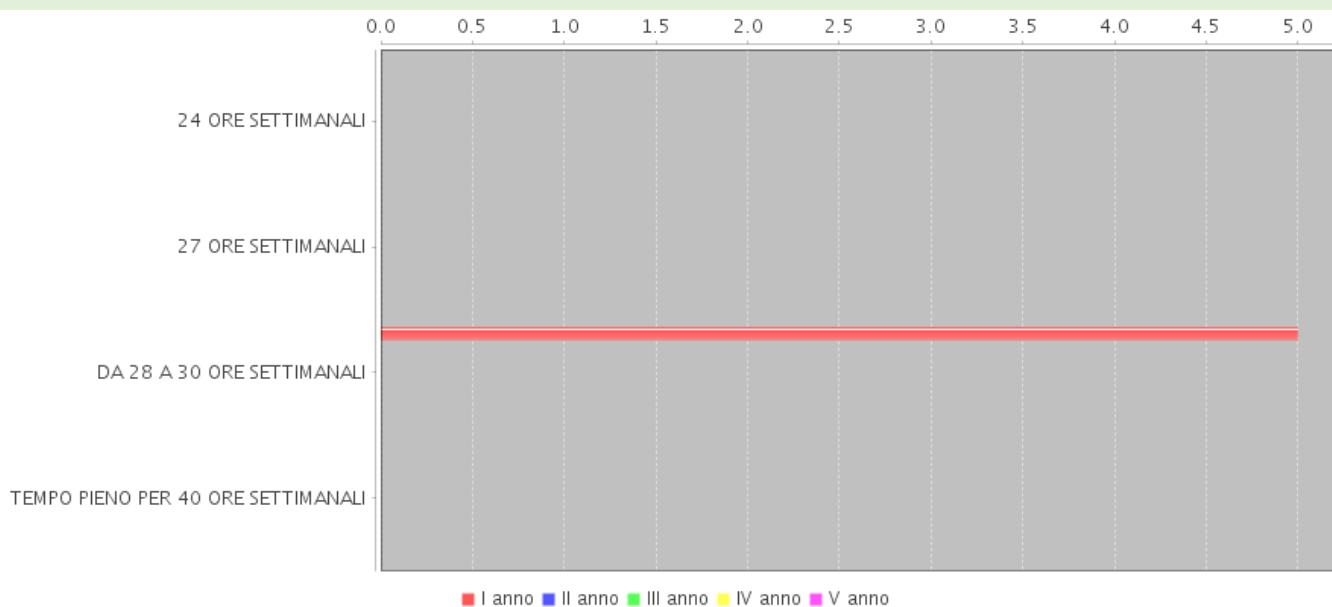
Totale Alunni

21

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

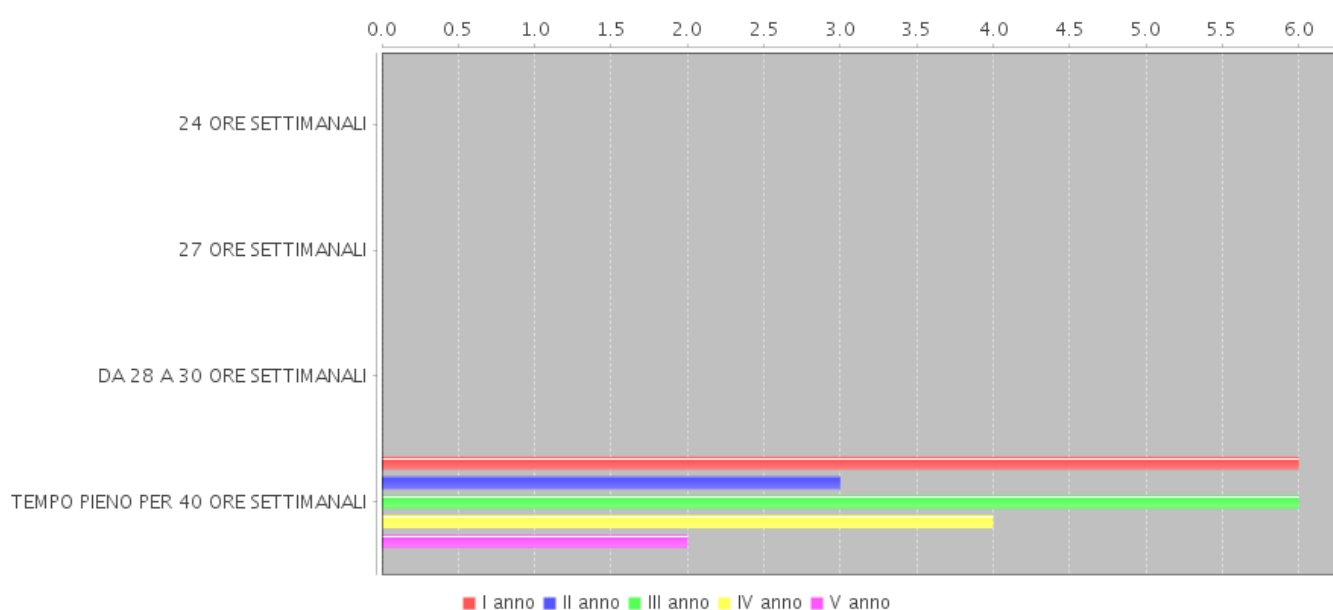


SAN GIOVANNI (PLESSO)

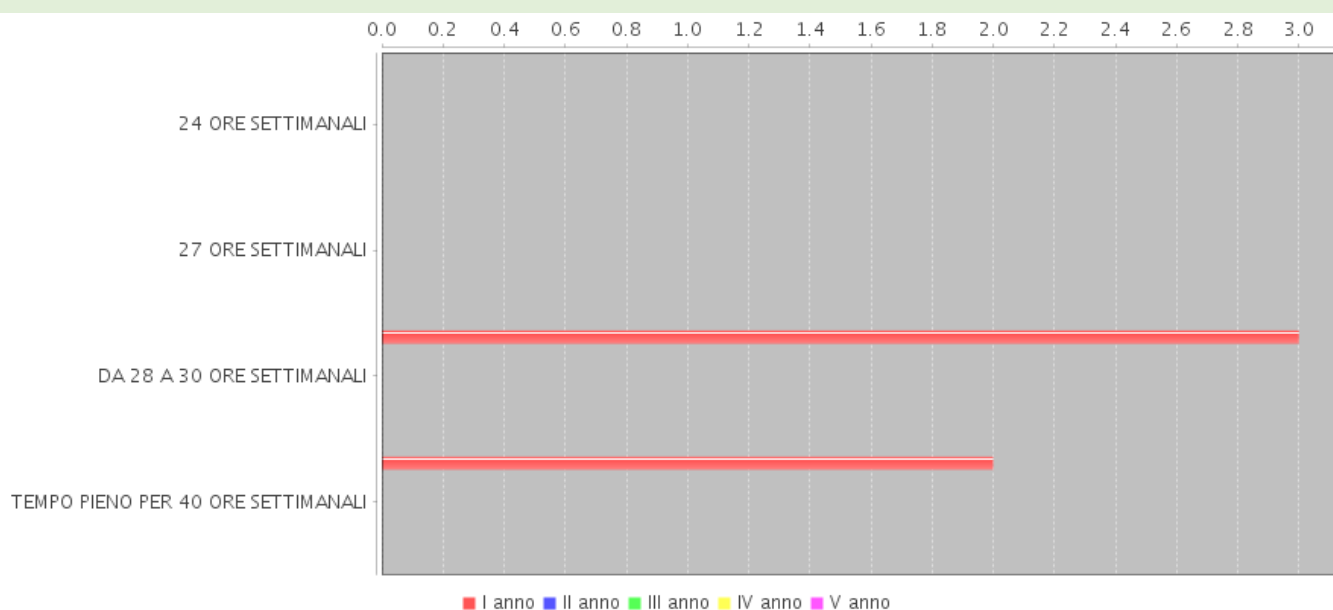


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822113
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI FRAZ. SAN GIOVANNI 88030 ZAMBRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

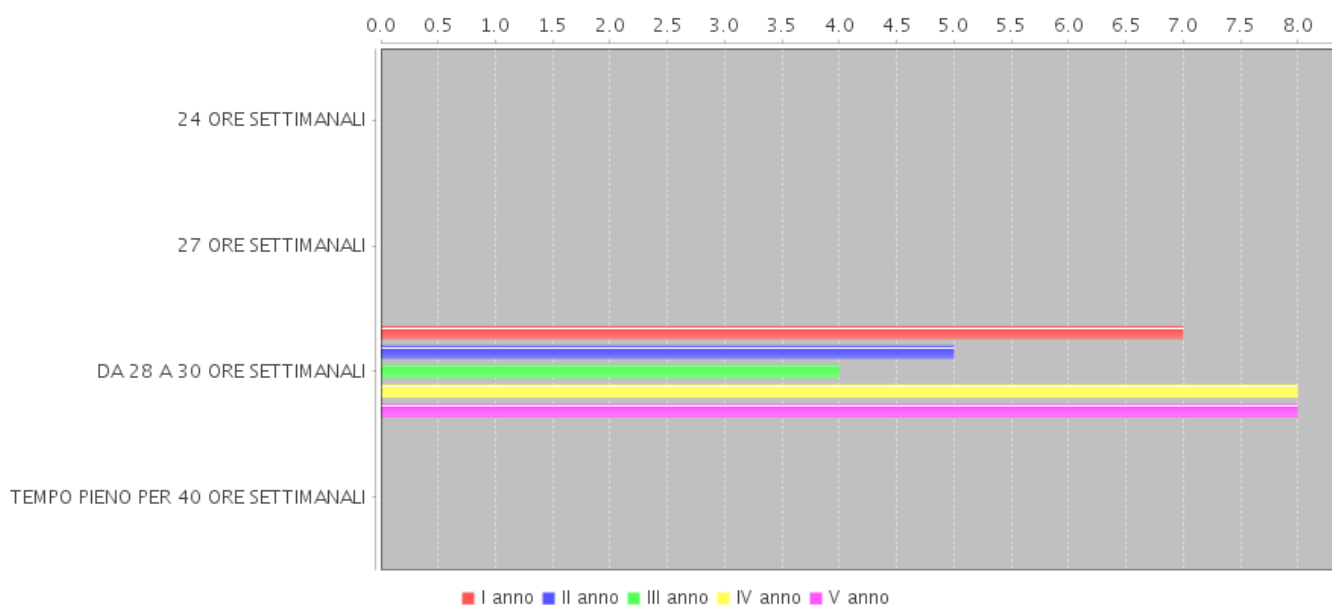




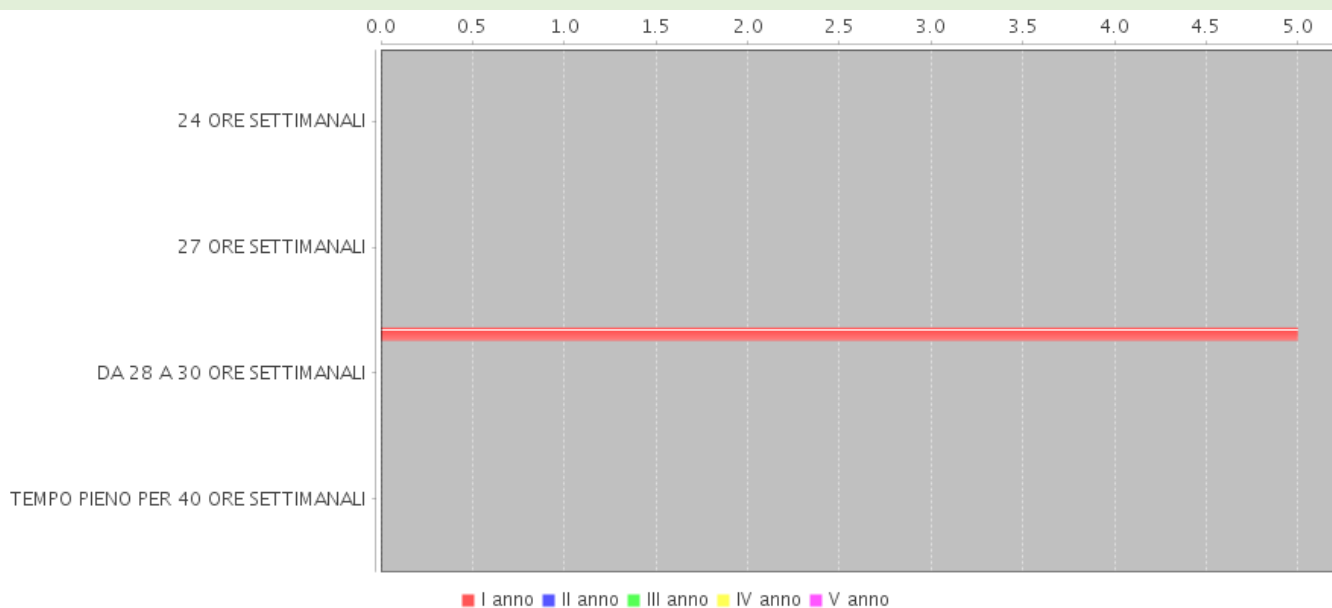
CAPOLUOGO (IOPPOLO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822124
Indirizzo	VIA SANTA MARIA IOPPOLO 89863 JOPPOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





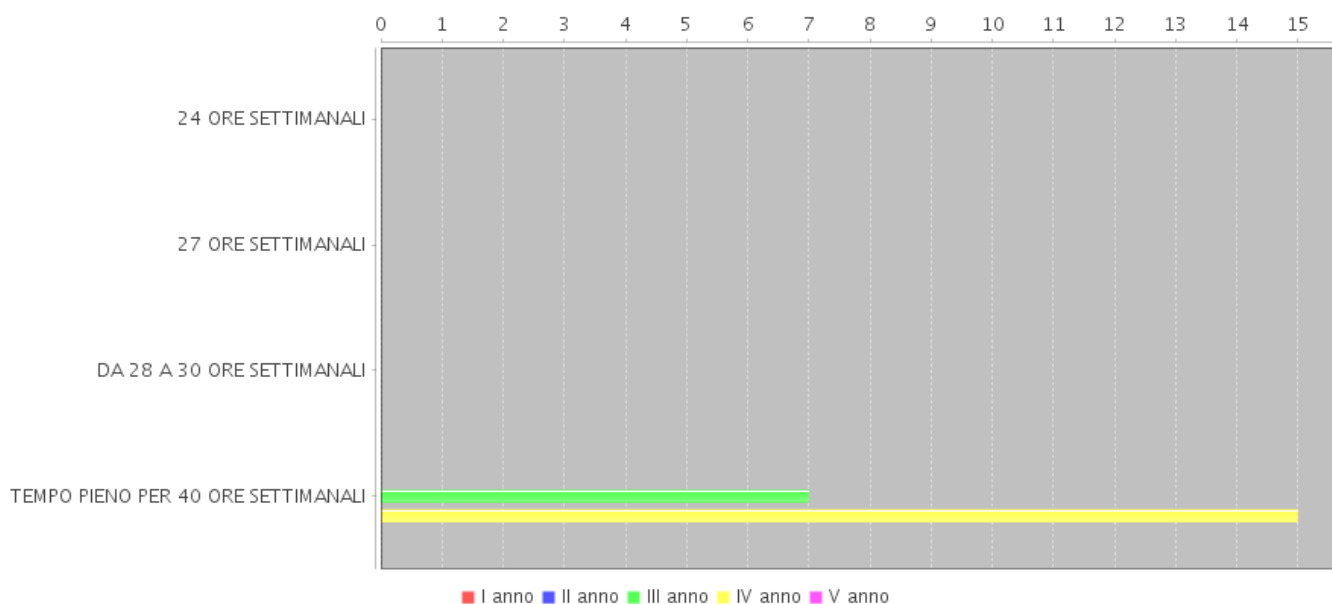
CARONITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822135
Indirizzo	VIA MINERVA FRAZ. CARONITI 89863 JOPPOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	10

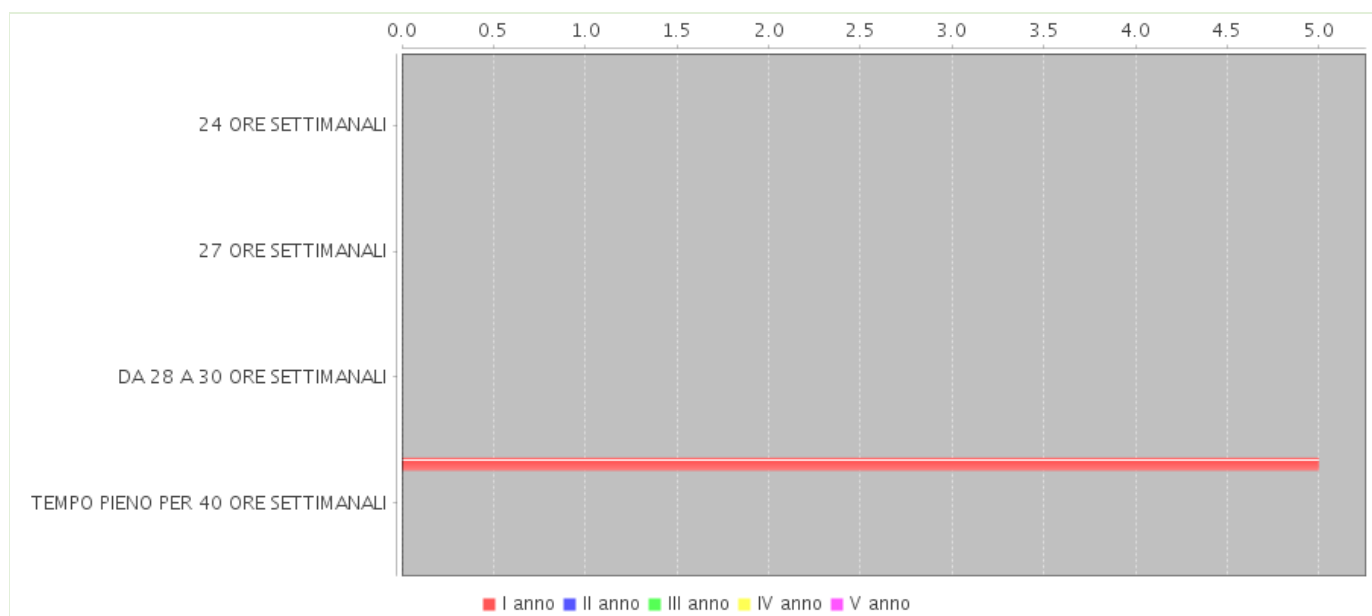
CAPOLUOGO (RICADI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822146
Indirizzo	VIA COMMERCIO RICADI 89866 RICADI
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



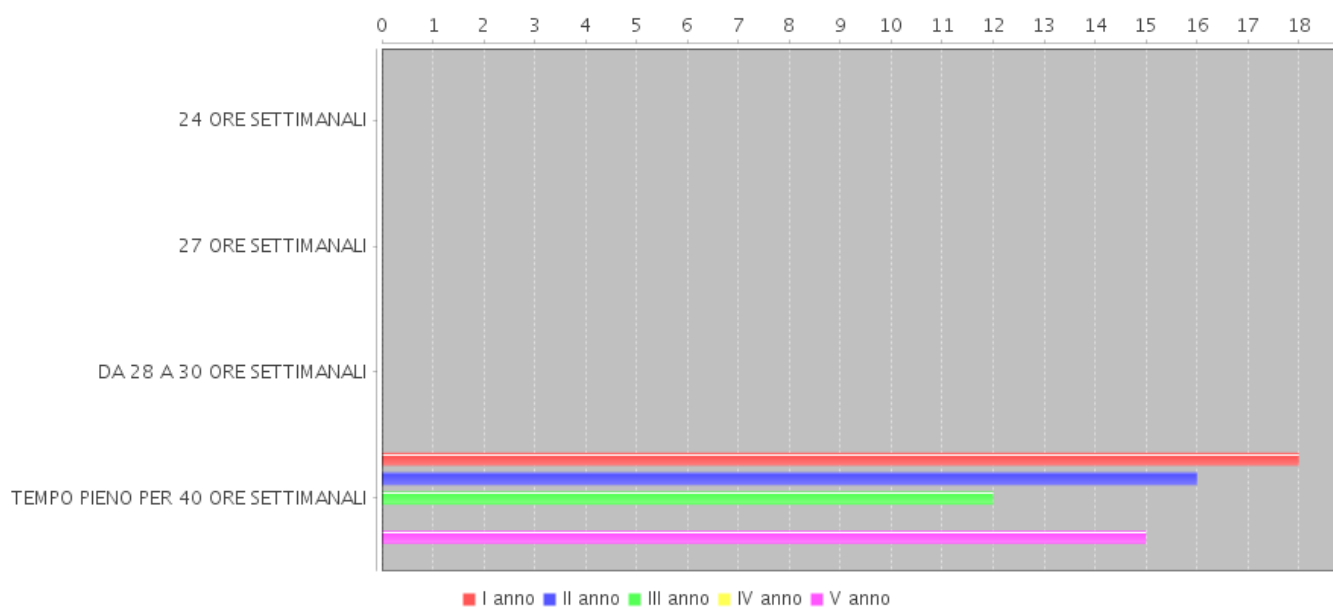
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

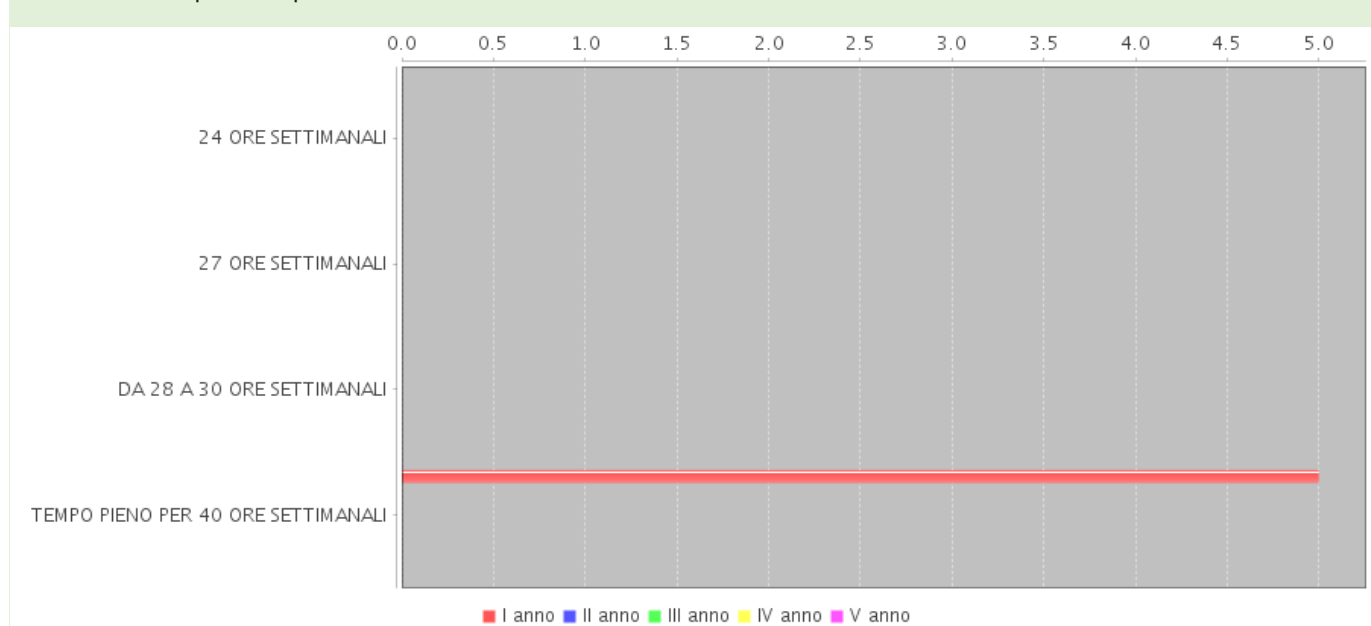
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822157
Indirizzo	- RICADI
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





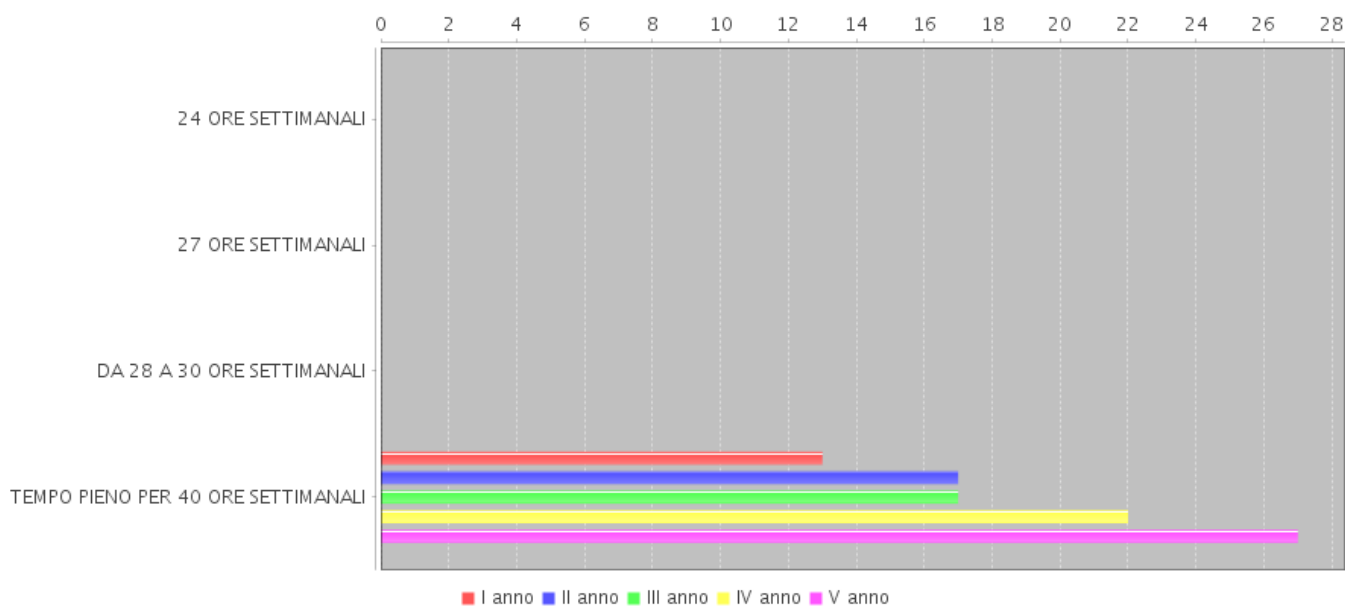
Numero classi per tempo scuola



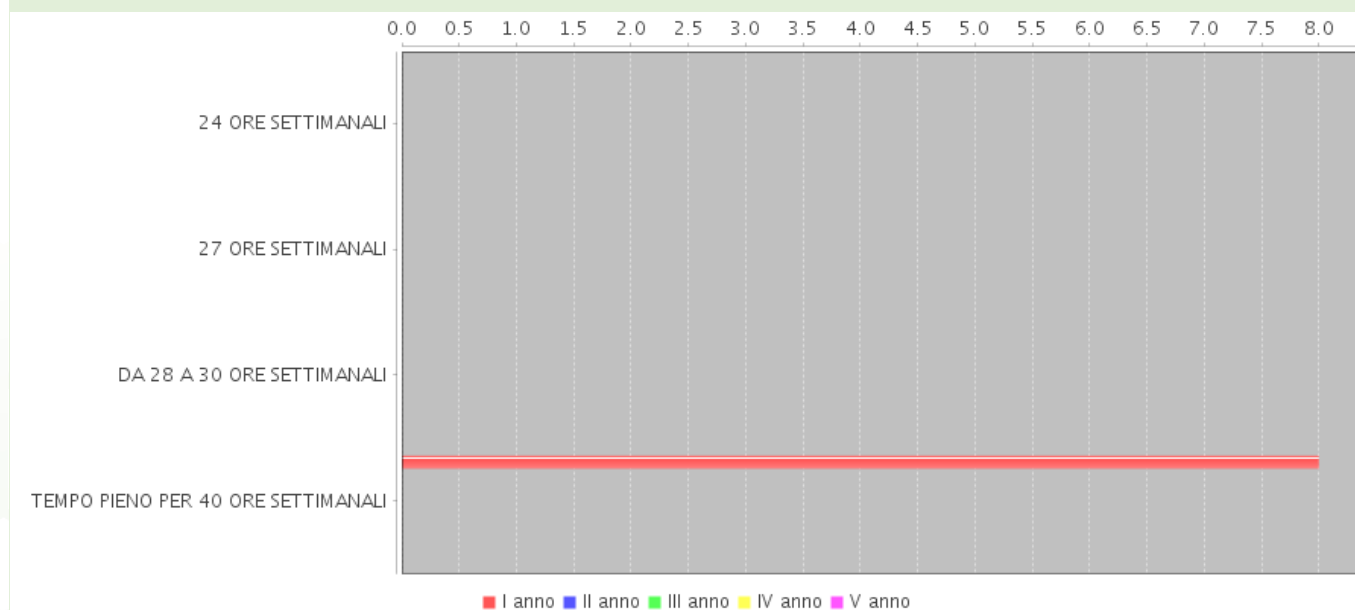
SANTA DOMENICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822168
Indirizzo	VIA MONUMENTO FRAZ. SANTA DOMENICA 89865 RICADI
Numero Classi	8
Totale Alunni	96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CAPOLUOGO (SPILINGA) (PLESSO)

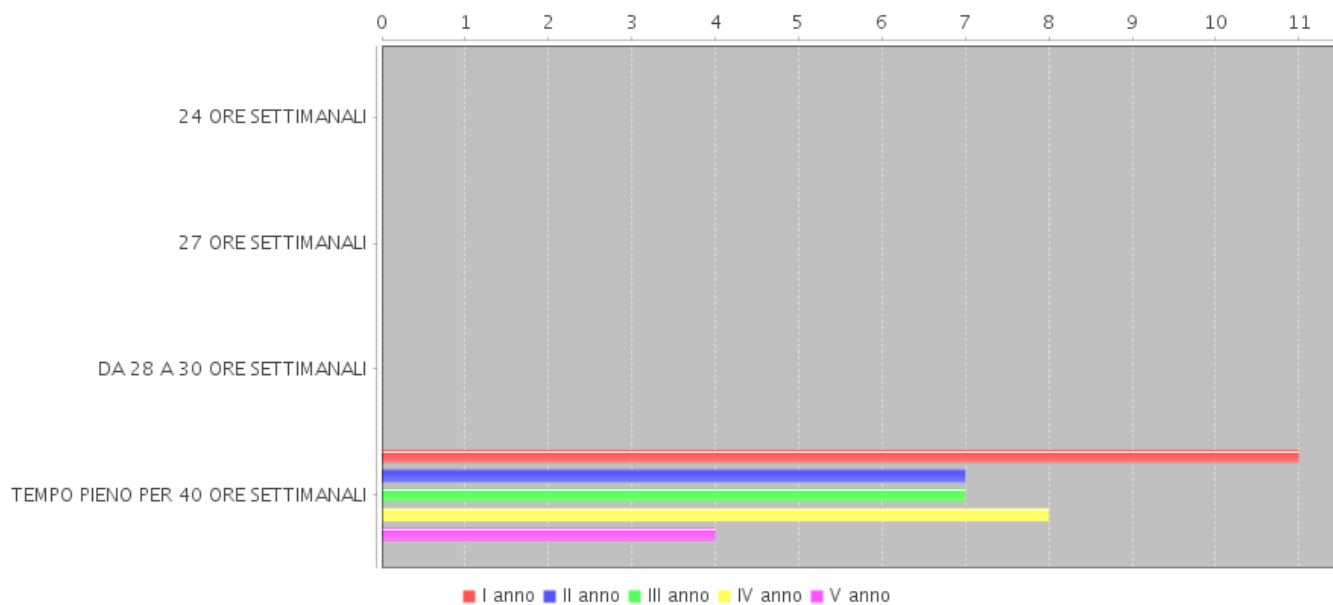
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822179
Indirizzo	TRAVERSA CORSO GARIBALDI SPILINGA 88037 SPILINGA
Numero Classi	5



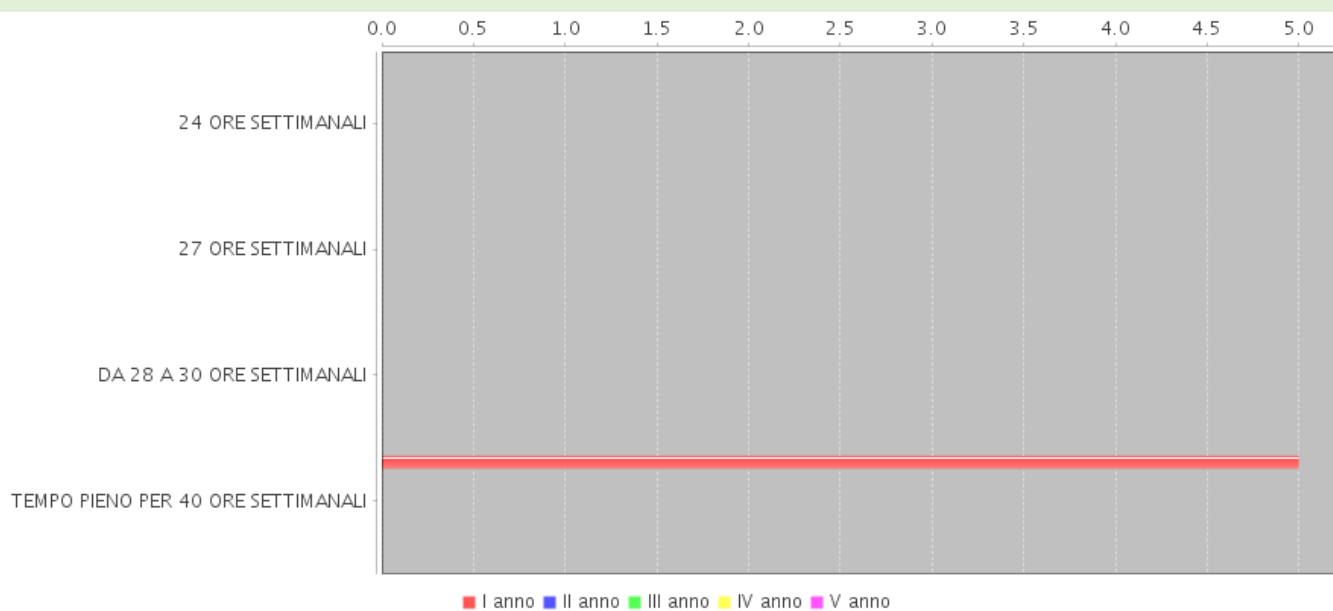
Totale Alunni

37

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA TORALDO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VMM82201E

Indirizzo

PALAZZO COLLARETO LARGO GALLUPPI TROPEA

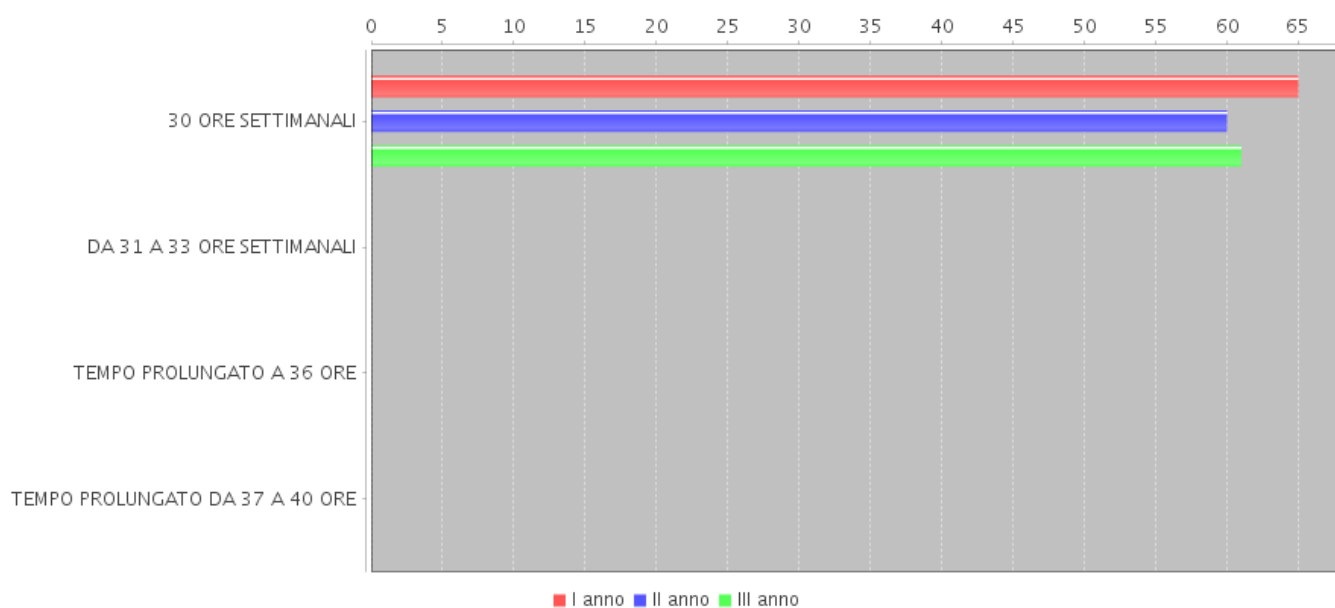


89861 TROPEA

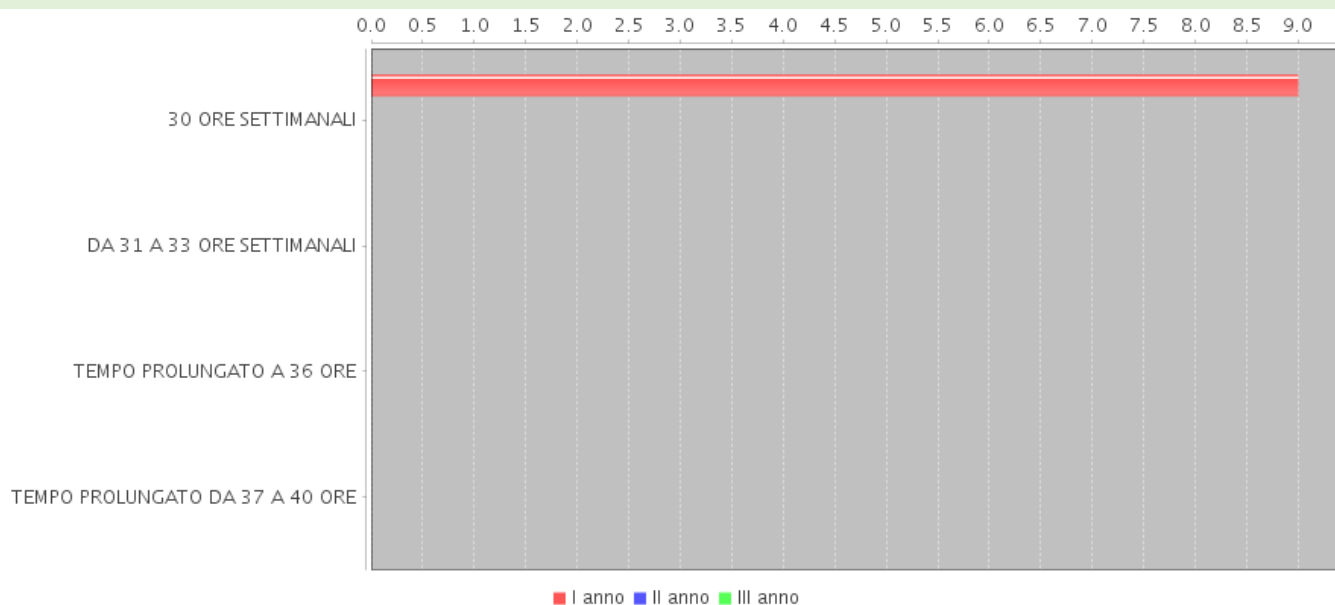
Numero Classi 9

Totale Alunni 186

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



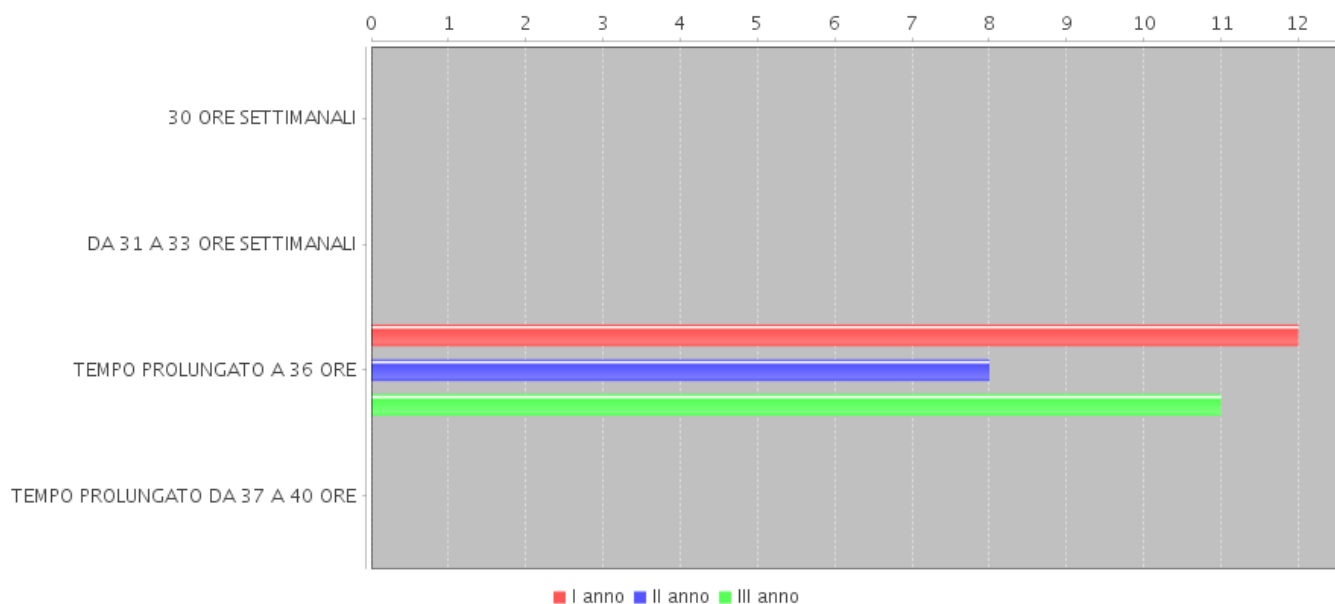
VIA SANT ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

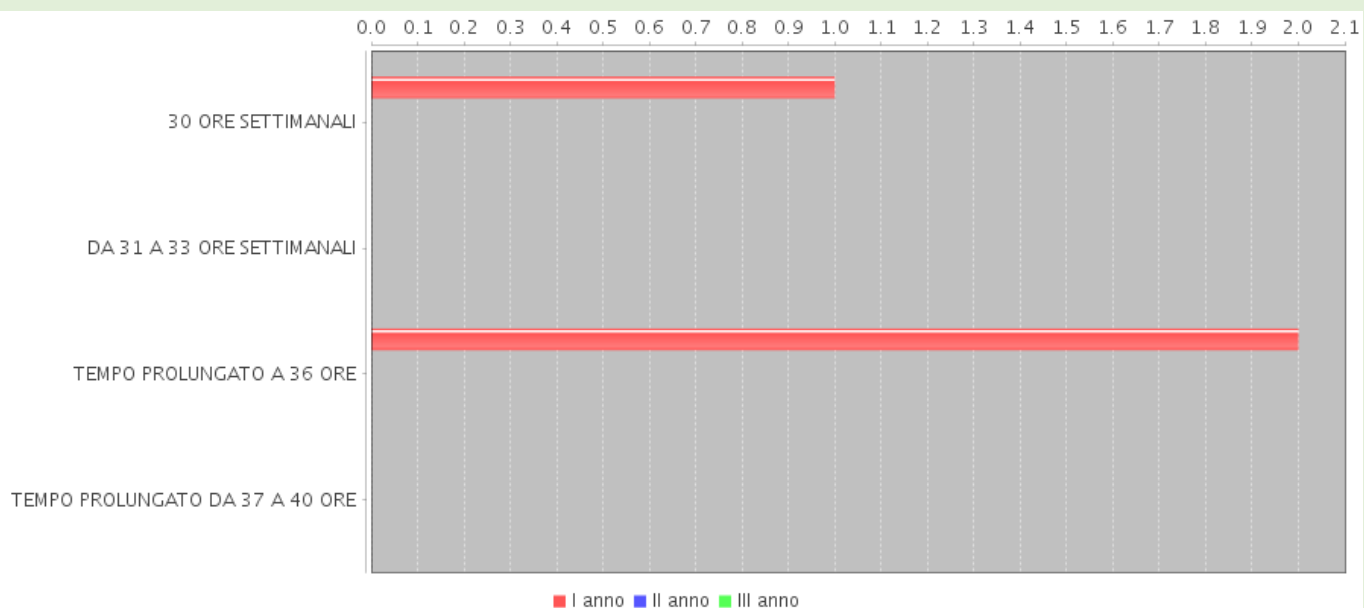


Codice	VVMM82202G
Indirizzo	VIA SANT ANGELO DRAPIA 89862 DRAPIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

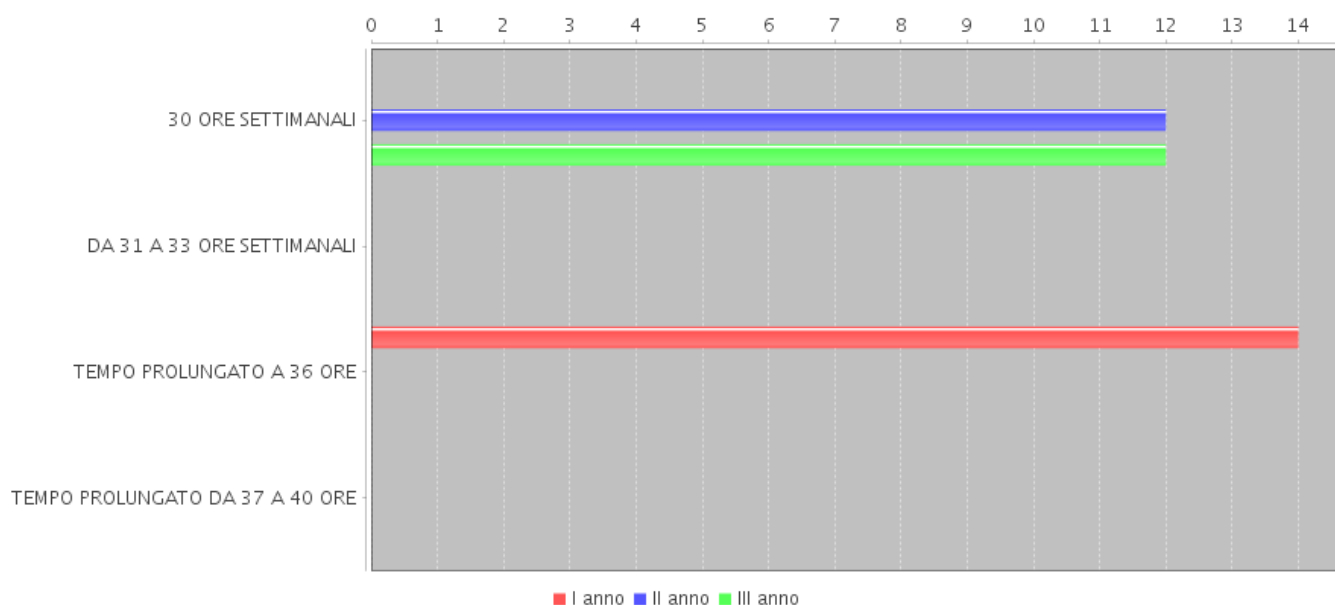


SCUOLA MEDIA ZAMBRONE (PLESSO)

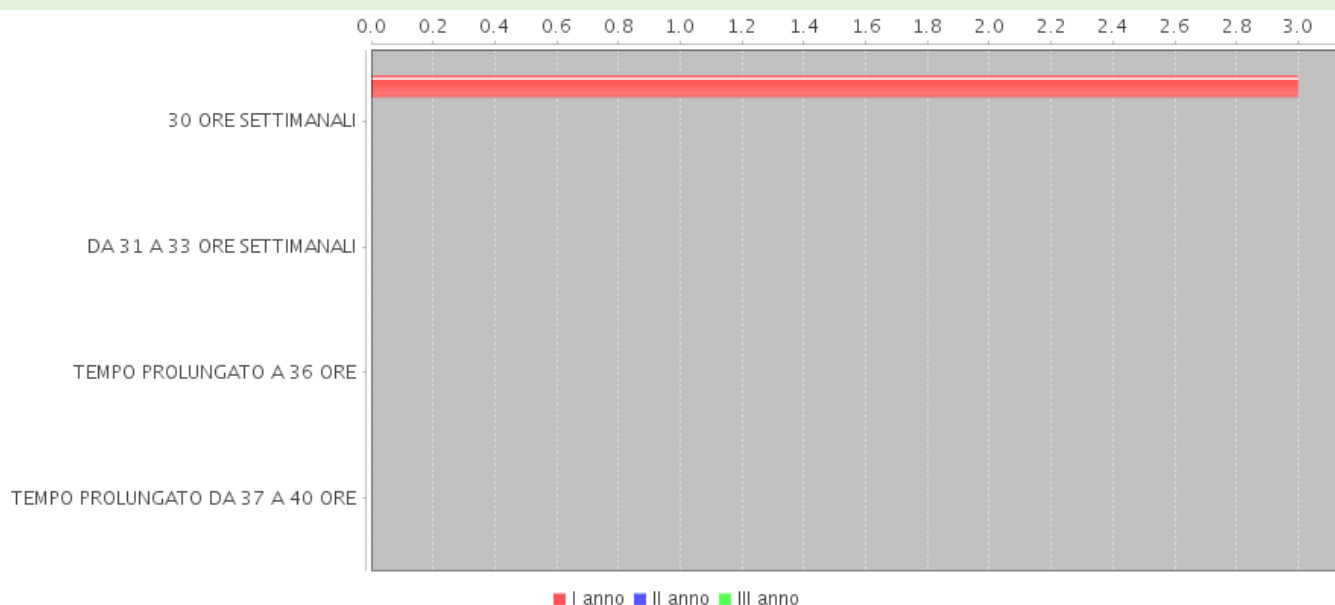


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VMM82205P
Indirizzo	VIA XXV APRILE ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

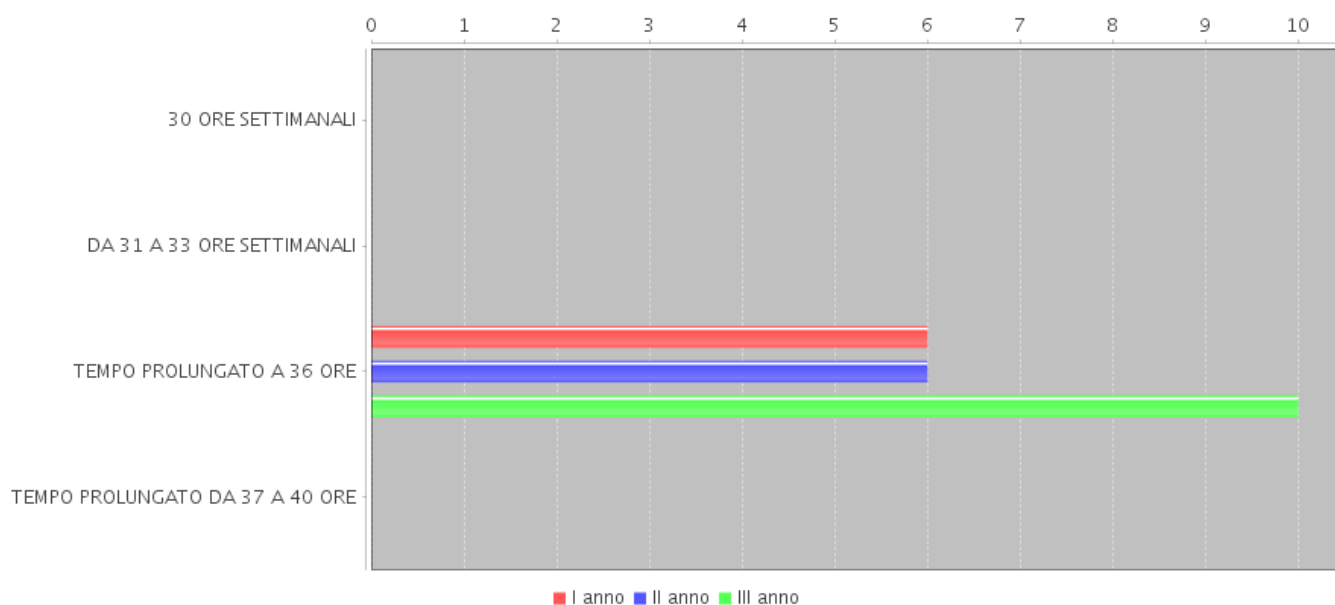




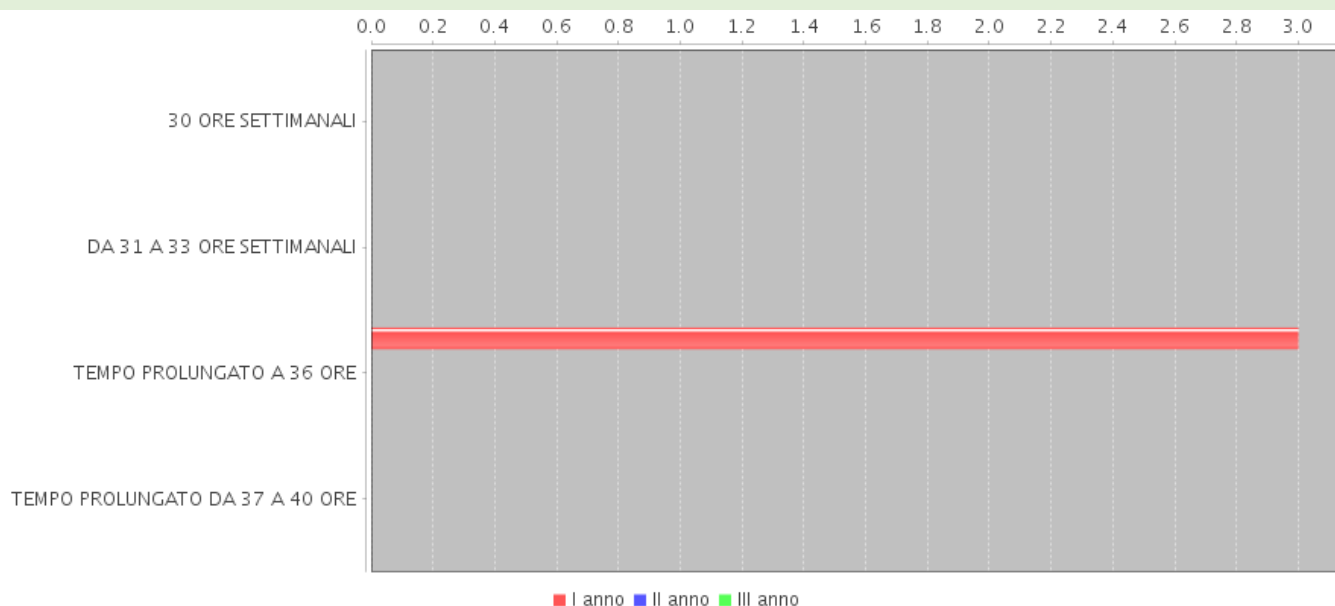
A.NIFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM82206Q
Indirizzo	VIA AGOSTINO NIFO - 89863 JOPPOLO
Numero Classi	3
Totale Alunni	22

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

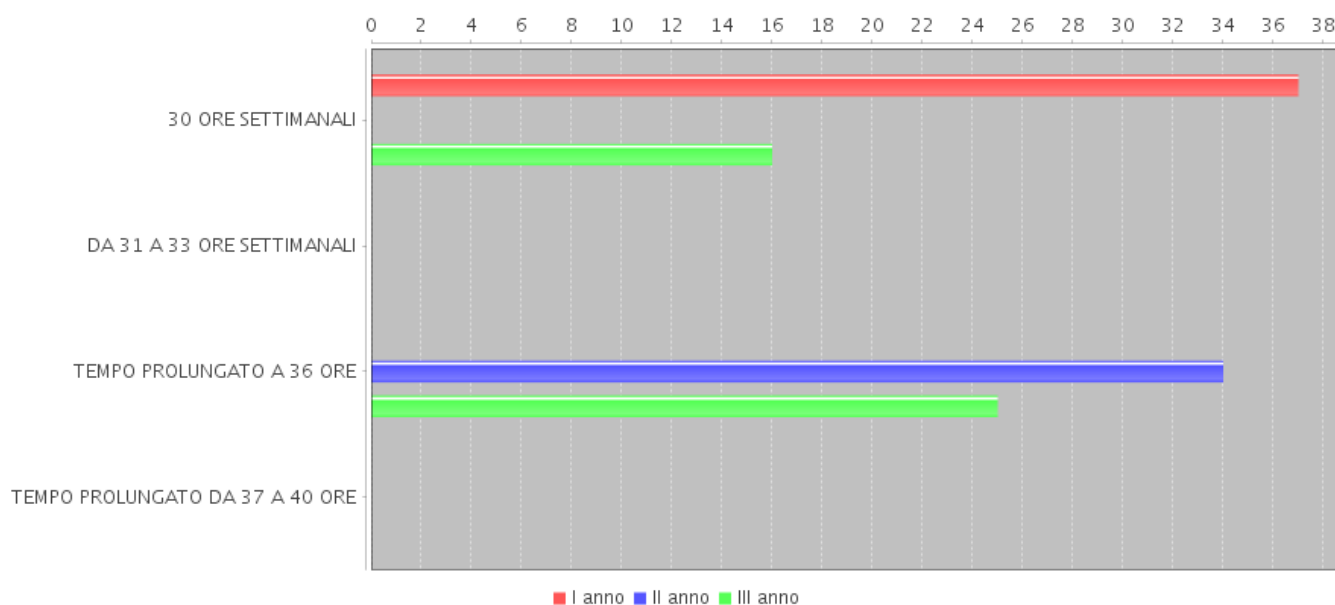




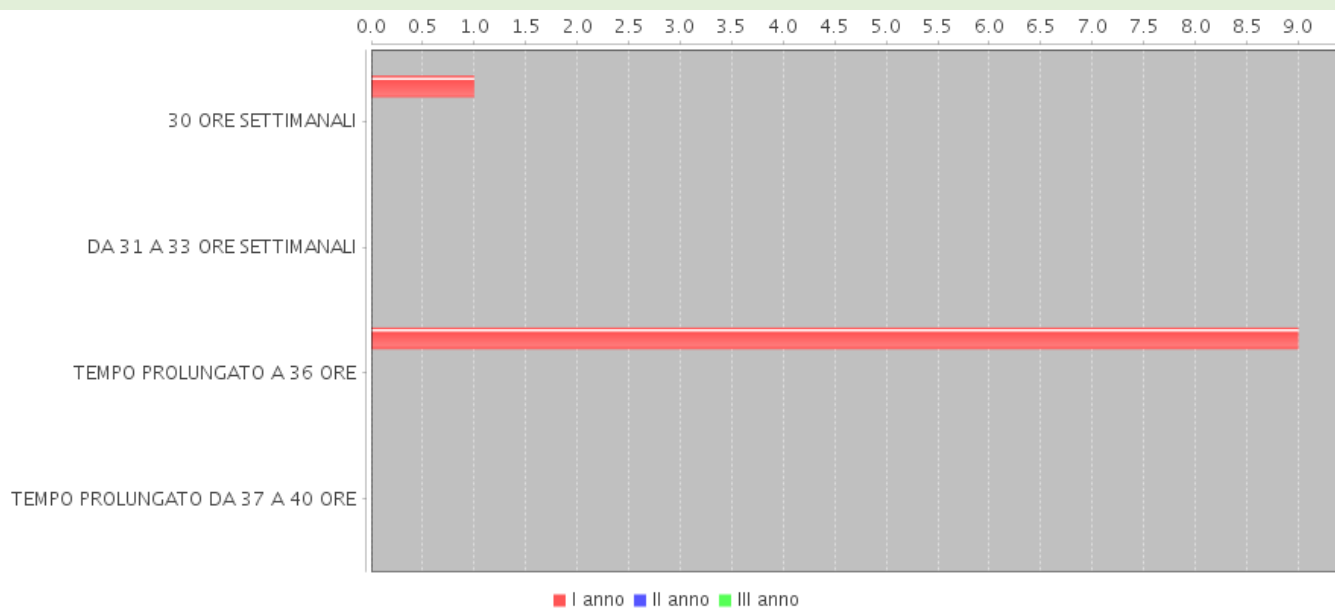
SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM82207R
Indirizzo	VIA PROVINCIALE, SNC - 89866 RICADI
Numero Classi	10
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

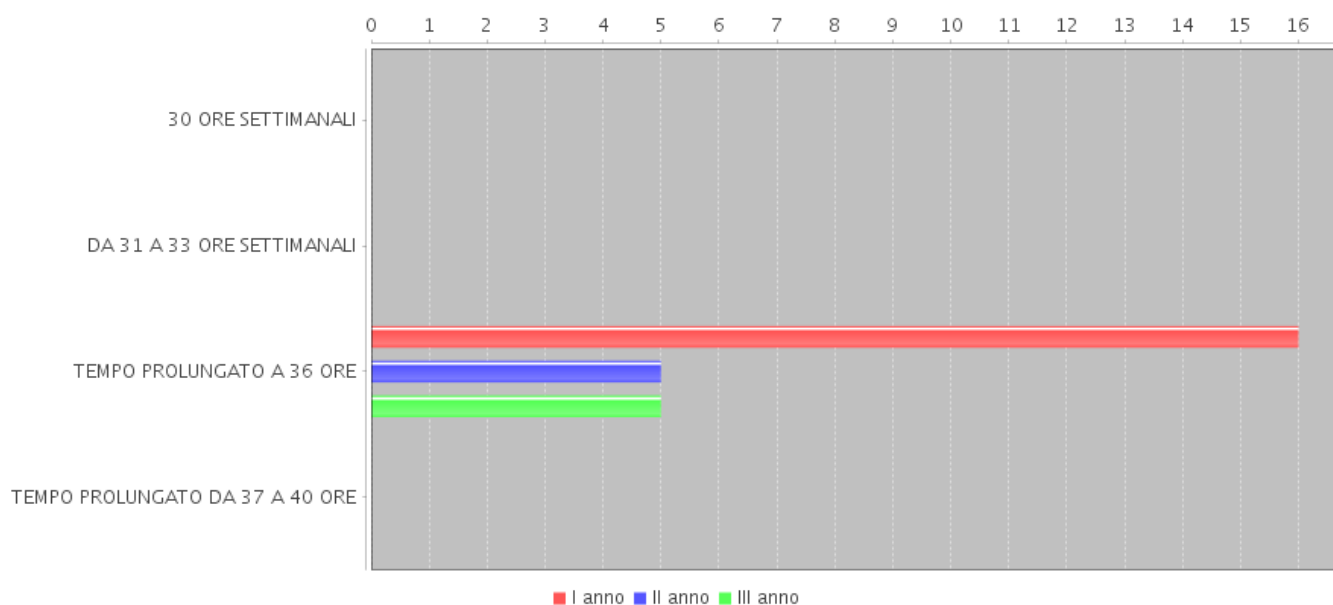




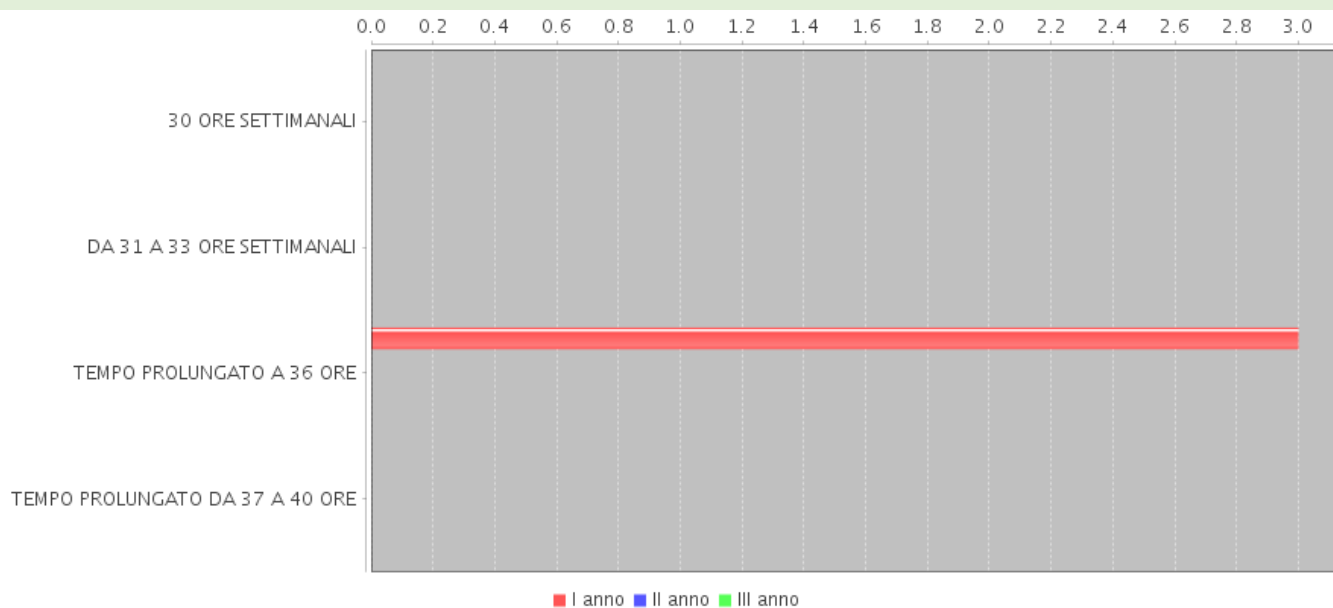
PIAZZA VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM82208T
Indirizzo	PIAZZA VERDI - 88037 SPILINGA
Numero Classi	3
Totale Alunni	26

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Al fine di garantire trasparenza, accessibilità e una puntuale informazione a studenti, famiglie e personale scolastico, sul sito istituzionale della scuola, <https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it> è disponibile l'intera modulistica relativa a tutto ciò che concerne l'offerta formativa dei tre ordini di scuola. Attraverso la consultazione del sito, è possibile reperire in modo semplice e aggiornato i documenti, i moduli e le informazioni utili per la piena conoscenza e fruizione dei percorsi educativi, didattici e organizzativi proposti dall'Istituto.

Per garantire trasparenza e condivisione delle regole della comunità scolastica, sul sito istituzionale dell'Istituto, al seguente link <https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it/documento/regolamenti-distituto>, sono inoltre consultabili il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità, comprensivi di tutti gli aggiornamenti e le integrazioni vigenti.

PREMESSA

Attualmente l'IC di Tropea, comprende 33 plessi distribuiti su sette comuni, di cui tre (infanzia Coccorino, Infanzia Caroniti, Primaria Caroniti) attualmente non disponibili. Esso si configura come istituto verticale completo poiché comprende la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo. Cinque plessi della scuola secondaria di primo grado (Tropea, Ricadi, Spilinga, Zambrone e Drapia) sono ad indirizzo musicale.

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento



strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica...) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico operativa, estetico emotiva, compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

PIANOFORTE - FLAUTO - CHITARRA - CLARINETTO - CORNO - VIOLONCELLO - VIOLINO - PERCUSSIONI.

Dall'A.S. 2022/23 la scuola ha avviato il progetto di istruzione domiciliare e si è candidata a scuola polo regionale per la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione domiciliare.

L'Istituto, già nell'anno 2023/24 e nell'anno 2024-2025 ha attivato il servizio educativo Sezione Primavera nel Comune di Drapia ed è in attesa per l'anno scolastico 2025-2026 di partecipare all'avviso pubblico regionale per la prosecuzione del servizio "Sezione primavera denominata "INCANTO". Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi. La sezione primavera è uno spazio socio-educativo che accoglie i bambini e le famiglie, offrendo situazioni ludiche, di stimolo e di socializzazione per i bambini. Tutto è pensato ed organizzato per costruire un ambiente accogliente in cui la giornata possa essere vissuta serenamente dai bambini e dagli adulti. La nostra sezione oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia, avvalendosi di figure educatrici e di personale assistenziale. (Delibera n° 3 Consiglio d'Istituto del



10.09.2025)

Il Servizio Educativo "Sezione Primavera", nasce con l'obiettivo di estendere l'offerta educativa anche al Comune di Tropea, e ad altri Comuni facenti parte dell' Istituto Comprensivo "Don Mottola", al fine di rispondere ai bisogni delle famiglie del territorio.

Per l'anno scolastico 2026-2027, l'Istituto intende ampliare l'innovazione dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia, con l'apertura di una sezione a metodo "Montessori" nel Comune di Tropea, la cui sintesi di proposta è riportata in allegato.

Allegati:

metodo montessori.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	7
	Musica	2
	Laboratorio Astronomico	1
	Laboratorio Atelier creativo	1
	Aula inclusione	5
	Laboratorio musicale-espressivo	1
	Laboratorio linguistico PNRR	1
	Aule innovative	22
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	403
monitor	42

Approfondimento

Si allegano le tabelle estratte dai verbali di inventario per la ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

INVENTARIO - SCUOLA SECONDARIA DI S.DOMENICA 2024



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

Quantità	Descrizione bene	N. Inventario	Collocazione bene
1	Notebook HP 250 G9	871	Classe 1c
1	Notebook HP 250 G9	872	Classe 2c
1	Notebook HP 250 G9	873	Classe 3c
1	Notebook HP 250 G9	874	Classe 2d
1	Notebook HP 250 G9	875	Classe 3d
1	Notebook HP 250 G9	876	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	877	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	878	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	879	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	880	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	881	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	882	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	883	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	884	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	885	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	886	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	887	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	888	Laboratorio Inf



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

1	Notebook HP 250 G9	889	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	890	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	891	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	892	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	893	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	894	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	895	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	934	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	935	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	936	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	937	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	938	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	939	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	940	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	941	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	942	Laboratorio Inf
1	Notebook HP 250 G9	943	Laboratorio Inf
1	Monitor interattivi 75"	945	Laboratorio Inf
1	Carrello	946	Laboratorio Inf
30	Cuffie		Laboratorio Inf
30	Mouse		Laboratorio Inf

INVENTARIO - SCUOLA PRIMARIA DI S.NICOLO' - RICADI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

Quantità	Descrizione bene	N. Inventario	Collocazione bene
1	Notebook HP 250 G9	827	Classe 1a
1	Notebook HP 250 G9	828	Classe 3a
1	Notebook HP 250 G9	829	Classe 4a
1	Notebook HP 250 G9	830	Classe 5a
1	Notebook HP 250 G9	831	Classe 1a
1	Notebook HP 250 G9	832	Classe 2a
1	Notebook HP 250 G9	833	Classe 4a
1	Notebook HP 250 G9	834	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	835	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	836	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	837	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	838	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	839	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	840	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	841	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	870	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	947	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	948	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	949	Laboratori



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

1	Notebook HP 250 G9	950	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	944	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	845	Laboratori
1	Notebook HP 250 G9	956	Laboratori
16	MOUSE		Laboratori
1	CARRELLO	955	Laboratori
1	CARRELLO	983	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	776	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	777	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	778	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	779	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	780	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	781	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	782	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	783	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	784	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	785	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	786	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	787	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	788	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	789	Laboratori
1	TABLET -SAMSUNG	790	Laboratori

INVENTARIO - SCUOLA PRIMARIA DI SPILINGA 2024



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

Quantità	Descrizione bene	N. inventario	Collocazione bene
1	Notebook HP 250 G9	842	Classe 1a-2a
1	Notebook HP 250 G9	843	Classe 3° - 5a
1	Notebook HP 250 G9	844	Classe 4b
3	Mouse		Sala insegnanti
1	Carrello	959	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	733	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	734	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	735	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	737	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	738	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	739	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	762	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	763	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	764	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	769	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	751	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	770	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	1004	Sala insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	1035	Sala insegnanti

INVENTARIO - SCUOLA PRIMARIA DI S. DOMENICA 2024



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

Quantità	Descrizione bene	N. inventario	Collocazione bene
1	Notebook HP 250 G9	846	Classe 1a
1	Notebook HP 250 G9	847	Classe 2a
1	Notebook HP 250 G9	848	Classe 2b
1	Notebook HP 250 G9	849	Classe 3a
1	Notebook HP 250 G9	850	Classe 3b
1	Notebook HP 250 G9	851	Classe 4a
1	Notebook HP 250 G9	852	Classe 5a
1	Notebook HP 250 G9	853	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	854	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	855	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	856	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	857	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	858	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	859	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	860	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	973	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	974	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	975	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	976	Sala Insegnanti



1	Notebook HP 250 G9	977	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	978	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	979	Sala Insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	980	Sala Insegnanti
16	MOUSE		Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	740	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	741	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	742	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	743	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	744	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	745	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	746	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	747	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	748	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	749	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	750	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	752	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	1020	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	736	Sala Insegnanti
1	TABLET GALAXY SAMSUNG	732	Sala Insegnanti
1	CARRELLO	981	Sala Insegnanti
1	CARRELLO	982	Sala Insegnanti

INVENTARIO - SCUOLA SECONDARIA DI SPILINGA 2024



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

Quantità	Descrizione bene	N. inventario	Collocazione bene
1	Notebook HP 250 G9	861	Classe 2b
1	Notebook HP 250 G9	862	Classe 3a
1	Notebook HP 250 G9	863	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	864	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	865	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	960	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	961	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	962	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	963	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	964	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	965	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	966	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	967	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	968	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	969	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	970	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	971	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	972	Sala insegnanti
1	Notebook HP 250 G9	973	Sala insegnanti

18	Mouse		Sala insegnanti
1	Monitor Inter.		Sala insegnanti
1	Carrello	972	Sala insegnanti

INVENTARIO - SCUOLA PRIMARIA DI CARONITI 2024

- PC ACER , 10 pezzi, codici:

- 1097 (guasto)
- 9092



- 9401
- 1093
- 1098
- 1099
- 1100
- 1091
- 1095
- 1094
- PC TOSHIBA , codice
- 813
- CASSE PICCOLE : codice 1894
- CASSE GRANDI, con cavalletto , 2 pezzi
- TABLET SAMSUNG GALAXY - 20 PEZZI , codici:
- 4325
- 4331
- 4292
- 4082
- 4332
- 4104
- 4347
- 4338
- 4308



- 4117
- 4346
- 4335
- 4354
- 4086
- 4099
- 4349
- 4121
- 4307
- SENZA CODICE
- LIM , LUXI BOARD , 1 pezzo
- DVD - TREVI , 1 pezzo
- VHS - PHONOLA , 1 pezzo
- AMPLIFICATORE RENEGATE FBT, 1 pezzo .
- MICROFONI, 3 pezzi
- TV DAEWOOD C, 1 pezzo
- TV GRIGIA OLIDATA , 1 pezzo
- FRIGO PICCOLO - REX ELECTRODUX , 1 pezzo
- FISARMONICA ROLINGS VGV 75 , 1 pezzo
- FORNO PICCOLO PER L A CRETA , 1 pezzo
- TORNIO PER LEGNO VALEX , 1 pezzo
- STAMPANTE, BROTHER MFCL 270 DN , 1 pezzo



- SANIFICATORE BEGHELLI, codice:
 - 4711
 - 4712
- LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE HISENSE, 2 pezzi
- CARRELLO PER LAVAGNA INTERATTIVA TECHLY, 1 pezzo
- DABLIUI TABLET FOR KIDS - 1336 (Tavolo interattivo)
- ARMADIETTI IN FERRO:
 - 4676
 - 1787
 - 4677
- TAVOLINO PER PC- 557

Inventario beni digitali Scuola Primaria di Joppolo

Numero inventario	DESCRIZIONE	QUANTITA' STATO	
762	NOTEBOOK TOSHIBA SAT. R 50-B11Z-	1	NON FUNZIONANTE
763	NOTEBOOK TOSHIBA SAT. R 50-B11Z-	1	NON FUNZIONANTE



764	NOTEBOOK TOSHIBA SAT. R 50-B11Z-	1	NON FUNZIONANTE
765	NOTEBOOK TOSHIBA SAT. R 50-B11Z-	1	NON FUNZIONANTE
923	NOTEBOOK ACER	1	NON FUNZIONANTE
756	LAVGNA INTERATTIVA LUXBOARD + VIDEOPROIETTORE	1	FUNZIONANTE
757	LAVGNA INTERATTIVA LUXBOARD+ VIDEO PROIETTORE	1	FUNZIONANTE
4200	LAVGNA INTERATTIVA LUXBOARD+ VIDEOPROIETTORE	1	FUNZIONANTE
1209	DIGITAL BOARD YASHI	1	FUNZIONANTE
1210	DIGITAL BOARD YASHI	1	FUNZIONANTE
4353	TABLET GALAXY SAMSUNG	1	FUNZIONANTE
4097	TABLET GALAXY SAMSUNG	1	FUNZIONANTE
1438	TABLET GALAXY SAMSUNG	1	FUNZIONANTE
924	NOTEBOOK ACER	1	FUNZIONANTE
1457	TAVOLO INTERATTIVO CON PROIETTORE	1	FUNZIONANTE



Inventario beni digitali Scuola Secondaria di Joppolo

Unità	Strumentazione	Marca	Modello	N. Inventario

1	Personal computer HP		HP 250 G9 1408	
2	Personal computer HP		HP 250 G9 1409	
3	Personal computer HP		HP 250 G9 1410	
4	Personal computer HP		HP 250 G9 1411	
5	Personal computer HP		HP 250 G9 1412	
6	Personal computer HP		HP 250 G9 1413	
7	Personal computer HP		HP 250 G9 1414	
8	Personal computer HP		HP 250 G9 1415	
9	Personal computer HP		HP 250 G9 1416	
10	Personal computer HP		HP 250 G9 1417	

1	Postazione Mobile			919

7	Cavi Ethernet blu			

PC PORTATILI

1	Personal computer Acer	N19C1	1101
2	Personal computer Acer	N19C1	1102
3	Personal computer Acer	N19C1	1103
4	Personal computer Acer	N19C1	1104
5	Personal computer Acer	MS2309	1105
6	Personal computer Acer	N19C1	1106
7	Personal computer Acer	N19C1	1107
8	Personal computer Acer	N19C1	1108
9	Personal computer Acer	N19C1	1109
10	Personal computer Acer	N19C1	1110
11	Personal computer Acer	N19C1	1111
12	Personal computer Acer	N19C1	1114
13	Personal computer Acer	N19C1	1116



TABLET

1	Tablet	Toshiba	927
2	Tablet	Toshiba	928
3	Tablet	Toshiba	929
4	Tablet	Toshiba	930
5	Tablet	Toshiba	931
6	Tablet	Toshiba	932
7	Tablet	Toshiba	933
8	Tablet	Toshiba	934
9	Tablet	Toshiba	935
10	Tablet	Toshiba	936
11	Tablet	Toshiba	937
12	Tablet	Toshiba	938
13	Tablet	Toshiba	939
14	Tablet	Toshiba	940
15	Tablet	Toshiba	941
16	Tablet	Toshiba	942
17	Tablet	Toshiba	943
18	Tablet	Toshiba	944
19	Tablet	Toshiba	945
20	Tablet	Toshiba	946
21	Tablet	Toshiba	947
22	Tablet	Toshiba	948
23	Tablet	Toshiba	949

ALTRO

2 MOUSE	NO
1 TASTIERA	NO
1 TORRETTA PC	NO

Inventario beni acquistati con pnrr 4.0



ex - I.c. Tropea

N° 56 Tablet Galaxy Tab 10

N° 11 Notebook PC HP 250-15,6

N° 1 Monitor Yashi interactive

N° 20 I-Pad 10.2 wifi-64Gb

N° 20 Sedia Classic Vega verde

N° 20 Tavolo "Moon" piano circolare

N° 6 Trapezi innovativi

N° 9 Tavolo multimediale notebook

Descrizione bene

Quantità

Monitor interattivo Wacebo Dabliu Touch 65" E11L-C 4K – Android 11 RAM4GB
Storage32GB con staffa

29

Video ingranditore Optlec ClearView GO 17

1

Gratnells - Carrello makerspace per ambienti educativi con 3 vassoi medi +12

1

Compustore –stampante 3d

1



Tavolo pieghevole con ruote 180x70x75h(bianco/telaio argento)	4
Dji edu-Drone dji Tello EDU	1
Lego Education Spike Prime set plus per 12 studenti	1
Shining3D -Einscan Scanner 3D desktop	1
Scrivania legno con gamba terminale ad anello antracite grigio	2
Mobile di servizio su ruote 2 ante laterali 3 cassetti centrali	1
Libreria a giorno 3 rip ani interni H 160 L 90	8
Armadio metallico alto con ante scorrevoli (180x45x200)	2
Armadio metallico alto con ante scorrevoli (120x45x200)	1
Armadio metallico basso con ante scorrevoli (150x45x85)	1
Armadio metallico basso con ante scorrevoli (180x45x85)	1
Armadio metallico alto con ante scorrevoli (150x45x85)	1
Flauto traverso YAMAHA YFL212	3
Risorse reperite da FSE PON -21-97 AVVISO 9707/2021	



|

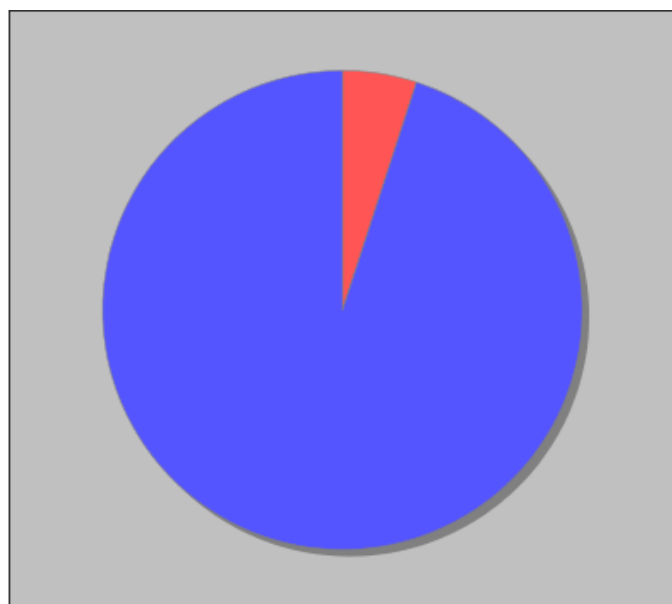


Risorse professionali

Docenti	248
Personale ATA	60

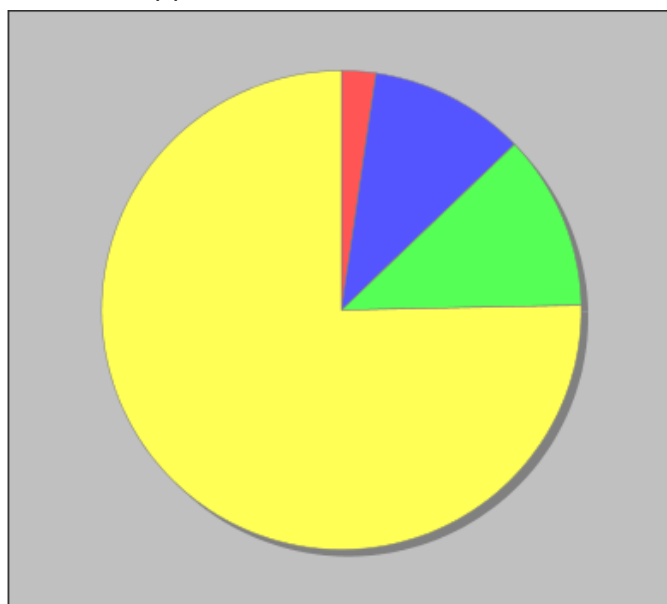
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 304

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 32
- Da 4 a 5 anni – 36
- Piu' di 5 anni – 229

Approfondimento

Grazie ad un accordo di rete con l'IC di Rombiolo, il personale ATA, è potenziato con un assistente tecnico.



Le risorse professionali della scuola risultano complessivamente stabili. Presso la scuola secondaria di Ricadi è attivo uno sportello di segreteria che garantisce supporto amministrativo all'utenza, contribuendo a una gestione più efficiente dei servizi e a un miglior raccordo tra la sede centrale e il plesso.

Si allega prospetto illustrativo delle risorse professionali dell'Istituto

Allegati:

Risorse Professionali .pdf



Aspetti generali

Come da atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dell'IC Tropea-Ricadi di cui al prott. n. 23856/25 del 25/09/2025 e 21712/25 del 30/08/2025.

La scuola orienta le proprie scelte strategiche verso una progettazione educativa e didattica inclusiva, flessibile e innovativa, finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti. Particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso percorsi individualizzati e metodologie attive, con l'utilizzo di strumenti adeguati, al fine di garantire un'inclusione efficace e rispondere ai diversi bisogni educativi. Parallelamente, l'istituto promuove la valorizzazione delle eccellenze mediante attività di potenziamento, approfondimenti disciplinari e la partecipazione a gare, bandi, giochi e concorsi a livello locale, regionale e nazionale.

Un ruolo significativo è attribuito alle attività espressive e musicali, tra cui l'orchestra dell'istituto, che rappresenta un'importante opportunità di crescita culturale, relazionale e collaborativa per gli studenti, favorendo lo sviluppo delle competenze artistiche e trasversali. La scuola investe inoltre nel potenziamento delle lingue straniere e delle competenze di base, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento fino agli standard regionali e nazionali e di ampliare le opportunità di partecipazione a iniziative di carattere competitivo e formativo.

In tale prospettiva si inseriscono i progetti Erasmus ed eTwinning, considerati strumenti strategici per l'innovazione didattica e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Attraverso tali percorsi, la scuola favorisce la partecipazione degli studenti a concorsi, bandi e giochi didattici, nonché la realizzazione di scambi culturali e attività di cooperazione con istituti europei. La mobilità di docenti e studenti e il lavoro in rete con altre scuole contribuiscono allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e sociali, all'aggiornamento professionale del personale e alla diffusione di buone pratiche educative, rafforzando il senso di cittadinanza europea e l'apertura al contesto internazionale.

Priorità e risultati attesi

Le priorità dell'istituto si articolano su tre principali ambiti:

1. Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

I risultati sono valutati secondo i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali, focalizzati sui Campi di Esperienza (Il Sé e l'Altro, Corpo e Movimento, Immagini, Suoni e Colori, Discorsi e Parole, La Conoscenza del Mondo) e sulle Competenze Chiave Europee. L'obiettivo è favorire uno sviluppo integrale degli studenti (affettivo, psicomotorio,



cognitivo, sociale), promuovendo autonomia, creatività e relazioni positive, valutati tramite osservazione sistematica e strumenti quali rubriche e giochi.

2. Risultati scolastici

L'istituto mira a migliorare il successo formativo degli studenti in difficoltà, riducendo il divario negli esiti scolastici tra le classi e all'interno delle classi stesse, tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che raggiungono livelli di accettabilità. A tal fine vengono definite e adottate prove di verifica finali comuni e criteri di valutazione condivisi.

3. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

L'obiettivo è equilibrare gli esiti all'interno delle classi e tra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, migliorando i risultati in italiano, matematica e inglese. Si punta a rafforzare la correlazione tra il voto finale delle classi quinte, i risultati degli esami conclusivi del primo ciclo e i punteggi INVALSI. L'attenzione è rivolta anche alla riduzione della varianza interna alle classi e tra le classi, garantendo una valutazione coerente con i risultati INVALSI.

Il presente Piano trae origine dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come documentate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo online della scuola e disponibile sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione.

Il RAV costituisce il riferimento fondamentale per l'analisi del contesto scolastico, fornendo un quadro complessivo dell'istituzione: risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane disponibili, esiti documentati degli apprendimenti, processi organizzativi e didattici attuati che orientano le scelte strategiche e operative dell'istituto, guidando le azioni di miglioramento e assicurando la coerenza tra pianificazione, monitoraggio dei risultati e progettazione didattica inclusiva e innovativa.

Il nostro Istituto è sempre disponibile ad occasioni di crescita culturale e umana; è pronto a qualsiasi sollecitazione di interesse culturale, educativo e didattico. Partecipa con interesse, impegno ed entusiasmo ad iniziative e a progetti che arricchiscono l'offerta formativa: PON, POR e a tutte quelle attività che coinvolgono gli alunni e li rendono protagonisti del proprio sapere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.



Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Apprendimenti di qualità, risultati concreti

Azione 1 - Apprendimenti di qualità, risultati concreti

Premessa

Il presente Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del PTOF dell'Istituto Comprensivo, nasce dall'analisi degli esiti scolastici e degli esiti delle prove standardizzate nazionali, nonché dall'osservazione sistematica dei processi di insegnamento-apprendimento lungo il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La finalità del PdM è il miglioramento continuo della qualità degli apprendimenti, con particolare attenzione:

allo sviluppo e all'apprendimento nella scuola dell'infanzia;

al miglioramento dei risultati scolastici e delle prove INVALSI

alla valorizzazione delle eccellenze;

al successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei bisogni educativi.

Il Piano si fonda su azioni concrete, condivise e monitorabili, orientate al rafforzamento delle competenze di base, alla personalizzazione dei percorsi e a una valutazione formativa e trasparente.

Priorità di miglioramento

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e plessi.

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e trasversali lungo il curriculum



verticale.

Incrementare il successo formativo e ridurre le situazioni di difficoltà persistente.

Valorizzare le eccellenze e il potenziale di ciascun alunno.

Obiettivi di processo

Rendere sistematica la progettazione per competenze.

Rafforzare pratiche didattiche inclusive e personalizzate.

Migliorare la coerenza tra progettazione, valutazione interna e prove standardizzate.

Consolidare una cultura del monitoraggio e dell'autovalutazione.

Azioni e attività di miglioramento

1. ANALISI DEI RISULTATI E ALLINEAMENTO CURRICOLARE

Obiettivi:

Comprendere punti di forza e criticità emersi dalle prove INVALSI. Allineare la progettazione didattica alle competenze chiave e ai traguardi di apprendimento.

Azioni:

Analisi collegiale e per dipartimenti dei risultati INVALSI.

Revisione della progettazione curricolare per integrare competenze chiave.

Introduzione graduale di metodologie didattiche attive: problem solving, cooperative learning, didattica laboratoriale.

Familiarizzazione degli alunni con le tipologie di prova tramite attività strutturate.

Indicatori di monitoraggio:

Miglioramento progressivo degli esiti INVALSI.

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi.

2. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE OBIETTIVI:

Sostenere l'approfondimento e il potenziamento disciplinare.



Promuovere competenze di pensiero critico, creatività e autonomia.

Azioni:

Attivazione di percorsi di potenziamento disciplinare.

Partecipazione a concorsi, gare e progetti culturali/scientifici.

Uso flessibile delle risorse per gruppi di livello e interesse.

Promozione di attività extracurricolari per sviluppare autonomia e creatività.

Indicatori di monitoraggio:

Numero di alunni coinvolti in percorsi di eccellenza.

Risultati e riconoscimenti in concorsi e gare.

3. SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI

OBIETTIVI:

Garantire percorsi inclusivi e personalizzati.

Prevenire e ridurre situazioni di insuccesso scolastico.

Azioni:

Strategie personalizzate per alunni con BES, DSA e difficoltà di apprendimento.

Interventi di recupero e consolidamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Rafforzamento della continuità educativa tra ordini di scuola.

Collaborazione costante con famiglie e servizi del territorio.

Indicatori di monitoraggio:

Diminuzione delle situazioni di insuccesso persistente.

Incremento degli alunni che raggiungono livelli di competenza medio-alti.

4. PERCORSI PERSONALIZZATI



Obiettivi:

Rispondere ai bisogni individuali degli studenti.

Sostenere lo sviluppo socio-emotivo e motivazionale.

Azioni:

Progettazione di unità di apprendimento flessibili e differenziate.

Definizione di obiettivi individualizzati.

Uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

Attenzione alle competenze socio-emotive e motivazionali.

Indicatori di monitoraggio:

Numero di studenti con PDP o percorsi personalizzati.

Feedback su motivazione e partecipazione attiva.

5. MONITORAGGIO IN ITINERE

Obiettivi:

Controllare l'efficacia delle azioni didattiche.

Rimodulare la didattica in base ai dati raccolti.

Azioni:

Somministrazione di prove comuni periodiche.

Analisi dei risultati a livello di classe, interclasse e dipartimento.

Rimodulazione delle azioni didattiche in base ai risultati.

Documentazione sistematica dei processi e degli esiti.

Indicatori di monitoraggio:

Miglioramento degli esiti alle prove comuni.



Evidenza di interventi correttivi tempestivi.

6. PROVE PARALLELE STRUTTURATE

Obiettivi:

Garantire equità e coerenza nella valutazione.

Azioni:

Predisposizione di prove parallele per classi dello stesso livello.

Definizione condivisa di criteri di valutazione e rubriche.

Confronto collegiale dei risultati.

Utilizzo dei dati per migliorare la progettazione didattica.

Indicatori di monitoraggio:

Coerenza dei criteri di valutazione tra classi.

Incremento della precisione nella progettazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata



per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione curricolare integrando competenze trasversali e digitali.

Favorire la personalizzazione dell'apprendimento e il miglioramento dei risultati scolastici attraverso una progettazione didattica efficace.

Stabilire un sistema di prove standardizzate comuni tra i diversi ordini di scuola che permetta di misurare e confrontare in modo oggettivo le competenze degli studenti nei diversi ordini di scuola, fornendo dati utili per monitorare il sistema educativo e migliorare la didattica



Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese nella Scuola secondaria di Primo grado e nelle classi quinte della Scuola Primaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo del laboratorio multimediale

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre la differenziazione tra soggetti, mettendo in atto azioni di formazione, di potenziamento, di consolidamento e recupero (BES, DSA). Individuare percorsi formativi individualizzati attraverso tecniche di insegnamento legate alla didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo con riferimenti anche a metodologie promosse dalle

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'apertura e l'interazione al territorio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la partecipazione e la collegialità anche attraverso la realizzazione di attività laboratoriali.



Attività prevista nel percorso: Apprendimenti di qualità, risultati concreti

Descrizione dell'attività

Le progettualità del Piano di miglioramento e del PTOF sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale: il miglioramento.

Azioni:

Analisi collegiale e per dipartimenti dei risultati INVALSI.

Revisione della progettazione curricolare per integrare competenze chiave.

Introduzione graduale di metodologie didattiche attive: problem solving, cooperative learning, didattica laboratoriale.

Familiarizzazione degli alunni con le tipologie di prova tramite attività strutturate.

Indicatori di monitoraggio:

Miglioramento progressivo degli esiti INVALSI.

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi.

2. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE OBIETTIVI:

Sostenere l'approfondimento e il potenziamento disciplinare.

Promuovere competenze di pensiero critico, creatività e autonomia.

Azioni:

Attivazione di percorsi di potenziamento disciplinare.



Partecipazione a concorsi, gare e progetti culturali/scientifici.

Uso flessibile delle risorse per gruppi di livello e interesse.

Promozione di attività extracurricolari per sviluppare autonomia e creatività.

Indicatori di monitoraggio:

Numero di alunni coinvolti in percorsi di eccellenza.

Risultati e riconoscimenti in concorsi e gare.

3. SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI

OBIETTIVI:

Garantire percorsi inclusivi e personalizzati.

Prevenire e ridurre situazioni di insuccesso scolastico.

Azioni:

Strategie personalizzate per alunni con BES, DSA e difficoltà di apprendimento.

Interventi di recupero e consolidamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Rafforzamento della continuità educativa tra ordini di scuola.

Collaborazione costante con famiglie e servizi del territorio.

Indicatori di monitoraggio:

Diminuzione delle situazioni di insuccesso persistente.

Incremento degli alunni che raggiungono livelli di competenza medio-alti.

4. PERCORSI PERSONALIZZATI



Obiettivi:

Rispondere ai bisogni individuali degli studenti.

Sostenere lo sviluppo socio-emotivo e motivazionale.

Azioni:

Progettazione di unità di apprendimento flessibili e differenziate.

Definizione di obiettivi individualizzati.

Uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

Attenzione alle competenze socio-emotive e motivazionali.

Indicatori di monitoraggio:

Numero di studenti con PDP o percorsi personalizzati.

Feedback su motivazione e partecipazione attiva.

5. MONITORAGGIO IN ITINERE

Obiettivi:

Controllare l'efficacia delle azioni didattiche.

Rimodulare la didattica in base ai dati raccolti.

Azioni:

Somministrazione di prove comuni periodiche.

Analisi dei risultati a livello di classe, interclasse e dipartimento.

Rimodulazione delle azioni didattiche in base ai risultati.

Documentazione sistematica dei processi e degli esiti.

Indicatori di monitoraggio:



Miglioramento degli esiti alle prove comuni.

Evidenza di interventi correttivi tempestivi.

6. PROVE PARALLELE STRUTTURATE

Obiettivi:

Garantire equità e coerenza nella valutazione.

Azioni:

Predisposizione di prove parallele per classi dello stesso livello.

Definizione condivisa di criteri di valutazione e rubriche.

Confronto collegiale dei risultati.

Utilizzo dei dati per migliorare la progettazione didattica.

Indicatori di monitoraggio:

Coerenza dei criteri di valutazione tra classi.

Incremento della precisione nella progettazione didattica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio dei Docenti, famiglie, agenzie educative presenti sul territorio.
Risultati attesi	Scuola dell'infanzia – Risultati attesi
	1. Maggiore sviluppo delle competenze di base (linguistiche, motorie, relazionali e cognitive).
	2. Miglioramento dell'autonomia personale e della partecipazione alle attività.
	3. Incremento delle competenze socio-emotive: gestione delle emozioni, rispetto delle regole, collaborazione.
	4. Riduzione dei casi di difficoltà persistenti grazie a osservazione sistematica e interventi precoci.
	5. Documentazione chiara dei progressi dei bambini lungo i campi di esperienza.
	6. Rafforzamento della continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.
	Scuola primaria – Risultati attesi



1. Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche di base.
2. Progressivo innalzamento dei risultati nelle prove INVALSI e nelle prove comuni d'istituto.
3. Riduzione della variabilità dei risultati tra classi e plessi.
4. Diminuzione delle situazioni di insuccesso persistente attraverso recupero e percorsi personalizzati.
5. Aumento della motivazione allo studio, della partecipazione attiva e del metodo di lavoro autonomo.
6. Valorizzazione delle eccellenze tramite attività di potenziamento, gare e progetti.

Scuola secondaria di primo grado – Risultati attesi

1. Consolidamento e rafforzamento delle competenze chiave per il proseguimento degli studi.
2. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e coerenza con la valutazione interna.
3. Diminuzione dei divari tra classi e incremento della percentuale di studenti nei livelli medio-alti di competenza.
4. Attivazione efficace di percorsi personalizzati per studenti con BES/DSA e situazioni di fragilità.
5. Sviluppo di autonomia, pensiero critico, capacità di problem solving e lavoro cooperativo.



6. Incremento della partecipazione a progetti, concorsi e percorsi di eccellenza, con ricaduta positiva sugli apprendimenti.

Valutazione finale

La valutazione dell'efficacia del Piano di Miglioramento sarà effettuata al termine di ciascun anno scolastico attraverso l'analisi degli indicatori individuati e confluirà nel processo di autovalutazione d'istituto, orientando le future azioni di sviluppo e innovazione educativa.

● **Percorso n° 2: Nessuno escluso: percorsi di inclusione scolastica**

L'Azione di Miglioramento "Nessuno escluso: percorsi di inclusione scolastica" si fonda sulla convinzione che la scuola debba essere un ambiente accogliente e inclusivo, capace di rispondere ai bisogni educativi, formativi e relazionali di tutti gli alunni, valorizzandone le potenzialità e prevenendo ogni forma di esclusione o insuccesso scolastico. L'inclusione rappresenta infatti un elemento qualificante dell'offerta formativa e una condizione essenziale per il successo formativo di ciascun alunno.

Il Piano individua come priorità il miglioramento dei risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, il miglioramento dei risultati scolastici complessivi e il potenziamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI. In particolare, nella scuola dell'infanzia si intende promuovere uno sviluppo armonico delle competenze cognitive, emotive, relazionali e comunicative, attraverso un'attenta osservazione dei bambini e una progettazione educativa flessibile e attenta ai ritmi di apprendimento di ciascuno. Le attività proposte mirano a



sostenere la maturazione delle competenze di base, favorendo l'autonomia, la socializzazione e il benessere, in un clima educativo sereno e stimolante.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, il Piano di Miglioramento punta a ridurre le difficoltà di apprendimento e il divario nei livelli di competenza, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati. La progettazione educativa e didattica si basa sull'elaborazione di piani personalizzati, PEI e PDP, che tengano conto dei bisogni educativi speciali, dei diversi stili di apprendimento e delle potenzialità individuali. L'uso di metodologie inclusive e innovative consente di promuovere la partecipazione attiva degli alunni, rafforzare la motivazione allo studio e favorire il successo formativo.

Un ruolo centrale è attribuito alle attività di recupero e potenziamento, finalizzate al consolidamento delle competenze di base e allo sviluppo delle eccellenze. Tali attività vengono realizzate attraverso interventi mirati, flessibili e differenziati, anche mediante il lavoro per piccoli gruppi, il tutoring e la didattica laboratoriale. In questo modo si intende sostenere gli alunni in difficoltà e, al contempo, valorizzare i talenti e le competenze più avanzate.

Il Piano di Miglioramento prevede inoltre specifiche azioni rivolte al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche e l'uso consapevole di strategie didattiche che favoriscano la comprensione del testo, il problem solving e il pensiero critico. Le prove standardizzate vengono considerate come strumenti di analisi e riflessione sui processi di insegnamento-apprendimento, utili per orientare la progettazione didattica e migliorare l'efficacia degli interventi educativi.

Particolare attenzione è riservata alla continuità del percorso educativo in situazioni di fragilità, attraverso l'attivazione dell'istruzione domiciliare per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute. Tali interventi, realizzati in collaborazione con le famiglie e i servizi sanitari, garantiscono il diritto allo studio e il mantenimento della relazione educativa, anche mediante l'uso di strumenti digitali.

Il Piano di Miglioramento riconosce inoltre l'importanza del benessere scolastico e della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La scuola promuove azioni di sensibilizzazione, educazione alla cittadinanza attiva e digitale e al rispetto delle regole della convivenza civile, coinvolgendo alunni, famiglie e territorio. In presenza di situazioni di disagio o comportamenti problematici, vengono attivati protocolli condivisi che consentono un intervento tempestivo, coordinato ed efficace, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e con i servizi socio-sanitari competenti.



Il monitoraggio delle azioni previste dal Piano di Miglioramento avviene in modo sistematico e continuo, attraverso l'analisi degli esiti scolastici, dei risultati delle prove INVALSI e degli indicatori di benessere e partecipazione. I dati raccolti consentono di valutare l'efficacia degli interventi e di apportare eventuali adeguamenti, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.



Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Consolidare un modello organizzativo e didattico flessibile ricorrendo a metodologie pluralistiche per promuovere la partecipazione di tutti gli alunni a laboratori, attività



teatrali, attività sportive, uscite sul territorio, visite guidate, in continua cooperazione con le famiglie e il territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridurre le forme di discriminazione implicite ed esplicite attraverso la promozione dell'educazione alle relazioni ed all'affettività

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il potenziamento dei laboratori didattico- educativi finalizzati alla promozione dell'educazione alle relazioni ed all'affettività (Teatro, musica, sport ect)

Attività prevista nel percorso: Nessuno escluso: percorsi di inclusione scolastica

Azioni di miglioramento

Descrizione dell'attività

Progettazione di percorsi educativi e didattici personalizzati , attraverso la predisposizione e l'aggiornamento di PEI, PDP e piani di lavoro individualizzati, finalizzati a rispondere ai bisogni educativi, cognitivi e relazionali degli alunni, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.

Rafforzamento dei risultati di sviluppo e apprendimento nella



scuola dell'infanzia , mediante attività strutturate e laboratoriali volte a promuovere le competenze linguistiche, logico-cognitive, motorie e socio-emotive, con particolare attenzione all'osservazione sistematica e alla documentazione dei percorsi di crescita.

Attivazione di interventi di recupero degli apprendimenti , rivolti agli alunni che presentano difficoltà, attraverso azioni mirate di consolidamento delle competenze di base, l'organizzazione di piccoli gruppi di livello e l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e flessibili.

Sviluppo di attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze , finalizzate ad ampliare e approfondire le competenze degli alunni con maggiori potenzialità, promuovendo il pensiero critico, la creatività e la motivazione allo studio.

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI , attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, l'uso consapevole di strategie di comprensione del testo e problem solving e la riflessione collegiale sui risultati al fine di orientare la progettazione didattica.

Garanzia della continuità educativa tramite l'istruzione domiciliare , attivata nei casi di alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute, in collaborazione con le famiglie e i servizi sanitari, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

Promozione del benessere scolastico e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo , attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo il rispetto reciproco, l'empatia e la responsabilità.

Attivazione e applicazione di protocolli condivisi per la gestione



dei comportamenti problema , finalizzati all'individuazione precoce delle situazioni di disagio, alla definizione di interventi educativi mirati e al coinvolgimento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e dei servizi territoriali competenti.

Formazione e aggiornamento del personale scolastico , orientati allo sviluppo di competenze inclusive, alla gestione dei comportamenti problematici e all'adozione di metodologie didattiche efficaci e innovative.

Monitoraggio e valutazione sistematica delle azioni intraprese , mediante l'analisi degli esiti scolastici, dei risultati delle prove standardizzate e degli indicatori di benessere, al fine di garantire un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Collegio dei Docenti, famiglie e agenzie educative presenti sul territorio.

Risultati attesi

- Miglioramento dei livelli di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, cognitive, motorie e socio-relazionali, rilevabili attraverso osservazioni sistematiche e strumenti di documentazione educativa.



- Incremento del successo formativo degli alunni, con una riduzione delle difficoltà di apprendimento e una maggiore continuità nei percorsi scolastici, grazie all'attivazione di interventi personalizzati e inclusivi.
- Miglioramento degli esiti scolastici complessivi, evidenziato da un aumento delle valutazioni positive e da una diminuzione dei casi di insuccesso, ripetenze e abbandono scolastico.
- Riduzione del divario nei risultati di apprendimento, in particolare tra alunni con bisogni educativi speciali e resto della popolazione scolastica, attraverso strategie didattiche mirate e flessibili.
- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, in particolare nelle competenze di comprensione del testo e logico-matematiche, e maggiore consapevolezza degli alunni nelle modalità di svolgimento delle prove.
- Maggiore efficacia dei percorsi di recupero e potenziamento, con esiti positivi misurabili nel consolidamento delle competenze di base e nello sviluppo delle eccellenze.
- Garanzia della continuità del diritto allo studio, anche in situazioni di fragilità o assenza prolungata, attraverso l'istruzione domiciliare e l'uso di strumenti digitali.
- Miglioramento del clima scolastico e del benessere relazionale, con una diminuzione degli episodi di conflitto, bullismo e cyberbullismo e un aumento della partecipazione attiva e responsabile degli alunni.
- Maggiore capacità di gestione dei comportamenti problematici, grazie all'applicazione di protocolli condivisi e a interventi educativi tempestivi e coordinati.
- Rafforzamento della corresponsabilità educativa, attraverso



una collaborazione più strutturata ed efficace tra scuola, famiglie e territorio.

Attraverso il Piano di Miglioramento “Nessuno escluso: percorsi di inclusione scolastica”, l’istituto intende rafforzare il proprio impegno per una scuola equa, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti, nella consapevolezza che l’attenzione alla persona e ai suoi bisogni rappresenta il fondamento di una comunità educativa responsabile e solidale.

● Percorso n° 3: DigitalMente

Premessa

Il presente Piano di Miglioramento nasce dall’analisi degli esiti formativi e dei processi educativi dell’Istituto e si pone l’obiettivo di innalzare in modo sistematico e sostenibile i risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia, i risultati scolastici degli alunni e le performance nelle prove standardizzate nazionali INVALSI.

In coerenza con le priorità del RAV e con le linee strategiche nazionali ed europee, il PdM assume l’innovazione didattica e digitale come leva fondamentale per il miglioramento della qualità dell’offerta formativa.

L’Istituto intende valorizzare le opportunità offerte dal PNRR per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, promuovendo parallelamente lo sviluppo delle competenze professionali del personale scolastico e una cultura dell’uso critico, responsabile e consapevole delle tecnologie digitali e



dell'Intelligenza Artificiale.

Il miglioramento degli esiti sarà perseguito attraverso una progettazione didattica coerente, inclusiva e orientata alle competenze, sostenuta da un'azione formativa continua rivolta ai docenti e dal monitoraggio costante dei risultati.

Azioni di miglioramento

1. Innovazione degli ambienti di apprendimento

Utilizzo delle risorse PNRR per l'acquisto di dispositivi digitali, arredi innovativi e piattaforme educative.

Allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Integrazione sistematica del digitale nella didattica quotidiana.

2. Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico

Percorsi di formazione continua dei docenti su:

didattica digitale integrata

metodologie attive e inclusive

uso pedagogico delle tecnologie e dell'IA

Rafforzamento delle competenze digitali del personale ATA a supporto dei processi organizzativi e didattici.

Condivisione di buone pratiche e lavoro collaborativo tra docenti.

3. USO CONSAPEVOLE E REGOLAMENTATO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Adozione del Regolamento d'Istituto per l'uso consapevole dell'IA, rivolto a docenti, studenti e famiglie.

Promozione dell'IA come strumento di supporto all'apprendimento, alla personalizzazione e alla valutazione formativa.

Sviluppo di competenze critiche, etiche e responsabili nell'uso delle tecnologie emergenti.

4. MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE PROVE INVALSI

Progettazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

Utilizzo di strumenti digitali per il recupero, il potenziamento e la personalizzazione degli apprendimenti.

Analisi sistematica dei dati di valutazione interna e INVALSI per orientare gli interventi didattici.

Somministrazione di prove comuni e attività di autovalutazione.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI

Verifica periodica dell'impatto delle azioni sugli esiti degli studenti.

Raccolta e analisi dei dati relativi agli apprendimenti e ai risultati delle prove standardizzate.

Rimodulazione delle azioni in funzione dei risultati ottenuti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra



docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione curricolare integrando competenze trasversali e digitali.

Stabilire un sistema di prove standardizzate comuni tra i diversi ordini di scuola che permetta di misurare e confrontare in modo oggettivo le competenze degli studenti nei diversi ordini di scuola, fornendo dati utili per monitorare il sistema educativo e migliorare la didattica

Attività prevista nel percorso: DigitalMente

Descrizione dell'attività



Azioni di miglioramento

1. Innovazione degli ambienti di apprendimento

Utilizzo delle risorse PNRR per l'acquisto di dispositivi digitali, arredi innovativi e piattaforme educative.

Allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Integrazione sistematica del digitale nella didattica quotidiana.

2. Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico

Percorsi di formazione continua dei docenti su:

didattica digitale integrata

metodologie attive e inclusive

uso pedagogico delle tecnologie e dell'IA

Rafforzamento delle competenze digitali del personale ATA a supporto dei processi organizzativi e didattici.

Condivisione di buone pratiche e lavoro collaborativo tra docenti.

3. Uso consapevole e regolamentato dell'Intelligenza Artificiale

Adozione del Regolamento d'Istituto per l'uso consapevole dell'IA, rivolto a docenti, studenti e famiglie.

Promozione dell'IA come strumento di supporto all'apprendimento, alla personalizzazione e alla valutazione formativa.



Sviluppo di competenze critiche, etiche e responsabili nell'uso delle tecnologie emergenti.

4. Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove INVALSI

Progettazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

Utilizzo di strumenti digitali per il recupero, il potenziamento e la personalizzazione degli apprendimenti.

Analisi sistematica dei dati di valutazione interna e INVALSI per orientare gli interventi didattici.

Somministrazione di prove comuni e attività di autovalutazione.

5. Monitoraggio e valutazione delle azioni

Verifica periodica dell'impatto delle azioni sugli esiti degli studenti.

Raccolta e analisi dei dati relativi agli apprendimenti e ai risultati delle prove standardizzate.

Rimodulazione delle azioni in funzione dei risultati ottenuti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

ATA



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore e Team digitale; collegio docenti.
	Scuola dell'infanzia
	1. Maggiore partecipazione attiva e curiosità nei bambini grazie ad ambienti flessibili e attività laboratoriali.
	2. Sviluppo delle prime competenze digitali di base (uso guidato di dispositivi e strumenti multimediali).
Risultati attesi	3. Consolidamento di competenze sociali, relazionali e di comunicazione attraverso attività collaborative.
	Scuola primaria
	1. Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e comprensione del testo, anche attraverso il supporto digitale.
	2. Sviluppo di competenze digitali responsabili e primi atteggiamenti critici verso le tecnologie e l'IA.



3. Incremento dei risultati nelle prove di valutazione interna e INVALSI, grazie a percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Scuola secondaria di primo grado

1. Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI e nelle discipline di base attraverso didattica laboratoriale e strumenti digitali.

2. Sviluppo di competenze trasversali: autonomia, collaborazione, problem solving e uso consapevole dell'IA.

3. Riduzione dei divari negli apprendimenti e aumento del successo formativo tramite monitoraggio, personalizzazione e attività di autovalutazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si caratterizza per un modello organizzativo flessibile e innovativo, orientato alla collaborazione, alla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e alla formazione continua dei docenti. L'organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse è funzionale alla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, capaci di rispondere ai differenti bisogni formativi degli studenti.

Sul piano didattico, l'Istituto promuove metodologie attive e innovative, quali la didattica laboratoriale, interdisciplinare e per competenze, l'apprendimento basato su progetti e su compiti di realtà, la problematizzazione dell'apprendimento e l'essenzializzazione dei contenuti. Tali pratiche favoriscono lo sviluppo dei processi cognitivi, dell'autonomia e della responsabilità degli studenti, sostenendo la progressiva internalizzazione delle competenze.

Un ruolo strategico è svolto dai percorsi di internazionalizzazione, realizzati attraverso i programmi Erasmus+ ed eTwinning, che ampliano l'offerta formativa e favoriscono l'apertura interculturale, il confronto con sistemi educativi europei e lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza globale.

L'uso sistematico e consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) supporta tutte le attività didattiche, potenziando l'interattività, la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione, con particolare attenzione agli alunni con BES. Le attività didattiche valorizzano le competenze linguistiche, logico-matematiche ed espressivo-musicali, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum e delle normative vigenti in materia di privacy e protezione dei dati personali, contribuendo alla formazione integrale della persona e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Ulteriore importanza sarà data all'introduzione dell'IA che non deve configurarsi come una sostituzione dell'azione educativa del docente, ma come uno strumento di supporto alla didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e all'ottimizzazione dei tempi scolastici, nel pieno rispetto delle fasi di sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni.

In particolare, si propone di:

1. Avviare una fase sperimentale graduale, differenziata per ordini di scuola, privilegiando nella scuola dell'infanzia attività indirette e mediate dal docente (es. supporto alla progettazione,



documentazione, osservazione sistematica), mentre nella scuola primaria un utilizzo guidato e controllato di strumenti IA per il potenziamento delle competenze di base.

2. Garantire la centralità della relazione educativa, evitando un'esposizione precoce e non mediata alle tecnologie, soprattutto nella fascia 3-6 anni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

3. Formare adeguatamente il personale docente, su richiesta dei docenti interessati e a cura delle funzioni strumentali afferenti all'Area 2, qualora non si volesse ricorrere all'autoformazione tramite carta del docente, attraverso percorsi di aggiornamento specifici sull'uso consapevole dell'IA in ambito educativo, sugli aspetti etici, sulla tutela dei dati e sulla sicurezza digitale.

Questo approccio consente di integrare l'IA in modo graduale e consapevole, garantendo un uso efficace delle tecnologie emergenti e una transizione digitale accessibile e inclusiva.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

“Middle Management per l'Innovazione: potenziare leadership e coordinamento”

Descrizione sintetica:

L'attività mira a sviluppare competenze strategiche, organizzative e collaborative del middle management scolastico, attraverso formazione mirata, strumenti digitali di gestione e pratiche di monitoraggio e valutazione dei progetti innovativi.

Si intende creare un modello organizzativo interno ed esterno chiaro, in cui ogni ruolo abbia responsabilità definite e linee di comunicazione efficaci, favorendo l'implementazione di iniziative innovative a beneficio dell'intera comunità scolastica.

Elementi chiave del modello organizzativo:

Ruoli e funzioni specifiche:



Dirigente scolastico □ supervisione strategica e supporto decisionale

Coordinatori di dipartimento e team leader □ gestione operativa di progetti didattici e innovativi

Docenti tutor □ accompagnamento dei colleghi e monitoraggio dei percorsi formativi

Fonti di finanziamento:

Fondi PNRR per l'innovazione educativa

Programmi ministeriali (es. Fondi Strutturali Europei, Avvisi MIUR)

Contributi di enti locali e partnership con imprese o università per attività specifiche

Attività previste:

1. Formazione specifica su leadership distribuita, project management e gestione del cambiamento.
2. Creazione di strumenti digitali per monitoraggio e rendicontazione dei progetti innovativi.
3. Workshop periodici di coordinamento per condividere buone pratiche e allineare strategie.
4. Implementazione di un sistema di feedback interno per valutare l'efficacia delle iniziative e migliorare continuamente i processi.

Risultato atteso:

Un middle management più autonomo e competente, capace di guidare l'innovazione nella scuola, migliorando la qualità dei processi educativi e organizzativi e favorendo un clima collaborativo e partecipativo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività 1



Titolo: Sezione Primavera "Incanto" – Drapia

Descrizione sintetica:

La scuola ha sperimentato per due anni, nel Comune di Drapia (provincia di Vibo Valentia), la sezione primavera denominata "Incanto", basata su approcci educativi innovativi che favoriscono lo sviluppo integrale del bambino attraverso esperienze sensoriali, pratiche e creative. L'attività ha permesso di consolidare pratiche didattiche centrate sul bambino, promuovendo autonomia, scoperta e apprendimento attivo.

Attività 2

Titolo: Sezione Infanzia Montessori – Tropea

Descrizione sintetica:

La scuola intende attivare una sezione infanzia nel Comune di Tropea seguendo il metodo Montessori. L'iniziativa si basa sull'esperienza maturata nella sezione primavera "Incanto" e mira a introdurre processi didattici innovativi, valorizzando l'apprendimento autonomo, il rispetto dei tempi individuali dei bambini e lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e sociali attraverso attività pratiche, sensoriali e creative.

Attività 3

Titolo: CLIL e Science – Scuola Primaria

Descrizione sintetica:

Da alcuni anni la scuola sperimenta attività innovative nell'insegnamento delle discipline scientifiche attraverso il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'approccio integra l'apprendimento della lingua straniera con contenuti scientifici, promuovendo competenze linguistiche e scientifiche in maniera simultanea e favorendo un metodo di apprendimento attivo, laboratoriale e interdisciplinare.

Attività 4

Titolo: Teatro – Tutti i livelli scolastici

Descrizione sintetica:

La scuola promuove laboratori teatrali per tutti i livelli scolastici come strumento educativo e didattico. Il teatro è utilizzato per sviluppare espressione corporea, creatività, competenze linguistiche e sociali, favorendo l'inclusione, la collaborazione e la capacità di comunicazione efficace.

Attività 5

Titolo: Inglese – Scuola Infanzia



Descrizione sintetica:

La scuola propone attività di insegnamento della lingua inglese già dalla scuola dell'infanzia, attraverso esperienze ludico-creative, canzoni, giochi e attività laboratoriali. L'obiettivo è favorire l'acquisizione naturale della lingua, stimolare curiosità e interesse e sviluppare competenze comunicative in contesti motivanti e interattivi.

Attività 6

Titolo: Debate e TEAL – Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Descrizione sintetica:

La scuola sperimenta metodologie attive come il Debate e il TEAL (Technology Enhanced Active Learning) per promuovere il pensiero critico, le capacità argomentative e la partecipazione attiva degli studenti. L'approccio coinvolge sia la scuola primaria sia la secondaria di primo grado, stimolando dialogo, cooperazione e autonomia nell'apprendimento.

Allegato:

SEZIONE PRIMAVERA INCANTO.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

“Percorsi di aggiornamento e condivisione delle buone pratiche per lo sviluppo professionale docente”

Descrizione sintetica delle attività:

Le attività proposte mirano a promuovere un modello di formazione professionale continuo, integrando aggiornamento teorico, formazione pratica e condivisione collaborativa di esperienze. In particolare:

Aggiornamento professionale: Organizzazione di corsi e workshop su tematiche generali (didattica inclusiva, uso delle tecnologie digitali, metodologie innovative) e specifiche relative alle diverse discipline.



Formazione mirata: Percorsi specialistici per approfondire competenze metodologiche e gestionali, con attenzione alle nuove normative e agli strumenti di valutazione.

Condivisione di buone pratiche: Creazione di momenti di scambio tra docenti, come laboratori interattivi, comunità di pratica e piattaforme collaborative online, per favorire l'innovazione didattica e la replicabilità di esperienze efficaci.

Documentazione e valorizzazione: Raccolta sistematica delle pratiche innovative sviluppate, con documentazione digitale e reportistica, per garantire continuità e disseminazione all'interno dell'istituto.

Questo modello favorisce la crescita professionale dei docenti, rafforza il lavoro di squadra e sostiene l'innovazione continua nella didattica, in linea con gli obiettivi del PTOF.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "Don Mottola" offre ai propri studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute, rilasciate da enti certificatori accreditati a livello internazionale.

In particolare, è possibile ottenere:

Certificazione di lingua Inglese tramite Cambridge Assessment English

Certificazione di lingua Francese tramite Alliance Française

Certificazione di lingua Tedesca tramite Goethe-Institut

L'I.C. "Don Mottola" di Tropea si distingue per l'attenzione alla formazione linguistica degli studenti, promuovendo competenze fondamentali per il successo scolastico e per il futuro personale e professionale.



GIOCHI MATEMATICI

Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado si cimentano ogni anno nei Giochi Matematici, un'importante occasione per sviluppare il ragionamento logico, il problem solving e il piacere di mettersi alla prova in modo stimolante e coinvolgente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Dalla classe al laboratorio: il curricolo digitale per apprendere, creare e innovare

Il progetto intende rinnovare contenuti e curricoli attraverso un approccio didattico innovativo che integra tecnologie digitali, metodologie attive e ambienti di apprendimento flessibili, in un'ottica di sviluppo delle competenze STEM e di continuità del curricolo verticale.

Le attività previste comprendono:

L'impiego di dispositivi e strumentazioni digitali acquistati con fondi PNRR, finalizzati alla realizzazione di esperienze di apprendimento laboratoriali, collaborative e immersive, capaci di trasformare la classe in un ambiente dinamico di sperimentazione.

Percorsi di formazione dei docenti orientati al potenziamento delle competenze digitali e metodologiche, con particolare attenzione all'innovazione didattica, all'inclusione e alla valutazione per competenze.

Il rafforzamento del curricolo verticale digitale, mediante l'introduzione progressiva e coerente di competenze digitali e STEM, garantendo continuità educativa e sviluppo graduale delle abilità lungo l'intero percorso scolastico.

La progettazione di nuovi ambienti di apprendimento, tecnologicamente attrezzati e riconfigurabili, che favoriscono metodologie come learning by doing, flipped classroom,



cooperative learning e problem solving.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso attività interdisciplinari, laboratori STEM, coding, robotica educativa e collaborazioni con il territorio, per valorizzare esperienze autentiche e contestualizzate.

L'iniziativa mira a promuovere una scuola innovativa e inclusiva, capace di stimolare creatività, pensiero critico e competenze digitali, preparando gli studenti ad affrontare consapevolmente le sfide della società della conoscenza.

Allegato:

Nuovo Curricolo Verticale - dic 2025_1.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo Tropea – Ricadi opera in un contesto territoriale caratterizzato da una forte identità culturale, paesaggistica e sociale, che rende strategica l'apertura della scuola alle reti educative e alle collaborazioni con soggetti esterni. La partecipazione a reti di scuole e la stipula di accordi formali con enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato, nonché con istituzioni pubbliche e realtà del terzo settore, rappresentano per l'Istituto una leva fondamentale per l'innovazione didattica, l'inclusione e il successo formativo degli studenti.

Attraverso tali collaborazioni, l'IC Tropea – Ricadi promuove percorsi condivisi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico del territorio, favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato. Le reti consentono inoltre la condivisione di buone pratiche, risorse professionali e strumenti innovativi, rafforzando la qualità dell'offerta formativa.

Sul piano della comunicazione, l'Istituto utilizza strumenti digitali e canali istituzionali (sito web, registro elettronico, piattaforme collaborative e social istituzionali) per garantire trasparenza, informazione costante e partecipazione attiva di famiglie e stakeholder. Tali strumenti favoriscono un dialogo continuo scuola-famiglia-territorio e contribuiscono a costruire un clima



di corresponsabilità educativa.

La rendicontazione sociale costituisce un elemento centrale dell'azione dell'IC Tropea – Ricadi, in quanto permette di documentare e valorizzare i risultati raggiunti, l'impatto delle progettualità realizzate e l'utilizzo delle risorse disponibili. Attraverso la pubblicazione di dati, esiti e buone pratiche, l'Istituto intende rafforzare il rapporto di fiducia con la comunità locale, promuovendo una cultura della trasparenza e del miglioramento continuo.

In tale prospettiva, reti e collaborazioni esterne non rappresentano solo un supporto alle attività scolastiche, ma diventano parte integrante di una visione di scuola aperta, inclusiva e radicata nel territorio, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli alunni e alle sfide educative contemporanee.

Alcune iniziative collegate si riferiscono ad attività laboratoriali: di lettura: con la libreria indipendente "Il pensiero meridiano" analisi del libro "La ragazza che disse no";

Attività di potenziamento linguistico Inglese, francese e tedesco ai fini delle certificazioni;

Mobilità studenti nell'ambito dell'Erasmus+

E-twinning per scambi culturali virtuali

L'IC partecipa a reti di scuole finalizzate all'ampliamento e al potenziamento dell'Offerta Formativa in ambiti strategici quali la musica, le discipline scientifiche e le attività espressive. La collaborazione interscolastica rappresenta uno strumento efficace per la condivisione di risorse, competenze professionali e buone pratiche didattiche, favorendo l'innovazione e la qualità dei percorsi educativi.

Nell'ambito musicale, le reti consentono la realizzazione di laboratori strumentali e vocali, attività corali e orchestrali, eventi condivisi e percorsi di educazione all'ascolto, contribuendo allo sviluppo delle competenze artistiche e relazionali degli studenti. In ambito scientifico, le collaborazioni favoriscono l'attuazione di progetti di didattica laboratoriale, STEM e problem solving, con l'utilizzo di metodologie innovative e strumenti condivisi.

Per quanto riguarda l'area espressiva, le reti tra scuole permettono la progettazione di percorsi teatrali, artistici e multimediali, volti a valorizzare la creatività, la comunicazione e l'espressione personale degli alunni. Tali esperienze promuovono l'inclusione, la partecipazione attiva e il benessere scolastico.



Attraverso la partecipazione a reti territoriali e interterritoriali, l'IC Tropea rafforza la propria capacità di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, garantendo pari opportunità di accesso a percorsi qualificanti e contribuendo alla costruzione di una comunità educante fondata sulla collaborazione e sul miglioramento continuo.

Reti con Associazioni Culturali per arricchire l'offerta formativa e rafforzare il legame tra scuola, cultura e comunità locale. Tali reti rappresentano un'opportunità strategica per favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico, linguistico e tradizionale di Tropea e del comprensorio, sostenendo processi educativi inclusivi e innovativi.

Attraverso accordi e collaborazioni formalizzate con associazioni culturali, l'Istituto realizza laboratori, incontri tematici, percorsi espressivi e attività progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave, in particolare quelle sociali, civiche e culturali. Le iniziative promosse favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, stimolano il pensiero critico e contribuiscono alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Le reti con le associazioni culturali consentono inoltre di integrare la didattica curricolare con esperienze educative sul campo, valorizzando il territorio come ambiente di apprendimento e promuovendo il dialogo intergenerazionale. Tali collaborazioni rafforzano il ruolo della scuola come presidio culturale e luogo di aggregazione, aperto al confronto e alla condivisione di valori.

In questa prospettiva, l'IC Tropea intende consolidare e ampliare le reti culturali esistenti, favorendo una progettazione condivisa e sostenibile che contribuisca al successo formativo degli alunni e allo sviluppo culturale e sociale della comunità di riferimento.

reti di collaborazione con le Università e gli enti di formazione accreditati al fine di accogliere tirocinanti dei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione e dei percorsi di specializzazione per il sostegno. Tali collaborazioni, formalizzate attraverso apposite convenzioni, rappresentano un'importante opportunità di scambio tra il mondo accademico e la scuola.

L'accoglienza dei tirocinanti consente all'Istituto di contribuire alla formazione iniziale dei futuri docenti, offrendo contesti educativi reali in cui osservare, sperimentare e riflettere sulle pratiche didattiche e inclusive. Allo stesso tempo, la presenza di studenti universitari favorisce l'innovazione metodologica, il confronto professionale e l'aggiornamento continuo del personale docente.

I percorsi di tirocinio si svolgono sotto la supervisione di docenti tutor interni e nel rispetto delle



normative vigenti, garantendo coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le priorità educative dell'Istituto. Le attività di osservazione, partecipazione e progettazione didattica contribuiscono allo sviluppo di competenze professionali, relazionali e organizzative.

Attraverso il rafforzamento delle reti con le Università, l'IC Tropea si configura come scuola aperta alla ricerca e alla sperimentazione educativa, capace di valorizzare la collaborazione istituzionale e di promuovere una cultura della qualità e del miglioramento continuo del sistema scolastico.

Reti di scopo finalizzate al potenziamento delle azioni inclusive e al miglioramento dei processi di accoglienza, integrazione e successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e situazioni di svantaggio socio-culturale.

Le reti di scopo consentono la condivisione di competenze professionali, risorse materiali e strumenti metodologici tra le scuole aderenti, favorendo l'adozione di pratiche didattiche inclusive, l'uso di strategie educative personalizzate e l'implementazione di interventi mirati. Attraverso il lavoro in rete è possibile attivare percorsi comuni di formazione del personale, consulenza specialistica e supporto alla progettazione educativa e didattica.

In collaborazione con enti territoriali, servizi socio-sanitari e associazioni del terzo settore, le reti di scopo rafforzano la presa in carico globale degli alunni, promuovendo la corresponsabilità educativa e la continuità tra scuola, famiglia e territorio. Le azioni intraprese mirano a creare ambienti di apprendimento accessibili, flessibili e attenti alla valorizzazione delle differenze.

La partecipazione dell'IC Tropea a reti di scopo per l'inclusione si inserisce in una visione di scuola equa e accogliente, orientata al miglioramento continuo e alla costruzione di una comunità educante capace di garantire pari opportunità di apprendimento e di crescita personale per tutti gli studenti.

Gli accordi di rete, in allegato, vengono descritti nella specifica progettualità alla sezione "Organizzazione", voce "Reti e convenzioni".



Allegato:

Accordi di rete I.C. Tropea-Ricadi.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi didattici innovativi: laboratori e ambienti di apprendimento

La progettazione di spazi didattici innovativi rappresenta un elemento strategico per il rinnovamento della didattica e per la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee. L'istituzione scolastica promuove una concezione degli spazi non più intesi come semplici luoghi fisici, ma come ambienti dinamici, capaci di sostenere metodologie attive, collaborative e laboratoriali.

Laboratorio di Making 3D ed Elettronica Educativa

Il laboratorio di Making 3D ed elettronica educativa è concepito come uno spazio di sperimentazione e creatività, in cui gli studenti possono apprendere attraverso il learning by doing. La presenza di stampanti 3D, scanner 3D e kit di elettronica educativa consente di sviluppare competenze trasversali quali problem solving, pensiero critico, progettazione e spirito di iniziativa. Tali attività favoriscono l'integrazione tra discipline scientifiche, tecnologiche e artistiche, stimolando la motivazione e l'orientamento verso le STEM.

Laboratori STEM

I laboratori STEM, dotati di strumenti digitali, robotica educativa, piattaforme per il coding e dispositivi mobili, costituiscono ambienti privilegiati per l'apprendimento attivo e collaborativo. In questi spazi gli alunni sono guidati a sperimentare, programmare, progettare e lavorare in gruppo, sviluppando competenze logico-matematiche, digitali e sociali. L'approccio laboratoriale favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'inclusione, permettendo a ciascun alunno di valorizzare le proprie potenzialità.

Setting didattici flessibili e modulari



L'impiego di setting didattici flessibili e modulari consente di riconfigurare gli spazi in funzione delle attività previste: lavoro di gruppo, brainstorming, ricerca, problem based learning e cooperative learning. Arredi mobili e soluzioni adattabili favoriscono una didattica centrata sullo studente, promuovendo la partecipazione attiva, la collaborazione e la responsabilizzazione nel processo di apprendimento.

Biblioteca digitale innovativa

La biblioteca digitale innovativa si configura come un ambiente di apprendimento aperto e interattivo, che integra risorse tradizionali e digitali. Essa promuove lo sviluppo delle competenze di lettura, informazione e cittadinanza digitale, incentivando la ricerca autonoma, la consultazione di banche dati online e l'uso consapevole delle fonti. La biblioteca diventa così uno spazio di crescita culturale e di inclusione, accessibile e fruibile in modalità flessibile.

Laboratorio musicale innovativo

Il laboratorio musicale innovativo è uno spazio dedicato all'espressione creativa e allo sviluppo delle competenze artistiche. Attraverso l'utilizzo di strumenti musicali tradizionali e digitali, software di composizione e tecnologie audio, gli studenti possono sperimentare linguaggi espressivi diversi, potenziando capacità comunicative, emotive e relazionali, nonché il lavoro cooperativo.

Laboratorio linguistico-espressivo

Il laboratorio linguistico-espressivo favorisce l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali. L'uso di strumenti multimediali, risorse digitali e metodologie attive consente di sviluppare abilità orali e scritte in contesti autentici, stimolando la creatività, il confronto e l'espressione personale.

Laboratorio matematico-scientifico

Il laboratorio matematico-scientifico è finalizzato alla sperimentazione e all'osservazione diretta dei fenomeni, promuovendo un apprendimento basato sull'indagine e sull'esperienza. Attraverso attività pratiche, esperimenti e simulazioni digitali, gli studenti consolidano le competenze scientifiche e matematiche, sviluppando capacità di analisi, ragionamento logico e metodo scientifico.

Spazi in ambito digitale



Gli spazi digitali rappresentano un'estensione naturale degli ambienti fisici di apprendimento. L'utilizzo quotidiano di strumenti digitali, quali registro elettronico e piattaforme cloud, favorisce la condivisione dei materiali, la comunicazione efficace tra scuola e famiglie e la continuità didattica. Tali ambienti supportano una didattica integrata e innovativa, in grado di rispondere alle esigenze formative degli studenti e alle sfide della società digitale.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto Comprensivo Tropea-Ricadi promuove la partecipazione attiva degli studenti a concorsi e iniziative educative di respiro locale, regionale e nazionale, al fine di valorizzare le eccellenze, stimolare la motivazione all'apprendimento e sviluppare competenze trasversali.

In particolare:

Il progetto Avanguardie Educative, promosso da INDIRE, mira a sostenere scuole che sperimentano pratiche innovative, con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli studenti e l'efficacia organizzativa della scuola. In questo contesto, due approcci significativi che si inseriscono nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) dell'Istituto sono: il DEBATE e il TEAL. Entrambi rappresentano strumenti concreti per promuovere competenze trasversali, autonomia e coinvolgimento attivo degli studenti.

Concorsi "Giochi Matematici del Mediterraneo" (scuola primaria e secondaria di primo grado): la partecipazione a questa iniziativa consente agli alunni di confrontarsi con sfide logico-matematiche, potenziando il pensiero critico, la capacità di problem solving e l'autonomia cognitiva. Tali esperienze contribuiscono alla promozione della cultura scientifica e



all'identificazione di talenti in ambito matematico.

Concorsi Nazionali Orchestra Giovanile di Istituto (scuola secondaria di primo grado): l'adesione a concorsi musicali favorisce lo sviluppo delle competenze artistiche, relazionali e collaborative, incoraggiando la creatività e la capacità di lavorare in gruppo. L'esperienza dell'orchestra consolida inoltre il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla rete educativa più ampia.

Concorsi con Enti e Associazioni del Territorio, Regionali e Nazionali: la partecipazione a iniziative promosse da soggetti esterni permette agli studenti di confrontarsi con contesti educativi diversi, favorendo l'integrazione con il territorio e la valorizzazione delle identità culturali locali e regionali. Tali esperienze consolidano competenze sociali, civiche e culturali, contribuendo a formare cittadini consapevoli e responsabili.

Partecipazione a PON e POR (scuola primaria e secondaria di primo grado): l'adesione a progetti cofinanziati da fondi europei consente all'Istituto di arricchire l'offerta formativa attraverso interventi innovativi, laboratori multidisciplinari, percorsi STEM, educazione digitale e inclusiva. Questi progetti favoriscono l'acquisizione di competenze chiave, la riduzione delle disparità educative e il potenziamento delle capacità individuali degli alunni.

Metodo Montessori: La scuola intende adottare il metodo Montessori in una sezione di scuola Infanzia, promuovendo un approccio centrato sul bambino e rispettoso dei suoi ritmi, con ambienti e materiali didattici che stimolano l'autonomia, la creatività, curiosità e lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo. L'insegnante in tale contesto funge da facilitatore, accompagnando i bambini nella scoperta e nella costruzione delle proprie conoscenze. Il metodo favorisce inclusione, responsabilità, motivazione intrinseca e continuità educativa verso la scuola primaria.

Attraverso la partecipazione sistematica a concorsi e progetti esterni, l'IC Tropea consolida la propria visione di scuola aperta, inclusiva e innovativa, in grado di promuovere il successo formativo degli studenti, stimolare la motivazione all'apprendimento e rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.



Allegato:

AVANGUARDIE-EDUCATIVE-TEAL SPAZIO TEAL IMPARO PARTECIPO CRESCO.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola scuola prende riferimento dagli artt. 4 e 5 del DPR 275/1999

Scuola dell'infanzia: imparare con il gioco, la scoperta e l'apertura al mondo Nella nostra scuola dell'infanzia l'innovazione si esprime attraverso attività ludico-educative che favoriscono la scoperta, la socializzazione e lo sviluppo delle prime competenze. I bambini imparano con materiali naturali, giochi strutturati e strumenti digitali adatti alla loro età, come tappeti interattivi o piccoli robot. L'approccio è laboratoriale, esperienziale e sempre rispettoso dei tempi dell'infanzia. Inoltre, anche i più piccoli partecipano a progetti di Inglese e di teatro come primo approccio alla cittadinanza globale e alla conoscenza di lingue e culture diverse.

Scuola primaria: metodologie attive e apertura internazionale Nella scuola primaria la didattica si fonda su metodologie partecipative come il cooperative learning e il learning by doing, che stimolano collaborazione, autonomia e pensiero critico. Le tecnologie (LIM, tablet, software didattici) sono integrate nella pratica quotidiana per rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile a tutti. Le classi partecipano regolarmente a progetti eTwinning, con attività interdisciplinari legate a temi come l'ambiente, la cultura e l'inclusione. Gli alunni realizzano presentazioni, disegni digitali, piccoli video e scambiano esperienze in lingua inglese con coetanei di altri Paesi. Inoltre, le classi quinte sono coinvolte nel progetto Erasmus+, con esperienze di mobilità internazionale che prevedono soggiorni brevi all'estero o accoglienza di alunni stranieri. Queste esperienze sono altamente formative sia sul piano personale che educativo, aprendo i bambini a una dimensione europea dell'apprendimento.

Scuola secondaria di primo grado: didattica innovativa e ambienti di apprendimento ricchi e dinamici.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'innovazione prende forma attraverso una didattica attiva e interdisciplinare. Metodologie come il problem-based learning e il project-based



learning sono utilizzate per approfondire temi reali, stimolare il pensiero critico e sviluppare competenze trasversali. L'uso della tecnologia e degli ambienti digitali è integrato nella didattica quotidiana. Gli studenti hanno a disposizione una biblioteca interattiva, rinnovata e dotata di dispositivi digitali, spazi per il lavoro collaborativo e risorse multimediali. La biblioteca è anche sede di incontri con autori, letture animate, momenti di socializzazione.

La nostra scuola si distingue inoltre per l'ampia offerta di progetti musicali e artistici. Sono attivi laboratori di musica d'insieme, canto corale e strumentale, che si concludono con eventi e concerti aperti alle famiglie. Nel laboratorio di arte, gli studenti realizzano opere individuali e collettive, spesso collegate a progetti e concorsi nazionali. L'ambito scientifico e ambientale è valorizzato attraverso progetti specifici, come la serra idroponica (uno spazio innovativo per la coltivazione e l'educazione alla sostenibilità) e attività laboratoriali di scienze all'aperto, con l'attivazione di un orto scolastico in collaborazione con una volontaria, ex docente in pensione. La nostra scuola è anche un polo di eccellenza sportiva.

Le attività sportive sono parte integrante della progettazione educativa e promuovono il benessere psicofisico degli alunni.

Infine, il nostro istituto è attivo nei progetti Erasmus+ per docenti e personale scolastico, con esperienze di formazione e scambio in Europa. Queste mobilità rappresentano un'importante opportunità di crescita professionale e di apertura a nuove pratiche didattiche e organizzative, con ricadute concrete sulla qualità dell'insegnamento. Innovazioni organizzative: spazi flessibili e didattica personalizzata L'innovazione nella nostra scuola riguarda anche l'organizzazione degli spazi e dei tempi. Abbiamo avviato una riorganizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento, creando aule tematiche, spazi per il lavoro in gruppo, angoli di lettura e ambienti digitali accessibili. La collaborazione tra docenti di diversi gradi scolastici favorisce la continuità educativa e la costruzione di percorsi personalizzati, più rispondenti ai bisogni di ciascun alunno.

Filo d'Arianna: Il progetto è finalizzato a rispondere a una criticità dell'organizzazione scolastica connessa alle assenze del personale docente. A tal fine, si prevede la predisposizione di un repertorio sistematico di attività didattiche trasversali, fruibili in tutte le classi durante le ore di supplenza, con l'obiettivo di garantire la continuità del processo educativo e di trasformare tali momenti in occasioni strutturate di apprendimento e ampliamento delle conoscenze.

L'attivazione di un servizio di segreteria per mezza giornata presso il plesso scolastico di Ricadi nasce dall'esigenza di facilitare l'accesso alle famiglie e agli studenti del territorio a servizi



essenziali, come l'assistenza nelle pratiche amministrative, la ricezione di informazioni scolastiche e la gestione di documenti, senza dover necessariamente recarsi presso la sede centrale.

In sintesi, nella nostra scuola l'innovazione non è solo un obiettivo futuro, ma un impegno concreto e quotidiano. Attraverso progetti europei, ambienti di apprendimento stimolanti, tecnologie educative, attività laboratoriali e sportive, promuoviamo una formazione integrale degli studenti, capace di coniugare benessere, competenze e cittadinanza attiva. Una scuola aperta, dinamica e in continua crescita, che guarda con fiducia al futuro.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE TEAL
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Digit@lizzando: per una scuol@ INNOV@TIVA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Digit@lizzando: per una scuol@ INNOV@TIVA intende favorire la creazione di ambienti di apprendimento che possano permettere agli alunni e ai docenti dell'Istituto il perseguimento degli obiettivi di processo indicati a conclusione della stesura del RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica, l'Istituto intende poi perseguire un ulteriore obiettivo volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale. Gli obiettivi specifici previsti e i risultati che ci prefissiamo di raggiungere con tale progetto sono: - Aule "aumentate" dalla tecnologia; - creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; - promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base (obiettivi di processo individuati per perseguire le priorità emerse a seguito della stesura del RAV e al centro del Piano di Miglioramento dell'Istituto); - favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di



cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare"; - favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili; - favorire una cultura aperta alle innovazioni; - permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe; - permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico; - permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace; - aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso gli alunni; - facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti; - permettere agli alunni e ai docenti di poter utilizzare in maniera attiva piattaforme didattiche e di e-learning (p.e. E-Twinning/Progetti internazionali); - favorire la centralità dell'alunno, nel quadro anche di una cooperazione tra scuola ed extrascuola; - promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; - rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet; - fornire ai docenti strumenti per promuovere un migliore riconoscimento delle potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti; - fornire agli studenti modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti e garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale;

Importo del finanziamento

€ 173.360,28

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	10

Approfondimento progetto:

AMBIENTI REALIZZATI

n. 1 Biblioteca innovativa:

La Biblioteca Innovativa 4.0 rappresenta l'evoluzione del concetto tradizionale di biblioteca, integrando tecnologie digitali avanzate, spazi multifunzionali e servizi personalizzati per rispondere alle nuove esigenze della società dell'informazione. Caratteristiche: Digitalizzazione dei contenuti: Accesso a e-book, banche dati, audiolibri e risorse online da qualsiasi dispositivo. Obiettivo: Trasformare la biblioteca in un centro culturale dinamico, capace di promuovere innovazione.

n.1 Laboratorio logico-matematico (Coding-Dada):

Lezione in ambiente logico-scientifico 4.0, integrando matematica e robotica. Gli studenti hanno applicato il pensiero logico e basi di programmazione per realizzare circuiti con Arduino, risolvendo problemi pratici. L'attività ha stimolato il pensiero computazionale, la collaborazione e la creatività, seguendo i principi dell'Educazione 4.0..

n.1 Laboratorio linguistico multimediale:

Un ambiente multimediale linguistico 4.0 è uno spazio didattico innovativo che integra tecnologie digitali e interattive per facilitare l'apprendimento delle lingue. Utilizza strumenti come LIM, piattaforme online, intelligenza artificiale, realtà virtuale e app linguistiche per creare percorsi personalizzati, coinvolgenti e collaborativi. Favorisce l'autonomia, la comunicazione autentica e lo sviluppo di competenze digitali e linguistiche.

n.19 aule innovative

di cui n. 7 così formate: L'ambiente progettato con sei banchi trapezoidali, ideali per ottimizzare lo spazio, **una torretta centrale** e cinque tablet, favoriscono la collaborazione e l'accesso rapido



alle risorse digitali. Questa configurazione combina funzionalità e praticità, creando un ambiente di lavoro e di apprendimento versatile e ben strutturato, dinamico e produttivo.

n. 1 Carrello mobile Classe 4.0 per monitor fino a 86", ideale per ambienti didattici. Struttura robusta in acciaio con ruote bloccabili per spostamenti sicuri tra le aule. Supporto VESA universale, gestione cavi integrata e ripiano per PC o accessori. Perfetto per LIM e display interattivi, favorisce una didattica digitale flessibile e collaborativa.

n. 11 L'aula innovativa serve a favorire un apprendimento moderno, attivo e collaborativo. È progettata per creare un ambiente stimolante e flessibile che supporti l'uso di tecnologie digitali, la partecipazione di studenti e insegnanti, e la possibilità di lavorare in diverse configurazioni di gruppo. In sostanza, il suo obiettivo è migliorare l'esperienza educativa tramite strumenti e spazi che incentivano la collaborazione, l'interattività e l'innovazione pedagogica

Per un totale di 22 ambienti innovativi

● Progetto: AMBIENTI DI CREATIVITA' 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Questa proposta progettuale nasce dalla necessità di creare ambienti di apprendimento innovativi con la dotazione di strumentazioni tecnologiche finalizzati all'innovazione della proposta metodologica didattica e all'arricchimento dell'offerta formativa. Il progetto mira al potenziamento delle competenze di base degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine di sviluppare abilità logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente all'insegna del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo energetico, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, attraverso la didattica del fare. Integrare la robotica educativa fra le metodologie, quale



approccio nuovo all'insegnamento che utilizza i robot, offrendo accanto allo sviluppo del pensiero computazionale, la possibilità di incrementare fortemente la motivazione allo studio. Apprendere per scoperta, esplorare attraverso problem solving, riconoscere il ruolo positivo dell'errore, il gioco che diventa ambiente e contesto di apprendimento. Le finalità del progetto sono quelle di un funzionamento cognitivo autonomo, cioè un corretto orientamento nello spazio e nel tempo, un controllo ricco e completo del linguaggio, la maturazione di abilità sociali, la capacità di progettare, di fare. Autonomia e sviluppo del pensiero critico, l'unione di libertà e responsabilità rappresentano il fine del percorso affinché i giovani siano adulti autonomi, liberi e responsabili di compiere scelte rispettose degli altri, di se stessi e del mondo circostante. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Il profilo particolare di questa nuova scienza infatti promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione, lavoro di gruppo e favorisce lo sviluppo della "persona" a livello trasversale, promuovendo stili individuali di apprendimento. Si proporranno moduli applicativi interdisciplinari nei programmi delle diverse discipline secondo un percorso di insegnamento/apprendimento laboratoriale basato sul problem solving, learning by doing, cooperative learning, Peer tutoring. Le competenze che ci prefissiamo di raggiungere con questo progetto sono: - rafforzare il pensiero computazionale - migliorare le competenze trasversali - sviluppare lo spirito di gruppo - imporre situazioni problematiche - attivare la creatività - promuovere la sperimentazione - permettere di pianificare e di programmare - stimolare le idee e il pensiero critico - costringere all'autocorrezione - potenziare la comunicazione e la cooperazione - promuovere l'inclusività e la personalizzazione della didattica - sviluppare corretti stili di vita a tutela dell'ambiente - competenze chiave europee Digicomp. Gli ambienti di creatività 4.0 saranno spazi aperti e flessibili, accoglienti nelle forme e nei colori degli arredi, per mettere in cantiere esperienze significative e promuovere l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 109.507,41

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	27

● Progetto: Laboratorio di Making 3D ed Elettronica Educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "LabFutura" mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Don F. Mottola" di Tropea (VV) in attività attraenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica, con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell'incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile (a tal fine coinvolta nella misura del 60% del totale dei beneficiari) in tali discipline. Partendo dal vissuto sperienziale degli alunni, come nativi digitali, il percorso delle attività laboratoriali si baserà su alcune metodologie educative innovative quali il project based learning, il challenge based learning, il cooperative learning. Dotazione del laboratorio: - Stampante 3D multitool completa di estrusore doppio miscelato, fresa CNC, incisore Laser, estrusore per liquidi densi, filtro HEPA; -Scanner 3D a luce strutturata con tavola rotante; -n° 25 schede programmabili con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; -Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; -n° 3 Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm;- n° 2 Banco trapezoidale con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x61 cm; - Armadio metallico per la conservazione delle attrezzature. N° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: -Kit Costruzione robot con piu di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; -Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4GB dedicata, display 15,6" 4K, windows 10 pro; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze degli studenti che presentano particolari fragilità per contrastare i fattori di rischio presenti nel territorio (immigrati, alunni provenienti da famiglie con background familiare disagiato, condizioni socio-economiche svantaggiate, ecc). Esso è caratterizzato da due tipologie di attività: 1) Venti percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Gli alunni coinvolti nei percorsi formativi potranno usufruire del pasto durante la pausa pranzo, presso la mensa scolastica. 2) Cinque moduli relativi a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di venti studenti, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Le attività formative relative ai cinque moduli verranno erogate congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. I percorsi formativi saranno finalizzati all'acquisizione di competenze certificate. Le aree interessate saranno: Potenziamento della lingua straniera. Innovazione didattica e digitale. Inoltre si punterà al potenziamento delle competenze di italiano e matematica, nonché a quelle professionalizzanti con l'attivazione di un laboratorio di cucina. Il progetto si propone di offrire ai giovani gli opportuni stimoli di crescita culturale e risponde alle esigenze del territorio, caratterizzato dalla scarsa presenza di agenzie educative e centri di aggregazione per l'accoglienza e la formazione dei giovani. Detta riflessione ha indotto gli operatori scolastici ad impegnarsi a strutturare un progetto costituito da moduli formativi che, nello specifico, mirano alla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso percorsi che coinvolgono gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, inducendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali. Il progetto, attraverso la didattica orizzontale e l'active learning, punta a stimolare il dialogo e valorizzare il ruolo degli studenti all'interno della scuola e della società, rendendoli ambasciatori contro la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 57.348,25

Data inizio prevista

Data fine prevista



05/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	113
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	113

● Progetto: A SCUOLA PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze degli studenti che presentano particolari fragilità per contrastare i fattori di rischio presenti nel territorio (immigrati, alunni provenienti da famiglie con background familiare disagiato, condizioni socio-economiche svantaggiate, ecc). Esso è caratterizzato da due tipologie di attività: 1) Trentatré percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, sia in orario curriculare che extracurriculare. 2) Sette moduli relativi a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di quindici studenti, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico. Le attività formative relative ai sette moduli verranno erogate congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. I percorsi formativi saranno finalizzati anche all'acquisizione di competenze certificate. Le aree interessate saranno: Potenziamento della lingua straniera. Innovazione didattica e digitale. Inoltre si punterà al potenziamento delle competenze della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

lingua italiana attraverso un laboratorio di teatro, un laboratorio di lettura, un modulo di potenziamento delle competenze storico-geografiche e un laboratorio di educazione alle arti visive. Infine sarà previsto un percorso formativo relativo all'ambito scientifico. Il progetto si propone di offrire ai giovani gli opportuni stimoli di crescita culturale e risponde alle esigenze del territorio, caratterizzato dalla scarsa presenza di agenzie educative e centri di aggregazione per l'accoglienza e la formazione dei ragazzi. Detta riflessione ha indotto gli operatori scolastici ad impegnarsi a strutturare un progetto costituito da moduli formativi che, nello specifico, mirano alla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso percorsi che coinvolgono gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, inducendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali. Il progetto, attraverso la didattica orizzontale e l'active learning, punta a stimolare il dialogo e valorizzare il ruolo degli studenti all'interno della scuola e della società, rendendoli ambasciatori contro la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 69.802,59

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0

● Progetto: INSIEME PER IL SUCCESSO SCOLASTICO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze degli studenti che presentano particolari fragilità per contrastare i fattori di rischio presenti nel territorio (immigrati, alunni provenienti da famiglie con background familiare disagiato, condizioni socio-economiche svantaggiate, ecc). Esso è caratterizzato da due tipologie di attività: 1) Trentuno percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, sia in orario curriculare che extracurriculare. 2) Sette moduli relativi a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di quindici studenti, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico. Le attività formative relative ai sette moduli verranno erogate congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. I percorsi formativi saranno finalizzati anche all'acquisizione di competenze certificate. Le aree interessate saranno: Potenziamento della lingua straniera. Innovazione didattica e digitale. Inoltre si punterà al potenziamento delle competenze della lingua italiana attraverso un laboratorio di teatro, un laboratorio di lettura, un modulo di potenziamento delle competenze storico-geografiche e un laboratorio di educazione alle arti visive. Infine sarà previsto un percorso formativo relativo all'ambito scientifico. Il progetto si propone di offrire ai giovani gli opportuni stimoli di crescita culturale e risponde alle esigenze del territorio, caratterizzato dalla scarsa presenza di agenzie educative e centri di aggregazione per l'accoglienza e la formazione dei ragazzi. Detta riflessione ha indotto gli operatori scolastici ad impegnarsi a strutturare un progetto costituito da moduli formativi che, nello specifico, mirano alla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso percorsi che coinvolgono gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, inducendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali. Il progetto, attraverso la didattica orizzontale e l'active learning, punta a stimolare il dialogo e valorizzare il ruolo degli studenti all'interno della scuola e della società, rendendoli ambasciatori contro la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento



€ 68.348,68

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	45



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Un ponte dal passato al futuro: innovazione, digitalizzazione, inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è volto a favorire lo sviluppo di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione tra le varie anime della scuola, compreso il personale ATA. Alla luce delle nuove istanze ministeriali ed europee si è riscontrato che tali competenze vadano potenziate per il corpo docente al fine di avere una ricaduta in termini didattici, inclusivi e per migliorare il servizio. Il nostro Istituto ha già intrapreso attività di formazione relativamente alle nuove metodologie e tecnologie didattiche, legate al coding e alle esperienze di STEM. L'inserimento di nuove metodologie e tecnologie all'interno dei processi formativi della nostra scuola ha avuto ricadute positive nella motivazione allo studio, nell'approfondimento personale in quanto l'alunno è diventato protagonista attivo della propria conoscenza. Difatti, le finalità insite nell'uso delle tecnologie informatiche sono: • Favorire la padronanza della multimedialità come capacità di utilizzare i diversi strumenti • Incoraggiare l'adozione di nuovi stili cognitivi • Sostenere la creazione di una mentalità di rete contro la frammentazione e il localismo spesso indice di isolamento delle scuole La multimedialità rappresenta, dunque, uno spazio entro il quale convergono i diversi linguaggi e le varie tematiche, generando la revisione dei saperi, degli impianti e mobilitando le energie e la creatività in direzioni innovative. La normativa 170/2010 obbliga le istituzioni scolastiche a garantire "l'introduzione di strumenti compensativi, compresi mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche". Per favorire l'inclusione è necessario che i docenti si formino maggiormente rispetto a quelli che sono gli strumenti didattici e tecnologici che possano sostituire o facilitare le prestazioni degli studenti con abilità



deficitarie. Il nuovo concetto di “ambiente di apprendimento” supera la concezione di luogo fisico o virtuale e diventa spazio mentale, culturale ed emotivo costituito, perciò, da un insieme di componenti. Il nostro istituto ha intenzione di orientarsi verso questo nuovo modo di concepire lo “spazio di apprendimento” che deve diventare polifunzionale. In questa nuova visione la scuola deve investire nella formazione del personale tutto, per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti considerando lo spazio e il tempo. Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, si rende necessario potenziare le competenze informatiche per offrire un servizio più efficiente e più sicuro sotto vari aspetti.

Importo del finanziamento

€ 39.496,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

● Progetto: LA TRANSIZIONE DIGITALE E LA TRASPARENZA NELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA (DM 66/2023)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto è volto a favorire lo sviluppo di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione tra le varie anime della scuola, compreso il personale ATA. Alla luce delle nuove istanze ministeriali ed europee si è riscontrato che tali competenze vadano potenziate per il corpo docente al fine di avere una ricaduta in termini didattici, inclusivi e per migliorare il servizio. Il nostro Istituto ha già intrapreso attività di formazione relativamente alle nuove metodologie e tecnologie didattiche, legate al coding e alle esperienze di STEM. L'attività formativa è rivolta ad almeno 15 partecipanti con rilascio di attestato finale. L'attività formativa in conformità alle note operative MIM, potrà essere svolta in presenza, on-line o in modalità ibrida ma sempre in modalità sincrona. L'attività potrà essere articolata in più moduli.

Importo del finanziamento

€ 66.902,36

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: VERSO IL FUTURO: STEM E MULTILINGUISMO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze stem e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti con un approccio laboratoriale, all'interno dei curricula di attività, e con metodologie innovative volte anche a suscitare l'interesse e la curiosità a valorizzare la crescita personale e professionale. particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici.

Importo del finanziamento

€ 94.788,71

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	45
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	8
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



● Progetto: EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che hanno assunto un'importanza sempre maggiore nella scuola, avendo un ruolo cruciale nella formazione degli alunni, contribuendo alla loro crescita, al progresso della società, oltre che a prepararli adeguatamente per affrontare le sfide della società contemporanea e vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale in vista del proprio futuro professionale. Il progetto "EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL" è pensato per promuovere e implementare innovazioni nell'insegnamento delle discipline STEM all'interno dei percorsi di studi oggetto di specifici curricula scolastici; nella scuola del primo ciclo rivestono sicuramente un ruolo fondamentale nella preparazione degli studenti per le sfide tecnologiche e scientifiche che dovranno affrontare nel mondo lavorativo. L'approccio STEM parte dal presupposto che le attività che gli alunni dovranno svolgere saranno presentate in chiave interdisciplinare, integrando abilità e conoscenze provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni. Per fornire ai nostri alunni gli strumenti per poter affrontare le sfide di una realtà complessa e in continua evoluzione è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze: oltre alle citate competenze STEM, sono fondamentali anche le competenze linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL" vuole promuovere l'insegnamento di discipline STEM attraverso metodologie attive e collaborative e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", grazie all'adozione di metodologie innovative e di problem solving, oltre all'utilizzo di strumentazione all'avanguardia, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e del QCER, il Quadro comune europeo di



riferimento per la conoscenza delle lingue.

Importo del finanziamento

€ 57.327,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	54
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	5
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Approfondimento

Numerose sono stati gli elementi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle nuove tecnologie a scuola con conseguente innovazione delle pratiche didattiche accompagnate da interventi di formazione metodologico-didattica per il personale Docente per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni (Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021- 2027 Azioni di accompagnamento previste nel PNRR Scuola4.0 Scuole innovative e laboratori): DM65, DM66, DM19 Agenda sud 2^



annualità.

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Circle time
- Debate

Utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali

- Metodologia CLIL
- Peer tutoring

□ Inclusionione degli alunni con disabilità: linee guida comuni per la stesura dei PEI anche digitale e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati elaborate iniziative di Ricerca-Azione come prosecuzione delle attività previste dal PNRR DM 65/2023 (che riguardano il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche);

In prosecuzione del D.M. 66/2023 la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (nell'ambito del PNRR) è stato pianificato iniziative di ricerca-azione che mirano a consolidare e valutare l'impatto delle competenze acquisite dal personale e a integrare stabilmente le pratiche innovative nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

RIDUZIONE DEI DIVARI DEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (DM 19/2024)

Il PNRR DM 19/2024 ha come obiettivo principale la "Riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" (Investimento 1.4 della Missione 4, Componente 1). Le attività tipiche includono percorsi di tutoraggio, mentoring e potenziamento delle competenze di base per studenti a rischio.

In prosecuzione del DM19/24 lo sportello di matematica e di italiano "Integrazione Curricolare di Strategie di Mentoring e Potenziamento delle Competenze di Base" risulta fondamentale per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasformare gli interventi straordinari in pratiche strutturali dell'Istituto.

L'Istituto ha attuato gli interventi, delle diverse iniziative, programmati, conseguendo i target previsti nell'ambito del PNRR.



Aspetti generali

Le scuole che compongono il nostro Istituto rappresentano, e vogliono continuare a rappresentare, un punto di riferimento culturale e sociale non solo per l'utenza (alunni e genitori), ma per tutto il territorio, con le loro aperture a iniziative formative che spesso coinvolgono amministrazioni, enti ed associazioni che vi operano.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. A tal fine il CURRICOLO del nostro Istituto deve garantire, seguendo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale e che dalla scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, passando dalla scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, il raggiungimento di FINALITA' che sono espresse per ogni ordine di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza, valorizzando le potenzialità in un clima relazionale positivo ed inclusivo. L'azione educativa si fonda su una progettazione flessibile e aperta, che tiene conto dei bisogni, degli interessi e dei ritmi individuali, in stretta collaborazione con le famiglie. I campi di esperienza costituiscono il riferimento pedagogico per l'organizzazione delle attività, favorendo l'integrazione tra dimensione cognitiva, affettiva, corporea e sociale. In questo contesto, la documentazione e la valutazione assumono un ruolo centrale nel dare senso al percorso educativo, sostenere la riflessione didattica e rendere visibili i processi di apprendimento.

Per rispondere in modo efficace alla complessità dei bisogni educativi e relazionali dei bambini, la scuola dell'infanzia adotta modelli organizzativi capaci di coniugare inclusione, flessibilità e personalizzazione. In tale prospettiva, l'organizzazione delle sezioni per gruppi eterogenei per età (sezioni miste) si configura come una scelta pedagogica strategica, volta a valorizzare le potenzialità di ciascun bambino all'interno di un contesto eterogeneo e stimolante.

Le sezioni miste (eterogenee per età) sono gruppi educativi composti da bambini



appartenenti a diverse fasce d'età (3, 4 e 5 anni), che condividono gli stessi spazi, tempi e attività sotto la guida di insegnanti di riferimento.

Le sezioni miste rappresentano una scelta pedagogica orientata alla costruzione di un ambiente educativo inclusivo e dinamico. L'eterogeneità per età e competenze consente di valorizzare le differenze individuali, promuovendo la cooperazione, l'apprendimento tra pari e la crescita armonica di ciascun bambino. Questo modello organizzativo favorisce la flessibilità didattica e la personalizzazione dei percorsi, permettendo agli insegnanti di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi specifici. Le sezioni miste incoraggiano la creazione di contesti relazionali ricchi, in cui i bambini più grandi possono assumere ruoli di guida e quelli più piccoli sperimentare modelli positivi di apprendimento. L'approccio adottato mira a coniugare inclusione, efficacia didattica e benessere scolastico, ponendo le basi per una comunità educativa coesa e partecipata.

Obiettivi delle sezioni miste

1. Favorire l'apprendimento tra pari

I bambini apprendono molto osservando e interagendo con compagni di età diversa. I più piccoli imitano i grandi e apprendono linguaggio e abilità sociali in modo naturale mentre i più grandi consolidano le loro competenze aiutando i più piccoli.

2. Sviluppare la socializzazione intergenerazionale

I bambini imparano a relazionarsi con pari di età diversa, imparando a rispettare tempi, esigenze e caratteristiche differenti.

3. Favoriscono l'inclusione e la cooperazione

In un contesto eterogeneo, si superano le logiche competitive: le attività sono pensate per valorizzare collaborazione e aiuto reciproco, non il confronto.

4. Stimolano autonomie e flessibilità

I bambini imparano a gestire ruoli diversi nel gruppo: a volte sono "quelli che imparano", altre volte "quelli che insegnano". Questo potenzia autostima, autonomia e capacità di adattamento.

5. Facilitano l'organizzazione didattica ed educativa

Permettono agli insegnanti di differenziare le proposte in base alle reali competenze, non



solo all'età anagrafica.

6. Rispecchiano i principi delle Indicazioni Nazionali

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) valorizzano l'apprendimento per scoperta e relazioni, la costruzione di competenze attraverso l'interazione sociale, il superamento della rigida divisione per età come criterio unico per la progettazione educativa.

Inclusione e valorizzazione delle differenze

L'organizzazione delle sezioni miste è finalizzata a promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità. Si riconoscono e si accolgono i diversi stili di apprendimento, le motivazioni personali, i background culturali e le competenze pregresse, favorendo un ambiente equo e stimolante che sostiene lo sviluppo integrale di ogni bambino.

Gestione didattica delle sezioni miste

All'interno delle sezioni miste, la suddivisione in gruppi omogenei per età o livello di sviluppo rappresenta una strategia didattica mirata a garantire un intervento educativo più efficace e personalizzato. Tale organizzazione consente di rispondere in modo puntuale alle esigenze specifiche dei bambini di 3, 4 e 5 anni, tenendo conto delle loro diverse tappe evolutive, interessi e competenze. L'obiettivo è quello di proporre attività calibrate e coerenti con il grado di maturazione di ciascun gruppo, favorendo il coinvolgimento attivo, la motivazione e il benessere scolastico.

Questa modalità operativa viene attuata prioritariamente nella fascia oraria 11:30-13:30, grazie all'utilizzo delle codocenze, che permettono la presenza simultanea di più insegnanti. I gruppi vengono organizzati in modo flessibile, in base agli obiettivi didattici e alle osservazioni pedagogiche, e possono variare nel tempo per rispondere all'evoluzione dei bisogni. A supporto dell'organizzazione, si raccomanda un impiego dinamico delle risorse umane, valorizzando le competenze specifiche dei docenti e, ove necessario, prevedendo l'inserimento di figure aggiuntive. Questo approccio consente di creare un contesto educativo inclusivo, sereno e produttivo, in cui ogni bambino possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.



Metodologie didattiche differenziate

L'azione educativa si avvale di strategie attive e inclusive, tra cui cooperative learning, apprendimento per scoperta, approccio laboratoriale e tutoring tra pari. Queste metodologie promuovono la personalizzazione dell'apprendimento e la collaborazione tra bambini. È inoltre fondamentale favorire l'adozione di strumenti digitali, risorse laboratoriali e sussidi didattici mirati, che facilitino la differenziazione dei percorsi e rendano le attività più accessibili e coinvolgenti.

Per rispondere ai bisogni specifici di ciascun bambino, possono, se necessario, essere predisposti piani didattici, metodologici e valutativi individualizzati, con obiettivi chiari e strumenti di verifica adeguati.

Partecipazione degli attori educativi

Un sistema educativo inclusivo e di qualità si fonda sulla corresponsabilità tra scuola, bambini e famiglie, promuovendo relazioni autentiche e dialogo costante. La scuola dell'infanzia incoraggia il coinvolgimento consapevole di tutti gli attori educativi, valorizzando i bisogni, le proposte e le esperienze di ciascuno. La partecipazione attiva delle famiglie è considerata elemento essenziale per costruire un patto educativo condiviso e duraturo, capace di sostenere il percorso di crescita e apprendimento. Attraverso momenti di confronto, comunicazione trasparente e collaborazione progettuale, si rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e si promuove un clima relazionale positivo e partecipativo.

Progetti di arricchimento dell'offerta formativa

Per arricchire l'offerta formativa e rispondere alle esigenze emergenti, potranno essere attivati progetti specifici, atti a promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze significative e multidisciplinari. Tra le proposte previste:

Musica e movimento : attività ritmico-musicali per stimolare la coordinazione, l'espressione corporea e la sensibilità musicale.



- Laboratorio linguistico : percorsi di avvicinamento alla lingua italiana e/o a lingue straniere, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative e all'inclusione linguistica.

-Laboratorio teatrale : esperienze di drammatizzazione e gioco simbolico per favorire l'espressione emotiva, la creatività e la consapevolezza di sé.

-Laboratorio artistico-espressivo : attività manuali e creative per sviluppare la motricità fine, il senso estetico e la capacità di rappresentazione.

Eventuali progetti extra-curricolari orientati all'inclusione, al potenziamento o alla valorizzazione del merito potranno essere integrati con le attività delle sezioni miste, contribuendo a rafforzare l'efficacia del percorso educativo e a valorizzare le potenzialità di ciascun bambino.

Recite e rappresentazioni

Le recite potranno essere inserite all'interno di progetti interdisciplinari, ricorrenze significative o eventi d'istituto, come strumenti di valorizzazione del percorso formativo. Tali esperienze dovranno essere:

- inclusive e rispettose delle diversità individuali, valorizzando le capacità di ciascuno e garantendo la partecipazione di tutti;
- coerenti con il percorso educativo-didattico, in modo da rafforzare gli apprendimenti e le competenze trasversali;
- attentamente progettate sotto il profilo della sicurezza, dell'organizzazione degli spazi e della compatibilità con i tempi scolastici, per garantire un'esperienza positiva e ben gestita.



Attività di accoglienza

L'accoglienza costituisce un momento educativo fondativo, volto a favorire l'inserimento sereno dei bambini nella comunità scolastica. I team docenti pianificano congiuntamente momenti condivisi, in cui tutti i bambini indipendentemente dalla sezione di appartenenza possano vivere esperienze comuni. L'obiettivo è quello di:

- favorire un clima sereno, familiare e partecipativo;
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica tutta;
- attivare dinamiche educative in gruppi eterogenei per età e sezione, stimolando la socializzazione e la cooperazione.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria rappresenta un ambiente educativo fondamentale per la crescita armonica della persona e per la costruzione delle basi culturali, cognitive, sociali ed emotive del futuro cittadino. Essa si configura come una comunità educante che opera in continuità con la famiglia, il territorio e le istituzioni, promuovendo il benessere, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni. La scuola primaria persegue una formazione integrale che tiene conto delle dimensioni cognitive, affettive, relazionali, corporee ed etiche dello sviluppo, riconoscendo e valorizzando le differenze individuali come risorsa. In tale prospettiva, l'azione educativa è orientata al rispetto dei ritmi di apprendimento, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. L'ambiente di apprendimento è progettato come spazio sicuro, accogliente e stimolante, in cui la relazione educativa assume un ruolo centrale e il docente agisce come guida, facilitatore e mediatore dei processi di apprendimento. La didattica si fonda su metodologie attive e inclusive, favorendo la partecipazione, la cooperazione, il problem solving e lo sviluppo del pensiero critico. Particolare attenzione è riservata alla educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e digitale, nonché allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, fondamentali per la convivenza civile e per la costruzione dell'identità personale. La scuola primaria promuove inoltre l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti a supporto dell'apprendimento e dell'inclusione, in un'ottica di educazione responsabile e critica. L'azione educativa si realizza attraverso una progettazione collegiale, coerente con il PTOF e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, e si fonda su una valutazione formativa, orientata al miglioramento continuo e alla valorizzazione dei progressi di ciascun alunno.

La valutazione nella scuola primaria, ai sensi del Decreto valutazione e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. Essa ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove



l'autovalutazione di ciascun alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. In conformità a quanto previsto dall'Ordinanza ministeriale sulla valutazione degli apprendimenti e a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. Le istituzioni scolastiche possono indicare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina, al fine di garantire maggiore chiarezza e trasparenza del processo valutativo. Al fine di assicurare efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività, le istituzioni scolastiche adottano adeguate modalità di interrelazione con le famiglie, anche attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra docenti e famiglie. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme ritenute più opportune dal docente e ha la funzione di restituire agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione e dall'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999. Nell'ambito dell'autonomia didattica, le istituzioni scolastiche elaborano i criteri di valutazione da inserire nel PTOF, declinando, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum, la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici, in coerenza con quanto previsto dall'Allegato A dell'ordinanza ministeriale. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, cessando contestualmente di produrre effetti le disposizioni dell'Ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare criteri, strumenti e documentazione valutativa e di fornire un'adeguata informazione alle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA



La scuola secondaria di primo grado si configura come un ambiente educativo e formativo complesso, orientato allo sviluppo armonico della persona nella delicata fase di passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Essa svolge una funzione centrale non solo nella trasmissione dei saperi disciplinari, ma anche nella costruzione dell'identità personale, sociale e culturale degli studenti, ponendo al centro la crescita integrale dell'alunno. Il percorso di studi è caratterizzato da un progressivo ampliamento delle conoscenze e da un rafforzamento delle competenze di base, accompagnato dallo sviluppo del pensiero critico, della capacità di problematizzare e di rielaborare in modo autonomo le informazioni. La didattica mira a favorire un apprendimento consapevole, attraverso metodologie diversificate, attività laboratoriali e un approccio interdisciplinare che consenta agli studenti di cogliere i collegamenti tra i diversi ambiti del sapere. Un ruolo significativo è svolto dall'indirizzo musicale, che rappresenta un'importante opportunità formativa e inclusiva. Lo studio di uno strumento musicale contribuisce allo sviluppo di competenze cognitive, espressive e relazionali, favorendo la disciplina personale, l'ascolto attivo, il lavoro di gruppo e il rispetto delle regole condivise. La pratica musicale, individuale e d'insieme, stimola la creatività e la sensibilità artistica, rafforzando al contempo l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Grande attenzione è riservata all'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile. La scuola promuove valori quali il rispetto reciproco, la responsabilità, la legalità e la partecipazione attiva, sostenendo lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive necessarie per una crescita equilibrata. In questo contesto, il comportamento e l'impegno assumono un valore educativo centrale, strettamente connesso al successo formativo. La valutazione assume una funzione chiara, trasparente e formativa. Il ritorno a una valutazione espressa in voti numerici, affiancata da un giudizio sul comportamento, mira a rendere più comprensibile e incisivo il processo valutativo, valorizzando il merito, l'impegno e il senso di responsabilità degli studenti. La valutazione non si limita a certificare i risultati, ma accompagna il percorso di apprendimento, offrendo indicazioni utili per il miglioramento e la crescita personale. La scuola secondaria di primo grado svolge infine una fondamentale funzione orientativa, aiutando gli alunni a riconoscere le proprie inclinazioni, potenzialità e interessi, anche attraverso esperienze significative come l'indirizzo musicale e i progetti formativi. In tal modo, la scuola si propone come luogo di formazione culturale, umana e civica, capace di preparare gli studenti ad affrontare con consapevolezza e responsabilità le successive scelte scolastiche e di vita.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola e rappresentano momenti privilegiati per:



- stimolare il confronto diretto con la realtà ambientale, culturale e sociale;
- consolidare conoscenze e competenze attraverso esperienze pratiche e interdisciplinari;
- ampliare gli orizzonti cognitivi e culturali degli studenti;
- favorire la socializzazione, l'autonomia e la responsabilità;
- rafforzare il legame tra scuola e territorio.

Per l'anno scolastico 2025-2026 sono previste le seguenti uscite:



PROPOSTE USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

TROPEA-ZAMBRONE - PARGHELIA – DRAPIA

Anno scolastico 2025/26

SCUOLA PRIMARIA TROPEA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I SEZ. A-B	Uscite sul territorio (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio	36	Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
II Sez. A-B-C	Uscite sul territorio (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
III Sez. A-B	Uscite sul territorio (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
IV sez. A-B-C	Uscite sul territorio (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V sez. A-B-C	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio	45	Insegnanti di classe	Verbale consiglio d'interclasse

SCUOLA PRIMARIA BRATTIRÒ

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
III-IV-V	Cinema Moderno Vibo Valentia	Dicembre/Gen naio Marzo/Aprile		Insegnanti di classe	Verbale consiglio d'interclasse 14/10/2025
I-II -III-IV	Fattoria didattica sul territorio e/o a Zungri (con scuolabus)	Marzo/Aprile		Insegnanti di classe	Verbale consiglio d'interclasse 14/10/2025
V	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Verbale consiglio d'interclasse 14/10/2025

SCUOLA PRIMARIA CARIA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I	Fattoria didattica sul territorio o a Zungri (con scuolabus)	Marzo/Aprile		Insegnanti di classe	Verbale consiglio d'interclasse 14/10/2025



SCUOLA PRIMARIA ZAMBRONE

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II-III-IV	Vivaio amoroso di Briatico "il mondo degli agrumi" (con scuolabus)	Gennaio /Febbraio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse

SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II-III-IV	Vivaio amoroso di Briatico Percorso "La primavera" (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse

SCUOLA PRIMARIA DAFFINÀ

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II-III-IV	Vivaio amoroso di Briatico Percorso "la primavera" (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	

SCUOLA PRIMARIA PARGHELIA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II-III-IV	Vivaio amoroso di Briatico "il mondo degli agrumi" (con scuolabus)	Gennaio/Febr aio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	



SCUOLA PRIMARIA DI JOPPOLO

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I II-III-IV-V	Visita della città di Nicotera (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
Uscita di plesso	Uscita di plesso Belcastro (con Pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse

SCUOLA PRIMARIA DI SAN NICOLO' /RICADI

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II-III-IV	Antichi sentieri Barbalaconi Ricadi (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse

SCUOLA PRIMARIA DI SANTA DOMENICA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II-III-IV A-B	Antichi sentieri Barbalaconi Ricadi (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V A-B	Cinema Moderno Vibo Valentia (con scuolabus)	Marzo/Aprile/Maggio			Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V A-B	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse

SCUOLA PRIMARIA DI SPILINGA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI



I-II-III-IV	Uscita sul territorio o Apiario o frantoio Rossi (con scuolabus)	Gennaio/Febrero		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio d'interclasse
V	Crotone (con pullman)	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TROPEA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I A-B-C-D II A-B-C	Oasi WWF Angitola Planetario Pizzo	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio di classe
III A-B-C	VIAGGIO D'ISTRUZIONE PUGLIA O CAMPANIA	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio di classe

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ZAMBRONE

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II	Oasi WWF Angitola Planetario Pizzo	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio di classe
III	VIAGGIO D'ISTRUZIONE PUGLIA O CAMPANIA	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio di classe

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO RICADI-SANTA DOMENICA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II TUTTE	Oasi WWF Angitola Planetario Pizzo	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio di classe
III TUTTE	VIAGGIO D'ISTRUZIONE PUGLIA O CAMPANIA	Marzo/Aprile/Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio di classe



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO JOPPOLO

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	VERBALI
I-II	Oasi WWF Angitola Planetario Pizzo	Marzo/Aprile/ Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio di classe
III	VIAGGIO D'ISTRUZIONE PUGLIA O CAMPANIA	Marzo/Aprile/ Maggio		Insegnanti di classe	Da definire nel prossimo consiglio di classe



INTEGRAZIONE PROPOSTE DI VIAGGIO E USCITE DIDATTICHE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TROPEA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI
III B	VIAGGIO D'ISTRUZIONE PUGLIA O CAMPANIA In alternativa Venezia-Roma	Marzo/Aprile/ Maggio	19	Insegnanti di classe

SCUOLA PRIMARIA DI SANTA DOMENICA

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO	N. ALUNNI	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI
II A	Museo Naturale di Santa Domenica; (a piedi)	Marzo/Aprile/ Maggio	17	Insegnanti di classe
III A	Museo Naturale di Santa Domenica; (a piedi)	Marzo/Aprile/ Maggio	17	Insegnanti di classe

In coerenza con la normativa vigente e con le linee guida ministeriali, tali attività devono essere progettate, approvate e gestite in modo trasparente, sicuro e responsabile. Ogni Consiglio di classe / interclasse / intersezione formula, le proposte di uscite e viaggi per le proprie classi con motivazione didattica, numero stimato di partecipanti, periodo indicativo.



Al fine di garantire trasparenza, accessibilità e una puntuale informazione a studenti, famiglie e personale scolastico, sul sito istituzionale della scuola, <https://www.istitutocomprensivotropea.edu.it> è disponibile l'intera modulistica relativa a tutto ciò che concerne l'offerta formativa dei tre ordini di scuola. Attraverso la consultazione del sito, è possibile reperire in modo semplice e aggiornato i documenti, i moduli e le informazioni utili per la piena conoscenza e fruizione dei percorsi educativi, didattici e organizzativi proposti dall'Istituto.

1.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. GASPONI	VAA82205E
FRAZ. BRATTIRO'	VAA82206G
VIA S.GIOVANNI BOSCO	VAA82208N
PLESSO CARMINE	VAA82209P
TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA	VAA82210R
FRAZ. DAFFINA'	VAA82211T
FRAZ. SAN GIOVANNI	VAA82212V
VIA ROMA	VAA82213X
VIA PROVINCIALE	VAA822141
FRAZ. CARONITI	VAA822152
FRAZ. COCCORINO	VAA822163
FRAZ. S.DOMENICA	VAA822174
PLESSO BRIVADI	VAA822185
CORSO GARIBALDI	VAA822196



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRATTIRO'	VVEE82205Q
CARIA	VVEE82206R
PARGHELIA (CAPOLUOGO)	VVEE82207T
CAPOLUOGO (TROPEA)	VVEE82208V
CAPOLUOGO (ZAMBRONE)	VVEE82209X
DAFFINA'	VVEE82210Z



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIOVANNI	VVEE822113
CAPOLUOGO (IOPPOLO)	VVEE822124
CARONITI	VVEE822135
CAPOLUOGO (RICADI)	VVEE822146
SCUOLA PRIMARIA	VVEE822157
SANTA DOMENICA	VVEE822168
CAPOLUOGO (SPILINGA)	VVEE822179

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA TORALDO	VMM82201E
VIA SANT ANGELO	VMM82202G
SCUOLA MEDIA ZAMBRONE	VMM82205P
A.NIFO	VMM82206Q
SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII	VMM82207R
PIAZZA VERDI	VMM82208T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In allegato TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



Allegati:

Traguardi competenze.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I. C. TROPEA - RICADI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. GASPONI VVAA82205E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. BRATTIRO' VVAA82206G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S.GIOVANNI BOSCO VVAA82208N

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO CARMINE VVAA82209P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA
VVAA82210R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. DAFFINA' VVAA82211T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. SAN GIOVANNI VVAA82212V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROMA VVAA82213X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PROVINCIALE VVAA822141

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. CARONITI VVAA822152

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. COCCORINO VVAA822163

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. S.DOMENICA VVAA822174

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO BRIVADI VVAA822185

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO GARIBALDI VVAA822196

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRATTIRO' VVEE82205Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARIA VVEE82206R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PARGHELIA (CAPOLUOGO) VVEE82207T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (TROPEA) VVEE82208V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (ZAMBRONE) VVEE82209X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DAFFINA' VVEE822102

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI VVEE822113

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (IOPPOLO) VVEE822124

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARONITI VVEE822135

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (RICADI) VVEE822146

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VVEE822157

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTA DOMENICA VVEE822168

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (SPILINGA) VVEE822179

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA TORALDO VVMM82201E - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **VIA SANT ANGELO VVMM82202G**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ZAMBRONE VVMM82205P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.NIFO VMM82206Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII VMM82207R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIAZZA VERDI VMM82208T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' istituzione scolastica prevede nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione



civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un docente con compiti di coordinamento.

PROSPETTO ORARIO ANNUALE ED. CIVICA DELLE VARIE DISCIPLINE-SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	5
STORIA/GEOGRAFIA	5
MATEMATICA	1
SCIENZE	3
INGLESE	4
TECNOLOGIA	4
ARTE	3
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	3



RELIGIONE 3

TOTALE ORE 33 ANNUE

PROSPETTO ORARIO ANNUALE ED. CIVICA DELLE VARIE DISCIPLINE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1.

LETTERE 12 ORE

(4 ITALIANO , 4 STORIA, 4 GEOGRAFIA)

MATEMATICA E SCIENZE 6 ORE

INGLESE 3 ORE

FRANCESE O TEDESCO 2 ORE

TECNOLOGIA 2 ORE

ARTE E IMMAGINE 2 ORE

SCIENZE MOTORIE 2 ORE

MUSICA 2 ORE



RELIGIONE

2 ORE

Allegati:

curricolo-verticale-Ed.-Civica 2025.pdf

Approfondimento

L'orario di funzionamento della scuola è così articolato:

COMUNE DI DRAPIA

ORDINAMENTO

PLESSO

ORARIO
FUNZIONAMENTO

Infanzia

Gasponi

08:30 – 13:30 da
Lunedì a Venerdì
(Sez. Tempo
Ridotto,
eventualmente
ampliabile fino
alle 16:30, se
sostenibile)

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì
(Sez. Tempo
Normale)



Infanzia Brattirò 08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

Primaria Brattirò 08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

Primaria Caria 08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

Secondaria S. Angelo di Drapia Tempo
Prolungato
08:00 – 17:00
Lunedì-Mercoledì
(Classi Prima,
Seconda e Terza)

Percorsi Musicali

14:00 – 17:00

Martedì

14:00 – 17:00

Venerdì

COMUNE DI JOPPOLO

ORDINAMENTO

PLESSO

ORARIO
FUNZIONAMENTO



Infanzia JOPPOLO 08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

Primaria JOPPOLO Lunedì -
Mercoledì: 08:00 -
16:00

Martedì - Giovedì
- Venerdì: 08:00 -
13:00

Tempo
Prolungato

Secondaria JOPPOLO 2 Classi a Tempo
Prolungato (1A -
2A - 3A) 08:00 -
17:00 Martedì e
Mercoledì

08:00 – 14:00
Lunedì-Giovedì-
Venerdì

COMUNE DI PARGHELIA

ORDINAMENTO

PLESSO

ORARIO
FUNZIONAMENTO

Infanzia

Via S. G. Bosco

08:30 – 13:30 da



Lunedì a Venerdì

(estendibile fino
alla 16:30 se
sostenibile dalla
dotazione
organica)

CLASSE I - T.P. 40
ore

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

PLURICLASSE II/III
- T.P. 40 ore

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

Primaria

Via S. Giovanni Bosco

PLURICLASSE IV/V
- T.N. 30 ore

08:30 – 13:30
Lunedì

08:30 – 15:30
Martedì –
Mercoledì –
Giovedì 08:30 –
12:30 Venerdì

COMUNE DI RICADI



ORDINAMENTO	PLESSO	ORARIO FUNZIONAMENTO

Infanzia	Orsigliadi	08:30 – 16:30 da Lunedì a Venerdì

Infanzia	S. Domenica	08:30 – 16:30 da Lunedì a Venerdì

Primaria	Ricadi e S. Nicolò	08:30 – 16:30 da Lunedì a Venerdì

Primaria	Santa Domenica	08:30 – 16:30 da Lunedì a Venerdì

Tempo Normale

2 classi a Tempo
Normale (1A - 3A)
08:00 – 14:00 da
Lunedì a Venerdì

Secondaria

Ricadi

Tempo
Prolungato 1
Classe a Tempo
Prolungato (2A)
08:00 – 17:00
Lunedì e
Mercoledì

08:00 – 14:00
Martedì-Giovedì-
Venerdì

Percorsi Musicali



Lunedì 14:00 –
19:00 – Ricadi

Martedì 14:00 –
18:00 –
Ricadi/Santa
Domenica
Mercoledì 17:00 –
19:00 –
Ricadi/Santa
Domenica Giovedì
14:00 – 19:00 –
Ricadi/Santa
Domenica
Venerdì 14:00 –
19:00 - Santa
Domenica

Tempo Normale 1
classe a Tempo
Normale (1C)
08:00 – 14:00 da
Lunedì a Venerdì

Tempo
Prolungato

3 Classi a Tempo
Prolungato (2C -
3C - 3D) 08:00 –
17:00 Lunedì e
Mercoledì

08:00 – 14:00
Martedì-Giovedì-
Venerdì

Percorsi Musicali

Secondaria

S. Domenica



Lunedì 14:00 –
19:00 – Ricadi

Martedì 14:00 –
18:00 –

Ricadi/Santa

Domenica

Mercoledì 17:00 –
19:00 –

Ricadi/Santa

Domenica Giovedì

14:00 – 19:00 –

Ricadi/Santa

Domenica

Venerdì 14:00 –

19:00 - Santa

Domenica

COMUNE DI SPILINGA

ORDINAMENTO

Infanzia

Primaria

Secondaria

PLESSO

Spilinga

Spilinga

Spilinga

ORARIO FUNZIONAMENTO

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

Tempo
Prolungato



2 Classi a Tempo
Prolungato (1B -
2B-3B) 08:00 -
17:00 Lunedì e
Mercoledì

08:00 - 14:00
Martedì-Giovedì-
Venerdì

Percorsi Musicali

Mercoledì 17:00 -
19:00 Spilinga

Giovedì 14:00 -
18:00 Spilinga

COMUNE DI TROPEA

ORDINAMENTO

PLESSO

ORARIO
FUNZIONAMENTO

Infanzia

Annunziata

08:30 - 16:30 da
Lunedì a Venerdì

Infanzia

Carmine

08:30 - 16:30 da
Lunedì a Venerdì



Primaria Centrale 08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

08:00 – 14:00 da
Lunedì a Venerdì

Secondaria Sede Centrale Percorsi Musicali
14:00 – 18:00
Lunedì-Mercoledì-
Giovedì
14:00 – 17:00
Martedì-Venerdì

COMUNE DI ZAMBRONE

ORDINAMENTO

PLESSO

ORARIO

FUNZIONAMENTO

Infanzia

Zambrone

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì
(Sez. Tempo
Normale)

Infanzia

S. Giovanni

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

Infanzia

Daffinà

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì



Primaria Zambrone

4 Classi a Tempo
Pieno 08:30 –
16:30 da Lunedì a
Venerdì 1 Classe a
Tempo
Prolungato:

08:30 – 16:30
Lunedì e
Mercoledì

08:30 – 13:30
Martedì

08:30 – 13:00
Giovedì e Venerdì

Primaria S. Giovanni

08:30 – 16:30 da
Lunedì a Venerdì

08:30 – 16:30
Lunedì e
Mercoledì

08:30 – 13:30
Martedì

08:30 – 13:00
Giovedì e Venerdì

Primaria Daffinà

Tempo Normale

Secondaria Zambrone

08:00 – 14:00 da
Lunedì a Venerdì

Tempo
Prolungato



1 Classe a Tempo
Prolungato 08:00
– 17:00 Martedì e
Giovedì

08:00 – 14:00
Lunedì –
Mercoledì –
Venerdì

Percorsi Musicali

14:00 – 18:00
Mercoledì –
Giovedì

Percorsi Musicali

14:30 – 18:30
Lunedì

Secondaria

S. Giovanni

(se sostenibile
dalla dotazione
organica del
personale ATA)

Le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgono attività motoria con la figura specialistica prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiore a due.

Allegati:

quadri orari delle discipline scuola primaria-secondaria.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. TROPEA - RICADI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro è un istituto caratterizzato da tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado. Ciò consente la progettazione di un unico curriculum verticale, tra tre ordini diversi di scuola, caratterizzate ognuna da una specifica identità educativa e professionale. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra i tre ordini, per poter lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria a quella secondaria. Inoltre, è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse presentare una coerenza interna avere una funzione orientativa in ciascun ciclo. Anche l'attività alternativa alla religione cattolica è declinata all'interno del curriculum verticale d'Istituto. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. A tal fine il CURRICOLO del nostro Istituto deve garantire, seguendo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale e che dalla scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, passando dalla scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, il raggiungimento di: - FINALITA' che sono espresse per ogni ordine di scuola: per la scuola dell'infanzia le finalità principali sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia,



dell'acquisizione di competenze, avviandoli alla cittadinanza; per la scuola del primo ciclo la finalità è l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. - **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** che vengono individuati al termine della scuola dell'infanzia per ciascun campo di esperienza e al termine del primo ciclo di istruzione per ciascuna disciplina. - **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** che rappresentano quell'insieme di capacità e abilità che rendono "competente" una persona. All'interno di questo percorso unitario e progressivo si colloca anche l'insegnamento della lingua inglese, che contribuisce in modo trasversale allo sviluppo delle competenze chiave e alla formazione integrale della persona. L'insegnamento della lingua inglese è progettata in un'ottica di continuità verticale e orizzontale tra i diversi ordini di scuola, nel rispetto delle specificità di ciascun grado, favorendo la comunicazione, l'apertura interculturale e l'educazione alla cittadinanza, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto.

Allegato:

Nuovo Curricolo Verticale - dic 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutte le classi della scuola primaria, il percorso di Educazione civica è finalizzato a far conoscere agli alunni i principi fondamentali della Costituzione italiana e a guidarli gradualmente a comprenderne il valore e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle



relazioni con gli altri. Attraverso un approccio adeguato all'età, gli alunni vengono accompagnati a riconoscere l'importanza delle regole, del rispetto reciproco, della collaborazione e della responsabilità personale come basi della convivenza civile. Nelle classi iniziali l'attenzione è rivolta soprattutto alla scoperta delle regole di vita comune, alla valorizzazione del rispetto di sé e degli altri e alla comprensione dei concetti di diritto e dovere attraverso racconti, giochi, conversazioni guidate e attività espressive. Gli alunni imparano a riconoscere comportamenti corretti e a sperimentare atteggiamenti di solidarietà e inclusione nella vita di classe. Nelle classi intermedie il percorso si arricchisce con una prima conoscenza, in forma semplificata, di alcuni articoli della Costituzione, collegandoli a situazioni concrete vissute a scuola, in famiglia e nel contesto sociale. Attraverso lavori di gruppo, discussioni e attività laboratoriali, gli alunni riflettono sui valori di uguaglianza, libertà, legalità e rispetto delle differenze. Nella classe quinta gli alunni affrontano in modo più consapevole i Principi fondamentali della Costituzione, cogliendone il significato e l'attualità. Le attività proposte favoriscono il confronto, il dialogo e la partecipazione attiva, aiutando gli alunni a comprendere come i principi costituzionali guidino i comportamenti individuali e collettivi e contribuiscano alla costruzione di una cittadinanza responsabile e attiva.

Allegato:

Conoscere i principi fondamentali della C1 1 costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far conoscere agli alunni della scuola primaria i principali diritti e doveri che riguardano la vita quotidiana, anche dei più piccoli, e a sviluppare la capacità di rispettare regole condivise. Gli studenti sono guidati a comprendere il valore della convivenza civile e a sentirsi parte attiva di una comunità locale, nazionale ed europea.

Tematiche

Diritti e doveri dei bambini e dei cittadini, rispetto delle regole condivise, convivenza civile, appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, responsabilità e collaborazione tra pari.

Attività

Racconti e letture su diritti, doveri e regole, discussioni guidate in classe su



comportamenti corretti, giochi di ruolo e simulazioni per rispettare regole e diritti, creazione di cartelloni sulle regole della classe e della comunità, lavori di gruppo per riflettere sull'appartenenza alla comunità e sulla collaborazione, osservazione e riflessione di esempi concreti di vita quotidiana che riguardano diritti e doveri.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove il rispetto di ogni persona, valorizzando le differenze e riconoscendo il principio di uguaglianza e di non discriminazione sancito dall'articolo 3 della Costituzione. Attraverso percorsi educativi mirati, gli alunni sono guidati a riconoscere e contrastare comportamenti di prevaricazione, violenza e bullismo, sviluppando atteggiamenti di responsabilità, empatia e rispetto delle regole della convivenza civile.

Tematiche affrontate

Nel percorso vengono affrontate le tematiche del rispetto di sé e degli altri, del riconoscimento delle differenze individuali come valore e dell'uguaglianza dei diritti, in riferimento all'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione è dedicata alla conoscenza dei diritti e dei doveri dei bambini, alle regole della convivenza civile e al significato di cittadinanza responsabile. Gli alunni sono guidati a riconoscere le diverse forme di violenza, prevaricazione e bullismo, comprese quelle che possono manifestarsi nei contesti digitali, e a riflettere sull'importanza dell'empatia, della collaborazione e della gestione pacifica dei conflitti.

Attività previste

Le attività didattiche prevedono momenti di dialogo e confronto guidato, come il circle time e le discussioni collettive, per favorire l'espressione delle emozioni e la riflessione sui comportamenti. Vengono proposte letture e racconti adeguati all'età della classe, seguiti da attività di comprensione e rielaborazione, nonché giochi di ruolo e simulazioni per aiutare gli alunni a immedesimarsi in situazioni di vita quotidiana e a sperimentare comportamenti corretti. Sono inoltre previste attività cooperative, la condivisione e la costruzione di regole di classe, laboratori espressivi e semplici percorsi di educazione all'uso responsabile delle tecnologie, al fine di promuovere il rispetto reciproco e prevenire comportamenti di esclusione.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso educativo volto alla cura degli ambienti e al rispetto dei beni pubblici e privati, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli. Attraverso attività guidate, gli studenti saranno aiutati a comprendere l'importanza di prendersi cura degli spazi che vivono quotidianamente, come la scuola, il quartiere e gli ambienti naturali del territorio. Le tematiche affrontate riguarderanno il rispetto dell'ambiente, la tutela delle piante e degli animali, la valorizzazione del verde e degli spazi comuni, nonché l'adozione di buone pratiche di convivenza civile. In particolare, le classi saranno coinvolte nella cura di



piante, piccoli orti didattici o spazi verdi scolastici, affidati alla loro responsabilità, come occasione per sviluppare il senso di appartenenza, la collaborazione e il rispetto delle forme di vita. Le attività previste comprenderanno laboratori pratici, giochi educativi, osservazioni dirette, semplici esperienze di educazione ambientale e momenti di riflessione condivisa, adeguati all'età degli alunni. Attraverso queste esperienze, i bambini impareranno a riconoscere il valore del bene comune e a mettere in atto comportamenti corretti e sostenibili, sia a scuola sia nella vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuove atteggiamenti di aiuto reciproco e collaborazione, sia a livello individuale sia di gruppo, con l'obiettivo di favorire l'inclusione di tutti gli alunni e il benessere all'interno della comunità scolastica. Attraverso attività strutturate e momenti di lavoro cooperativo, i bambini saranno guidati a riconoscere le difficoltà proprie e altrui, imparando a offrire e ricevere aiuto in modo positivo e rispettoso. Le tematiche riguarderanno il valore della solidarietà, dell'empatia e del rispetto delle differenze, incoraggiando comportamenti di supporto tra pari. Le attività previste includeranno lavori di gruppo, giochi cooperativi, laboratori espressivi e situazioni di tutoring tra compagni, pensate per sviluppare il senso di responsabilità condivisa e rafforzare le relazioni interpersonali. Particolare attenzione sarà dedicata all'accoglienza e all'inclusione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, relazionali o emotive, valorizzando le potenzialità di ciascuno e favorendo la partecipazione attiva di tutti. Il confronto e la riflessione guidata aiuteranno gli alunni a comprendere l'importanza della collaborazione come strumento di crescita personale e collettiva. Attraverso questo percorso, gli studenti svilupperanno competenze sociali fondamentali, imparando a lavorare insieme, a rispettare i tempi e i bisogni degli altri e a contribuire in modo positivo alla vita della classe, rafforzando il senso di appartenenza e di comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe seconda della scuola primaria, il percorso di Educazione civica è finalizzato a far conoscere agli alunni il Comune come istituzione di riferimento del territorio in cui vivono, aiutandoli a individuare l'ubicazione della sede comunale, a riconoscere gli organi principali e a comprendere, in modo graduale e adeguato all'età, le funzioni del Sindaco, della Giunta comunale e dei principali servizi pubblici. Nelle classi seconde e terze, le attività partono dall'osservazione della realtà vicina agli alunni e dalla



loro esperienza quotidiana. Attraverso conversazioni guidate, immagini, racconti e semplici attività operative, gli alunni vengono guidati a riconoscere il Municipio e i servizi pubblici più importanti del territorio, come la scuola, la biblioteca, i servizi di emergenza, i parchi e i servizi di raccolta dei rifiuti. Viene posta attenzione al ruolo del Sindaco come figura che rappresenta e coordina la comunità locale. Nelle classi quarte e quinte, il percorso si arricchisce con un approfondimento degli organi del Comune e delle loro funzioni. Gli alunni comprendono il ruolo della Giunta comunale e le principali funzioni amministrative dell'ente locale, collegandole ai bisogni dei cittadini. Attraverso lavori di gruppo, ricerche sul territorio, mappe concettuali, discussioni guidate e attività laboratoriali, riflettono sull'importanza dei servizi pubblici e sul loro contributo al benessere collettivo. Nel corso dell'intero percorso, le attività proposte favoriscono la partecipazione attiva, il senso di appartenenza alla comunità e lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile, aiutando gli alunni a comprendere come le istituzioni locali incidano concretamente sulla vita quotidiana.

Allegato:

2 Attività previste.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti acquisiscono consapevolezza del valore e del significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e comprendono il concetto di Patria, sviluppando il senso di identità e appartenenza.

Tematiche

Storia della comunità locale, nazionale ed europea, simboli nazionali e locali (bandiere, stemmi, inni), significato di appartenenza alla comunità, concetto di Patria, identità e cittadinanza.

Attività

Racconti e letture sui simboli e sulla storia delle comunità, osservazione e descrizione di bandiere, stemmi e inni, discussioni guidate sul significato di appartenenza e Patria, creazione di cartelloni o lavori grafici sui simboli nazionali e locali, giochi di gruppo per conoscere la storia della comunità, ascolto e canto degli inni nazionale ed europeo, collegamento tra simboli e vita quotidiana degli alunni.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'obiettivo mira a far conoscere agli alunni della scuola primaria l'Unione Europea e l'ONU, insieme al contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali sui diritti della persona e dell'infanzia. Gli studenti imparano a riconoscere e collegare alcuni di questi diritti alla propria esperienza quotidiana, sviluppando consapevolezza e rispetto per i diritti propri e altrui.

Tematiche

Unione Europea e ONU, Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia, principali diritti dei bambini, collegamento tra diritti e vita quotidiana, rispetto e tutela dei diritti.

Attività

Racconti e letture sui diritti dei bambini e sui principali organismi internazionali, discussioni guidate su esempi concreti di diritti nella vita quotidiana, osservazione e riflessione su situazioni personali che riguardano i diritti, giochi di ruolo per comprendere e sperimentare i diritti, creazione di poster o cartelloni sui diritti e sull'ONU, attività di confronto tra esperienza personale e principi contenuti nelle Dichiarazioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo è finalizzato a far comprendere agli alunni l'importanza delle regole come strumento indispensabile per una convivenza serena e rispettosa all'interno della comunità scolastica. Gli alunni vengono guidati a conoscere e ad applicare le regole vigenti in classe e nei diversi ambienti della scuola, come la mensa, la palestra, i laboratori e i cortili, sviluppando progressivamente il senso di responsabilità e di rispetto degli spazi comuni. Nel corso degli anni, il percorso favorisce la partecipazione attiva degli alunni alla definizione e alla revisione delle regole condivise, aiutandoli a comprendere che esse non sono imposizioni, ma accordi necessari per garantire il benessere di tutti. Attraverso il confronto e il dialogo, gli alunni imparano a riflettere sui



propri comportamenti e sulle conseguenze delle proprie azioni. Parallelamente, viene affrontato il principio di uguaglianza, inteso come riconoscimento della pari dignità di tutte le persone. Gli alunni sono accompagnati a comprendere che le differenze individuali, culturali e sociali rappresentano una ricchezza e un valore quando vengono accolte e rispettate, e che esse non devono mai trasformarsi in forme di esclusione o discriminazione. Il percorso educativo promuove atteggiamenti di inclusione, collaborazione e rispetto reciproco, favorendo lo sviluppo di relazioni positive e responsabili all'interno del contesto scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del percorso educativo, gli alunni vengono guidati a conoscere i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico e a sviluppare una crescente consapevolezza dell'importanza della tutela della salute e della sicurezza proprie e degli altri. Attraverso attività gradualmente adeguate all'età, gli alunni imparano a riconoscere situazioni potenzialmente pericolose nei diversi spazi della scuola, come l'aula, i corridoi, la palestra, i laboratori, la mensa e i cortili. Il percorso mira a promuovere l'adozione di comportamenti corretti e responsabili, favorendo il rispetto delle regole di sicurezza e delle norme di prevenzione. Gli alunni vengono accompagnati a comprendere che la sicurezza è un valore condiviso e che ciascuno può contribuire attivamente alla riduzione dei rischi attraverso atteggiamenti prudenti e collaborativi. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di una cultura della prevenzione, stimolando la riflessione sulle buone pratiche per la tutela della salute, sull'importanza dell'attenzione ai segnali di pericolo e sulla necessità di prendersi cura degli ambienti comuni. In questo modo, gli alunni acquisiscono comportamenti consapevoli e responsabili, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva all'interno della comunità scolastica.

Allegato:

4 Attività previste.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel percorso educativo relativo alla sicurezza stradale, gli alunni vengono guidati a conoscere le principali norme di circolazione e a comprenderne l'importanza per la tutela della propria sicurezza e di quella degli altri. Gli alunni apprendono i comportamenti corretti da adottare quando si cammina a piedi, si attraversano le strade o si utilizzano mezzi di trasporto come biciclette o monopattini, riconoscendo l'importanza di segnali stradali, semafori, attraversamenti pedonali e piste ciclabili. Il percorso promuove la consapevolezza che il rispetto delle regole della strada contribuisce alla prevenzione degli incidenti e alla protezione di sé e degli altri. Particolare attenzione viene dedicata all'educazione alla prudenza, all'osservanza dei segnali e alla capacità di prevedere possibili situazioni di pericolo. In questo modo, gli alunni sviluppano comportamenti responsabili e acquisiscono la capacità di muoversi in sicurezza negli spazi urbani,



riconoscendo il valore della responsabilità individuale e collettiva nella vita quotidiana.

Allegato:

5 Attività previste.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere negli alunni della scuola primaria la conoscenza e l'applicazione delle principali regole per la tutela della salute, della sicurezza e del benessere, sia personale sia collettivo, nei diversi contesti di vita quotidiana: a casa, a scuola e nella comunità. Le tematiche affrontate riguarderanno l'educazione igienico-sanitaria, l'adozione di corrette abitudini alimentari, l'importanza del movimento e dell'attività motoria per uno stile di vita sano, nonché il rispetto delle regole di comportamento volte a garantire la sicurezza propria e degli altri. Gli alunni saranno guidati a comprendere come le scelte quotidiane influenzino il benessere fisico ed emotivo, sviluppando progressivamente atteggiamenti responsabili e consapevoli. Attraverso attività laboratoriali, conversazioni guidate e momenti di riflessione condivisa, i bambini acquisiranno semplici ma fondamentali conoscenze per prendersi cura di sé e degli altri. Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione dei comportamenti a rischio e al rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti scolastici e extrascolastici. In modo adeguato all'età, (Classi quinte) si introdurrà anche il tema dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe, promuovendo una cultura della prevenzione e del benessere. Gli alunni saranno aiutati a riconoscere l'importanza di scelte sane e consapevoli, sviluppando capacità di rifiuto di comportamenti dannosi e rafforzando valori di responsabilità, rispetto e cura di sé. Il percorso contribuirà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, favorendo stili di vita sani e comportamenti corretti che possano accompagnare gli alunni nella crescita e nella vita quotidiana.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di conoscere la struttura della Costituzione italiana viene perseguito attraverso un percorso che guida gli studenti della scuola secondaria a comprendere il valore della Costituzione come legge fondamentale dello Stato e come riferimento concreto per la vita quotidiana. L'attenzione è rivolta ai principi fondamentali e agli articoli più significativi legati ai diritti e ai doveri dei cittadini, ai rapporti sociali ed economici e alle esperienze personali degli studenti. Nel corso delle attività vengono approfonditi i principali diritti della persona, come l'uguaglianza, l'istruzione e le libertà fondamentali, insieme ai doveri di solidarietà, rispetto delle regole e partecipazione alla vita sociale. Tali temi sono collegati alla realtà scolastica e ai contesti di vita quotidiana, per favorire una comprensione concreta e consapevole. La lettura guidata degli articoli della Costituzione, il confronto in classe e l'analisi di fatti di cronaca permettono agli studenti di riconoscere i principi costituzionali nei comportamenti quotidiani e negli



eventi di attualità. Attraverso attività di discussione e riflessione personale, gli studenti sviluppano senso civico, spirito critico e consapevolezza del proprio ruolo di cittadini responsabili.

TEMATICHE AFFRONTATE

1. Struttura della Costituzione italiana Principi fondamentali (artt. 1-12)

Parte I: Diritti e doveri dei cittadini

Parte II: Ordinamento della Repubblica

Significato e valore della Costituzione come legge fondamentale dello Stato

2. Diritti fondamentali della persona

Diritto all'uguaglianza (art. 3)

Diritto all'istruzione (art. 34)

Libertà personali e civili (pensiero, religione, associazione, espressione)

Tutela della dignità umana

3. Doveri dei cittadini

Dovere di solidarietà (art. 2)

Rispetto delle regole e delle leggi

Partecipazione responsabile alla vita sociale e scolastica

4. Rapporti sociali

Famiglia, scuola, gruppi sociali



Inclusione, rispetto delle diversità, pari opportunità

Convivenza civile e cittadinanza attiva

5. Rapporti economici

Lavoro come valore fondante della Repubblica (art. 1)

Diritti dei lavoratori

Legalità economica, consumo consapevole, tutela dell'ambiente

6. Costituzione e vita quotidiana

Connessioni tra articoli della Costituzione e comportamenti quotidiani

Costituzione e regole scolastiche

Diritti e doveri nello spazio digitale

7. Costituzione e attualità

Analisi di fatti di cronaca (diritti, discriminazioni, lavoro, ambiente)

Riconoscimento dei riferimenti costituzionali negli eventi attuali

ATTIVITÀ PREVISTE

1. Lettura guidata e semplificata di articoli della Costituzione

Comprensione del linguaggio giuridico

Parafrasi e discussione collettiva



2. Discussioni e dibattiti in classe

Confronto su situazioni concrete di vita quotidiana

Educazione al rispetto delle opinioni altrui

3. Analisi di casi e fatti di cronaca

Collegamento tra notizie attuali e articoli costituzionali

Lavoro individuale o di gruppo

4. Lavori di gruppo e cooperative learning

Creazione di mappe concettuali sulla Costituzione

Presentazioni su diritti e doveri

5. Produzione di elaborati

Testi scritti, cartelloni, presentazioni digitali

Realizzazione di slogan o manifesti sui diritti

6. Collegamenti interdisciplinari

Storia (nascita della Costituzione)

Italiano (argomentazione)

Educazione civica e digitale

7. Riflessione sull'esperienza personale

Autovalutazione dei comportamenti quotidiani in relazione ai valori costituzionali



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo viene perseguito attraverso un percorso educativo volto a rafforzare negli



studenti la consapevolezza di appartenere a una comunità più ampia, a livello locale, nazionale ed europeo. Le attività proposte favoriscono la riflessione sul rispetto delle differenze, sull'aiuto reciproco e sull'importanza di agire in modo responsabile all'interno dei diversi contesti di vita quotidiana. Particolare attenzione è dedicata alla vita scolastica come primo spazio di cittadinanza attiva. Gli studenti sono guidati a riconoscere comportamenti corretti e inclusivi nei rapporti con compagni e adulti, a esercitare le proprie libertà nel rispetto degli altri e a comprendere il valore delle regole come strumento di convivenza civile. Attraverso momenti di confronto, dialogo e lavoro collaborativo, viene stimolata la partecipazione consapevole alla formulazione e alla condivisione delle regole della classe e della scuola. La riflessione sulle regole, sul loro significato e sulla loro applicazione contribuisce a sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva, rafforzando negli studenti il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica e, più in generale, alla comunità civile. In questo modo, l'esperienza quotidiana diventa occasione per interiorizzare valori fondamentali della cittadinanza e per sperimentare concretamente la partecipazione democratica.

Tematiche affrontate

Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità

Rispetto delle differenze e inclusione

Relazioni positive nella vita scolastica, familiare e di prossimità

Appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea

Diritti e doveri nella vita quotidiana

Valore delle regole per la convivenza civile

Partecipazione e cittadinanza attiva

Attività previste

Discussioni guidate su situazioni concrete della vita quotidiana

Analisi di comportamenti corretti e scorretti nei diversi contesti di vita



Lavori di gruppo e attività cooperative

Confronto e negoziazione per la definizione delle regole della classe

Produzione di cartelloni, testi o presentazioni sui valori della cittadinanza

Momenti di riflessione e autovalutazione dei comportamenti individuali e di gruppo

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a sviluppare negli studenti una cultura del rispetto e dell'uguaglianza, promuovendo relazioni corrette e inclusive e contrastando ogni forma di discriminazione, violenza, bullismo e cyberbullismo. Attraverso la consapevolezza dei propri comportamenti e con il supporto degli adulti, gli studenti imparano a riconoscere e prevenire situazioni di disagio, contribuendo a costruire un ambiente scolastico e sociale sicuro, rispettoso e solidale

Tematiche affrontate

Principio di uguaglianza e non discriminazione (art. 3 della Costituzione)

Rispetto della persona e della dignità umana

Relazioni corrette e positive tra pari e con gli adulti

Prevenzione della violenza fisica e psicologica

Bullismo e cyberbullismo

Uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali

Ruolo degli adulti e delle istituzioni nella tutela e nel supporto

Attività previste

Lettura guidata e riflessione sull'articolo 3 della Costituzione

Discussioni in classe su rispetto, inclusione e non discriminazione



Analisi di situazioni reali o simulate di violenza, bullismo e cyberbullismo

Lavori di gruppo per individuare comportamenti corretti e strategie di contrasto

Attività di educazione digitale per riconoscere e prevenire la violenza online

Incontri di confronto guidato con docenti e figure educative

Produzione di elaborati (cartelloni, slogan, testi) per la promozione del rispetto e della legalità

Momenti di riflessione personale e collettiva sui comportamenti quotidiani nella comunità scolastica

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo intende promuovere negli studenti il senso di responsabilità e di partecipazione attiva, educandoli alla cura degli ambienti, partendo dalla propria aula, al rispetto dei beni pubblici e privati e alla tutela delle forme di vita affidate alla comunità scolastica. Attraverso la partecipazione alle varie attività organizzate dalla scuola, gli studenti sviluppano consapevolezza civica, spirito collaborativo e capacità di contribuire in modo responsabile alla vita della scuola e del territorio.

Tematiche

Cura e rispetto degli ambienti scolastici

Tutela dei beni pubblici e privati

Responsabilità individuale e collettiva

Educazione ambientale e rispetto delle forme di vita

Partecipazione democratica

Rappresentanza studentesca e cittadinanza attiva

Attività

Cura quotidiana degli spazi comuni e delle aule

Attività di educazione ambientale e sostenibilità

Discussioni sul rispetto dei beni comuni



Partecipazione alla definizione di regole condivise

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'obiettivo mira a sviluppare negli studenti atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e inclusione, incoraggiandoli ad aiutare e sostenere persone in difficoltà sia all'interno della scuola sia nella comunità. Attraverso attività di gruppo, tutoraggio e iniziative di volontariato, gli studenti imparano a cooperare responsabilmente, rafforzando il senso di empatia e di cittadinanza attiva.

Tematiche

Solidarietà e collaborazione

Inclusione sociale e rispetto delle diversità

Aiuto e supporto reciproco

Tutoraggio tra pari

Volontariato e cittadinanza attiva

Cooperazione in gruppo e responsabilità collettiva

Attività

Lavori di gruppo e cooperative learning

Tutoraggio tra studenti (aiuto nello studio o nelle attività scolastiche)

Partecipazione a iniziative di solidarietà e volontariato nella scuola o nel territorio

Discussioni e riflessioni sulle modalità di collaborazione e inclusione

Creazione di materiali (cartelloni, presentazioni) per promuovere la solidarietà e l'aiuto reciproco

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far conoscere agli studenti gli Organi e le funzioni del Comune, della



Regione e degli Enti locali, insieme ai principali servizi pubblici presenti sul territorio. Gli studenti imparano a comprendere chi li gestisce, a riconoscerne il ruolo nella vita quotidiana e a saperli descrivere in modo chiaro, anche facendo riferimento alla propria esperienza diretta.

Tematiche

Organi del Comune, della Regione e degli Enti locali

Funzioni e responsabilità degli enti locali

Servizi pubblici territoriali (scuola, trasporti, sanità, sicurezza, cultura)

Ruolo degli amministratori locali e dei cittadini

Attività

Lezioni frontali e spiegazioni guidate sugli organi locali

Visite o approfondimenti su servizi pubblici del territorio

Discussioni in classe su come i servizi influenzano la vita quotidiana

Esempi pratici e casi concreti tratti dall'esperienza personale degli studenti

Produzione di schede, mappe concettuali o presentazioni sui servizi pubblici e sulle istituzioni locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far comprendere agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria il valore dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale, favorendo la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino. Gli studenti apprendono la suddivisione dei poteri dello Stato, il funzionamento degli Organi principali, la composizione del Parlamento e le loro funzioni, sperimentando concretamente regole di democrazia diretta e rappresentativa.

•

Tematiche



Appartenenza alla comunità locale e nazionale

Diritti e doveri dei cittadini

Suddivisione dei poteri dello Stato (legislativo, esecutivo, giudiziario)

Organi dello Stato e loro funzioni (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura)

Composizione e ruolo del Parlamento

Attività

Lezioni frontali e spiegazioni guidate sui poteri dello Stato e sugli Organi principali

Analisi di esempi concreti di cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità

Discussioni e lavori di gruppo su diritti, doveri e ruolo del cittadino

Produzione di schede, mappe concettuali o presentazioni sulle funzioni degli Organi dello Stato

Collegamento tra norme, regole scolastiche e vita quotidiana degli studenti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far conoscere agli studenti della scuola secondaria il valore simbolico e storico della bandiera italiana, (art.12), della bandiera regionale, della bandiera europea e dello stemma comunale, insieme all'inno nazionale e all'inno europeo e alla loro origine. Gli studenti approfondiscono la storia della comunità locale e nazionale, acquisendo consapevolezza del significato di Patria e del ruolo dei cittadini nella difesa e nella tutela della Repubblica.

Tematiche

Storia e significato della bandiera italiana, della bandiera regionale, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale, origine e valore dell'inno nazionale e dell'inno europeo, storia della comunità locale e nazionale, concetto di Patria e riferimenti costituzionali (articolo 52).

Attività

Lezioni frontali e spiegazioni guidate, analisi di testi storici e documenti, discussioni in classe sul significato dei simboli nazionali e locali, ricerche e approfondimenti sulla storia



della comunità locale e nazionale, osservazione e interpretazione di bandiere e stemmi, ascolto e riflessione sugli inni nazionale ed europeo, realizzazione di mappe concettuali, presentazioni o lavori creativi sui simboli e sulla storia della Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far conoscere agli studenti delle classi seconda e terza della scuola secondaria la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, il processo di formazione dell'UE, il Trattato di Roma, la composizione e le funzioni delle istituzioni europee. Gli studenti apprendono inoltre gli articoli della Costituzione che regolano i rapporti internazionali e approfondiscono i principali organismi internazionali, in particolare l'ONU, e le dichiarazioni sui diritti umani e dell'infanzia, riconoscendo la loro coerenza con i principi costituzionali e individuando casi concreti di applicazione o violazione.

Tematiche

Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, formazione dell'Unione Europea e Trattato di Roma, composizione e funzioni delle istituzioni europee, articoli della Costituzione sui rapporti internazionali, principali organismi internazionali con particolare attenzione all'ONU, Dichiarazioni sui diritti umani e dei diritti dell'infanzia, coerenza tra principi internazionali e Costituzione, applicazione e violazione dei diritti nella realtà.

Attività

Lezioni frontali e spiegazioni guidate sulle istituzioni europee e internazionali, analisi di testi e documenti ufficiali, discussioni in classe sui diritti fondamentali e la loro tutela, ricerche e approfondimenti su organismi internazionali e dichiarazioni dei diritti, collegamento tra principi costituzionali e fatti concreti, studio di casi di applicazione o violazione dei diritti, produzione di schede, mappe concettuali o presentazioni sui diritti e le istituzioni europee e internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far conoscere agli studenti delle classi della scuola secondaria i Regolamenti scolastici, con particolare attenzione alle norme sulla convivenza, ai diritti e



ai doveri degli alunni. Gli studenti sono guidati ad applicarne le disposizioni in modo responsabile, partecipando eventualmente alla loro definizione o revisione. Il percorso valorizza inoltre i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, promuovendo il rispetto reciproco e la piena valorizzazione della persona.

Tematiche

Regolamenti scolastici e convivenza a scuola, diritti e doveri degli studenti, partecipazione democratica alla definizione delle regole, principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, rispetto e valorizzazione della persona.

Attività

Lezioni e discussioni guidate sui regolamenti scolastici, analisi di casi concreti di convivenza e rispetto delle regole, lavori di gruppo per riflettere su diritti e doveri, attività di riflessione e autovalutazione sui comportamenti personali e collettivi, produzione di mappe concettuali o schede sui principi costituzionali e sulla loro applicazione nella vita scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far conoscere agli studenti i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico e a sviluppare comportamenti responsabili per tutelare la propria salute e sicurezza e quella degli altri. Gli studenti imparano a riconoscere potenziali pericoli, a partecipare alla loro individuazione e a proporre strategie di prevenzione in tutti i contesti della scuola.

Tematiche

Fattori di rischio nell'ambiente scolastico, sicurezza e prevenzione, tutela della salute propria e altrui, comportamenti responsabili, partecipazione alla gestione della sicurezza, consapevolezza dei pericoli nei diversi contesti scolastici.

Attività

Lezioni frontali e discussioni guidate sui rischi e sulla prevenzione, lavori di gruppo per individuare possibili pericoli e definire regole di sicurezza, produzione di schede sui comportamenti corretti, visite o osservazioni degli spazi scolastici per riconoscere i fattori di rischio, momenti di riflessione e autovalutazione dei comportamenti quotidiani.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far conoscere agli studenti le principali norme di circolazione stradale e a favorire l'adozione di comportamenti responsabili e sicuri, tutelando la propria salute e sicurezza e quella degli altri utenti della strada.

Tematiche



Norme di circolazione stradale, comportamenti sicuri come pedoni, ciclisti o passeggeri, rispetto delle regole per prevenire incidenti, responsabilità individuale e collettiva nella sicurezza stradale, consapevolezza dei pericoli del traffico.

Attività

Lezioni frontali e spiegazioni guidate sulle norme stradali, giochi di ruolo su comportamenti sicuri, analisi di casi concreti di incidenti e loro prevenzione, lavori di gruppo su regole e segnali stradali, realizzazione di poster o schede informative sulla sicurezza stradale, visite o osservazioni in contesti reali di traffico, riflessione e autovalutazione dei comportamenti quotidiani in strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo mira a far conoscere agli studenti delle classi terze della scuola secondaria i rischi e gli effetti dannosi derivanti dal consumo di droghe, comprese quelle sintetiche, e di altre sostanze psicoattive. Gli studenti apprendono, anche attraverso dati scientifici, le conseguenze sulla salute, sulla crescita e sullo sviluppo psico-fisico, sociale e affettivo, sviluppando consapevolezza e capacità di scelta responsabile.

Tematiche

Tipologie di droghe e sostanze psicoattive, effetti fisici e psicologici delle droghe, dipendenza e rischi associati, impatto sullo sviluppo psico-fisico, sociale ed emotivo, prevenzione e consapevolezza dei comportamenti a rischio.

Attività

Lezioni informative con dati scientifici, discussioni guidate sui rischi e le conseguenze, analisi di casi concreti, proiezione di materiali multimediali o documentari educativi, lavori di gruppo su strategie di prevenzione e comportamenti responsabili, creazione di cartelloni o presentazioni per sensibilizzare i coetanei, incontri con esperti o referenti del territorio.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Filo d'Arianna

Le principali giornate dedicate ad eventi o a manifestazioni locali, nazionali e internazionali sono sempre pretesti affinché i nostri bambini facciano esperienza dell'essere cittadino rispettoso delle regole nei confronti dell'altro e dell'ambiente circostante:

Giornata dei diritti dell'infanzia;

Giornata dei calzini spaiati;

Giornata della memoria;

Giornate sull' ecosostenibilità, sulla legalità ecc...

Le iniziative vengono organizzate dopo essere state programmate dai docenti, in accordo alle linee di indirizzo del RAV e del PTOF.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto “English is fun”,

Il progetto “English is fun”, oltre a favorire un primo e positivo approccio alla lingua inglese, si configura come un'importante iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile



fin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso attività ludiche e coinvolgenti quali canzoni, giochi, filastrocche, storie e attività motorie, i bambini sperimentano modalità di apprendimento cooperative che promuovono il rispetto delle regole, l'ascolto reciproco e la partecipazione attiva alla vita del gruppo. L'introduzione alla lingua inglese avviene in un clima di accoglienza e inclusione, favorendo l'apertura verso altre lingue e culture e contribuendo allo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, tolleranza e curiosità nei confronti della diversità. In tal senso, il progetto sostiene la costruzione delle prime competenze di cittadinanza, aiutando i bambini a riconoscere l'altro come risorsa e a sviluppare comportamenti improntati alla collaborazione e alla convivenza civile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Tutti giù dal palco : l'importanza del teatro

L'importanza del teatro a scuola" rappresenta un significativo percorso educativo volto alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile fin dalla scuola dell'infanzia. Il teatro, inteso come spazio di espressione, ascolto e relazione, offre ai bambini l'opportunità di sperimentare dinamiche di gruppo basate sulla collaborazione, sul rispetto reciproco e sulla condivisione di regole comuni. Attraverso il gioco teatrale, la drammatizzazione, il movimento e l'uso del linguaggio verbale e non verbale, i bambini imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a mettersi nei panni dell'altro e a valorizzare le differenze individuali. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo dell'empatia, del senso di appartenenza al gruppo e della capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica. Il progetto promuove inoltre l'inclusione e la partecipazione di tutti, nel rispetto dei tempi e delle modalità espressive di ciascun bambino, rafforzando l'autostima e la fiducia in sé. In questo contesto, il teatro diventa uno strumento privilegiato per educare alla convivenza civile, al dialogo e al rispetto delle regole condivise, contribuendo alla formazione delle prime competenze di cittadinanza e alla costruzione di comportamenti responsabili e consapevoli.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'Educazione Civica rappresenta un obiettivo centrale del percorso formativo dell'Istituto Comprensivo, come stabilito dalla Legge n. 92/2019 e dalle Linee Guida del MIM (D.M. 183/2024). Il curriculum mira a formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi, capaci di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto dei diritti, dei doveri e delle regole. Il percorso educativo valorizza la centralità della persona, promuovendo principi costituzionali come solidarietà, libertà e democrazia, e favorisce il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla legalità, alla cultura del rispetto, alla tutela della salute e alla promozione di stili di vita corretti, comprendendo la prevenzione delle dipendenze e la sicurezza stradale. Il curriculum include inoltre: il rispetto e la cura dei beni pubblici e del patrimonio culturale, la valorizzazione della cultura del lavoro, l'educazione digitale etica e consapevole e la promozione della parità di genere. Tutte le attività e i contenuti sono organizzati attorno a tre nuclei concettuali fondamentali, che rappresentano i pilastri dell'Educazione Civica e



integrano tutte le tematiche indicate dalla legge, garantendo un percorso coerente, trasversale e inclusivo per tutti gli studenti.

Allegato:

curricolo-verticale-Ed.-Civica 2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo intende favorire lo sviluppo di competenze trasversali in tutti gli ordini di scuola, mirando a formare studenti autonomi, responsabili e collaborativi, capaci di affrontare situazioni nuove, di comunicare efficacemente e di lavorare in gruppo. Il percorso educativo valorizza il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la consapevolezza delle proprie emozioni, promuovendo al contempo la cittadinanza attiva, la partecipazione responsabile e il rispetto per gli altri. Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso attività didattiche laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, che collegano l'apprendimento scolastico alla vita reale. Gli studenti sono guidati a riconoscere e valorizzare le proprie attitudini, a collaborare con i pari, a gestire conflitti e a rispettare regole condivise, acquisendo capacità utili sia per la vita scolastica sia per il futuro personale e professionale. In questo contesto, particolare attenzione è riservata alla gestione del digitale in maniera consapevole, alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei diritti e dei doveri, garantendo un percorso formativo organico e coerente con i principi costituzionali e le Linee Guida nazionali.

Allegato:

Quadro orario ed civica per disciplina primaria e secondaria.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si fonda sull'obiettivo di formare persone consapevoli, responsabili e attive nella vita sociale, nel rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile e dei principi democratici. In coerenza con le Indicazioni nazionali e con l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, la scuola promuove un percorso educativo unitario e progressivo, volto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza fin dai primi anni di scolarizzazione.

Il curriculum si articola attorno a tre nuclei tematici fondamentali

– Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale – che costituiscono i pilastri di riferimento per la progettazione educativa e didattica, favorendo l'acquisizione di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole, la partecipazione attiva e la cura del bene comune.

-Costituzione: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

La scuola promuove la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei valori universali sanciti a livello nazionale e internazionale, educando al rispetto delle regole, alla legalità, alla solidarietà e alla convivenza civile. Attraverso esperienze concrete e quotidiane, gli alunni sono guidati a comprendere il significato di diritti e doveri, a sviluppare il senso di giustizia, di responsabilità e di appartenenza alla comunità.

- Sviluppo economico e sostenibilità: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Il curriculum valorizza l'educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e del territorio. Gli alunni vengono sensibilizzati all'uso consapevole delle risorse, alla cura degli spazi comuni e alla salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, sviluppando comportamenti orientati alla sostenibilità, alla solidarietà e al benessere collettivo.

Cittadinanza digitale

La scuola favorisce un primo approccio consapevole e responsabile alle tecnologie digitali,



promuovendo un uso corretto, sicuro e rispettoso degli strumenti digitali e dei media. Il curricolo mira a sviluppare competenze legate alla comunicazione, al rispetto delle regole e delle persone anche negli ambienti digitali, incoraggiando atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e consapevolezza, in linea con i principi della cittadinanza attiva. Attraverso l'integrazione di questi tre pilastri, il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza sostiene la crescita armonica degli alunni, accompagnandoli nella costruzione della propria identità personale e sociale e nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Istituto utilizza la quota di autonomia per potenziare l'insegnamento dell'Educazione civica, attraverso percorsi trasversali e interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il personale scolastico è inoltre impegnato nella progettazione e realizzazione di iniziative e progetti di cittadinanza attiva, volti a promuovere la partecipazione, il rispetto delle regole, la legalità e comportamenti responsabili e consapevoli all'interno della comunità scolastica.

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. GASPONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia è il luogo dove si gioca, si esplora, si impara, si costruisce. Si parte da quanto ogni bambino sa già fare aiutandolo però a scoprire ciò che può fare, cioè "IMPARARE AD IMPARARE".

PREMESSA La programmazione si svilupperà in itinere, tenendo conto dei bisogni formativi, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi di ciascun bambino. Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è fondamentale per promuovere nei bambini dai 3 ai 6 anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Nel rapportarsi costantemente con le famiglie la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini, luogo di accoglienza, inclusione, opportunità. La scuola dell'infanzia si propone come luogo di incontro, di partecipazione, di cooperazione, come spazio educativo per assicurare a tutti coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le abilità personali. La scuola intende promuovere le competenze secondo le linee guida che vengono dalle indicazioni Nazionali, realizzati in base alle esigenze primarie dei bambini, dividendoli per fasce di età.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA □ Agire in modo autonomo; □ Agire in modo corretto e responsabile; □ Comunicare; □ Collaborare e partecipare in modo costruttivo e propositivo; □ Acquisire competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO □ Promuovere la curiosità e il desiderio di conoscere l'altro; □ Educare ai valori dell'amicizia, della generosità, della solidarietà, della tolleranza e dell'accettazione verso l'altro; □ Interagire in gruppo per esprimere le proprie idee e raccontare i propri vissuti, comprendendo e rispettando quelli degli altri; □ Riconoscere la diversità come un valore aggiunto e fonte di arricchimento; □ Essere consapevoli dell'esistenza di regole del vivere insieme □ Rispettare le regole del vivere bene insieme; □ Rispettare l'ambiente e la natura.

ATTIVITA' □ Creazione del cartellone delle regole del vivere insieme attraverso immagini, simboli; □ Creazione del cartellone degli incarichi; □ Letture da parte dell'insegnante sulle regole a scuola, a tavola, per strada; □ Letture da parte dell'insegnante sul rispetto della natura e sull'importanza di rispettare l'ambiente; □ Drammatizzazioni; □ Attività di ascolto attivo; □ Cooperative learning; □ Attività grafico – pittoriche; □ Attività corporea con la musica attraverso la quale i bambini si esprimono, si conoscono e stanno insieme; □ Attività di brainstorming attraverso la quale i bambini verbalizzano in sezione i propri e altrui diritti



e doveri; □ Circle time.

Approfondimento

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Esso perciò è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato; è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà; descrive l'intero percorso formativo dello studente; è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Persegue le seguenti finalità :

- Dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- Lavorare in modo coordinato tra i vari ordini di scuola nel rispetto delle specificità;
- Produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- Confrontarsi con le varie agenzie educative del territorio;
- Costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. TROPEA - RICADI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus - Job Shadowing

Il progetto Erasmus per il personale scolastico è volto a sviluppare le competenze specifiche negli ambiti tecnologico-digitale, dell'incusione e della sostenibilità ambientale. L'attività di Job Shadowing, realizzata nell'ambito del progetto Erasmus+, permette al personale scolastico di osservare e condividere pratiche educative innovative, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze tecnologico-digitali, all'inclusione e alla sostenibilità ambientale. L'esperienza favorisce l'aggiornamento professionale e lo scambio di buone pratiche in un contesto europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO IL FUTURO: STEM E MULTILINGUISMO
- EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL

○ Attività n° 2: Visite preparatorie e corsi di formazione docenti

Le visite preparatorie e i corsi di formazione per docenti, svolti nell'ambito del progetto Erasmus+, sono finalizzati a garantire una pianificazione efficace delle mobilità e a rafforzare le competenze professionali del personale scolastico. Le visite preparatorie consentono di consolidare la collaborazione con le istituzioni partner, definire gli aspetti organizzativi e didattici delle attività e condividere obiettivi comuni.

I corsi di formazione offrono ai docenti opportunità di aggiornamento e confronto su metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze tecnologico-digitali, alla promozione dell'inclusione e alla sostenibilità ambientale. Tali attività contribuiscono al miglioramento della qualità dell'insegnamento e al rafforzamento della dimensione europea della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO IL FUTURO: STEM E MULTILINGUISMO
- EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL

○ Attività n° 3: Mobilità docenti/studenti

Le attività di mobilità degli studenti, realizzate nell'ambito del progetto Erasmus+, costituiscono un'importante esperienza formativa e personale, favorendo l'apprendimento in un contesto europeo e interculturale. Durante il periodo di mobilità, gli studenti partecipano ad attività didattiche e collaborative presso le istituzioni partner, confrontandosi con metodologie educative diverse e con nuovi ambienti di apprendimento. L'esperienza contribuisce allo sviluppo di competenze linguistiche, comunicative e digitali, nonché di competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, collaborazione e capacità di adattamento. Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'inclusione, della cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale, promuovendo nei partecipanti una maggiore consapevolezza delle sfide comuni a livello europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO IL FUTURO: STEM E MULTILINGUISMO
- EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL

○ Attività n° 4: Erasmus+



Il nostro Istituto intende promuovere un percorso di sviluppo e innovazione fondato sul rafforzamento delle competenze linguistiche dei docenti, in particolare per migliorare la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere e l'implementazione della metodologia CLIL. Parallelamente, assume un ruolo centrale la promozione di un'educazione inclusiva e di una gestione consapevole delle diversità, riconosciute come elementi fondamentali per garantire il successo formativo di tutti gli studenti. A ciò si affianca il sostegno alla formazione continua dei docenti in specifiche aree disciplinari, al fine di rispondere in modo efficace ai cambiamenti culturali, sociali e metodologici del contesto educativo contemporaneo. La scuola mira a integrare in modo sistematico le tecnologie digitali nelle pratiche didattiche, favorendo lo sviluppo di metodologie innovative e attive per l'insegnamento delle discipline. L'uso consapevole e strategico del digitale rappresenta infatti uno strumento essenziale per migliorare i risultati scolastici e per rendere l'apprendimento più motivante ed efficace. Particolare attenzione è rivolta anche all'educazione interculturale e all'inclusività, con l'obiettivo di creare un ambiente educativo accogliente e rispettoso delle differenze, capace di valorizzare la pluralità culturale degli studenti e di favorire il dialogo e la coesione sociale. Le finalità generali dell'attività si inseriscono in una prospettiva di sviluppo professionale continuo del personale docente, offrendo opportunità di apprendimento e crescita volte a potenziare le competenze didattiche, pedagogiche e linguistiche. Un ulteriore obiettivo è il rafforzamento della dimensione europea dell'insegnamento, attraverso la promozione dei valori di inclusione, diversità, tolleranza e partecipazione democratica, nonché la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale europeo. Migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento costituisce un traguardo prioritario, perseguito mediante l'adozione di nuove tecnologie, metodologie didattiche innovative e la condivisione di buone pratiche a livello internazionale. In questo quadro di contribuisce anche alla costruzione dello Spazio europeo dell'istruzione, favorendo la creazione di reti professionali transnazionali e rafforzando la capacità delle istituzioni scolastiche di operare in una dimensione internazionale. Gli obiettivi specifici si concretizzano nello sviluppo professionale dei docenti attraverso la partecipazione a corsi di formazione, seminari, workshop ed eventi di aggiornamento all'estero, nonché mediante periodi di osservazione diretta (job shadowing) presso istituzioni scolastiche o altre organizzazioni educative in diversi paesi europei. Tali esperienze consentono di confrontarsi con pratiche didattiche innovative e con sistemi educativi differenti, favorendo un arricchimento professionale e culturale. Un ulteriore obiettivo è il miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti, ottenuto sia attraverso percorsi formativi strutturati sia grazie all'immersione in contesti internazionali,



elemento chiave per una didattica più efficace, inclusiva e aperta all'Europa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO IL FUTURO: STEM E MULTILINGUISMO
- EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL

Approfondimento:

I docenti coinvolti verranno selezionati tramite bando interno e con criteri di applicazione del punteggio approvati in sede di Collegio dei Docenti e, in seguito, di Consiglio di Istituto. Parteciperanno gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado provenienti dalle varie classi dell'Istituto e che abbiano inviato una domanda di candidatura al relativo bando.

○ **Attività n° 5: eTwinning**

L'Istituto aderisce alla piattaforma eTwinning, promossa dalla Commissione Europea, che favorisce la collaborazione tra scuole di diversi Paesi attraverso progetti didattici condivisi, realizzati mediante l'uso delle tecnologie digitali. La partecipazione ai progetti eTwinning contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della comunicazione nelle lingue straniere, della cittadinanza digitale e dell'apertura interculturale, promuovendo metodologie innovative, inclusive e collaborative



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO IL FUTURO: STEM E MULTILINGUISMO
- EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL

○ Attività n° 6: AI Chatbot for education - Mobilità



docenti a Lisbona

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione e formazione del personale, l'Istituto ha promosso la partecipazione al corso di formazione all'estero "AI Chatbot for Education", finalizzato all'aggiornamento professionale dei docenti sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale applicata alla didattica. Il percorso formativo ha favorito lo scambio di esperienze in contesti educativi internazionali, il potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, metodi per integrare assistenti conversazionali nelle lezioni e buone pratiche per migliorare l'engagement e il supporto agli studenti nonché l'adozione di metodologie didattiche innovative, in coerenza con le priorità europee in materia di istruzione e cittadinanza digitale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO IL FUTURO: STEM E MULTILINGUISMO
- EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL

○ Attività n° 7: Education for Sustainable Development - Dublino a.s. 24-25

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e aggiornamento professionale, l'Istituto ha promosso iniziative di Education for Sustainable Development, volte a rafforzare le competenze educative dei docenti sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tali percorsi, anche attraverso esperienze formative in contesti internazionali, hanno favorito l'adozione di pratiche didattiche innovative e responsabili, consapevolezza ambientale, responsabilità sociale ed equità nelle pratiche educative in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con le finalità dell'Educazione civica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO IL FUTURO: STEM E MULTILINGUISMO
- EDUCARE E INSEGNARE CON LA METODOLOGIA STEM E CLIL



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. TROPEA - RICADI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding

Le azioni STEM nella scuola dell'infanzia mirano a sviluppare curiosità, pensiero logico e capacità di osservazione attraverso attività ludiche e laboratoriali. I bambini vengono coinvolti in esperienze di esplorazione, manipolazione e sperimentazione (costruzioni, giochi di logica, osservazione della natura, primi approcci alla tecnologia) che favoriscono la scoperta, la creatività e la risoluzione di semplici problemi, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie dell'età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso semplici sequenze di azioni.
 - Comprendere e utilizzare il concetto di sequenza (prima/dopo) per raggiungere un obiettivo.
 - Riconoscere e rispettare regole e istruzioni all'interno di un gioco strutturato.
 - Risolvere semplici problemi attraverso tentativi, ipotesi e correzioni.
 - Orientarsi nello spazio utilizzando riferimenti topologici (avanti, indietro, destra, sinistra).
 - Collaborare con i pari nella progettazione e realizzazione di percorsi o giochi di coding.
 - Utilizzare strumenti di coding unplugged e/o digitali in modo consapevole e adeguato all'età.
 - Sviluppare capacità di autovalutazione riflettendo sull'esito dell'attività svolta.
 - Sviluppare interesse per gli strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.
 - Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

○ Azione n° 2: CODING E TINKERING



L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi; Sviluppa, integra e rielabora contenuti digitali; Utilizza in modo creativo le tecnologia digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi.
- Sviluppa, integra e rielabora contenuti digitali.
- Utilizza in modo creativo le tecnologia digitali.

○ Azione n° 3: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

Le azioni di alfabetizzazione su informazioni e dati nella scuola dell'infanzia mirano a sviluppare nei bambini la capacità di osservare, raccogliere e confrontare semplici informazioni attraverso il gioco e l'esperienza diretta. Attraverso attività di classificazione, conteggio, rappresentazione grafica elementare e lettura di immagini o simboli, i bambini imparano a riconoscere somiglianze e differenze, a organizzare dati semplici e a formulare prime ipotesi, favorendo il pensiero logico e matematico in modo naturale e inclusivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le principali parti di un computer.
- Accendere e spegnere dispositivi in modo corretto.

○ Azione n° 4: ORIENTEERING

Le attività di orienteering nella scuola dell'infanzia favoriscono lo sviluppo delle competenze STEM attraverso esperienze motorie e ludiche che stimolano l'orientamento spaziale, il pensiero logico e la capacità di risolvere semplici problemi. I bambini, guidati dall'osservazione di simboli, mappe semplificate e punti di riferimento, imparano a muoversi nello spazio, a seguire indicazioni e a prendere decisioni, sviluppando autonomia, collaborazione e consapevolezza dell'ambiente in modo inclusivo e adeguato all'età.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Conoscere il territorio circostante

○ **Azione n° 5: (DIGITAL) STORYTELLING**

L'azione di Digital Storytelling promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso la creazione di storie digitali basate su problemi reali e sfide scientifiche. Gli studenti utilizzano strumenti digitali e il pensiero computazionale per progettare narrazioni che integrano contenuti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. L'attività favorisce apprendimento attivo, creatività, problem solving e lavoro collaborativo, contribuendo a un uso consapevole delle tecnologie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

_ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie

_ Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ **Azione n° 6: CODING E TINKERING**

L'azione di Coding e Tinkering promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività pratiche e laboratoriali basate sulla sperimentazione e sul "learning by doing". Gli studenti utilizzano il coding visuale e materiali strutturati e non strutturati per progettare, costruire e testare semplici soluzioni a problemi, sviluppando pensiero computazionale, creatività, problem solving e collaborazione



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

_Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.

- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari).
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafi che del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

- Descrivere il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.



○ **Azione n° 7: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI**

L'azione mira a sviluppare nei bambini della scuola primaria le competenze di base nell'alfabetizzazione su informazioni e dati attraverso attività STEM semplici e concrete. Gli alunni imparano a raccogliere, osservare, organizzare e rappresentare dati usando strumenti digitali e analogici, sviluppando il pensiero logico, la capacità di interpretazione e un uso consapevole delle informazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Navigare , ricercare e filtrare dati e contenuti digitali

- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Conoscere e utilizzare correttamente i diversi device e gli elementi principali che li compongono

- Conoscere le funzioni di base di un computer e di un sistema operativo



- Utilizzare correttamente file, documenti e cartelle
- Svolgere ricerche per individuare dati e informazioni

○ Azione n° 8: Digital Storytelling

L'azione di Digital Storytelling è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria attraverso la creazione di semplici storie digitali che integrano narrazione, tecnologia e contenuti scientifico-matematici. Gli alunni, guidati dall'insegnante, ideano e realizzano racconti digitali partendo da situazioni concrete, esperienze quotidiane o piccoli problemi da risolvere, applicando concetti di matematica, scienze e logica. Durante le attività, gli studenti utilizzano strumenti digitali di base (tablet, software di presentazione, applicazioni di disegno o coding visuale) per organizzare informazioni, rappresentare dati, sequenze e relazioni di causa-effetto. Il percorso stimola il pensiero computazionale, la creatività e il problem solving, favorendo al contempo la collaborazione e la comunicazione. Il Digital Storytelling supporta un apprendimento inclusivo e motivante, sviluppa l'uso consapevole delle tecnologie digitali e rafforza la capacità degli alunni di comprendere e raccontare contenuti STEM in modo semplice, chiaro e significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche

○ **Azione n° 9: ORIENTEERING**

L'azione di Orienteering è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività pratiche di osservazione e risoluzione di problemi in ambienti scolastici ed extrascolastici. Gli alunni apprendono a leggere e interpretare mappe semplificate, simboli, legende e coordinate, applicando concetti matematici (misurazioni, distanze, proporzioni), scientifici (osservazione dell'ambiente, punti cardinali, orientamento nello spazio) e tecnologici (uso di strumenti digitali e analogici). Le attività prevedono percorsi strutturati e giochi di orientamento che stimolano il pensiero logico, il problem solving e il lavoro collaborativo. Gli studenti sono guidati a formulare ipotesi, verificare soluzioni e riflettere sulle strategie adottate, favorendo l'autonomia, la consapevolezza spaziale e l'apprendimento attivo. L'orienteering contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali come la cooperazione, il rispetto delle regole e l'educazione alla cittadinanza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo

○ Azione n° 10: Alfabetizzazione su informazioni e dati

L'azione di Alfabetizzazione su informazioni e dati è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado attraverso attività di raccolta, analisi e interpretazione dei dati. Gli studenti apprendono a reperire informazioni da fonti diverse, valutarne l'affidabilità e organizzare dati in tabelle, grafici e semplici modelli, utilizzando strumenti digitali. Le attività stimolano il pensiero logico-matematico, il problem solving e il metodo scientifico, favorendo la comprensione dei fenomeni reali e la capacità di prendere decisioni basate sui dati. Gli studenti sviluppano inoltre competenze digitali e un uso critico e consapevole delle informazioni, anche in relazione alla cittadinanza digitale. Il percorso promuove apprendimento attivo, lavoro collaborativo e riflessione sui processi, rafforzando la capacità di comunicare risultati e interpretazioni in modo chiaro e corretto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere e utilizzare correttamente i diversi device e gli elementi principali che li compongono

- Conoscere le funzioni di base di un computer e di un sistema operativo
- Utilizzare correttamente file, documenti e cartelle
- Svolgere ricerche per individuare dati e informazioni e contenuti
- Valutare dati, informazioni e contenuti
- Realizzare prodotti multimediali

○ **Azione n° 11: Laboratori Scientifici**

L'azione di Laboratori Scientifici è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria attraverso attività pratiche, sperimentali e laboratoriali. Gli alunni, guidati



dall'insegnante, osservano fenomeni naturali, formulano ipotesi, sperimentano e verificano semplici soluzioni, applicando il metodo scientifico in modo graduale e concreto. Le attività prevedono l'utilizzo di materiali semplici, strumenti di osservazione e, quando possibile, tecnologie digitali di base per documentare esperienze, raccogliere dati e rappresentare risultati. Gli studenti sviluppano capacità di osservazione, classificazione, misurazione e interpretazione, rafforzando il pensiero logico e il problem solving. I laboratori favoriscono un apprendimento attivo, inclusivo e collaborativo, stimolano la curiosità scientifica e promuovono un atteggiamento consapevole e responsabile verso l'ambiente e la realtà che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere le varie forme di inquinamento

- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo
- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)
- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione



○ Azione n° 12: ORIENTEERING

L'azione di Orienteering mira a sviluppare le competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado attraverso attività pratiche di esplorazione, orientamento e risoluzione di problemi spaziali. Gli studenti apprendono a leggere e interpretare mappe, simboli, coordinate e bussole, applicando concetti matematici (distanze, proporzioni, coordinate), scientifici (osservazione dell'ambiente, punti cardinali) e tecnologici (strumenti digitali e GPS). Le attività prevedono percorsi strutturati e giochi di orientamento che stimolano il pensiero logico, il problem solving, la collaborazione e la capacità di prendere decisioni basate su dati e osservazioni. Gli studenti formulano ipotesi, testano strategie e riflettono sui risultati ottenuti, sviluppando autonomia, consapevolezza spaziale e competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la responsabilità e la gestione del tempo. Il percorso favorisce un apprendimento attivo e inclusivo, integrando teoria e pratica e promuovendo la curiosità scientifica e tecnologica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.
- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo

○ Azione n° 13: CODING E TINKERING

L'azione di Coding e Tinkering mira a sviluppare le competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado attraverso attività laboratoriali basate sulla sperimentazione, la progettazione e la costruzione di soluzioni creative a problemi concreti. Gli studenti utilizzano strumenti di coding visuale o testuale, robotica educativa e materiali di tinkering per ideare, programmare e testare prototipi funzionanti. Le attività stimolano il pensiero computazionale, la logica, il problem solving e la creatività, promuovendo al contempo collaborazione, lavoro di gruppo e autonomia nella gestione dei progetti. Gli studenti imparano a documentare i processi, analizzare risultati e ottimizzare soluzioni, sviluppando competenze digitali avanzate e capacità di applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici a contesti reali. Il percorso favorisce un apprendimento attivo, inclusivo e motivante, con un forte legame tra teoria e pratica, e contribuisce alla formazione di cittadini digitali consapevoli e responsabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere;

-Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)

-Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici ci, anche per finalità di visualizzazione e making.

○ Azione n° 14: Digital Storytelling

L'azione di Digital Storytelling mira a sviluppare le competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado attraverso la creazione di storie digitali che integrano narrazione, contenuti scientifici, matematici e tecnologici. Gli studenti progettano e realizzano racconti digitali basati su problemi reali o esperimenti, utilizzando strumenti digitali come software di presentazione, video editing, applicazioni di animazione o coding visuale. Durante il percorso, gli studenti raccolgono dati, rappresentano informazioni in forma visiva o multimediale e spiegano fenomeni scientifici o concetti matematici attraverso la narrazione. Le attività stimolano il pensiero critico e computazionale, la creatività, il problem solving e la collaborazione, promuovendo al contempo competenze digitali avanzate e capacità comunicative. Il Digital Storytelling favorisce un apprendimento attivo, inclusivo e motivante, sviluppando l'autonomia degli studenti e la capacità di sintetizzare e comunicare contenuti STEM in modo chiaro e significativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare

○ **Azione n° 15: LABORATORI SCIENTIFICI**

L'azione dei Laboratori Scientifici mira a sviluppare le competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado attraverso esperienze pratiche, sperimentazioni e attività laboratoriali. Gli studenti osservano fenomeni naturali, formulano ipotesi, progettano esperimenti e analizzano risultati, applicando in modo guidato il metodo scientifico. Le attività prevedono l'uso di materiali di laboratorio, strumenti di misura e tecnologie digitali per raccogliere, organizzare e rappresentare dati. Gli studenti sviluppano capacità di osservazione, classificazione, ragionamento logico, problem solving e interpretazione dei risultati, collegando la teoria alla pratica. I laboratori favoriscono un apprendimento attivo e collaborativo, stimolano la curiosità scientifica e promuovono competenze trasversali come la comunicazione, la responsabilità e la collaborazione in gruppo, rendendo gli studenti protagonisti del proprio apprendimento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente
- Conoscere e utilizzare i concetti fisici e chimici fondamentali

○ **Azione n° 16: COSTRUZIONI GEOMETRICHE**

L'azione di Costruzioni Geometriche è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado attraverso attività pratiche e laboratoriali di geometria.

Gli studenti apprendono a rappresentare figure piane e solide, costruire modelli geometrici e studiare proprietà, relazioni e simmetrie utilizzando strumenti tradizionali (righello, compasso, goniometro) e strumenti digitali (software di geometria dinamica). Le attività stimolano il pensiero logico-matematico, la capacità di ragionamento spaziale e il problem solving, favorendo la comprensione di concetti astratti attraverso esperienze concrete e visive. Gli studenti lavorano in gruppo, progettano, verificano ipotesi e riflettono



sui risultati ottenuti, sviluppando autonomia e collaborazione. Il percorso integra teoria e pratica, promuovendo apprendimento attivo, creatività e competenze digitali, rendendo la geometria uno strumento utile per interpretare e comprendere il mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.



Moduli di orientamento formativo

I. C. TROPEA - RICADI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento scolastico e formativo rappresenta un elemento essenziale del percorso educativo, poiché accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, aiutandoli a compiere scelte consapevoli e responsabili. Con l'entrata in vigore del DM 328/2022 e delle Linee guida per l'orientamento del 2023, le istituzioni scolastiche sono chiamate a garantire almeno 30 ore annue di orientamento, già a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

1) Finalità

Favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse.

Sviluppare competenze trasversali utili allo studio e alla vita (autonomia, collaborazione, problem solving, comunicazione).

Conoscere il sistema scolastico del secondo ciclo e il territorio formativo e professionale.

Supportare una scelta post-medie consapevole e coerente con interessi, attitudini e



opportunità.

Classi prime – “Conoscere me e la scuola”

Obiettivi

Riconoscere interessi e punti di forza iniziali.

Acquisire metodo di studio di base e abilità organizzative.

Attività

Laboratori di auto-conoscenza con schede di riflessione guidata e giochi di ruolo.

Introduzione al metodo di studio: pianificazione compiti, mappe, prendere appunti.

Laboratorio “imparare a collaborare”: dinamiche di gruppo e comunicazione efficace.

Competenze chiave e trasversali

Imparare a imparare e consapevolezza di sé.

Competenze sociali e civiche.

Comunicazione efficace in italiano e, ove possibile, in lingua straniera.

Competenza digitale di base (ricerca, organizzazione, produzione semplice di contenuti).

Spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, problem solving).

6) Metodologie

Didattica laboratoriale e per competenze.

Cooperative learning e peer education.

Compiti di realtà e project based learning.

Orientamento narrativo e riflessivo (diari, portfolio, colloqui brevi).

Scheda di suddivisione ore per discipline



- Le ore di orientamento sono integrate nelle discipline e realizzate con metodologie laboratoriali e compiti di realtà. Le quote sono flessibili in base alle esigenze del Consiglio di classe.

Disciplina	Prime (h)	Seconde (h)	Terze (h)	Note
Italiano	6	6	6	Narrazioni di sé, dossier orientativo
Matematica	3	3	3	Problem solving, lettura dati su scuole e sbocchi
Scienze	3	3	3	Esplorazione laboratori, professioni STEM
Tecnologia	2	2	2	Competenze digitali di base
Lingua straniera: Inglese	2	2	2	Presentazioni di sé, orientamento in lingua
tedesco	2	2	2	
Arte e immagine	2	2	2	Manifesto personale
Musica e strumento	2	2	2	Spot



musicale				sull'orientamento e/o laboratori strumentali
Scienze motorie	2	2	2	Teamwork, regolazione emotiva attraverso il corpo
Storia e Cittadinanza	4	4	4	Diritti-doveri, educazione alla scelta
Geografia	2	2	2	Mappa delle opportunità formative del territorio

- Le ore possono essere realizzate anche in compresenza o in moduli intensivi.

Per gli studenti con BES/DSA prevedere adattamenti e tempi dedicati

Per le classi seconde e terze, dopo il primo anno di orientamento, sarà cura dei consigli di classe, analizzate le risultanze, suddividere le ore in maniera dinamica per favorire le naturali inclinazioni degli alunni.

8) Organizzazione e ruoli

Referente orientamento (coordinatore di classe): coordina il percorso, monitora le attività, cura i contatti con il territorio.

Consiglio di classe: integra le attività nel curriculum e valuta le competenze trasversali.



Docenti: conducono i moduli specifici.

Enti partner: scuole superiori, associazioni.

9) Strumenti e materiali

Schede di autovalutazione e questionari orientativi.

Template di diario e portfolio digitale della classe.

Rubriche di valutazione per competenze trasversali.

10) Valutazione, monitoraggio e documentazione

Valutazione formativa continua tramite osservazioni, rubriche e prodotti.

Portfolio individuale con evidenze di crescita e riflessioni.

11) Inclusione e personalizzazione

Attività accessibili e differenziate per bisogni educativi speciali.

Adattamenti di tempi, strumenti e consegne.

Coinvolgimento dei docenti di sostegno e collaborazione con la famiglia.

12) Sicurezza, benessere e privacy

Ambienti di apprendimento sicuri e rispettosi.

Regole chiare per l'uso consapevole degli strumenti digitali e la tutela dei dati.

14) Indicatori di risultato

Partecipazione alle attività oltre il 90%.

Miglioramento nelle rubriche di competenze trasversali di almeno 1 livello.

Consegna del portfolio per il 100% degli studenti.

15) Cronoprogramma operativo (docenti)



Settembre-Ottobre: pianificazione dettagliata e calendarizzazione.

Novembre-Aprile: realizzazione moduli secondo calendario.

Maggio: raccolta prodotti, chiusura portfolio, report.

Giugno: restituzione esiti.

Allegati operativi

Monitoraggio intermedio e finale

Portfolio digitale per gli studenti

Allegato:

Monitoraggio percorso di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'orientamento scolastico e formativo rappresenta un elemento essenziale del percorso educativo, poiché accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, aiutandoli a compiere scelte consapevoli e responsabili. Con l'entrata in vigore del DM 328/2022 e delle Linee guida per l'orientamento del 2023, le istituzioni scolastiche sono chiamate a garantire almeno 30 ore annue di orientamento, già a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

1) Finalità

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse.
- Sviluppare competenze trasversali utili allo studio e alla vita (autonomia, collaborazione, problem solving, comunicazione).
- Conoscere il sistema scolastico del secondo ciclo e il territorio formativo e professionale.
- Supportare una scelta post-medie consapevole e coerente con interessi, attitudini e opportunità.

Classi seconde – “Competenze in azione”



- Obiettivi
 - Approfondire interessi e attitudini attraverso compiti autentici.
 - Esplorare ambiti di studio e professioni in modo guidato.
- Attività
 - Project work interdisciplinare su temi di realtà.
 - Laboratorio sulle emozioni e gestione dell'ansia scolastica.

Competenze chiave e trasversali

- Imparare a imparare e consapevolezza di sé.
- Competenze sociali e civiche.
- Comunicazione efficace in italiano e, ove possibile, in lingua straniera.
- Competenza digitale di base (ricerca, organizzazione, produzione semplice di contenuti).
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, problem solving).

6) Metodologie

- Didattica laboratoriale e per competenze.
- Cooperative learning e peer education.
- Compiti di realtà e project based learning.
- Orientamento narrativo e riflessivo (diari, portfolio, colloqui brevi).

Scheda di suddivisione ore per discipline

Le ore di orientamento sono integrate nelle discipline e realizzate con metodologie laboratoriali e compiti di realtà. Le quote sono flessibili in base alle esigenze del Consiglio di classe.



Disciplina	Prime (h)	Seconde (h)	Terze (h)	Note
Italiano	6	6	6	Narrazioni di sé, dossier orientativo
Matematica	3	3	3	Problem solving, lettura dati su scuole e sbocchi
Scienze	3	3	3	Esplorazione laboratori, professioni STEM
Tecnologia	2	2	2	Competenze digitali di base
Lingua straniera: Inglese	2	2	2	Presentazioni di sé, orientamento in lingua
tedesco	2	2	2	
Arte e immagine	2	2	2	Manifesto personale
Musica e strumento musicale	2	2	2	Spot sull'orientamento e/o laboratori strumentali



Scienze motorie	2	2	2	Teamwork, regolazione emotiva attraverso il corpo
Storia e Cittadinanza	4	4	4	Diritti-doveri, educazione alla scelta
Geografia	2	2	2	Mappa delle opportunità formative del territorio

- Le ore possono essere realizzate anche in compresenza o in moduli intensivi.

Per gli studenti con BES/DSA prevedere adattamenti e tempi dedicati

Per le classi seconde e terze, dopo il primo anno di orientamento, sarà cura dei consigli di classe, analizzate le risultanze, suddividere le ore in maniera dinamica per favorire le naturali inclinazioni degli alunni.

8) Organizzazione e ruoli

Referente orientamento (coordinatore di classe): coordina il percorso, monitora le attività, cura i contatti con il territorio.

- Consiglio di classe: integra le attività nel curriculum e valuta le competenze trasversali.
- Docenti: conducono i moduli specifici.
- Enti partner: scuole superiori, associazioni.

9) Strumenti e materiali



- Schede di autovalutazione e questionari orientativi.
- Template di diario e portfolio digitale della classe.
- Rubriche di valutazione per competenze trasversali.

10) Valutazione, monitoraggio e documentazione

- Valutazione formativa continua tramite osservazioni, rubriche e prodotti.
- Portfolio individuale con evidenze di crescita e riflessioni.

11) Inclusione e personalizzazione

- Attività accessibili e differenziate per bisogni educativi speciali.
- Adattamenti di tempi, strumenti e consegne.
- Coinvolgimento dei docenti di sostegno e collaborazione con la famiglia.

12) Sicurezza, benessere e privacy

- Ambienti di apprendimento sicuri e rispettosi.
- Regole chiare per l'uso consapevole degli strumenti digitali e la tutela dei dati.

14) Indicatori di risultato

- Partecipazione alle attività oltre il 90%.
- Miglioramento nelle rubriche di competenze trasversali di almeno 1 livello.
- Consegna del portfolio per il 100% degli studenti.

15) Cronoprogramma operativo (docenti)

- Settembre-Ottobre: pianificazione dettagliata e calendarizzazione.
- Novembre-Aprile: realizzazione moduli secondo calendario.



- Maggio: raccolta prodotti, chiusura portfolio, report.
- Giugno: restituzione esiti.

Allegati operativi

- Monitoraggio intermedio e finale
- Portfolio digitale per gli studenti

Allegato:

Monitoraggio percorso di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

L'orientamento scolastico e formativo rappresenta un elemento essenziale del percorso educativo, poiché accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, aiutandoli a compiere scelte consapevoli e responsabili. Con l'entrata in vigore del DM 328/2022 e delle Linee guida per l'orientamento del 2023, le istituzioni scolastiche sono chiamate a garantire almeno 30 ore annue di orientamento, già a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

1) Finalità

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse.
- Sviluppare competenze trasversali utili allo studio e alla vita (autonomia, collaborazione, problem solving, comunicazione).
- Conoscere il sistema scolastico del secondo ciclo e il territorio formativo e professionale.
- Supportare una scelta post-medie consapevole e coerente con interessi, attitudini e opportunità.

Classi terze – “Scelta consapevole”

- Obiettivi
 - Conoscere l'offerta formativa del secondo ciclo e i diversi indirizzi.
 - Elaborare un proprio progetto di scelta, con il supporto di famiglia e docenti.
- Attività
 - Bilancio di competenze e interessi con questionari orientativi.
 - Incontri informativi con scuole superiori, open day, Campus.



- Prodotti attesi
- Portfolio finale

Competenze chiave e trasversali

- Imparare a imparare e consapevolezza di sé.
- Competenze sociali e civiche.
- Comunicazione efficace in italiano e, ove possibile, in lingua straniera.
- Competenza digitale di base (ricerca, organizzazione, produzione semplice di contenuti).
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, problem solving).

6) Metodologie

- Didattica laboratoriale e per competenze.
- Cooperative learning e peer education.
- Compiti di realtà e project based learning.
- Orientamento narrativo e riflessivo (diari, portfolio, colloqui brevi).

Scheda di suddivisione ore per discipline

Le ore di orientamento sono integrate nelle discipline e realizzate con metodologie laboratoriali e compiti di realtà. Le quote sono flessibili in base alle esigenze del Consiglio di classe.

Disciplina	Prime (h)	Seconde (h)	Terze (h)	Note
Italiano	6	6	6	Narrazioni di sé, dossier



				orientativo
Matematica	3	3	3	Problem solving, lettura dati su scuole e sbocchi
Scienze	3	3	3	Esplorazione laboratori, professioni STEM
Tecnologia	2	2	2	Competenze digitali di base
Lingua straniera: Inglese	2	2	2	Presentazioni di sé, orientamento in lingua
tedesco	2	2	2	
Arte e immagine	2	2	2	Manifesto personale
Musica e strumento musicale	2	2	2	Spot sull'orientamento e/o laboratori strumentali
Scienze motorie	2	2	2	Teamwork, regolazione emotiva attraverso il corpo



Storia e Cittadinanza	4	4	4	Diritti-doveri, educazione alla scelta
Geografia	2	2	2	Mappa delle opportunità formative del territorio

- Le ore possono essere realizzate anche in compresenza o in moduli intensivi.

Per gli studenti con BES/DSA prevedere adattamenti e tempi dedicati

Per le classi seconde e terze, dopo il primo anno di orientamento, sarà cura dei consigli di classe, analizzate le risultanze, suddividere le ore in maniera dinamica per favorire le naturali inclinazioni degli alunni.

8) Organizzazione e ruoli

Referente orientamento (coordinatore di classe): coordina il percorso, monitora le attività, cura i contatti con il territorio.

- Consiglio di classe: integra le attività nel curriculum e valuta le competenze trasversali.
- Docenti: conducono i moduli specifici.
- Enti partner: scuole superiori, associazioni.

9) Strumenti e materiali

- Schede di autovalutazione e questionari orientativi.
- Template di diario e portfolio digitale della classe.
- Rubriche di valutazione per competenze trasversali.

10) Valutazione, monitoraggio e documentazione



- Valutazione formativa continua tramite osservazioni, rubriche e prodotti.
- Portfolio individuale con evidenze di crescita e riflessioni.

11) Inclusione e personalizzazione

- Attività accessibili e differenziate per bisogni educativi speciali.
- Adattamenti di tempi, strumenti e consegne.
- Coinvolgimento dei docenti di sostegno e collaborazione con la famiglia.

12) Sicurezza, benessere e privacy

- Ambienti di apprendimento sicuri e rispettosi.
- Regole chiare per l'uso consapevole degli strumenti digitali e la tutela dei dati.

14) Indicatori di risultato

- Partecipazione alle attività oltre il 90%.
- Miglioramento nelle rubriche di competenze trasversali di almeno 1 livello.
- Consegna del portfolio per il 100% degli studenti.

15) Cronoprogramma operativo (docenti)

- Settembre-Ottobre: pianificazione dettagliata e calendarizzazione.
- Novembre-Aprile: realizzazione moduli secondo calendario.
- Maggio: raccolta prodotti, chiusura portfolio, report.
- Giugno: restituzione esiti.

Allegati operativi

- Monitoraggio intermedio e finale



- Portfolio digitale per gli studenti (per le classi terze)

Allegato:

Monitoraggio percorso di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: PIAZZA VERDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I



L'orientamento scolastico e formativo rappresenta un elemento essenziale del percorso educativo, poiché accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, aiutandoli a compiere scelte consapevoli e responsabili. Con l'entrata in vigore del DM 328/2022 e delle Linee guida per l'orientamento del 2023, le istituzioni scolastiche sono chiamate a garantire almeno 30 ore annue di orientamento, già a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

1) Finalità

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse.
- Sviluppare competenze trasversali utili allo studio e alla vita (autonomia, collaborazione, problem solving, comunicazione).
- Conoscere il sistema scolastico del secondo ciclo e il territorio formativo e professionale.
- Supportare una scelta post-medie consapevole e coerente con interessi, attitudini e opportunità.

Classi prime – “Conoscere me e la scuola”

- Obiettivi
 - Riconoscere interessi e punti di forza iniziali.
 - Acquisire metodo di studio di base e abilità organizzative.
- Attività
 - Laboratori di auto-conoscenza con schede di riflessione guidata e giochi di ruolo.
 - Introduzione al metodo di studio: pianificazione compiti, mappe, prendere appunti.
 - Laboratorio “imparare a collaborare”: dinamiche di gruppo e comunicazione efficace.



Competenze chiave e trasversali

- Imparare a imparare e consapevolezza di sé.
- Competenze sociali e civiche.
- Comunicazione efficace in italiano e, ove possibile, in lingua straniera.
- Competenza digitale di base (ricerca, organizzazione, produzione semplice di contenuti).
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, problem solving).

6) Metodologie

- Didattica laboratoriale e per competenze.
- Cooperative learning e peer education.
- Compiti di realtà e project based learning.
- Orientamento narrativo e riflessivo (diari, portfolio, colloqui brevi).

Scheda di suddivisione ore per discipline

Le ore di orientamento sono integrate nelle discipline e realizzate con metodologie laboratoriali e compiti di realtà. Le quote sono flessibili in base alle esigenze del Consiglio di classe.

Disciplina	Prime (h)	Seconde (h)	Terze (h)	Note
Italiano	6	6	6	Narrazioni di sé, dossier orientativo
Matematica	3	3	3	Problem solving,



				lettura dati su scuole e sbocchi
Scienze	3	3	3	Esplorazione laboratori, professioni STEM
Tecnologia	2	2	2	Competenze digitali di base
Lingua straniera: Inglese	2	2	2	Presentazioni di sé, orientamento in lingua
tedesco	2	2	2	
Arte e immagine	2	2	2	Manifesto personale
Musica e strumento musicale	2	2	2	Spot sull'orientamento e/o laboratori strumentali
Scienze motorie	2	2	2	Teamwork, regolazione emotiva attraverso il corpo
Storia e Cittadinanza	4	4	4	Diritti-doveri, educazione alla



				scelta
Geografia	2	2	2	Mappa delle opportunità formative del territorio

- Le ore possono essere realizzate anche in compresenza o in moduli intensivi.

Per gli studenti con BES/DSA prevedere adattamenti e tempi dedicati

Per le classi seconde e terze, dopo il primo anno di orientamento, sarà cura dei consigli di classe, analizzate le risultanze, suddividere le ore in maniera dinamica per favorire le naturali inclinazioni degli alunni.

8) Organizzazione e ruoli

Referente orientamento (coordinatore di classe): coordina il percorso, monitora le attività, cura i contatti con il territorio.

- Consiglio di classe: integra le attività nel curriculum e valuta le competenze trasversali.
- Docenti: conducono i moduli specifici.
- Enti partner: scuole superiori, associazioni.

9) Strumenti e materiali

- Schede di autovalutazione e questionari orientativi.
- Template di diario e portfolio digitale della classe.
- Rubriche di valutazione per competenze trasversali.

10) Valutazione, monitoraggio e documentazione

- Valutazione formativa continua tramite osservazioni, rubriche e prodotti.



- Portfolio individuale con evidenze di crescita e riflessioni.

11) Inclusione e personalizzazione

- Attività accessibili e differenziate per bisogni educativi speciali.
- Adattamenti di tempi, strumenti e consegne.
- Coinvolgimento dei docenti di sostegno e collaborazione con la famiglia.

12) Sicurezza, benessere e privacy

- Ambienti di apprendimento sicuri e rispettosi.
- Regole chiare per l'uso consapevole degli strumenti digitali e la tutela dei dati.

14) Indicatori di risultato

- Partecipazione alle attività oltre il 90%.
- Miglioramento nelle rubriche di competenze trasversali di almeno 1 livello.
- Consegna del portfolio per il 100% degli studenti.

15) Cronoprogramma operativo (docenti)

- Settembre-Ottobre: pianificazione dettagliata e calendarizzazione.
- Novembre-Aprile: realizzazione moduli secondo calendario.
- Maggio: raccolta prodotti, chiusura portfolio, report.
- Giugno: restituzione esiti.

Allegati operativi

- Monitoraggio intermedio e finale
- Portfolio digitale per gli studenti



Allegato:

Monitoraggio percorso di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento scolastico e formativo rappresenta un elemento essenziale del percorso educativo, poiché accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, aiutandoli a compiere scelte consapevoli e responsabili. Con l'entrata in vigore del DM 328/2022 e delle Linee guida per l'orientamento del 2023, le istituzioni scolastiche sono chiamate a garantire almeno 30 ore annue di orientamento, già a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

1) Finalità

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse.



- Sviluppare competenze trasversali utili allo studio e alla vita (autonomia, collaborazione, problem solving, comunicazione).
- Conoscere il sistema scolastico del secondo ciclo e il territorio formativo e professionale.
- Supportare una scelta post-medie consapevole e coerente con interessi, attitudini e opportunità.

Classi seconde – “Competenze in azione”

- Obiettivi
 - Approfondire interessi e attitudini attraverso compiti autentici.
 - Esplorare ambiti di studio e professioni in modo guidato.
- Attività
 - Project work interdisciplinare su temi di realtà.
 - Laboratorio sulle emozioni e gestione dell'ansia scolastica.

Competenze chiave e trasversali

- Imparare a imparare e consapevolezza di sé.
- Competenze sociali e civiche.
- Comunicazione efficace in italiano e, ove possibile, in lingua straniera.
- Competenza digitale di base (ricerca, organizzazione, produzione semplice di contenuti).
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, problem solving).



6) Metodologie

- Didattica laboratoriale e per competenze.
- Cooperative learning e peer education.
- Compiti di realtà e project based learning.
- Orientamento narrativo e riflessivo (diari, portfolio, colloqui brevi).

Scheda di suddivisione ore per discipline

Le ore di orientamento sono integrate nelle discipline e realizzate con metodologie laboratoriali e compiti di realtà. Le quote sono flessibili in base alle esigenze del Consiglio di classe.

Disciplina	Prime (h)	Seconde (h)	Terze (h)	Note
Italiano	6	6	6	Narrazioni di sé, dossier orientativo
Matematica	3	3	3	Problem solving, lettura dati su scuole e sbocchi
Scienze	3	3	3	Esplorazione laboratori, professioni STEM
Tecnologia	2	2	2	Competenze digitali di base



Lingua straniera:	2	2	2	Presentazioni di sé, orientamento in lingua
Inglese				
tedesco	2	2	2	
Arte e immagine	2	2	2	Manifesto personale
Musica e strumento musicale	2	2	2	Spot sull'orientamento e/o laboratori strumentali
Scienze motorie	2	2	2	Teamwork, regolazione emotiva attraverso il corpo
Storia e Cittadinanza	4	4	4	Diritti-doveri, educazione alla scelta
Geografia	2	2	2	Mappa delle opportunità formative del territorio

▫ Le ore possono essere realizzate anche in compresenza o in moduli intensivi.

Per gli studenti con BES/DSA prevedere adattamenti e tempi dedicati



Per le classi seconde e terze, dopo il primo anno di orientamento, sarà cura dei consigli di classe, analizzate le risultanze, suddividere le ore in maniera dinamica per favorire le naturali inclinazioni degli alunni.

8) Organizzazione e ruoli

Referente orientamento (coordinatore di classe): coordina il percorso, monitora le attività, cura i contatti con il territorio.

- Consiglio di classe: integra le attività nel curriculum e valuta le competenze trasversali.
- Docenti: conducono i moduli specifici.
- Enti partner: scuole superiori, associazioni.

9) Strumenti e materiali

- Schede di autovalutazione e questionari orientativi.
- Template di diario e portfolio digitale della classe.
- Rubriche di valutazione per competenze trasversali.

10) Valutazione, monitoraggio e documentazione

- Valutazione formativa continua tramite osservazioni, rubriche e prodotti.
- Portfolio individuale con evidenze di crescita e riflessioni.

11) Inclusione e personalizzazione

- Attività accessibili e differenziate per bisogni educativi speciali.
- Adattamenti di tempi, strumenti e consegne.
- Coinvolgimento dei docenti di sostegno e collaborazione con la famiglia.

12) Sicurezza, benessere e privacy

- Ambienti di apprendimento sicuri e rispettosi.
- Regole chiare per l'uso consapevole degli strumenti digitali e la tutela dei



dati.

14) Indicatori di risultato

- Partecipazione alle attività oltre il 90%.
- Miglioramento nelle rubriche di competenze trasversali di almeno 1 livello.
- Consegna del portfolio per il 100% degli studenti.

15) Cronoprogramma operativo (docenti)

- Settembre-Ottobre: pianificazione dettagliata e calendarizzazione.
- Novembre-Aprile: realizzazione moduli secondo calendario.
- Maggio: raccolta prodotti, chiusura portfolio, report.
- Giugno: restituzione esiti.

Allegati operativi

- Monitoraggio intermedio e finale
- Portfolio digitale per gli studenti

Allegato:

Monitoraggio percorso di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento scolastico e formativo rappresenta un elemento essenziale del percorso educativo, poiché accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, aiutandoli a compiere scelte consapevoli e responsabili. Con l'entrata in vigore del DM 328/2022 e delle Linee guida per l'orientamento del 2023, le istituzioni scolastiche sono chiamate a garantire almeno 30 ore annue di orientamento, già a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

1) Finalità

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse.
- Sviluppare competenze trasversali utili allo studio e alla vita (autonomia, collaborazione, problem solving, comunicazione).
- Conoscere il sistema scolastico del secondo ciclo e il territorio formativo e professionale.
- Supportare una scelta post-medie consapevole e coerente con interessi, attitudini e opportunità.

Classi terze – “Scelta consapevole”

- Obiettivi
 - Conoscere l'offerta formativa del secondo ciclo e i diversi indirizzi.



- Elaborare un proprio progetto di scelta, con il supporto di famiglia e docenti.
- Attività
 - Bilancio di competenze e interessi con questionari orientativi.
 - Incontri informativi con scuole superiori, open day, Campus.
- Prodotti attesi
 - Portfolio finale

Competenze chiave e trasversali

- Imparare a imparare e consapevolezza di sé.
- Competenze sociali e civiche.
- Comunicazione efficace in italiano e, ove possibile, in lingua straniera.
- Competenza digitale di base (ricerca, organizzazione, produzione semplice di contenuti).
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, problem solving).

6) Metodologie

- Didattica laboratoriale e per competenze.
- Cooperative learning e peer education.
- Compiti di realtà e project based learning.
- Orientamento narrativo e riflessivo (diari, portfolio, colloqui brevi).

Scheda di suddivisione ore per discipline

Le ore di orientamento sono integrate nelle discipline e realizzate con metodologie laboratoriali e compiti di realtà. Le quote sono flessibili in base alle esigenze del Consiglio di classe.



Disciplina	Prime (h)	Seconde (h)	Terze (h)	Note
Italiano	6	6	6	Narrazioni di sé, dossier orientativo
Matematica	3	3	3	Problem solving, lettura dati su scuole e sbocchi
Scienze	3	3	3	Esplorazione laboratori, professioni STEM
Tecnologia	2	2	2	Competenze digitali di base
Lingua straniera: Inglese	2	2	2	Presentazioni di sé, orientamento in lingua
tedesco	2	2	2	
Arte e immagine	2	2	2	Manifesto personale
Musica e strumento musicale	2	2	2	Spot sull'orientamento e/o laboratori strumentali



Scienze motorie	2	2	2	Teamwork, regolazione emotiva attraverso il corpo
Storia e Cittadinanza	4	4	4	Diritti-doveri, educazione alla scelta
Geografia	2	2	2	Mappa delle opportunità formative del territorio

- Le ore possono essere realizzate anche in compresenza o in moduli intensivi.

Per gli studenti con BES/DSA prevedere adattamenti e tempi dedicati

Per le classi seconde e terze, dopo il primo anno di orientamento, sarà cura dei consigli di classe, analizzate le risultanze, suddividere le ore in maniera dinamica per favorire le naturali inclinazioni degli alunni.

8) Organizzazione e ruoli

Referente orientamento (coordinatore di classe): coordina il percorso, monitora le attività, cura i contatti con il territorio.

- Consiglio di classe: integra le attività nel curriculum e valuta le competenze trasversali.
- Docenti: conducono i moduli specifici.
- Enti partner: scuole superiori, associazioni.

9) Strumenti e materiali



- Schede di autovalutazione e questionari orientativi.
- Template di diario e portfolio digitale della classe.
- Rubriche di valutazione per competenze trasversali.

10) Valutazione, monitoraggio e documentazione

- Valutazione formativa continua tramite osservazioni, rubriche e prodotti.
- Portfolio individuale con evidenze di crescita e riflessioni.

11) Inclusione e personalizzazione

- Attività accessibili e differenziate per bisogni educativi speciali.
- Adattamenti di tempi, strumenti e consegne.
- Coinvolgimento dei docenti di sostegno e collaborazione con la famiglia.

12) Sicurezza, benessere e privacy

- Ambienti di apprendimento sicuri e rispettosi.
- Regole chiare per l'uso consapevole degli strumenti digitali e la tutela dei dati.

14) Indicatori di risultato

- Partecipazione alle attività oltre il 90%.
- Miglioramento nelle rubriche di competenze trasversali di almeno 1 livello.
- Consegna del portfolio per il 100% degli studenti.

15) Cronoprogramma operativo (docenti)

- Settembre-Ottobre: pianificazione dettagliata e calendarizzazione.
- Novembre-Aprile: realizzazione moduli secondo calendario.



- Maggio: raccolta prodotti, chiusura portfolio, report.
- Giugno: restituzione esiti.

Allegati operativi

- Monitoraggio intermedio e finale
- Portfolio digitale per gli studenti (per le classi terze)

Allegato:

Monitoraggio percorso di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL FILO DI ARIANNA

Questo progetto nasce per ovviare e cercare di risolvere una criticità dell'organizzazione scolastica dovuta alle assenze dei docenti. Si intende sviluppare un repertorio di attività che possano andare bene in tutte le classi, da svolgere nelle ore di supplenza, in modo che quelle ore non siano "perse", ma diventino un'occasione di conoscenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la



capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno, nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate. - sviluppare la capacità di collaborare, comunicare, dialogare - educare alla solidarietà e alla tolleranza - formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Strutture sportive

Palestra

● SCIENCE-CLIL

Come già negli anni passati, il progetto Scienze-CLIL vuole offrire un'occasione per usare la L2 in un più ampio contesto di formazione culturale. Promuove la curiosità, la motivazione e la sfera emotiva degli alunni, contribuendo allo sviluppo di un processo di apprendimento significativo. Esso viene a delineare: □ un contesto didattico con ambienti di apprendimento dinamici; □ laboratori esperienziali; □ spazi per vivere stimolanti esperienze in L2; □ attività che appagano la curiosità e promuovono lo sviluppo delle capacità conoscitive; □ la scoperta di potenzialità, interessi, talenti, perfettamente in linea con una didattica orientata alle competenze. La sfida che propone l'approccio CLIL alla scuola primaria è di offrire esperienze "sostenibili", proponibili anche ai più piccoli, dove semplici e ben selezionati input in lingua inglese possano essere resi



comprensibili dal contesto esperienziale e siano più facilmente acquisiti grazie alle attività coinvolgenti con cui sono proposti. Coerente con l'identità culturale dell'Istituto il progetto vuole realizzare e favorire la partecipazione attiva dello studente rivolgendosi anche a coloro che presentano problematiche. Secondo i principi della laboratorialità, utilizzando modalità innovative di apprendimento e le nuove tecnologie, esso intende perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali come esposto nel curriculum d'Istituto. Si aggancia dunque a tutti e tre i Progetti del PdM ossia Pari e dispari, DigitalMente ed Imparare per sempre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□Far acquisire agli studenti le nozioni e i concetti base sugli argomenti di scienze in L2 □Far acquisire i vocaboli e/o le strutture grammaticali necessarie per imparare e trasmettere i contenuti in L2 □Insegnare a cercare informazioni in L2 □Stimolare il lavoro in coppia/in gruppo per gli obiettivi comuni □Insegnare a comunicare e confrontarsi con i pari in L2 □Insegnare agli alunni ad analizzare il proprio lavoro e quello degli altri per produrre un feedback costruttivo □Aumentare lo Students Talking Time (STT) Products □Ipotesizzare e sperimentare gli elementi naturali necessari alla vita: acqua, aria, terra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● ATTIVITA' IN CHIAVE CLIL

Il progetto Scienze-CLIL vuole offrire un'occasione per usare la L2 in un più ampio contesto di formazione culturale. Promuove la curiosità, la motivazione e la sfera emotiva degli alunni, contribuendo allo sviluppo di un processo di apprendimento significativo. Esso viene a delineare: □un contesto didattico con ambienti di apprendimento dinamici; □laboratori esperienziali; □spazi per vivere stimolanti esperienze in L2; □attività che appagano la curiosità e promuovono lo sviluppo delle capacità conoscitive; □la scoperta di potenzialità, interessi, talenti, perfettamente in linea con una didattica orientata alle competenze. La sfida che propone l'approccio CLIL alla scuola primaria è di offrire esperienze "sostenibili", proponibili anche ai più piccoli, dove semplici e ben selezionati input in lingua inglese possano essere resi comprensibili dal contesto esperienziale e siano più facilmente acquisiti grazie alle attività coinvolgenti con cui sono proposti. Coerente con l'identità culturale dell'Istituto il progetto vuole realizzare e favorire la partecipazione attiva dello studente rivolgendosi anche a coloro che presentano problematiche. Secondo i principi della laboratorialità, utilizzando modalità innovative di apprendimento e le nuove tecnologie, esso intende perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali come esposto nel curriculum d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sviluppando un atteggiamento di curiosità verso lo studio; □ Favorire la crescita della persona nell'aspetto sociale, espressivo e creativo come strumento per relazionarsi con gli altri; □ Promuovere la dimensione europea dell'istruzione partendo dalla realtà in cui si è inseriti; □ Acquisire una life-long skill nell'accettazione della 'sfida' di studiare in L2 una materia non linguistica; □ Migliorare le capacità di esprimersi in lingua inglese; □ Insegnare agli alunni ad analizzare il proprio lavoro e quello degli altri per produrre un feedback costruttivo □ Sviluppare lo Student's Talking Time (STT) Products □ Osservare e vedere; prevedere e immaginare; intervenire e trasformare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● PLURICLASSE...E NON SOLO

L'utilizzo delle ore di contemporaneità, dell'insegnante Vecchio Quintina, Vecchio Ottavia e della docente di Potenziamento Marianna Taccone, consentiranno di strutturare un orario settimanale di 35 ore con rientri nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Equilibrare tra gli alunni il raggiungimento delle competenze di base e valorizzare le eccellenze per garantire a tutti il successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● COSTRUIAMO LA NOSTRA AULA

L'attività mira alla Descrizione dettagliata della propria aula partendo dal rilievo e dalla rappresentazione grafica in scala in formato cartaceo della pianta dell'aula. Successivamente si crea una pianta in formato digitale interattiva e si realizza il plastico dell'aula con la descrizione della stessa in lingua inglese. Prodotto finale: creazione di un video-presentazione storytelling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche; □ Sviluppare competenze digitali; □ Rafforzare la manualità; □ Potenziare il lavoro di gruppo e le competenze sociali; □ Favorire l'inclusione; □ Sviluppare il concetto di progettazione di un'attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

● MURALES A SCUOLA

Il progetto "Murales a scuola" è rivolto a gruppi di alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Si svolgerà in orario pomeridiano. Il laboratorio si struttura in tre fasi: 1) Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare. Questo potrà essere uno spunto didattico: un brano letterario, un episodio della storia, un luogo geografico, un personaggio reale o di fantasia. 2) Nella seconda fase, verrà progettato il "Murales" partendo da una raccolta di immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno. In base alle capacità degli alunni, saranno utilizzate tecniche differenti: disegno, guazzo, acquerello, stencil, collage. Il progetto sarà realizzato in una dimensione ridotta. 3) Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" sulla parete destinata dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione del bozzetto. Ad ogni partecipante verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l'effettiva realizzazione del progetto: su pannelli multistrato di compensato, verranno applicati i toni scuri nella totalità della superficie, si procederà poi con i colori di profondità (toni freddi), per poi passare ai toni chiari e ai colori di vicinanza (toni caldi). Durante la realizzazione verranno utilizzate pratiche che permetteranno anche a tutti gli alunni di prendere parte al laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

SCELTA DEGLI OBIETTIVI IN RELAZIONE AI BISOGNI EMERGENTI □ Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. □ Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune. □ Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disagio sociale a rischi di dispersione scolastica. □ Educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni. □ Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita. □ Stimolare il senso civico negli studenti. □ Favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscano, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico). OBIETTIVI TRASVERSALI Area Logico-matematica: □ Saper pesare □ Saper misurare □ Saper dosare □ Calcolo delle aree da dipingere Area Linguistica: DESCRIZIONE DEL PROGETTO □ Arricchimento del lessico specifico artistico □ Comprensione di semplici testi regolativi □ Saper produrre relazioni e racconti in forma scritta partendo da esperienze, osservazioni, conversazioni. Area Scientifica □ Acquisire norme igieniche □ Acquisire e saper riconoscere la composizione chimica dei colori. Area Storico-Geografica: □ Conoscere forme decorative di tempi e luoghi diversi dal proprio. □ Conoscere alcuni cenni di storia dell'arte. Area arte e immagine □ Sviluppare la creatività. □ Conoscere i colori e le loro combinazioni. □ Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche. □ Saper leggere un'immagine. □ Saper ricopiare un'immagine. □ Saper adattare un'immagine all'ambiente disponibile. Area relazionale: □ Favorire la socializzazione e la condivisione. □ Rispettare delle regole condivise. □ Rispettare l'ambiente. □ Rispettare e gestire il materiale. □ Creare un ambiente favorevole che predisponga ad un apprendimento più efficace ed autonomo. □ Avviare all'autonomia. □ Acquisire abilità sociali e di cooperazione in vista di un obiettivo comune □ Sviluppare e potenziare l'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Biblioteche

Classica

● POTENZIAMENTO A030

Dall'a.s. 2014/2015 il nostro istituto, è autorizzato dal MPI (Prot. n. AOODRCAL/12628 cir. 4 settembre 2014 dell'USR Calabria) ad istituire corsi di pratica musicale in attuazione del DM8/2011. Destinatari cl. V di tutti i plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.



Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Questo progetto vuole risultare motivante per gli alunni e intende condurre il gruppo classe alla scoperta e alla comprensione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni. L'attività musicale dovrà avere importanza primaria come motore di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrarsi con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere negli alunni la capacità di stare bene insieme nella scuola e fuori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO AA25 LINGUA FRANCESE



CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte ed in modo particolare si propone di: -

- Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta, nonché avviare gli allievi all'acquisizione di un fluente linguaggio espositivo. □
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento ed intonazione tenendo presente che la lingua francese utilizza suoni e ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale. - Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale . Obiettivi specifici di apprendimento -□ Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore. □ - Conoscere strutture/ funzioni/ lessico trattati dimostrando una adeguata competenza nella comprensione e riutilizzo degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.



Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Conseguimento certificazione DELF al termine del corso. Valutazione positiva all'interno del percorso formativo svolto dall'alunno in ambito linguistico, facendo riferimento al QCER. Per il Progetto teatro si valuteranno in modo diretto le competenze linguistiche nell'uso reale della lingua e il recupero/consolidamento/potenziamento delle 4 abilità di base.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Approfondimento

Ente certificatore Alliance française di Catanzaro Compagnia teatrale Smile Theatre , con sede a Modena.

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Potenziamento della seconda lingua comunitaria (INGLESE) tramite approccio all'attività teatrale + Certificazione A2-B1 .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.



Risultati attesi

Attività didattica finalizzata all'acquisizione di adeguate competenze linguistiche necessarie per il rilascio delle certificazioni. Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte ed in modo particolare si propone di:

- Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta, nonché avviare gli allievi all'acquisizione di un fluente linguaggio espositivo.
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione tenendo presente che la lingua inglese utilizza suoni e ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale.
- Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Progetto attività di potenziamento Scuola infanzia

Potenziamento del tempo scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Risultati attesi

Potenziamento in supporto al numero elevato di alunni iscritti nelle sezioni coinvolte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● Progetto accoglienza - plesso infanzia - Parghelia

Accoglienza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliare le abilità socio-relazionali ed affettive, arricchire e stimolare esperienze attraverso attività ludiche e manipolative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



● Progetto orchestra , scuola secondaria

Il progetto mira a valorizzare al massimo il piano dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale attraverso la promozione di attività e manifestazioni pubbliche anche in collaborazione con le Istituzioni locali. Un progetto che rappresenta un'attività culturale incentrata sulla partecipazione attiva dei ragazzi e fondata sul principio della cultura come servizio in grado di raggiungere tutti attraverso proposte mirate in grado di generare forme di collaborazioni importanti tra le istituzioni culturali cittadine e le realtà scolastica, dove quotidianamente, si portano avanti le più significative pratiche di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare una nuova e più consona organizzazione dell'orchestra d'Istituto per attuare al meglio gli orientamenti educativi, potenziare gli elementi di sonorità e strumentali e collocare la progettualità del corso musicale in una più ampia prospettiva di promozione generale dell'attività musicale della Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto si propone, altresì, di valorizzare ulteriormente gli alunni che hanno maggiori attitudini musicali e dimostrano assiduo impegno nello studio dello strumento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Musica

Approfondimento

II

● REGIONE IN MOVIMENTO

Il progetto si è sviluppato nell'ottica dell' ampliamento dell'offerta formativa, in continuità con le proposte didattiche della Scuola Primaria finalizzate a tutelare, valorizzare e potenziare le attività motorie. Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali del Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione (2012), presenta una vera e propria didattica in movimento, che prescinde dalle ore di attività motoria perché dovrà essere attuata da tutti i docenti curricolari. Le attività proposte sono semplici e adattabili anche in spazi ridotti come l'aula scolastica. Anche in "Piccoli Eroi crescono" a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli attrezzi protagonisti di "Piccoli Eroi a Scuola": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto, il nastro Silvestro Nastromaldestro, la funicella Maestra Righella e il sacchetto Maestro Quadrotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

utilizzare il movimento come strumento di azione, di relazione, di comunicazione ed espressione. integrare ed includere favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Piccoli eroi crescono (Infanzia)

Il progetto si è sviluppato nell'ottica dell' ampliamento dell'offerta formativa, in continuità con le proposte didattiche della Scuola Primaria finalizzate a tutelare, valorizzare e potenziare le attività motorie. Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali del Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione (2012), presenta una vera e propria didattica in movimento, che prescinde dalle ore di attività motoria perché dovrà essere attuata da tutti i docenti curricolari. Le attività proposte sono semplici e adattabili anche in spazi ridotti come l'aula scolastica. Anche in "Piccoli Eroi crescono" a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli attrezzi protagonisti di "Piccoli Eroi a Scuola": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiadito, il nastro Silvestro Nastromaldestro, la funicella Maestra Righella e il sacchetto Maestro Quadrotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



utilizzare il movimento come strumento di azione, di relazione, di comunicazione ed espressione. integrare ed includere favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme

Destinatari

Classi aperte verticali

● SCUOLA SICURA (accoglienza)

Il progetto è destinato agli alunni di tutte le classi (I, II, IIIA e IIIB) della Scuola secondaria di primo grado di Zambrone che arrivano a scuola con largo anticipo sull'inizio delle lezioni o rimangono a scuola per le lezioni pomeridiane di Strumento musicale. La scuola offre un servizio di accoglienza pre-scuola che permetta agli alunni di usufruire di uno spazio protetto, con la vigilanza di un docente, e che nel contempo diventi occasione di socializzazione e sviluppo di relazioni positive, anche tra allievi di classi diverse. e attività si inserisce all'interno del più vasto Progetto "Il filo d'Arianna", elemento di integrazione attiva della progettualità dell'Istituto, e nasce dall'esigenza di accogliere, intrattenere e custodire gli alunni prima dell'inizio delle lezioni, attraverso un servizio utile e rassicurante per le famiglie, di notevole valenza educativa e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



. garantire la sicurezza degli alunni, per la loro serenità e quella delle famiglie, nei tempi di attesa delle lezioni; □ promuovere un confronto produttivo e attivare una maggiore integrazione tra soggetti di età e abilità differenti; □ stimolare il dialogo e la riflessione su temi inerenti alla scuola o alle esperienze degli alunni; □ rivolgere una costante attenzione alle esigenze e agli interessi dei singoli ragazzi; □ gestire positivamente momenti di socializzazione e condivisione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ONDE MEDITERRANEE

Il Premio ONDE MEDITERRANEE prevede la partecipazione degli alunni del nostro Istituto nella realizzazione di poesie con varie tematiche. Già da diversi anni l'Associazione ha avviato, in alcuni Istituti una sperimentazione rivolta a introdurre i piccoli studenti alla lettura di testi poetici invitando gli stessi a produrre poesie su tematiche scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1) Familiarizzare gli scolari col linguaggio poetico e renderli consapevoli dei suoi meccanismi, in particolare della rima e del ritmo, è l'obiettivo diretto del presente progetto; 2) Il notevole arricchimento lessicale favorito dalla maggiore varietà, più precisa significatività e più incisiva pregnanza del linguaggio poetico rispetto alla comune denotatività del parlato e anche della prosa scritta; 3) L'accrescimento e la migliore assimilazione delle competenze grammaticali, grazie all'individuazione delle regole metriche, il cui apprendimento è generalmente vissuto dal bambino come un gioco stimolante. È pertanto l'intero ambito dell'educazione linguistica che viene rafforzato e potenziato tramite la frequentazione della poesia; 4) L'attenzione e l'interesse per il "racconto", favoriti dal gioco poetico, motivano l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti incontrati nella narrazione in versi, costituendo così un'occasione preziosa per la maturazione critica dell'allievo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTO LATINO

Il Corso di Latino, mirato al consolidamento e al potenziamento linguistico delle competenze degli alunni della secondaria di I grado, in particolare è rivolto agli alunni delle classi terze dell'anno scolastico 2022/2023. Avrà durata annuale/semestrale e occuperà un gruppo di alunni per classi parallele. Gli obiettivi mirano, infatti, all'ampliamento delle competenze e delle potenzialità linguistiche. Lo studio sintattico del Latino permette agli alunni di tornare su argomenti morfologici e fonologici italiani e, al contempo, di riflettere su quelli latini. La connessione dei due aspetti consolida le competenze italiane già acquisite negli anni precedenti.



e aiuta il potenziamento linguistico generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

- parlare: capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto - leggere: capacità di comprendere nelle linee essenziali i testi proposti - ascoltare: capacità di concentrazione, ricezione e comprensione - scrivere: capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto, logico e appropriato; capacità di distinguere le strutture morfosintattiche di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE STRADALE

In particolare, tale progettualità vuole focalizzarsi sulla dimensione della mobilità con attenzione all'ambito urbano, ponendo al centro la sicurezza stradale, esemplificata nel corretto comportamento da pedone e poi da ciclista e da motociclista. Il progetto è volto a migliorare l'autonomia dei ragazzi, in special modo del primo anno di scuola secondaria di primo grado,



ancora inesperti, in una condizione di autonomia limitata dovuta anche dal peso di una pandemia che alla loro giovane età non ha permesso di comportarsi e relazionarsi con l'ambiente e con gli altri come avrebbero dovuto. Figli di una pandemia che ci ha costretti, e ancora in parte ci limita, alla completa libertà di scambio fisico e psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo



Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Educare i giovani a una cittadinanza consapevole. Sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

● LEGAMBIENTE

Legambiente è un' Associazione di cittadini per la difesa dell'ambiente. Nata nel 1980 come struttura dell'ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana) con la denominazione di Lega per l'ambiente, autonoma dal 1986, fu riconosciuta dal ministero per l'Ambiente con decreto 20 febbraio 1987; nel 1992 assunse la denominazione attuale. L'obiettivo principale è ripulire



insieme dai rifiuti abbandonati aree verdi, strade e piazze, angoli della città, ma anche sponde di fiumi e spiagge. Al centro la tutela e valorizzazione del territorio, città più pulite e vivibili, il senso di comunità unito al rispetto e all'accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare alla cura e alla salvaguardia del territorio; Prestare un'attenzione prioritaria ai problemi legati al degrado ambientale ed urbanistico delle città e al nesso tra economia e ambiente; Educare ad un interesse costante per i temi dell'educazione e della formazione dei cittadini;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● UNESCO

Il Club per l'UNESCO di Tropea collabora da diversi anni con il nostro Istituto per la realizzazione di incontri con docenti e/o allievi, in presenza e da remoto, al fine di illustrare i contenuti ed il ruolo che le tematiche della complessa galassia UNESCO potrebbero svolgere a supporto dell'Educazione Civica nelle scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.



Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.



Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

L'obiettivo dell'UNESCO consiste nel contribuire a promuovere la collaborazione tra i popoli negli ambiti dell'educazione, della scienza, della cultura, della comunicazione e dell'informazione per salvaguardare la pace e la sicurezza nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● UN ALBERO PER IL FUTURO (CARABINIERI DELLA BIODIVERSITÀ)

Il progetto è rivolto alle scuole primarie. Gli studenti avranno la possibilità di incontrare esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. Il progetto ha la durata di tre anni. Questo percorso vuole far conoscere i tesori naturali del nostro Paese e lasciare una segno verde di speranza nel mondo, aumentando il livello italiano di biodiversità. Per l'anno scolastico 21/22 il progetto vede come protagoniste la classe 4A di Tropea in collaborazione con le altre classi parallele di Tropea e tutto il plesso di Parghelia. Il progetto prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di piantine prelevate dal famoso ficus di Giovanni Falcone cresciuto



nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia. Legata a ciò si prevede una manifestazione dedicata alla legalità del 23 maggio 2022. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: Ognuna delle tre annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. In particolare, sarà così differenziato: 1. un albero per il futuro 2020-21: 130mila ettari di biodiversità e un albero in più per il futuro! 2. un albero per il futuro 2021-22: alla scoperta degli habitat vicini e come incrementarli 3. un albero per il futuro 2022-23: la biodiversità intorno a te.. e il nostro bosco diffuso Competenze attese: Il progetto consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI. Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano. Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri;



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● DIRITTO ALLO STUDIO

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso innanzitutto l'accoglienza, il sostegno alle famiglie, l'interazione con le stesse, interventi periodici con l'equipe socio-psico-pedagogica. L'azione didattica si esplica nella formulazione del PEI, alla stesura del quale partecipano tutti gli insegnanti di classe, utilizzando metodologie di didattica inclusiva. Tra le tante decisioni assunte, l'Istituto ha aderito in tutta la sua complessità alla Circolare Ministeriale la n° 8 del 6 marzo 2013, con cui si dà concretezza ed attuazione, nel senso di una nuova riorganizzazione scolastica, ai BES (Bisogni Educativi Speciali). La Legge Regionale n.27 dell'8.5.1985 "Norme per il Diritto allo studio". anche per l'anno scolastico 2022/2023 ha assegnato il fondo con appositi decreti dirigenziali ai Comuni delle Vibo Valentia I Comuni, tra gli interventi da programmare con proprio atto, dovranno dare priorità agli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. A tale scopo, la nostra scuola, dopo aver rilevato i bisogni, sono state previste figure di assistenza alla disabilità oltre che alcune attrezzature e dispositivi utili e necessari per i bambini in difficoltà. Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato una scheda per gli acquisti e una scheda per il fabbisogno di figure specialistiche che affiancheranno i bambini in difficoltà condivise anche nella conferenza dei servizi con gli enti locali. Inoltre, ogni anno vengono presentati ai comuni interessati i seguenti progetti 1) Il progetto biblioteca di classe, il cui obiettivo è la promozione alla lettura, sarà arricchito con la convenzione col Sistema bibliotecario vibonese ed è pensato anche per i bambini della scuola dell'infanzia (in allegato al presente verbale). 2) Il progetto Inclusione "Io come noi" il cui obiettivo principale è l'inserimento e l'integrazione dei bambini e ragazzi con difficoltà al fine di prevenire e ridurre i comportamenti problematici. Coinvolge tutto l'istituto Queste attività progettuali mirano a rendere la scuola più inclusiva e più accogliente garantendo il benessere psico-fisico, emotivo e culturale di ogni



studente. La nostra scuola realizza, inoltre, progetti di accoglienza per alunni stranieri, corsi di alfabetizzazione della lingua italiana e attività extracurricolari con tematiche interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inserimento e l'integrazione dell'alunno diversamente abile nel contesto scolastico.

Accrescere l'efficacia del processo insegnamento- apprendimento. Favorire l'autonomia personale di ciascun alunno/a e la sua autostima. Favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni/e diversamente abili. Facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali.

· Prevenire e/o ridurre i comportamenti problematici. Fornire stimoli adeguati, tenendo presente i bisogni formativi di ciascun alunno/a. Sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri. Favorire la socializzazione con i compagni. Adottare metodologie specifiche per favorire l'integrazione e inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici, l'utilizzo di tecnologie didattiche e multimediali quali ad esempio: computer, sensori, LIM, hardware, software specifici e ulteriori ausili . · Instaurare un rapporto di interscambio tra il personale scolastico, la famiglia e gli operatori socio-sanitari. · Favorire nella comunità scolastica la crescita di valori di solidarietà, rispetto della dignità, tolleranza e valorizzazione delle differenze. Promuovere la corresponsabilità/condivisione del progetto da parte di tutti gli attori del servizio scolastico, dai docenti al personale ATA, ai genitori. Collaborare in sinergia con i servizi e le agenzie del territorio per costruire un'osservazione più adeguata. Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto Per il funzionamento del progetto saranno impegnati tutti i docenti specializzati per le attività didattiche di sostegno, i docenti curricolari, il personale ATA, figure specialistiche, l'equipe socio-pedagogica, il Dirigente Scolastico.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Sono previste figure specialistiche reclutate ai fini del miglioramento dell'inclusione: assistenti alla comunicazione e all'autonomia, neuropsicomotricista, logopedisti.

● PROGETTO BUONGIORNO BAMBINI

Il progetto "Buongiorno bambini" si inserisce all'interno del più vasto Progetto "Il filo d'Arianna", elemento di integrazione attiva della progettualità dell'Istituto, e nasce dall'esigenza di accogliere, intrattenere e custodire gli alunni prima dell'inizio delle lezioni, attraverso un servizio utile e rassicurante per le famiglie, di notevole valenza educativa e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il servizio qui descritto vuole porsi non solo come servizio di assistenza ma vuole avere e conservare tutte le caratteristiche di un servizio educativo, mantenendo e rispettando la progettualità d'Istituto e le linee del P.T.O.F. , quindi i risultati che ci si attende sono: •

Partecipazione attiva dei ragazzi alle proposte; • Benessere dell'alunno durante la permanenza nei servizi; • Continuità educativa degli operatori incaricati; • Gradimento dell'offerta da parte di genitori e famiglie; • Costruzione e mantenimento di un rapporto di fiducia docente-bambini; • Collaborazione degli operatori con personale docente e scolastico; • Comunicazione efficace tra Scuola e famiglia.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra



● PIANO DELLE ARTI "Le tradizioni popolari e folkloristiche calabresi e ucraine a confronto"

Il Piano delle Arti è uno strumento chiave nella promozione dell'arte e della cultura umanistica nelle scuole, con realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo e al sostegno della creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze storico-critiche nell'ambito dell'arte; Valorizzazione della cultura locale e confronto con quella ucraina; Sensibilizzazione ai valori della pace e della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica

● MEDIAZIONE LINGUISTICA

Il presente progetto: è concepito come supporto pratico alle attività didattiche per gli alunni non italofoni inseriti nelle classi dell'Istituto Comprensivo di Tropea - Ricadi, va ad integrare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali con svantaggio linguistico e culturale, redatto dai Consigli di classe e d'interclasse, □ comprende un programma semplificato che mira innanzitutto all'acquisizione delle abilità linguistiche minime della lingua italiana secondo i livelli di competenza del QCER è stato formulato tenendo conto del SILLABO delle COMPETENZE in ITALIANO L2 per studenti non italofoni. I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo



I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Potenziare la lingua madre con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base (sintassi, morfologia) □ Motivare l'apprendimento; □ Favorire la conoscenza della Lingua Italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale; □ Ascoltare e comprendere messaggi verbali-oral; □ Esprimere richieste, bisogni, messaggi; □ Leggere correttamente parole e semplici frasi; □ Scrivere correttamente parole e semplici frasi; □



Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità; □ Promuovere la centralità dell'alunno; □ Potenziare la propria autostima e l'autonomia; □ Conoscere usi, costumi e tradizioni del nostro paese al fine di sviluppare le abilità necessarie per orientarsi con più sicurezza nel contesto sociale di migrazione; □ Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; □ Creare un clima di accoglienza e inclusivo; □ Educare alla mondialità e all'interculturalità; □ Salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio Atelier creativo

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Scuola in ospedale "legge 440/97". Le iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital." L'attivazione del progetto di istruzione domiciliare è destinata a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. L'Istituto ha presentato candidatura per la manifestazione d'interesse per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare per proporsi come scuola - polo regionale per la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione domiciliare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in



continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

a. Garantire il diritto allo studio b. Prevenire l'abbandono scolastico c. Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO FRUTTA E VERDURA

Grazie al Progetto tutti gli alunni della scuola primaria riceveranno frutta o verdura fresca per la merenda del mattino, per due o tre giorni a settimana. Il progetto è volto ad aumentare il consumo di frutta e verdura ed incentivare corrette abitudini alimentari e una nutrizione più consapevole ed equilibrata nei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incoraggiare il passaggio da un'informazione alimentare ad un'educazione alimentare . Illustrare gli aspetti nutrizionali di frutta e verdura e sottolineare l'importanza di un loro regolare consumo nella propria alimentazione. Indagare sulle proprietà degli alimenti e scegliere quelli che possono favorire la crescita e incrementare la salute dei bambini, favorendo corretti stili alimentari. Promuovere un cambiamento dei comportamenti alimentari scorretti e favorire la consapevolezza delle proprie scelte alimentari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Progetti e attività legate al Natale.

In occasione della festività del Natale nella programmazione dell'Istituto sono state inserite delle attività o meglio si sono adoperate per creare "ambienti didattici di apprendimento" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività, mettendo a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico-espressivo. Diverse le proposte: canti, drammatizzazioni, coreografie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso le varie attività che saranno realizzate, si perseguiranno i seguenti obiettivi calibrati in base al grado scolastico di riferimento □ Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi □ Scoprire forme espressive verbali e non verbali. □ Sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione all'ascolto e al canto □ Eseguire canti e brani strumentali □ Costruire strumenti musicali con materiali di riciclo □ Organizzare e mettere in scena un evento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



● PROGETTO PRATICA MUSICALE SCUOLA PRIMARIA

DM8/11

Dall'anno scolastico 2014/15 nella Scuola Primaria si svolgono Corsi di pratica musicale in orario curricolare, finalizzati a sviluppare la cultura strumentale e corale nei piccoli allievi. Il progetto è promosso dal DM 8/2011 ed è attuato nelle classi V dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto ha quale obiettivo la diffusione della cultura musicale attraverso la realizzazione di attività strumentali, corali, corporee ed espressive. la preparazione di composizioni vocali e strumentali scritte su misura per gli alunni e la partecipazione alla pratica strumentale e corale per tutte le classi quinte dell'Istituto Comprensivo per 1 ora a settimana. Le attività prevedono esibizioni in occasione di festività e alla conclusione anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Musica

● ERASMUS E E-TWINNING

Il Programma accompagna lo sviluppo educativo in chiave europea nelle varie fasi della vita a sostegno di una società più equa, inclusiva e al passo con le trasformazioni del presente. Erasmus+ offre inoltre opportunità per la mobilità e la cooperazione. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, E-Twinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Sviluppare collaborazione e condivisione tra insegnanti, studenti e scuole a livello europeo;



Sviluppare competenze trasversali legate al pensiero critico, alla creatività e allo spirito d'iniziativa e al problem solving; Offrire opportunità di formazione professionale ai docenti necessarie per sviluppare una didattica per competenze e migliorare le competenze pedagogiche; Proporre modelli didattici innovativi attraverso il confronto di modelli di insegnamento e apprendimento; Sviluppare competenze di cittadinanza digitale utili per la costruzione di comunità di pratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Laboratorio Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● ATTIVITA' DI BIBLIOTECA

Grazie alla donazione di libri e testi vario genere, nel plesso della scuola del comune di Drapia è stata inaugurata nell'a.s. in corso la Biblioteca intitolata "La casa delle parole" dove sarà possibile svolgere attività di prestito in comodato d'uso e predisporre diversi progetti di natura culturale quali: maratone e incontri con autori famosi, amministratori locali, fondazioni e associazioni culturali, in una parola, il territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di



autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

I progetti della biblioteca si pongono i seguenti obiettivi e competenze: - consolidare le competenze di lettura - sviluppare senso critico e un proprio gusto letterario - acquisire autostima - imparare a collaborare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio Atelier creativo

Biblioteche

Classica

● Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche



Premesso che in coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, le località prescelte devono avere una finalità di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica educativa. Le uscite e i viaggi devono essere accuratamente preparata dal Consiglio di classe interclasse o intersezione. Tutti gli alunni devono aderire alle gite scolastiche, salvo impedimenti, pertanto gli eventuali assenti dovranno giustificare la loro impossibilità a partecipare. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica



all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

1. lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
2. partecipazione ad attività teatrali;
3. partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
4. partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
5. partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
6. gemellaggi con altre scuole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● POR INCLUSIONE in rete con IIS tropea-IC Nicotera

Il progetto sarà gestito a livello amministrativo dall'IIS di tropea, scuola capofila. I nostri alunni potranno partecipare alle attività previste dal progetto. Il compito che ci chiede l'IIS è quello di rivedere uno scambio, nell'ottica del curricolo verticale in un percorso di crescita e di confronto. Anche i docenti dell'IC fare i tutor e gli esperti nel progetto nell' IIS lavorando con i ragazzi più grandi e viceversa operando nell'ottica del curricolo verticale e in un percorso di crescita e di confronto per quanto riguarda le modalità di insegnamento/apprendimento. Innanzitutto, si partirà dall'analisi dei bisogni rilevati nella nostra scuola pensando di riempire di contenuti il nostro progetto che riguarda il teatro e la scrittura creativa (deliberato nel collegio del 19 maggio 2021 delibera n. 78 prot. 4188/21) anche in previsione di acquisti di dispositivi e attrezzature e di un supporto psicologico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare la propria autostima e l'autocontrollo; Potenziare le abilità grafico-pittoriche; Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



● Laboratorio di tedesco - scuola primaria --classi IV e V

I repentini cambiamenti che investono e modificano lo scenario politico-economico mondiale impongono una continua e costante revisione dei modelli di formazione e delle scelte educative delle Istituzioni Scolastiche che vogliano fornire ai propri studenti strumenti utili a comprendere e a muoversi nel mondo della complessità e del disincanto. Tra questi strumenti una formazione plurilingue è assolutamente indispensabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di fornire un primo approccio ludico allo studio di questa lingua tale da suscitare motivazione e interesse, ha il fine di stimolare gli alunni a cogliere le relazioni tra lingue e culture diverse, aiuta a maturare un atteggiamento di tolleranza e di confronto verso stili di vita diversi e concorre pertanto alla formazione globale della persona e allo sviluppo di più competenze trasversali. Il tedesco aiuta a sviluppare e rafforzare le abilità logiche. La sua struttura profonda aiuta la riflessione formale e, quindi, il pensiero logico e analitico, importante anche per lo studio di altre discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

● Ioleggoperchè 2025-2026

Attività dedicata alla promozione della lettura e al miglioramento delle risorse delle biblioteche scolastiche. Il Progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa è aperta a tutti ed è un'opportunità straordinaria di contribuire alla crescita culturale dei nostri studenti.

L'obiettivo è ampliare il patrimonio librario della nostra biblioteca, offrendo una vasta gamma di opzioni di lettura adatte a studenti di diverse età e interessi. Anche gli Editori faranno la loro parte! Raddoppieranno i libri acquistati assegnando alle Scuole un numero di libri complessivo pari al totale dei volumi acquistati per #ioleggoperché2025. I libri donati arricchiranno il nostro patrimonio librario e saranno accessibili a tutti gli studenti e a tutto il personale della scuola, contribuendo così a promuovere la lettura e l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

L'obiettivo è ampliare il patrimonio librario della nostra biblioteca, offrendo una vasta gamma di opzioni di lettura adatte a studenti di diverse età e interessi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto Filosofia

Il progetto è pensato per promuovere la costruzione o il consolidamento delle seguenti competenze trasversali, intese come ispirazione e motore di ogni percorso di costruzione dell'identità individuale e di integrazione nei diversi contesti collettivi di riferimento, dalla famiglia al gruppo-classe, dalla società fino alla comunità degli esseri viventi: 1. autonomia decisionale: capacità di intraprendere scelte, nella consapevolezza della responsabilità che ci si assume e dell'influenza che il contesto ha su di esse; capacità di esaminare le azioni in relazione alle loro conseguenze; capacità di considerare i dati di realtà; 2. autovalutazione: capacità di riconoscere i propri punti di forza e le proprie debolezze; capacità di sviluppare fiducia e responsabilità nei confronti del proprio potenziale; capacità di nutrire aspettative realistiche su se stessi; 3. socialità: capacità di ascolto e di rispetto dell'altro; capacità di fornire propri contributi nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di un'auto- educazione alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle differenze; capacità di riconoscimento del valore del confronto con gli altri in quanto risorsa per giungere ad una consapevolezza più profonda di sé; 4. riflessività e pensiero critico: capacità di condurre un dialogo interiore; capacità di maturare una coscienza con cui osservare il contenuto, il processo e le premesse dei modi culturali e personali di interpretare le esperienze e dare loro significato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le lezioni di filosofia costituiranno l'occasione, per ogni alunno, di prendere coscienza di sé, della propria identità personale, delle proprie abilità, capacità e competenze, nonché delle proprie ambizioni future.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● IMMAGINI DI CIVILTÀ'

Il progetto prevede lo sviluppo della globalità della persona nella dimensione relazionale, sociale ed etica. L'attività sarà finalizzata a creare negli studenti una consapevolezza dell'importanza del vivere civile, attraverso forme di espressione grafiche e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di prodotti grafici, anche in formato digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Sezione Primavera

L'Istituto ha attivato il servizio educativo Sezione Primavera nel Comune di Drapia. Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi. La sezione primavera è uno spazio socio-educativo che accoglie i bambini e le famiglie, offrendo situazioni ludiche, di stimolo e di socializzazione per i bambini. Tutto è pensato ed organizzato per costruire un ambiente accogliente in cui la giornata possa essere vissuta serenamente dai bambini e dagli adulti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la



capacita' di ascolto e comprensione e partecipano in modo piu' attivo alle conversazioni e alle attivita' narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilita' sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

La nostra sezione oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia, avvalendosi di figure educatrici e di personale assistenziale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Leggere perchè...

Il progetto nasce dal fermo coinvolgimento che i libri e la lettura sono elementi centrali nella progettazione educativa. La lettura è un'abilità fondamentale per lo sviluppo intellettuale e personale dei bambini. A scuola i bambini imparano a leggere e a sviluppare una passione per i libri che può durare per tutta la vita. Il progetto di lettura è un'ottima opportunità per incoraggiare i bambini a leggere di più e a sviluppare una solida base per la comprensione del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale



e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini alla lettura oltre i confini specifici dell'educazione linguistica e tendere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole. Conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura. Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto e di riflessione. Sviluppare la capacità di esprimere e condividere opinioni personali. Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico. Sviluppare le capacità creative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● LOGIQUIZ

Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche e digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Ideazione e realizzazione di quiz di logica tramite i diversi software disponibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Festa di fine anno in allegria.

Il progetto considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita, si cercherà di privilegiare la spontaneità e la creatività. Si darà spazio al gioco, al canto, al ballo, al fine di promuovere lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e di sensibilità verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendere ed esprimere comportamenti corretti sia a scuola sia e nell' extrascuola, attraverso la conoscenza delle regole di convivenza civile, delle tradizioni e usanze della propria cultura, e la partecipazione ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere momenti di festa a scuola per condividere momenti di aggregazione che coinvolgono alunni, insegnanti e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Mangiare sano per vivere bene.

Tale progetto curriculare fa parte del Progetto più ampio "Il filo di Arianna", il quale prevede anche l'attività pre- scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Fornire un'adeguata informazione ed educazione relativamente a pratiche di corretta alimentazione e all'importanza di assumere stili di vita sani e sostenibili. - Promuovere e



sostenere percorsi di conoscenza e riscoperta dell'alimentazione tipica e delle tradizioni agricole del territorio. - Promuovere l'educazione al gusto, attraverso la conoscenza di cibi che aiutano a stare e a crescere bene .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "ECO- SCHOOLS"

Il progetto mira allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diffusione delle buone pratiche ambientali tra i bambini, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "AUDIO GUIDE"

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere i beni monumentali e paesaggistici attraverso la produzione di audio guide. L'obiettivo è offrire un'esperienza di visita, unica nel suo complesso, progettata per persone e luoghi differenti e supportata da strumenti multimediali dalle modalità molto flessibili, attraverso cui divulgare contenuti aggiornati, fruibili e di piacevole ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Bimbi a tavola

Il progetto si inserisce nella progettualità d'Istituto, in linea con il PTOF, il RAV e il PDM in ordine agli obiettivi formativi, nel conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza e di quelle sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Valorizzare l'alimentazione come fattore di prevenzione. Promuovere una maggiore consapevolezza in relazione alle abitudini alimentari. Conoscere i fattori di rischio di una dieta scorretta. Acquisire abitudini alimentari corrette. Valorizzare, all'interno di un'alimentazione equilibrata, i prodotti locali. Considerare l'alimentazione anche come cultura, storia, identità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/ RAFFORZAMENTO DURANTE ORE DI CODOCENZA CON ED. MOTORIA.

Tale Progetto nasce "a misura di bambino" e prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Si utilizzeranno le ore di compresenza durante le attività di ed. motoria previste nelle classi IV e V del tempo prolungato. Con le ore di contemporaneità si cerca di far fronte alle difficoltà di alunni con bisogni educativi speciali, anche transitori, offrendo al team dei docenti la possibilità di progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti, scarsa motivazione, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento logico oppure valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alla matematica. Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento più lungo. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base; è con degli interventi calibrati che si può dare loro l'opportunità di dare spazio alle effettive esigenze di ciascun allievo e così da metterlo in grado di colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà. Gli alunni con difficoltà di



apprendimento e in ritardo potranno seguire itinerari didattici personalizzati ed adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Progetto Potenziamento si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. Tale Progetto è destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione avanzato/intermedio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "COCCINELLA" - La Legalità porta fortuna

Il Progetto svilupperà alcuni nuclei operativi attraverso giornate a tema: - Prevenzione del bullismo - I diritti dei bambini: Convenzione per la tutela nel mondo del diritto dell'infanzia e dell'adolescenza - La Costituzione: art.3, art. 9, art. 30, art. 34, art. 37 - Contrasto alla violenza sulle donne - Prevenzione delle tossicodipendenze - Tutela e rispetto dell'ambiente - Conoscenza della città e delle sue tradizioni e partecipazione ad eventi cittadini - I diritti dell'ambiente - L'importanza delle regole nello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare alla legalità e alla cittadinanza è importante soprattutto nella scuola primaria per l'incisività dell'azione educativa nel bambino. Evitando i luoghi comuni che dipingono la Calabria in negativo sotto questo profilo, dal momento che, purtroppo, la violazione delle regole della civile convivenza è ravvisabile ovunque, riteniamo che sia importante diffondere la cultura della legalità sottolineando come sia generatrice di benessere perché garanzia di giustizia, solidarietà, onestà. Come Classi Quinte ci proponiamo il massimo impegno sul campo per favorire nei nostri alunni l'introduzione di valori essenziali quali il rispetto delle regole, la democrazia e la non violenza. Gli alunni conseguiranno numerose conquiste: A lungo termine - Confrontare e motivare scelte legali e illegali - Conoscere, mettere in pratica e interiorizzare norme civiche - Esternare comportamenti consoni ai canoni della legalità - Riconoscere i vantaggi della partecipazione alla vita politica - Comprendere che le giuste azioni individuali contribuiscono alla crescita comune. A breve termine - Perfezionare le abilità sociali - Apprendere i diritti fondamentali dei bambini e delle bambine - Conoscere l'esistenza e il ruolo di alcuni enti locali, nazionali e internazionali - Individuare i danni prodotti dalle sostanze tossiche per salvaguardare la salute - Riconoscere il valore della Parità di Genere - Scoprire la storia della città e le sue tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto “NavigheRETE Sicuri e Sereni”

Il Progetto è rivolto alla comunità educante, agli alunni e alle famiglie dell'Istituto comprensivo “Don Francesco Mottola” di Tropea, Drapia, Parghelia, Zambrone, Ricadi, Spilinga VV ed intende prevenire e contrastare il fenomeno sociale del bullismo nelle scuole dell'Istituto Comprensivo. Lo scopo del percorso progettuale è costruire dinamiche relazionali positive che portino alla comprensione del fenomeno da parte degli adolescenti e offrire alla scuola e alla sua comunità educativa (studenti, docenti e genitori) degli strumenti innovativi che permettano agli studenti e alle studentesse di diventare protagonisti del proprio apprendimento e motore di una trasformazione positiva del proprio contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il bullismo, educando i bambini al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno. Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta; Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola; Promuovere nei bambini le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza; Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai bambini di segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo; Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "A passeggio nella storia".

Il Progetto si propone: "La promozione della comunità scolastica in ottica sistemica e identitaria, dove tutti vanno verso la stessa direzione e ciascuno si percepisce appartenente, interdipendente e necessario"; "La qualità e l'armonizzazione dell'offerta formativa, con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale; Favorisce "l'apertura e l'interazione al territorio"; "la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla Preistoria sviluppando il gusto e il piacere della ricerca attraverso una metodologia che privilegi l'esperienza concreta. □ Sviluppare un'immagine positiva di sé e accrescere l'autostima. □ Potenziare i vari linguaggi e codici: grafico/pittorico, mimico gestuale, linguistico... □ Formulare ipotesi, proporle ad altri, esprimere le proprie idee, verificare, riflettere. □ Utilizzare le conoscenze in modo trasversale. □ Favorire l'interazione di alunni di diversa età attraverso attività di tutoraggio. □ Incrementare le proprie conoscenze relative ad un preciso momento storico. □ Acquisire conoscenze inerenti al proprio territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Decoro scolastico

Il presente progetto, proposto per questo Istituto nell'ambito di un percorso di educazione civica, potrà trovare ampia realizzazione mediante l'impegno da parte di un gruppo di genitori - protagonisti, per riportare ad una condizione di pulizia e decoro delle pareti, prima del rientro a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di



autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



Risultati attesi

Garantire un'adeguata pulizia delle aule e ad ogni spazio dell'istituto per garantire condizioni di igiene e salute per i lavoratori e gli utenti del servizio scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto Fare...giocare...creare.

Tale progetto fa parte del Progetto più ampio "Il fili di Arianna", il quale prevede anche l'attività pre- scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire ai bambini e alle bambine attività ricreative che favoriscano i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo. • Vivere lo spazio-scuola con gradualità che permetta loro di affrontare l'attività scolastica e il rientro a casa con maggiore serenità. • Sviluppare la creatività. • Acquisire la capacità di progettazione e autogestione nelle attività.



Risorse professionali

Interno

● Progetto ERASMUS + 2025-2026

Partenariati per la cooperazione e lo scambio di buone pratiche con progetti su ampia scala per sostenere lo sviluppo, il trasferimento e l'attuazione di pratiche innovative, l'apprendimento tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.



Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Destinatari

Altro

● CROCE ROSSA ITALIANA- Corsi di formazione e laboratori

Il Progetto MI nasce dall'esigenza di favorire l'incontro tra l'offerta di corsi di formazione proposti dai Comitati territoriali CRI e la domanda degli Istituti Scolastici, con l'obiettivo di



promuovere l'erogazione di percorsi didattici nelle scuole di tutto il territorio nazionale da parte dei Volontari CRI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative



Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

- Prevenzione delle malattie trasmissibili e non trasmissibili;
- Prevenzione degli eventi traumatici, in particolare incidenti domestici e stradali;
- Promozione degli stili di vita sani per lo sviluppo del benessere psico-fisico della persona;
- Diffusione della cultura del Primo Soccorso tra i giovani;
- Promozione della cultura della donazione del sangue.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● “La musica e gli strumenti musicali, linguaggio e espressione di un popolo” : DO, RE, MI, FA....CCIAMO MUSICA

Il progetto musicale, grazie al supporto di esperti con esperienza in campo didattico, è orientato : -allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni; al fenomeno della musica popolare, molto apprezzata, oggi, anche oltre i confini regionali, per cui uscita fuori dall'utilizzo consuetudinario, divenuta un momento di alta aggregazione; - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica ; - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; -alla scoperta di eventuali talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aver acquisito quel bagaglio di conoscenze necessario a ciascun alunno, per effettuare una scelta, il più possibile consapevole e mirata, per l'eventuale individuazione del proprio strumento, per una pratica musicale extrascolastica, anche al fine di un suo futuro lavorativo nell'ambito dell'attività musicale. - Aver acquisito il concetto, che nella musica popolare italiana e gli strumenti che hanno la meglio non sono sempre la fisarmonica, il mandolino e il tamburello,



ma regionalmente anche gli strumenti cambiano, infatti, negli ultimi trent'anni, lentamente la fisarmonica, la chitarra francese e il mandolino, in Calabria hanno lasciato il posto a organetto a due bassi che era divenuto strumento tipico di una provincia RC e la lira che per molti e lunghi anni non venne suonata pubblicamente, come se fosse appestata. -Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Aver superato eventuali disagi. - Diminuzione della dispersione scolastica. -Aver raggiunto una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della Scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti e Associazioni presenti nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio musicale-espressivo
Aule	Aula generica

● Progetto di Avviamento al dialogo interreligioso.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni che appartengono o no a qualche confessione religiosa e si manifesta come conoscenza e comprensione delle religioni presenti sul territorio, dei loro valori e dei diversi modi di vivere la propria fede. Il progetto prevede anche la visita a luoghi di culto ivi inclusa l'adesione al Precetto Pasquale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Classi aperte verticali

● GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO.

Attività inerenti alla giornata della Memoria e del Ricordo nell'ambito dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Protagonisti: attiviamo relazioni, sviluppiamo le risorse, condividiamo il valore"

Il Progetto, ideato dalla cooperativa sociale Aelle il Punto in partnership con le scuole e con diversi comuni del territorio della provincia di Vibo Valentia: Drapia, Parghelia, Ricadi, Zaccanopoli. E' finanziato dall'Unione Europea con i fondi di Next Generation EU- PNRR M5C3 Investimento 3- Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del terzo settore- Annualità 2022- Agenzia per la coesione territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di creare valore e offrire opportunità di crescita attraverso un percorso integrato multidisciplinare e sostenere le famiglie ad affrontare le difficoltà nel rapporto con il minore. L'iniziativa mira a rendere i bambini veri "protagonisti" del proprio sviluppo, intensificando il rapporto tra scuola, istituzioni e società cooperative interessate. Le attività sono finalizzate alla promozione delle competenze cognitive, relazionali e di regolazione emotiva, alla creazione di ambienti che favoriscano un apprendimento trasformativo, al riconoscimento e la valorizzazione delle attitudini esistenti, delle potenzialità e dei talenti, alla promozione delle competenze digitali, all'incremento di curiosità e interessi per l'ambiente, la cultura e la società.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto AGENDA SUD

Adesione Piano Agenda Sud (D.M. 176 del 30/08/2023) per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e affido al Dirigente scolastico il compito di svolgere azioni di direzione e coordinamento nell'ambito delle seguenti azioni: a) Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303; b) Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. L' Adesione al Piano Agenda Sud (D.M. 176 del 30/08/2023) per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di



investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e affida al Dirigente scolastico ha il compito di svolgere azioni di direzione e coordinamento nell'ambito della seguente azione: Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica



Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati scuole del Mezzogiorno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto PNRR Missione 4.-“Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)”.

Realizzazione di Percorsi per gli alunni di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; l'intervento A implica altresì: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo l'intervento B prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sviluppando un atteggiamento di curiosità verso lo studio; □ Favorire la crescita della persona nell'aspetto sociale, espressivo e creativo come strumento per relazionarsi con gli altri; □ Promuovere la dimensione europea dell'istruzione partendo dalla realtà in cui si è inseriti; □ Migliorare le capacità di esprimersi in lingua inglese; □ Insegnare agli alunni ad analizzare il proprio lavoro e quello degli altri per produrre un feedback costruttivo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Note natalizie

Il progetto considera gli alunni come protagonisti nel loro percorso di crescita, la spontaneità e la creatività saranno l'elemento principe di tutto il percorso. Si darà spazio al gioco, al canto, al ballo, al fine di promuovere lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e di sensibilità verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde al mondo. Riflettere su temi di importanza universale quali: la Pace, la Solidarietà, la Fratellanza tra i popoli. Saper



lavorare ad un progetto comune, avvicinare i bambini al mondo dell'arte e della musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il telaio: laboratorio di tessitura

Il progetto considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita, si privilegerà la spontaneità e la creatività. Si darà spazio al gioco, alla motricità fine, per promuovere maggiormente lo sviluppo cognitivo e un atteggiamento di apertura e di sensibilità verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper lavorare ad un progetto comune sviluppando insieme regole e creatività, avvicinare i bambini al mondo dell'arte e della storia. - Costruzione di un telaio con materiale riciclato. - Saper usare il telaio per creare manufatti tessili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un mare da amare

Le attività di educazione e animazione ambientale intendono fornire il più possibile occasioni di osservazione guidata, esperienza e conoscenza diretta dell'ambiente in cui vivono i bambini. Le lezioni frontali e le "trasmissioni dei saperi" saranno ridotte al minimo e verranno sostituite con:

- attività di coinvolgimento emotivo - giochi a tema - giochi di ruoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare competenze trasversali, sociali e civiche (progettare, agire in modo autonomo e responsabile, avere spirito di iniziativa, collaborare e partecipare). Utilizzare in modo consapevole linguaggi sonori, corporei ed iconici. Conoscere l'ambiente "mare". Favorire la



nascita di un sentimento di appartenenza ad una comunità. Favorire la maturità cognitiva, affettiva, socio-relazionale. Instaurare stretta collaborazione tra scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TRA TERRA E MARE: PASSO DOPO PASSO ONDA DOPO ONDA

Far conoscere le potenzialità dei pachi marini presenti, del valore e delle potenzialità del territorio sito sul Poro che tanto fu caro ai popoli greci. Le classi quinte dei vari plessi potranno svolgere, ricerche sul territorio di appartenenza e rendere poi fruibile alle altre classi i loro lavori, da qui nasce una commistione volta a far crescere la conoscenza dei luoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente □ □Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere



la natura sistemica del mondo □ □Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...) □□
Diventare consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile □ □Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “La salute vien mangiando... sano”

Il Progetto viene sviluppato all'interno delle singole classi o per classi aperte ed è strutturato in momenti didattici nel corso dei quali vengono forniti agli alunni i concetti basilari per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano, mediante lezioni di tipo frontale e integrate dall'attivazione di processi di brainstorming, dando così modo di attuare un confronto diretto e reciproco sulle principali nozioni in tema di alimentazione. Grande attenzione viene posta sulla suddivisione degli alimenti in gruppi in base ai principi nutritivi (carboidrati, proteine, lipidi, sali minerali, vitamine) in essi contenuti, con la descrizione delle funzioni e dell'utilità di ognuno di essi per il mantenimento dello stato di salute del corpo umano. Gli studenti costruiranno in itinere una piramide alimentare collocando nelle giuste sezioni ciascun singolo alimento, in considerazione della sua importanza salutistica e frequenza giornaliera/settimanale ideale di consumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare attivare i correttivi necessari. Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari. Favorire la conoscenza degli alimenti. Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva dei cibi preferiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● Le conseguenze amare dello zucchero

Osservare, descrivere e Organizzazione del analizzare in modo laboratorio di ricerca e razionale la realtà naturale i nozioni di biologia suoi fenomeni e i suoi molecolare problemi e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un'esperienza di didattica laboratoriale avanzata in collaborazione con il laboratorio di Medicina Interna, dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università Magna Graecia di Catanzaro; 0 Sostenere l'interazione diretta tra Scuola e Università; Fornire un'attività di orientamento, per aiutare gli studenti a scoprire e valorizzare le proprie capacità e competenze e per accompagnarli in una scelta fondamentale per la loro crescita. La didattica laboratoriale inoltre avrà la finalità di sviluppare negli studenti: - abilità cognitive: individuare il problema, proporre soluzioni, formulare ipotesi, esercitare il pensiero critico; - abilità sociali: lavorare in gruppo, collaborare; abilità metodologiche: organizzare i dati ottenuti, rielaborarli e rappresentarli; - abilità operative: usare in maniera corretta gli strumenti, eseguire le istruzioni per svolgere le diverse fasi di un esperimento. - Capacità relazionali: acquisire una maggiore chiarezza nell'esposizione di ciò che viene sperimentato in laboratorio, con l'utilizzo di un linguaggio appropriato;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Col mio corpo gioco, imparo, mi diverto

Attività di esplorazione corporea : o Giochi con palle, cerchi e palloncini per sviluppare la manualità ed esplorare i movimenti nello spazio. o Esercizi di mimica e drammatizzazione per imitare animali, oggetti o situazioni, stimolando l'espressione corporea. 1. Giochi di gruppo : o Attività cooperative come il "Girotondo" per incentivare il lavoro di squadra. o Giochi con regole semplici, per favorire l'apprendimento delle dinamiche sociali. 2. Momenti di rilassamento e consapevolezza: o Ascolto di musica dolce e movimenti lenti per favorire la concentrazione e la consapevolezza del proprio corpo 4 Giochi di manipolazione o Utilizzo di materiali come plastilina, pasta modellabile per creare forme e figure per rafforzare i muscoli delle mani e favorire la coordinazione. o Attività con costruzione (come Lego o blocchi di legno) per migliorare la precisione nel posizionamento e l'uso della forza adeguata nei movimenti. o Infilare perline, bottoni o anelli su corde o fili. Queste attività richiedono concentrazione , migliorano la coordinazione occhio-mano affinano i movimenti e sviluppano la destrezza manuale. o Utilizzare forbici a punta tonda per ritagliare forme semplici da fogli di carta, per migliorare la precisione e la forza nelle mani. o Incollare pezzi di carta o altri materiali su fogli per creare collage, stimolando la creatività e l'abilità di manipolare piccoli oggetti. o Manipolare mollette da bucato e pinzette per spostare piccoli oggetti per rafforzare la presa a pinza e la coordinazione. o Disegnare con pastelli, pennarelli o gessetti, seguendo linee o percorsi disegnati, per migliorare la capacità di controllare i movimenti della mano. o Utilizzare stencil o forme guida per colorare entro i contorni, affinando la precisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Miglioramenti nella coordinazione motoria e nella motricità fine, maggiore capacità di cooperazione e gestione delle emozioni, e una crescita nell'autonomia e nell'apprendimento di concetti di base. Presentazione del lavoro svolto attraverso documentazione grafica, foto e video.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● BLUE STEAM "Un mare di laboratori"

Il progetto è un percorso di potenziamento delle competenze STEAM, in occasione della giornata del mare, in linea con le scelte strategiche del PTOF, in relazione alle priorità desunte dal RAV e ai traguardi del PDM. Il PTOF e il curriculum d'istituto infatti prevedono specifiche linee d'intervento per lo sviluppo delle competenze STEM, anche in chiave orientativa, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida sull'orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022) e dalle linee guida discipline STEM (DM 184 del 15 settembre 2023)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEAM, in linea con le raccomandazioni del Consiglio UE del 22/05/2018 e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● La scuola che ci piace

Nella classe 4^a A, composta da 14 alunni, si evidenzia la presenza di un alunno di nazionalità ucraina e un alunno con sospetto DSA. Gli insegnanti, dopo un'attenta analisi di contesto, avendo accertato i livelli di partenza degli alunni durante le prime settimane di scuola, attraverso la somministrazione di specifiche prove, hanno rilevato difficoltà di comunicazione e comprensione nell'alunno straniero e difficoltà di concentrazione, comprensione e apprendimento, nonché la difficoltà nel gestire, a volte, le proprie emozioni da parte di uno dei due alunni. Al fine di migliorare l'integrazione nel contesto sociale della classe, stimolare la motivazione ad apprendere e l'acquisizione di plausibili competenze didattiche per il recupero di tipo disciplinare sia nell'area linguistica che in quella matematica, si predispone, coerentemente con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, anche per il corrente A.S., il presente progetto curricolare: "La scuola che ci piace", per la durata di tutto l'anno scolastico, con lo scopo di favorire l'inserimento scolastico in un'ottica sociale nel rispetto della convivenza civile e garantire pari opportunità di successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni; Acquisire crescente fiducia in



se stessi e nelle proprie possibilità; Acquisire la strumentalità di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Matematica e movimento

Il laboratorio di matematica e movimento mirerà ad incentivare la partecipazione degli studenti alla pratica sportiva di vario genere anche attraverso il suggerimento di modelli sani per impegnare il tempo libero. Le attività proposte comprenderanno diverse tipologie di attività in modo da venire incontro alle predisposizioni individuali dei singoli alunni (pallavolo, quiz di logica matematica, calcio, gioco degli scacchi e dama, rubabandiera matematico, numeri matti, staffetta delle operazioni). Le attività aerobiche verranno intervallate da attività da tavolo come il gioco degli scacchi o i giochi di logica matematica che migliorano il problem solving, la memorizzazione e le capacità organizzative, stimolando e rafforzando le varie aree cognitive per venire incontro alle predisposizioni individuali dei singoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'attenzione del progetto sarà rivolta, in particolare, alle competenze logico-matematiche e all'educazione motoria; i discenti, partendo da esperienze con il corpo e con il movimento,



sfruttando la motivazione indotta dall'aspetto ludico, saranno accompagnati nella percezione della realtà e nello sviluppo della rappresentazione mentale; le attività proposte avvicineranno gli studenti alla pratica sportiva e giocando, miglioreranno nell'attenzione, nella concentrazione, nelle abilità visuo-spaziali e nel pensiero matematico. Le attività laboratoriali, progettate dai docenti coinvolti, saranno la strategia adottata per riuscire a creare un ambiente favorevole e inclusivo, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali; un ambiente che mirerà al benessere della persona e parteciperà alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi tipo di violenza, di esclusione e di bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Matematica e movimento

Questo progetto mira allo sviluppo del pensiero matematico partendo da esperienze con il corpo e con il movimento. Come sappiamo, gli esseri umani imparano facendo e quindi il corpo, in tutte le sue espressioni, può diventare uno strumento utilissimo per imparare anche una materia complessa come la matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Incentivare la partecipazione degli alunni alla pratica sportiva di vario genere e l'apprendimento logico-matematico attraverso diverse tipologie di attività da svolgere sia in palestra sia in classe, stimolando e rafforzando le diverse aree cognitive e la propria autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● Fit in deutsch

Esercitazione nelle quattro abilità linguistiche oggetto di valutazione finale, al fine di ottenere la certificazione linguistica: ascolto, lettura, esposizione orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sostenere l'esame per l'ottenimento della certificazione A1 in lingua tedesca.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "STEM LAB" matematica in laboratorio

Il progetto comprende attività di laboratorio scientifico su argomenti relativi alla chimica, fisica, biologia e geologia.

Risultati attesi

Imparare a progettare un esperimento, usare il metodo scientifico, dedurre e trarre delle conclusioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule innovative



● POTENZIAMENTO LINGUISTICO – LOGICO MATEMATICO

Sono presenti nel gruppo classe due alunni in particolare che necessitano di essere affiancati singolarmente per il recupero e potenziamento delle discipline linguistiche e scientifiche avendo rilevato delle difficoltà di apprendimento, emozionali, comportamentali, relazionali, familiari e linguistiche. Seguendo un percorso di personalizzazione e individualizzazione attraverso strategie e strumenti che si adeguino e valorizzino i diversi stili cognitivi dei due alunni, sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, l'utilizzo di sussidi specifici, schede semplificate, testi, immagini e strumenti multimediali LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

In considerazione del fatto che tutti gli alunni hanno diritto alla personalizzazione degli interventi, in base ai propri bisogni, per raggiungere il successo formativo, ci sembra utile far uso di strumenti compensativi per la loro funzione di ausilio, come la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante per un alunno DSA, tempi più diluiti per entrambi gli alunni peraltro sistemi già adottati dagli insegnanti di classe negli anni passati

OBIETTIVI

Ambito autonomia personale - Acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione - stimolare capacità di problem solving - procurare esperienze di gratificazione personale - migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione

Ambito socializzazione - favorire l'ascolto - stimolare la socializzazione tra pari

Ambito conoscenze e competenze - favorire processi metacognitivi - sviluppare le competenze emotive - potenziare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO ALUNNI NAI

Il Progetto è nato dall'idea di offrire agli alunni NAI l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale e sociale. Ai sensi dell'art.1 co. 7 lett. A – B della L. 107/5 il progetto si pone come obiettivo quello di “valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana”. Il progetto ha avuto inizio l'anno scorso ed è riuscito a rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo così come recitano i Documenti di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'intervento di alfabetizzazione si concentra in particolar modo sull' alunno cinese appena arrivato, che si inserisce nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale. Si vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base perseguendo le seguenti finalità: - Acquisire il lessico e la scrittura di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative anche attraverso attività orali quali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza - Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto Obiettivi: AMBITO LINGUISTICO Acquisizione delle vocali e delle consonanti (stampato e corsivo, maiuscolo e minuscolo) Suoni facili, difficili, simili Lettura



di semplici parole e analisi delle strutture delle parole I tempi verbali: presente, passato, futuro
AMBITO COMUNICATIVO/LESSICALE: a) dire e chiedere il nome b) dire e chiedere l'età c) salutare e presentarsi d) riconoscere e denominare gli oggetti della scuola e) denominare le principali azioni che si svolgono in ambito scolastico f) indicare i colori, numeri, vestiti g) chiedere un oggetto e indicarne il possesso h) saper denominare i componenti della propria famiglia i) denominare le parti del corpo l) denominare i vestiti m) esprimere la collocazione spaziale di oggetti di uso comune n) esprimere le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO CLIL MUSICA "ENGLISH THROUGH MUSIC"

Presentazione e memorizzazione di brani musicali appartenenti alla cultura anglosassone e americana Presentazione di generi musicali diversi attraverso la ricerca delle loro origini (country, blues, rock ecc.) Attività di arricchimento lessicale: gli strumenti musicali Presentazione di strutture linguistiche attraverso l'analisi di brani musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Capacità di partecipare attivamente e correttamente alla vita di gruppo contribuendo ad una buona socializzazione della classe facendo sperimentare vari modi di lavorare insieme con la musica, con tutto ciò che comporta rispetto per i tempi e le idee di tutti, autocontrollo per inserirsi nei ritmi del gruppo, condivisione della soddisfazione di quanto realizzato. Prestare attenzione e comprendere sia le comunicazioni date dall'insegnante sia quelle dei compagni. Operare attivamente nei lavori di gruppo. **OBIETTIVI DIDATTICI** 1) Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. 2) Favorire l'abilità nell'uso degli strumenti, la maturazione del senso ritmico e l'espressione vocale. 3) Favorire la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. 4) Favorire la comprensione della lingua inglese attraverso il canto 5) contribuire alla conoscenza di sé dando ad ogni discente la possibilità di scoprire ed esplorare le proprie potenzialità musicali 6) coinvolgimento attivo in esperienze musicali di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "APPRENDERE CON IL TEATRO. Le Avventure di Peter Pan"

Il "Progetto Apprendere con il Teatro. Le avventure di Peter Pan", è finalizzato a valorizzare e



potenziare le competenze linguistiche attraverso la pratica teatrale. Tutti gli alunni della classe 1 A dalla Scuola Secondaria di I Grado del plesso di Ricadi avranno l'opportunità di partecipare alla realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le attività previste sono: scelta del tema, scrittura o studio di un copione, scelta dei personaggi e dei ruoli, creazione della scenografia, scelte e interpretazione del repertorio musicale, esibizione di canti e balli, drammatizzazione dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire il senso del dovere. □ Abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica. □ Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. □ Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo □ Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità relativamente alla lettura, comprensione e rielaborazione orale e/o scritta di differenti tipologie testuali, rispettando le convenzioni ortografiche. □ Leggere, comprendere e drammatizzare un testo teatrale. □ Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo □ Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. □ Sviluppare il rapporto dell'alunno con lo spazio, la voce e l'espressività corporea. □ Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale. □ Sviluppare la capacità d'interpretare in modo personale un ruolo attraverso la caratterizzazione dei personaggi (riconoscersi e riconoscere gli altri), la gestualità, l'espressione del volto. □ Sviluppare le attitudini percettivo-acustiche sia delle proprie possibilità espressivo - sonore sia della espressività altrui. □ Allenare e potenziare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie individuali e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN TUFFO NEI COLORI

Attraverso il gioco, l'esplorazione e la scoperta il bambino impara ad osservare la realtà. Lo sviluppo delle abilità senso-percettive è alla base di tutte le forme di intelligenza e il colore è una delle prime caratteristiche degli oggetti che colpisce il bambino. Il colore lo guiderà nella conoscenza della realtà ma favorirà anche la comunicazione, l'espressione creativa e l'appagamento dei bisogni estetici. Le docenti della scuola dell'infanzia di Brivadi presentano un progetto intitolato "UN TUFFO NEI COLORI", riservato ai bambini di 5 anni che attraverso l'uso dei colori, potranno esprimere emozioni, scoprire il mondo che li circonda e sviluppare competenze importanti come la coordinazione oculo- manuale, l'osservazione e l'interazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Distinguere i colori primari e secondari; esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività utilizzare diverse tecniche espressive; utilizzare il colore per esprimere le proprie emozioni; sviluppare la creatività e lo spirito artistico. Esplorare le sensazioni tattili prodotte dal colore Percepire e discriminare i colori • Utilizzare creativamente il colore e il materiale a disposizione Sviluppare abilità di manipolazione Operare classificazioni in base al colore •



Ascoltare e comprendere un racconto Memorizzare canzoni e filastrocche sui colori • Favorire la socializzazione e la collaborazione attraverso attività di gruppo • Rispettare le regole di semplici giochi • Ispirarsi ad opere d'arte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO

Attività per ampliare le conoscenze matematiche (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite (saper essere). Le attività previste verranno svolte seguendo le modalità organizzative: - Per gruppi ristretti di alunni (stessa classe, livelli diversi) - Come supporto individuale agli alunni in difficoltà.

Risultati attesi

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. □ Mettere in corrispondenza quantità e simbolo numerico e confrontare raggruppamenti di oggetti. □ Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole. □ Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale. □ Costruzione di diversi modelli materiali e l'uso di materiale strutturato. □ Ordinare numeri naturali e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri. □ Stabilire relazioni tra numeri naturali ($>$ $<$ $=$, precedente, successivo). □ Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riflettere sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. □ Sperimentare il significato dell'addizione e della sottrazione in contesti concreti e significativi, con particolare attenzione alla corretta rappresentazione simbolica e al rapporto reciproco.



Attività per ampliare le conoscenze matematiche (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite (saper essere). Le attività previste verranno svolte seguendo le modalità organizzative: - Per gruppi ristretti di alunni (stessa classe, livelli diversi) - Come supporto individuale agli alunni in difficoltà. Le strategie metodologiche: - Mastery learning - Peer tutoring - Learning by doing - Role playing - Compito di realtà - Work with the clock to finish an exercise. □ Osservazione in itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed eventualmente regolare gli interventi programmati. □ Le verifiche delle abilità degli alunni avvengono attraverso colloqui, conversazioni guidate, prove oggettive e/o graduate. Per la verifica intermedia e finale si utilizzeranno: - Osservazioni sistematiche e verifiche in itinere - Prove di verifiche oggettive scelte dall'insegnante e dalla docente a supporto. □ Calcolare il risultato di semplici addizioni e sottrazioni usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete. □ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. □ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Rivivendo la Natività. La scuola si trasforma in un presepe

Laboratorio creativo per realizzazione dei costumi e rappresentazione del presepe vivente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Offrire ai bambini nuove esperienze didattiche per valorizzare sentimenti di amicizia, solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente, stimolante e collaborativo. - Stimolare la creatività dei bambini attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi; - Incentivare comportamenti di solidarietà, accoglienza, partecipazione, collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● Percussioni e Matematica

Progetto volto a valorizzare l'impegno da approfondire in attività di contenimento del disagio e della valorizzazione della diversità. Eseguire i colpi principali e produrre semplici strutture ritmiche e melodiche del linguaggio musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di semplici cellule melodiche, scale musicali, rudimenti ed esercizi ritmici eseguiti sugli strumenti a percussione a suono determinato e indeterminato. Conosce le nozioni elementari della notazione musicale: figure musicali, pentagramma e note sui righi e negli spazi. Associa le figure musicali ai concetti matematici, aritmetici e geometrici insieme. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, semplici frammenti musicali. Conosce e comprende l'uso degli strumenti musicali a percussione, riconoscendone le caratteristiche sonore e tecniche. Ascolta e analizza, tramite produzione video, semplici brani eseguiti da diverse categorie di strumenti a percussione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● In viaggio verso nuove avventure Scuola infanzia ,progetto accoglienza 2025-2026

"In viaggio verso nuove avventure" è un progetto di accoglienza pensato per accompagnare i bambini all'ingresso nella scuola dell'infanzia, favorendo un clima sereno, rassicurante e stimolante. Attraverso il gioco, la narrazione, le attività espressive e simboliche, i bambini intraprendono un viaggio immaginario alla scoperta di nuovi spazi, routine, compagni e adulti di riferimento. Il progetto mira a sostenere l'autonomia, la socializzazione e il benessere emotivo, valorizzando i tempi e i bisogni di ciascun bambino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.



Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Promuovere il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo un inserimento sereno e graduale nella scuola dell'infanzia, con particolare attenzione ai bambini nuovi iscritti. Sviluppare



competenze sociali e relazionali, potenziando la capacità di stare in gruppo, rispettare le regole condivise e instaurare relazioni positive con pari e adulti. Ridurre situazioni di disagio e difficoltà di adattamento, prevenendo forme di esclusione e favorendo pari opportunità di partecipazione alle attività educative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Strutture sportive

Palestra

● Progetto inglese English is Fun! scuola infanzia a.s.2025-2026

“Henglish is fun” è un progetto di avvicinamento alla lingua inglese pensato in modo ludico e coinvolgente. Attraverso canzoni, giochi, filastrocche, storie e attività motorie, i bambini vengono introdotti in modo naturale e spontaneo ai primi vocaboli e suoni della lingua inglese. Il progetto favorisce la curiosità, l'ascolto, la comunicazione e l'apertura verso altre lingue e culture, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di



autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare la comunicazione nelle lingue straniere, attraverso un approccio ludico e inclusivo. Favorire il successo formativo di tutti gli alunni, rispettando i diversi stili e tempi di apprendimento e promuovendo pari opportunità educative. Promuovere la motivazione e il benessere a scuola, stimolando curiosità, partecipazione attiva e atteggiamenti positivi verso l'apprendimento



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Laboratorio artistico scuola infanzia "Piccoli Pittori"

"Piccoli pittori" è un laboratorio artistico pensato per favorire l'espressione creativa dei bambini attraverso il colore, le forme e diversi materiali. Le attività pittoriche e manipolative permettono ai bambini di sperimentare, esplorare e comunicare emozioni e vissuti in modo libero e personale. Il progetto valorizza la fantasia, la manualità e la creatività, promuovendo il piacere di creare e il rispetto dei tempi e delle capacità di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di



autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo globale della persona, favorendo l'espressione di sé, la creatività e il benessere emotivo dei bambini. Potenziare le competenze espressive e comunicative, attraverso linguaggi non verbali e artistici accessibili a tutti. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva, valorizzando le potenzialità individuali e rispettando i diversi ritmi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aula inclusione

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Teatro "Tutti giù dal palco" ; L'importanza del teatro a scuola (scuola infanzia Annunziata e Carmine) 2025-2026

"Tutti giù dal palco" è un progetto teatrale pensato per valorizzare il gioco simbolico e l'espressività dei bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso attività di drammatizzazione, movimento, mimica e uso della voce, i bambini sperimentano il piacere di raccontare e rappresentare storie, emozioni e vissuti. Il teatro diventa uno strumento educativo per



sviluppare creatività, comunicazione, collaborazione e fiducia in sé, favorendo il benessere e la partecipazione attiva di tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle



conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali, comunicative ed espressive, favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole e l'interazione positiva tra pari. Promuovere il benessere emotivo e l'autostima, offrendo ai bambini occasioni di espressione e valorizzazione di sé. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, attraverso attività accessibili, coinvolgenti e rispettose dei diversi ritmi e stili di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Impariamo a usare l'intelligenza artificiale Progetto IA scuola primaria e infanzia ; L'IA tra i banchi di scuola (Scuola secondaria)

“Impariamo a usare l'Intelligenza Artificiale” è un progetto educativo che introduce in modo semplice, graduale e consapevole il concetto di Intelligenza Artificiale. Attraverso attività ludiche, esperienze pratiche, storie, giochi digitali e laboratori, gli alunni scoprono cos'è l'IA, come funziona e come può essere utilizzata in modo creativo e responsabile. Il progetto mira a sviluppare curiosità, pensiero critico, competenze digitali di base e un uso consapevole delle tecnologie, nel rispetto dell'età e dei bisogni di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.



Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata



per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze digitali e il pensiero critico, favorendo un primo approccio consapevole e responsabile alle tecnologie. Promuovere l'innovazione didattica e il successo formativo, attraverso metodologie attive, inclusive e motivanti. Favorire l'inclusione e le pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e i diversi stili cognitivi degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Progetto scuola primaria plesso Santa Domenica-Ricadi " Con la musica conosciamo...la preistoria" 2025-2026

"Con la musica conosciamo... la Preistoria" è un progetto didattico che integra musica, storia e arte per avvicinare i bambini alla vita e alle culture della Preistoria. Attraverso canzoni, strumenti musicali, ritmi, giochi sonori e attività creative, gli alunni scoprono gli aspetti della vita quotidiana, delle tradizioni e dell'ambiente dei nostri antenati. Il progetto favorisce l'apprendimento multidisciplinare, la creatività, la memoria e la collaborazione, stimolando curiosità e coinvolgimento attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica



Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento significativo e multidisciplinare, integrando musica, storia e arte per sviluppare conoscenze e competenze in modo creativo. Promuovere la motivazione, la partecipazione attiva e il benessere degli alunni, attraverso attività ludiche, artistiche e collaborative. Sostenere l'inclusione e valorizzare le diverse abilità, offrendo modalità di apprendimento multiple e accessibili a tutti i bambini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Progetto scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

“Orientarsi per crescere a-.s.2025-2026

Favorire la continuità educativa e l'orientamento significa accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita, valorizzando le loro esperienze e offrendo strumenti per una scelta consapevole del futuro scolastico. Il progetto "Orientarsi per Crescere: continuità educativa e scelta consapevole" è un'iniziativa scolastica volta a facilitare il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro. All'interno del nostro Istituto Comprensivo la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola rappresenta un obiettivo prioritario. Essa viene perseguita attraverso la definizione di un curriculum verticale per competenze trasversali e la realizzazione di specifici progetti di continuità finalizzati ad accompagnare e sostenere gli alunni nei momenti di passaggio. La scuola, nell'ottica dello sviluppo armonico e integrale della persona, rileva i bisogni formativi degli studenti al fine di predisporre un'offerta educativa che assicuri solide basi culturali, favorisca l'inclusione e promuova la crescita personale. La progettazione didattica viene condotta in modo collegiale e trasversale dai docenti dei diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di motivare, orientare e accompagnare gli alunni lungo l'intero percorso formativo. A tale scopo, l'Istituto si avvale di strumenti condivisi e promuove incontri periodici di raccordo tra docenti, finalizzati alla condivisione di informazioni, strategie metodologiche e buone pratiche educative per:

- Promuovere la continuità educativa tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria)
- Facilitare il passaggio tra ordini di scuola attraverso attività di accoglienza e confronto
- Presentare in modo chiaro e accessibile le opportunità educative e formative disponibili
- Stimolare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza al percorso scolastico
- Supportare gli studenti di terza media nella scelta della scuola secondaria di II grado, attraverso attività di orientamento
- Coinvolgere le famiglie nel percorso di crescita e orientamento scolastico
- Collaborare con scuole superiori

Sono previste le seguenti attività:

A. Continuità Incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di criteri e strumenti realizzazione di un progetto continuità da parte dei docenti della Scuola dell'infanzia e delle classi quinte-Primaria attività-incontri di continuità tra scuole dell' Infanzia e Primaria. Attività laboratoriali comuni (arte, musica, lettura, coding, esperimenti scientifici). Visite guidate degli alunni al nuovo ordine scolastico. Visite degli alunni delle classi quinte alla scuola secondaria di I grado ("open day interni")

B. Orientamento in uscita Incontri con esperti, ex alunni, rappresentanti delle scuole superiori Raccolta e diffusione di materiale informativo (brochure, date open day, offerte formative) Organizzazione open day scuole primarie



Organizzazione open day scuole secondarie di primo grado Nell'ambito dello sviluppo delle Competenze Digitali progettare e creare un power point di presentazione del proprio plesso. Presentazione da parte degli insegnanti di strumento degli strumenti dell'indirizzo musicale. presso le classi quinte dei vari plessi Organizzazione del Campus per un incontro con le scuole superiori presenti sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Sostenere lo sviluppo delle competenze personali e sociali, promuovendo autonomia, responsabilità e capacità decisionale. Favorire la continuità educativa e l'orientamento scolastico, aiutando gli alunni a riconoscere le proprie attitudini e a pianificare percorsi di crescita consapevoli. Promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva, valorizzando le diverse potenzialità e sostenendo tutti gli alunni nel percorso di sviluppo personale e scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Laboratorio linguistico PNRR



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto " Allenamento alla fantasia , coltivando le radici" ; scuola secondaria 2025-2026

“Allenamento alla fantasia, coltivando le radici” è un progetto educativo volto a stimolare la creatività e l'immaginazione degli studenti attraverso attività di scrittura creativa, narrazione, laboratori artistici e letture guidate. L'iniziativa incoraggia gli alunni a esplorare le proprie radici culturali, personali e familiari, collegandole a nuove idee e interpretazioni artistiche. Il progetto promuove il pensiero critico, la capacità di espressione individuale e collettiva, la collaborazione tra pari e l'apprezzamento della propria identità e del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo



Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze creative, espressive e comunicative, stimolando la fantasia, la scrittura, la narrazione e le forme artistiche. Promuovere la valorizzazione dell'identità personale e culturale, favorendo la conoscenza delle proprie radici e il senso di appartenenza. Favorire la partecipazione attiva e l'inclusione, incoraggiando il confronto, la collaborazione tra pari e il rispetto delle diverse esperienze e prospettive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto recupero e potenziamento plurilinguistico scuola secondaria 2025-2026

Potenziamento delle classi prime e seconde lingua comunitaria inglese-francese, tramite approccio all'attività teatrale e certificazione A1-A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata



per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Ridurre le difficoltà di apprendimento e sostenere il successo formativo, intervenendo sui bisogni linguistici degli alunni in modo mirato. Potenziare le competenze linguistiche e comunicative, favorendo l'acquisizione e il consolidamento di più lingue, inclusa la lingua italiana come seconda lingua. Promuovere l'inclusione e le pari opportunità, valorizzando le diversità linguistiche e culturali e garantendo a tutti gli studenti strumenti adeguati per partecipare pienamente alle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Laboratorio linguistico PNRR

Aule

Aula generica

● Progetto Sportello didattico matematica a.s. 25-26 ; scuola secondaria tutti i plessi

“Sportello didattico di matematica” è un progetto di supporto educativo rivolto agli studenti della scuola secondaria, finalizzato al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze matematiche. Attraverso incontri in piccoli gruppi, esercitazioni guidate, spiegazioni mirate e attività pratiche, gli alunni possono affrontare difficoltà specifiche, rafforzare strategie di problem solving e sviluppare sicurezza e autonomia nell’uso dei concetti matematici. Il progetto favorisce un approccio personalizzato, inclusivo e motivante, promuovendo il successo formativo di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Ridurre le difficoltà di apprendimento e migliorare il successo formativo, intervenendo sulle lacune specifiche degli studenti in matematica anche nelle prove standardizzate Favorire la personalizzazione dell'insegnamento e il supporto individuale, attraverso attività mirate in piccoli gruppi . Promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva, garantendo pari opportunità di apprendimento e valorizzando le diverse abilità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto Codocenze Filo di Arianna scuola secondaria a.s.2025-2026

Svolgimento di percorsi formativi/didattici individualizzati, grazie alla presenza simultanea di due docenti della stessa disciplina, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità e recupero dello svantaggio linguistico e operativo degli alunni con carenze nella preparazione di base attraverso delle ore di compresenza in orario curriculare in particolare nelle ore di italiano e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e atti di bullismo- anche informatico - al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; ad una particolare cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda nell'eventualità di presenza di studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto "Green Steam" ; scuola secondaria Tropea classi prime a.s. 2025-2026

"Green STEAM" è un progetto educativo che integra scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica (STEAM) con un approccio orientato alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente. Attraverso laboratori, esperimenti, progettazioni creative e attività pratiche, gli studenti esplorano temi legati all'ecologia, alle energie rinnovabili, al riciclo e all'innovazione sostenibile. Il progetto stimola curiosità, spirito critico, problem solving e collaborazione, promuovendo competenze scientifiche e digitali in un contesto concreto e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata



per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, promuovendo un apprendimento attivo e multidisciplinare (approccio STEAM). Promuovere la consapevolezza ambientale e la sostenibilità, sensibilizzando gli studenti a pratiche responsabili e innovative. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva, attraverso attività collaborative, laboratoriali e accessibili a tutti gli alunni, valorizzando le diverse attitudini e capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto continuità: Un ponte tra due mondi ,scuola dell'Infanzia paritaria Cottolengo

Facilitare la transizione e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo un percorso armonico per i bambini . “Un ponte tra due mondi” è un progetto di continuità che accompagna i bambini nel passaggio dalla scuola dell’infanzia paritaria Cottolengo alla scuola statale, favorendo un inserimento sereno in un nuovo contesto educativo. Attraverso incontri di accoglienza, attività di gioco simbolico, laboratori creativi e momenti di conoscenza reciproca, il progetto sostiene il benessere emotivo, la socializzazione e la fiducia nei nuovi ambienti. L’iniziativa promuove un inserimento graduale e rassicurante, valorizzando i tempi e le esigenze di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.





Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Favorire la continuità educativa e il successo formativo, accompagnando i bambini nel passaggio dalla scuola paritaria a quella statale in modo graduale e rassicurante. Promuovere il benessere emotivo e l'inclusione, sostenendo l'adattamento ai nuovi contesti e valorizzando i tempi e le esigenze individuali. Sviluppare competenze sociali e relazionali, incoraggiando la conoscenza reciproca, la collaborazione e la partecipazione attiva dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Hello English" ; infanzia Ricadi a.s. 2025-2026

Il progetto "Hello English!" nasce con l'obiettivo di favorire la continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attraverso attività motivanti e significative che introducano i bambini alla lingua inglese. Attraverso il gioco, il canto, il movimento e la creatività, i bambini sperimentano parole e suoni nuovi, sviluppano la comprensione e la produzione orale in modo spontaneo, e costruiscono un primo ponte verso la scuola che li accoglierà nel percorso successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale



e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative, introducendo in modo ludico i primi vocaboli e suoni della lingua inglese. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva, offrendo attività accessibili e coinvolgenti che rispettano i tempi e le capacità di ciascun bambino. Promuovere la motivazione e il benessere a scuola, stimolando curiosità, interesse per le lingue straniere e atteggiamenti positivi verso l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di attività alternativa all religione cattolica , Infanzia Parghelia "Il mondo che ci piace"; Infanzia Carmine-Annunziata " Io e gli altri" 2025-2026

Il progetto "Io e gli altri" mira a promuovere la conoscenza di sé e la relazione con gli altri, sviluppando empatia, rispetto, collaborazione e capacità di vivere in gruppo. Attraverso giochi, storie, laboratori e attività simboliche, i bambini imparano a riconoscere emozioni, valori e regole condivise, favorendo lo sviluppo sociale ed emotivo. Il progetto "Il mondo che ci piace" offre ai bambini esperienze di scoperta e riflessione sul mondo che li circonda, stimolando la



curiosità, la creatività e il senso di responsabilità verso l'ambiente e le persone. Attraverso attività ludiche, laboratori artistici e momenti di confronto, i bambini imparano a esprimere desideri e idee per costruire un contesto positivo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

- Finalità educative generali della scuola, che mirano allo sviluppo integrale della persona in una prospettiva umana e civica.
- Educazione alla cittadinanza come elemento trasversale e curricolare, promuovendo il senso di legalità, la convivenza civile e il rispetto delle diversità.
- Valorizzazione delle differenze e inclusione scolastica, offrendo a tutti gli studenti un percorso alternativo alla religione, ma ugualmente formativo e accessibile.
- Competenze chiave europee e in particolare: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto didattico scuola primaria e secondaria LAV. Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale 2025-2026

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della cittadinanza attiva, dei diritti e doveri sanciti dalla Costituzione, della sostenibilità ambientale, del rispetto per gli animali e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali. Attraverso attività laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni guidate e strumenti digitali, gli studenti esplorano i principi di legalità, responsabilità sociale e digitale, acquisendo competenze critiche e pratiche per diventare cittadini consapevoli e responsabili, rispettosi dell'ambiente e delle regole della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo



Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Sviluppare competenze civiche e sociali, favorendo la conoscenza dei principi della Costituzione e la partecipazione attiva nella comunità. Promuovere la consapevolezza ambientale e la sostenibilità, stimolando comportamenti responsabili verso l'ambiente e le risorse. Potenziare le competenze digitali e il pensiero critico, educando all'uso responsabile delle tecnologie e alla cittadinanza digitale. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva, attraverso attività laboratoriali, collaborative e accessibili a tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto "Natale in scena " Classi terze plesso Tropea25/26"

"Natale in scena" è un progetto educativo che propone agli alunni attività teatrali, musicali e creative legate al periodo natalizio. Attraverso recite, canti, laboratori artistici e momenti di rappresentazione, i bambini sviluppano capacità espressive, cooperazione e creatività, imparando a lavorare insieme e a valorizzare le proprie abilità. Il progetto favorisce inoltre il senso di comunità, la partecipazione attiva e la condivisione di valori legati alla festa e alla socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica



Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze espressive, artistiche e comunicative, stimolando la creatività, la recitazione e il canto. Promuovere la partecipazione attiva e la socializzazione, favorendo il lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli alunni. Valorizzare l'inclusione e il benessere emotivo, creando occasioni di successo, condivisione e motivazione per tutti i bambini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto scuola primaria Brattirò -Caria Antiche tradizioni popolari del territorio 25/26

Il progetto ha lo scopo di far conoscere agli alunni le tradizioni popolari calabresi, gli antichi mestieri, i canti e gli aspetti della vita quotidiana del passato, per favorire la consapevolezza del proprio patrimonio culturale e promuovere il rispetto delle radici storiche e sociali del proprio territorio. Attraverso attività pratiche, laboratori, drammatizzazioni, incontri con testimoni del territorio e uscite didattiche, gli alunni saranno accompagnati in un viaggio alla scoperta di un mondo fatto di gesti semplici, lavoro manuale, solidarietà, rispetto dei ritmi della natura e trasmissione orale del sapere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo



Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

- Rafforzamento della progettazione verticale e interdisciplinare.
- sviluppo di percorsi didattici legati all'identità territoriale.
- Potenziamento di ambienti di apprendimento attivi e motivanti, attraverso attività diversificate, in grado di valorizzare tutti gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Giochi matematici del Mediterraneo 2026"



scuola primaria e secondaria

“Giochi matematici del Mediterraneo 2026” è un progetto educativo che promuove la passione per la matematica attraverso gare, sfide e giochi logico-matematici a livello locale e internazionale. Gli alunni partecipano a attività competitive e collaborative che stimolano il pensiero critico, la capacità di problem solving e la creatività nel ragionamento. Il progetto favorisce l'autonomia nello studio, la motivazione verso l'apprendimento della matematica e la valorizzazione delle diverse abilità, promuovendo un approccio divertente e stimolante alla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.



Risultati attesi

Migliorare le competenze matematiche e logico-razionali, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem solving. Promuovere la motivazione e il successo formativo, attraverso attività ludiche, competitive e collaborative che rendono l'apprendimento della matematica stimolante. Valorizzare le diverse abilità e l'inclusione, offrendo a tutti gli alunni opportunità di partecipazione e riconoscimento dei progressi individuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progettodi ed. civica per tutti gli ordini di scuola "Costruire ponti di pace"25/26

"Costruire ponti di pace" è un progetto educativo che mira a sviluppare nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza dei valori della pace, della legalità, della solidarietà e della convivenza civile. Attraverso attività laboratoriali, giochi di ruolo, progetti collaborativi, discussioni guidate e iniziative creative, gli alunni esplorano temi legati al dialogo interculturale, alla gestione dei conflitti e alla responsabilità sociale. Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze civiche, empatia, collaborazione e partecipazione attiva alla vita della comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.





Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Sviluppare competenze civiche e sociali, promuovendo la conoscenza dei valori della pace, della



legalità e della convivenza civile. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva, attraverso attività collaborative e laboratoriali che valorizzano il contributo di ciascun alunno. Promuovere il benessere emotivo e relazionale, incoraggiando empatia, rispetto reciproco e capacità di gestione positiva dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto teatrale 25/26 "Nella testa del lupo" scuola secondaria

"Nella testa del lupo" è un progetto teatrale che affronta in modo creativo e partecipativo il tema del bullismo e delle dinamiche relazionali tra pari. Attraverso la drammatizzazione, giochi di ruolo e attività sceniche, gli alunni esplorano emozioni, comportamenti e conseguenze legate al bullismo, sviluppando empatia, consapevolezza e capacità di riconoscere e gestire conflitti. Il progetto favorisce la socializzazione, la fiducia in sé stessi e la partecipazione attiva, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo



Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Promuovere il benessere emotivo e la prevenzione del disagio, affrontando tematiche legate al bullismo e alla gestione dei conflitti tra pari. Sviluppare competenze sociali e relazionali, favorendo empatia, collaborazione e rispetto reciproco. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva, creando attività teatrali che valorizzano le diverse capacità e promuovono un ambiente scolastico positivo e sicuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuola sicura", tutti gli ordini di scuola a.s.2025-2026

"Scuola Sicura" è un progetto educativo finalizzato a promuovere la sicurezza, la prevenzione dei rischi e la consapevolezza nelle diverse situazioni scolastiche e quotidiane. Attraverso laboratori, simulazioni, attività pratiche e momenti di riflessione, gli alunni apprendono norme di comportamento corrette, strategie di prevenzione e gestione dei pericoli, sviluppando responsabilità personale e senso civico. Il progetto favorisce inoltre la collaborazione, la



partecipazione attiva e la creazione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Promuovere il benessere e la sicurezza degli alunni, sviluppando consapevolezza sui rischi e comportamenti preventivi. Favorire la responsabilità e la partecipazione attiva, coinvolgendo gli studenti nella cura della propria sicurezza e di quella degli altri. Sostenere l'inclusione e la formazione di comportamenti civici, educando al rispetto delle regole, alla collaborazione e alla



convivenza positiva in contesti diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Laboratorio didattico scuola infanzia "Musica e movimento" a.s. 2025-2026

Il laboratorio didattico "Musica e movimento", è un percorso educativo-espressivo che utilizza il linguaggio musicale e corporeo per favorire lo sviluppo globale del bambino. Attraverso giochi sonori, ascolto attivo, ritmo, canto e movimento, i bambini sperimentano il proprio corpo nello spazio, potenziano coordinazione, creatività, socializzazione ed espressione delle emozioni, in un clima ludico e inclusivo. L'attività sostiene lo sviluppo delle competenze motorie, comunicative e relazionali, valorizzando l'apprendimento attraverso l'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità



Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Il laboratorio favorisce inoltre l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, contribuendo alla riduzione delle difficoltà di integrazione e alla valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento. Miglioramento delle capacità di ascolto, attenzione e coordinazione motoria Sviluppo dell'espressione corporea, musicale ed emotiva Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali (collaborazione, rispetto delle regole, condivisione) Aumento del benessere e della motivazione alla partecipazione alle attività scolastiche Maggiore inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso attività ludico-espressive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio linguistico scuola infanzia a.s.2025-2026



Percorso educativo finalizzato a potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini attraverso attività ludiche, narrazione, ascolto di storie, giochi di parole, filastrocche e conversazioni guidate. L'esperienza favorisce l'arricchimento del lessico, lo sviluppo dell'espressione orale e della comprensione, promuovendo inclusione, socializzazione e piacere per il linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

L'attività sostiene la riduzione delle difficoltà di apprendimento e favorisce pari opportunità educative fin dalla scuola dell'infanzia. I risultati attesi comprendono il miglioramento della comprensione e dell'espressione orale, l'arricchimento del lessico, una maggiore capacità di ascolto e di interazione verbale, nonché il rafforzamento delle competenze relazionali e della fiducia nel comunicare, con positive ricadute sul benessere e sulla partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Laboratorio teatrale scuola infanzia a.s. 2025-2026

Il laboratorio teatrale, è un percorso espressivo e creativo che, attraverso il gioco simbolico, la drammatizzazione, il movimento e l'uso della voce, favorisce lo sviluppo dell'immaginazione e dell'espressività dei bambini. L'attività promuove la comunicazione, la collaborazione e la consapevolezza emotiva, valorizzando il linguaggio del corpo e la creatività in un contesto ludico e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.



Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata



per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Attraverso il linguaggio teatrale, l'attività favorisce la partecipazione attiva di tutti i bambini, valorizzando le diverse potenzialità e modalità espressive, favorendo: Sviluppo dell'espressione verbale e corporea Potenziamento della creatività e dell'immaginazione Miglioramento delle competenze comunicative Rafforzamento delle abilità relazionali e della collaborazione tra pari Maggiore consapevolezza ed espressione delle emozioni Incremento dell'autostima e della fiducia in sé Aumento del benessere e della partecipazione alla vita scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Laboratorio artistico espressivo scuola infanzia a.s.2025-2026

Il laboratorio artistico-espressivo per la scuola dell'infanzia, a.s. 2025-2026, è un percorso creativo che offre ai bambini la possibilità di esplorare materiali, colori e tecniche diverse attraverso attività grafico-pittoriche e manipolative. L'esperienza favorisce l'espressione di sé, lo sviluppo della creatività e della motricità fine, promuovendo la collaborazione, l'inclusione e il



piacere di sperimentare in un clima ludico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.





Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

L'attività favorisce la valorizzazione delle diverse potenzialità dei bambini e sostiene l'apprendimento attraverso esperienze pratiche e ludiche. Sviluppo della creatività e dell'espressione artistica Miglioramento della motricità fine e della coordinazione manuale Incremento delle competenze comunicative e relazionali Maggiore capacità di collaborazione e condivisione tra pari Accrescimento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità Aumento del benessere, della motivazione e della partecipazione attiva alle attività scolastiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio pomeridiano di psicomotricità scuola primaria, Un pomeriggio in azione a.s. 25-26

Il laboratorio si articolerà in incontri settimanali, durante i quali gli alunni saranno coinvolti in giochi di movimento, percorsi motori, attività di rilassamento e drammatizzazione corporea. Le attività saranno proposte in forma ludica e graduale, rispettando i tempi e le modalità di ciascun bambino. Verranno utilizzati materiali semplici e stimolanti, come cerchi, palle, corde e cuscini, per favorire la sperimentazione e la creatività. La conduzione sarà centrata sull'ascolto attivo, sull'osservazione empatica e sulla valorizzazione delle risorse individuali, in un clima di accoglienza e non giudizio. Il progetto mira a favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso l'integrazione tra movimento, emozione e pensiero. L'obiettivo principale è quello di potenziare le competenze motorie, relazionali e cognitive, promuovendo l'autoconsapevolezza corporea, la capacità di orientarsi nello spazio, la coordinazione, la gestione delle emozioni e la cooperazione con i pari. Si intende inoltre sostenere l'autostima e la fiducia in sé stessi, facilitando l'espressione personale e la comunicazione non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra



docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Il laboratorio di psicomotricità si inserisce pienamente nel quadro delle priorità educative delineate dal PTOF, in particolare nella promozione del benessere psicofisico degli alunni e nello sviluppo armonico delle competenze trasversali. Il RAV evidenzia la necessità di rafforzare le pratiche inclusive e di migliorare la partecipazione attiva degli studenti nei processi di apprendimento. Il PDM, inoltre, sottolinea l'importanza di interventi mirati per favorire l'autonomia, la cooperazione e la gestione delle emozioni, obiettivi che il laboratorio intende perseguire attraverso attività corporee strutturate e ludiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Per la scuola primaria si propone l'organizzazione di un laboratorio didattico curricolare, da svolgere un giorno alla settimana, in orario pomeridiano.

● Laboratorio musicale-teatrale pomeridiano STORIE IN SCENA scuola primaria, un pomeriggio in azione a.s.25-26

Le attività previste si articolano in giochi teatrali, esercizi di improvvisazione, laboratori di canto e ritmo, scrittura creativa di testi e canzoni, role playing, costruzione di semplici strumenti musicali e prove sceniche. L'approccio metodologico sarà laboratoriale e cooperativo, con l'adozione di strategie come il learning by doing, il peer tutoring. Il percorso sarà guidato da docenti interni e, ove possibile, da esperti esterni con competenze specifiche nel campo teatrale e musicale. La finalità principale del laboratorio è quella di offrire agli alunni un'esperienza formativa che integri linguaggi artistici diversi, come la musica e il teatro, per favorire lo sviluppo globale della persona. Gli obiettivi specifici includono il potenziamento dell'espressione corporea e vocale, la capacità di lavorare in gruppo, la comprensione e l'interpretazione di testi narrativi e musicali, nonché l'acquisizione di competenze legate alla messa in scena e alla performance. Il progetto mira inoltre a rafforzare l'autostima, la gestione delle emozioni e la capacità di ascolto attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra



docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Il laboratorio si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come attività interdisciplinare che promuove le competenze trasversali, l'inclusione e il benessere scolastico. Risponde agli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativi allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, e si collega al Piano di Miglioramento (PDM) per il potenziamento delle metodologie didattiche attive e cooperative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per la scuola primaria si propone l'organizzazione di un laboratorio didattico curricolare, da svolgere un giorno alla settimana, in orario pomeridiano.

● Laboratorio artistico pomeridiano "TRACCE DI COLORE" scuola primaria, Un pomeriggio in azione a.s. 25-26

Il percorso si articolerà in incontri tematici dedicati alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche, come acquerello, tempera, collage, pittura su materiali alternativi e composizione astratta. Le attività saranno calibrate in base all'età e alle competenze degli alunni, con un approccio ludico-esperienziale che favorisce la partecipazione attiva e la libera espressione. Verranno adottate strategie cooperative, momenti di riflessione collettiva e spazi di condivisione, con attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità. La finalità del progetto è quella di offrire agli alunni un'esperienza educativa e creativa che favorisca l'espressione personale, la scoperta di sé e la relazione con gli altri attraverso il linguaggio visivo. Gli obiettivi comprendono lo sviluppo della manualità fine, della capacità di osservazione e rappresentazione, della consapevolezza emotiva e della collaborazione. Il laboratorio intende inoltre promuovere l'autonomia, la fiducia in sé e il rispetto delle regole condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra



docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Il progetto "Tracce di colore" si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa come proposta laboratoriale volta a promuovere lo sviluppo delle competenze espressive, relazionali e cognitive degli alunni della scuola primaria. In linea con il RAV, risponde all'esigenza di potenziare le metodologie didattiche attive e inclusive, favorendo l'apprendimento attraverso il fare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Laboratorio linguistico di introduzione alla seconda lingua comunitaria "Hallo salut" scuola primaria, Un pomeriggio in azione a.s. 25-26

Il laboratorio si articola in moduli tematici che affrontano argomenti vicini all'esperienza quotidiana degli alunni, come i saluti, i colori, i numeri, gli animali, la famiglia e la scuola. Le attività prevedono giochi linguistici, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, semplici dialoghi, attività manuali e digitali, con l'uso di materiali autentici e multimediali. La strategia didattica si fonda sull'approccio comunicativo e ludico, con un'attenzione particolare alla dimensione affettiva e motivazionale dell'apprendimento. La finalità principale è introdurre gli alunni della scuola primaria alla conoscenza della lingua tedesca e francese in modo ludico, esperienziale e coinvolgente. Gli obiettivi specifici comprendono lo sviluppo della consapevolezza linguistica, l'acquisizione di vocaboli e strutture di base, la familiarizzazione con suoni e ritmi delle lingue target, e la promozione di atteggiamenti positivi verso la diversità linguistica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Il laboratorio linguistico si inserisce pienamente nel quadro delle priorità educative delineate nel PTOF, nel RAV e nel PDM dell'istituto, promuovendo l'ampliamento dell'offerta formativa e l'internazionalizzazione dei percorsi didattici. In linea con gli obiettivi strategici di miglioramento, il progetto mira a potenziare le competenze comunicative degli alunni, favorendo l'apertura interculturale e la motivazione all'apprendimento attraverso metodologie innovative e inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Laboratorio creativo LA CREATIVITÀ IN UN FILO scuola primaria , un pomeriggio in azione a.s. 25-26

L'iniziativa vuole offrire ai bambini un'occasione speciale per sperimentare la creatività attraverso l'uncinetto, promuovendo attività che favoriscano la socialità e il recupero di momenti di condivisione. L'esperienza creativa, vissuta individualmente e in gruppo, diventa così un percorso di crescita personale e di rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità, trasmettendo al tempo stesso un messaggio evolutivo e culturale alla comunità. Lavorare all'uncinetto permette inoltre di avvicinare i bambini al contatto con materiali naturali come lana, cotone e lino, rendendoli più sensibili alla qualità e alla provenienza delle materie prime e incoraggiandoli, in futuro, a preferire capi ecologici e sostenibili. Questa attività è fondamentale anche per comprendere il valore del lavoro manuale, della cura dei dettagli e dell'unicità di ogni creazione. Educa al rispetto per il lavoro altrui, per le cose fatte con amore e per la bellezza della semplicità. Infine, insegnare ai bambini l'uncinetto significa anche tramandare tradizioni: attraverso i fili si possono raccontare le storie dei nonni e dei bisnonni, far conoscere le proprie radici e imparare ad apprezzare la ricchezza culturale delle origini. Obiettivi generali Stimolare la creatività attraverso la realizzazione di piccoli manufatti. Favorire lo sviluppo delle abilità manuali e della motricità fine. Promuovere la capacità di concentrazione e di pazienza nel portare a termine un lavoro. Rafforzare l'autostima attraverso la soddisfazione di creare un oggetto con le proprie mani. Incoraggiare la cooperazione e lo scambio di idee all'interno del gruppo. Avvicinare i bambini alle arti manuali e alla tradizione artigianale. Rafforzamento della collaborazione con le realtà del territorio Nel momento della pianificazione del percorso alla strutturazione del modulo tematico e delle singole lezioni, si terranno conto delle variabili che seguono: - Organizzazione della classe - Comprensione da parte degli alunni - Possibile feedback degli alunni. Si organizzeranno sia attività in gruppi che singolarmente gruppi e le docenti lavoreranno in maniera alternata proponendo attività pratiche. Le lezioni si terranno tenendo conto delle dinamiche della classe e seguendo queste fasi: Incontro 1 – Scoprire l'uncinetto Presentazione del progetto e dei materiali (filati, uncinetti, forbici). Breve racconto/curiosità sull'arte dell'uncinetto come tradizione artigianale. Esercizi di motricità fine: imparare a impugnare l'uncinetto e a muovere le dita con il filo. Incontro 2 – La catenella Apprendimento del primo punto base: la catenella. Realizzazione di piccoli cordoncini colorati (da usare come segnalibro o braccialetto). Incontro 3 – Maglia bassa Introduzione della maglia bassa. Creazione di un semplice quadratino o rettangolino. Gioco creativo: "Unisci i quadratini" per creare una piccola tela collettiva. Incontro 4 – Maglia alta e varianti Scoperta della maglia alta. Realizzazione



di piccoli sottobicchieri o dischetti colorati. Incontro 5 – Progetto personale Ogni bambino sceglie un lavoretto tra quelli proposti (braccialetto, portachiavi, mini-quadretto). Lavoro guidato individualmente con supporto dell'insegnante. Incontro 6 –valorizzazione Realizzazione e ultimazione di manufatti creativi Incontro 7 Condivisione Piccola esposizione in classe o a scuola: "La creatività in un filo". Momento di riflessione: cosa ho imparato, cosa mi è piaciuto, cosa vorrei creare ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Imparare per sempre (Lifelong-learning) Azioni della scuola per l' inclusione scolastica quale strumento espressivo e comunicativo con l'arte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Per la scuola primaria si propone l'organizzazione di un laboratorio didattico curriculare, da svolgere un giorno alla settimana, in orario pomeridiano.

● Laboratorio avanzato di Biologia "Le conseguenze amare dello zucchero; scuola secondaria

Creare un'esperienza di didattica laboratoriale avanzata in collaborazione con il laboratorio di Medicina Interna, dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università Magna Graecia di Catanzaro; □ Sostenere l'interazione diretta tra Scuola e Università; □ Fornire un'attività di orientamento, per aiutare gli studenti a scoprire e valorizzare le proprie capacità e competenze e per accompagnarli in una scelta fondamentale per la loro crescita. La didattica laboratoriale inoltre avrà la finalità di sviluppare negli studenti: □ abilità cognitive: individuare il problema, proporre soluzioni, formulare ipotesi, esercitare il pensiero critico; □ abilità sociali: lavorare in gruppo, collaborare; □ abilità metodologiche: organizzare i dati ottenuti, rielaborarli e rappresentarli; □ abilità operative: usare in maniera corretta gli strumenti, eseguire le istruzioni per svolgere le diverse fasi di un esperimento. □ capacità relazionali: acquisire una maggiore chiarezza nell'esposizione di ciò che viene sperimentato in laboratorio, con l'utilizzo di un linguaggio appropriato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo



Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Fare del nostro Istituto un luogo di innovazione dove tutti debbano sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola, giorno dopo giorno, realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno e favoriscono lo sviluppo armonico e integrale della persona. □ Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali. □ Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di promuovere e incoraggiare una proficua interazione con la comunità locale, gli Enti, le Associazioni e le Agenzie educative ad ogni livello. □ Pianificare l'azione educativa e didattica e promuovere l'innovazione delle pratiche didattiche di classe. □ Assicurare adeguate forme organizzative per garantire la continuità del curriculum, i processi di orientamento alle scelte successive. □ Potenziare delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Laboratorio pomeridiano "Progetto Latino" scuola secondaria a.s. 25-26

percorso educativo volto a introdurre gli studenti allo studio del latino in modo attivo e coinvolgente. Attraverso attività ludico-didattiche, giochi linguistici, lettura di testi semplificati e esercizi pratici, il laboratorio favorisce la comprensione della lingua, lo sviluppo del pensiero logico e critico, e la valorizzazione delle radici culturali e linguistiche della civiltà latina. L'iniziativa mira a stimolare curiosità, motivazione e competenze trasversali degli studenti in un contesto inclusivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Il laboratorio "Progetto Latino" si collega alle priorità del RAV relative al potenziamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti, allo sviluppo del pensiero critico e logico, e alla promozione della motivazione e della partecipazione attiva. Maggiore curiosità e motivazione verso lo studio delle lingue e della cultura classica Potenziamento delle



competenze trasversali, come autonomia nello studio e capacità di collaborazione
Rafforzamento della partecipazione attiva e dell'inclusione degli studenti nelle attività scolastiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto Orientamento scuola secondaria di primo grado a.s.2025-2026

Il progetto "Orientamento" è un percorso rivolto agli studenti della scuola secondaria volto a supportarli nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, e nella scoperta delle opportunità formative e professionali future. Attraverso attività guidate, incontri informativi, laboratori pratici e percorsi di counseling, il progetto favorisce la consapevolezza delle scelte scolastiche e professionali, promuovendo autonomia, responsabilità e motivazione allo studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Promozione della consapevolezza di sé e delle proprie capacità Sostegno delle scelte scolastiche e professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Murales "Colori in movimento" Scuola primaria Tropea classe IV A a.s. 25-26

Il percorso si articolerà in incontri tematici dedicati alla sperimentazione e all'utilizzo delle tempere per la realizzazione di un murales nell'atrio della scuola. Verranno adottate strategie cooperative, momenti di riflessione collettiva e spazi di condivisione con particolare attenzione all'inclusione e alla valorizzazione della diversità. L'esperienza permetterà agli alunni di sviluppare creatività, senso di responsabilità e consapevolezza del lavoro comune, trasformando



lospazion scolastico in unambiente più accogliente e significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Il progetto, in coerenza con il RA, risponde all'esigenza di potenziare metodologie attive e inclusive favorendo l'apprendimento attraverso il fare e la collaborazione rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto teatrale "Dalla pagina alla scena" scuola primaria joppolo a.s. 2025-2026

Il progetto "Dalla pagina alla scena" accompagna gli alunni della scuola primaria in un percorso creativo che trasforma la lettura di testi narrativi in esperienze teatrali. Attraverso attività di lettura, drammatizzazione, espressione corporea e vocale, gli studenti sviluppano competenze linguistiche, relazionali ed emotive, valorizzando fantasia, collaborazione e inclusione. Il percorso si conclude con una rappresentazione teatrale, momento di condivisione e crescita per tutta la comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica



Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Il teatro favorisce la partecipazione attiva e la motivazione allo studio, contrastando il rischio di isolamento e di disagio educativomotivando al : Risultati attesi Miglioramento delle competenze di lettura, comprensione del testo ed espressione orale Potenziamento delle capacità espressive, corporee ed emotive Sviluppo delle competenze sociali, collaborative e relazionali Aumento dell'autostima e della partecipazione attiva degli alunni Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto Nazionale “Scuola Attiva” Infanzia – Kids – Junior Anno scolastico 2025/2026

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministro per lo Sport e i Giovani e la Società Sport e Salute S.p.A. promuovono, anche per l'anno scolastico 2025/2026, il Progetto Nazionale “Scuola Attiva”, finalizzato alla valorizzazione dell'attività motoria e sportiva quale strumento educativo, formativo e sociale, nonché alla promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto si articola: • Scuola Attiva Infanzia, rivolto alle scuole dell'infanzia; • Scuola Attiva Kids, rivolto alle scuole primarie; • Scuola Attiva Junior, rivolto alle scuole secondarie di primo grado. Il percorso accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, favorendo lo sviluppo motorio globale, la conoscenza del proprio corpo, la cultura del movimento e, nella scuola secondaria, l'orientamento sportivo. Le attività sono coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. 7 settembre 2024, n. 183) e con le finalità educative di promozione del benessere, della salute e dell'inclusione. I progetti si inseriscono inoltre nel quadro della legge n. 41/2025 sui Nuovi Giochi della Gioventù, rappresentando un valido supporto per la preparazione degli studenti e dei docenti. Articolazione dei progetti • Scuola Attiva Infanzia (prima attuazione a livello nazionale): promuove attività ludico-motorie per i bambini di 4-5 anni, favorendo lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale e offrendo strumenti di supporto agli insegnanti. • Scuola Attiva Kids: propone un percorso motorio, sportivo ed educativo per le scuole primarie, con contenuti differenziati per fasce d'età, finalizzati allo sviluppo degli schemi motori di base, al gioco-sport e alla cultura del benessere. • Scuola Attiva Junior: destinato alla scuola secondaria di primo grado, promuove percorsi di orientamento sportivo attraverso discipline scelte dall'istituzione scolastica, con un approccio multidisciplinare. Periodo di svolgimento Le attività si svolgeranno nel periodo gennaio – giugno 2026, con avvio ufficiale del progetto fissato al 7 gennaio 2026. Organizzazione e adesione dell'Istituto L'Istituto ha aderito al progetto per i plessi dotati di palestra o di spazi coperti adibiti per svolgere attività: Tropea, Zambrone, Santa Domenica, Drapia, Brattirò (primaria) e Caria (primaria). Sono coinvolti: • Scuola dell'infanzia (classi comprensive di alunni di 5 anni); • Scuola primaria (classi seconde e terze); • Scuola secondaria di primo grado (tutte le classi) dei plessi sopra indicati. Le discipline sportive individuate dall'Istituto sono: • Pallavolo • Danza sportiva e sport musicali (la loro effettiva attivazione è subordinata alla disponibilità dei Tutor Sportivi Scolastici). Figure di riferimento • Referente di progetto per Infanzia e Primaria: ins. Stefania Naccari • Referente di progetto per la



Secondaria di I grado: prof. Giuseppe Marcianò • I responsabili di plesso svolgono anche il ruolo di referenti di plesso per ciascun ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.



Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Promozione del benessere e del successo formativo degli alunni, attraverso il potenziamento dell'attività motoria come strumento di sviluppo armonico, di educazione alla salute e di miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica. Sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza personale, sociale e di cittadinanza, favorendo collaborazione, rispetto delle regole e inclusione. Inclusione e riduzione delle disuguaglianze, poiché le attività proposte sono accessibili a tutti gli alunni, valorizzano le diversità e favoriscono la partecipazione attiva anche degli studenti con BES. Miglioramento del clima scolastico, rafforzando la motivazione, l'autostima e le relazioni positive tra pari attraverso pratiche educative basate sul movimento e sul gioco strutturato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto inclusione "In punta di dita, con il cuore in



mano", scopriamo il braille ,scuola primaria Tropea classe IV

Il progetto Braille nasce dall'esigenza di offrire in intervento didattico che tenga conto delle specifiche necessità dell'alunno ipovedente inserito nella classe. L'obiettivo del progetto è favorire nei compagni di classe una maggiore consapevolezza sulle difficoltà visive, promuovendo inclusione e collaborazione, e al contempo fornire all'alunno ipovedente strumenti e strategie per rafforzare l'autonomia e supportare i futuri percorsi di apprendimento. Attraverso attività laboratoriali inclusive, il progetto intende valorizzare le potenzialità dell'alunno, ridurre l'affaticamento visivo e sostenere il percorso scolastico con modalità didattiche accessibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

- Capacità di leggere e scrivere lettere e numeri in Braille; - miglioramento dell'autonomia



operativa dell'alunno ipovedente; - incremento della fiducia nelle proprie capacità e dell'autostima; - rafforzamento del clima inclusivo all'interno del gruppo classe; - coinvolgimento attivo dei compagni in attività cooperative e inclusive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Per la realizzazione del progetto oltre al personale interno sarà coinvolto un esperto esterno.

● Progetto "Discutiamone a scuola - lo psicologo scolastico"2025/28

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021-2027-azione 4.K1, si configura come un intervento strutturale di prevenzione e promozione del benessere psicologico, riconoscendo la figura dello psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a : - promuovere il benessere bio-psico-sociale degli studenti; - individuare precocemente segnali di disagio, prevenendo situazioni più complesse; - supportare famiglie e docenti nella gestione delle dinamiche relazionali; - rafforzare la rete scuola-famiglia-servizi territoriali per una presa in carico condivisa; - contribuire alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

IL progetto è destinato agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado , con possibilità di estensione anche alle classi prime e seconde.

Per tutti gli studenti minorenni l'accesso al servizio è subordinato alla compilazione e sottoscrizione del modulo di adesione da parte di entrambi i genitori.

● “Io, tu, noi: crescere cittadini consapevoli” progetto di materia alternativa a.s. 2025-2026 infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Il progetto “Io, tu, noi: crescere cittadini consapevoli” nasce come proposta educativa alternativa e si rivolge agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Attraverso attività laboratoriali, ludiche e riflessive, il percorso mira a sviluppare valori di cittadinanza attiva, rispetto delle differenze, educazione ai diritti, alla legalità e alla convivenza civile, in un'ottica laica, inclusiva e interculturale. Il progetto si articola in moduli calibrati per fascia d'età, con contenuti e metodologie adeguati ai diversi gradi scolastici, promuovendo un filo conduttore comune che accompagna il bambino e il ragazzo nel processo di crescita come persona consapevole, responsabile e partecipe della società. Le tematiche affrontate includono:

- la conoscenza di sé e degli altri, • il rispetto delle diversità culturali, religiose e personali, • l'educazione ai diritti umani e dei bambini, • la comprensione delle regole della convivenza democratica, • la valorizzazione delle relazioni, dell'empatia e della solidarietà. Il progetto si propone come spazio di dialogo, ascolto e riflessione attiva, favorendo l'espressione personale, il pensiero critico e l'interazione positiva tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Il progetto "Io, tu, noi: crescere cittadini consapevoli" si propone di offrire un percorso formativo



laico, inclusivo e valoriale, rivolto agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La finalità principale è quella di formare cittadini consapevoli, responsabili, partecipi e solidali, attraverso lo sviluppo di competenze personali, relazionali e sociali, in linea con i principi della Costituzione Italiana, dell'educazione civica e delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Il progetto rafforza l'identità culturale e educativa della scuola, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa e all'integrazione tra curricolo, educazione civica e progetti trasversali rispondendo a una proposta educativa personalizzata, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Collaborazione con Enti e Associazioni del territorio 2025-2026

Il nostro Istituto promuove e valorizza una costante collaborazione con enti locali, istituzioni pubbliche e private, associazioni culturali, sportive e di volontariato, servizi socio-sanitari e realtà del terzo settore presenti sul territorio, nella convinzione che la costruzione di una solida rete educativa rappresenti un elemento fondamentale per il successo formativo degli alunni e per la crescita della comunità. Tali collaborazioni si configurano come espressione di una corresponsabilità educativa che coinvolge scuola, famiglia e territorio e sono finalizzate ad ampliare e qualificare l'offerta formativa nei diversi ordini di scuola, nel rispetto delle specificità evolutive degli alunni. Attraverso il confronto e l'interazione con le diverse realtà territoriali,



L'Istituto favorisce lo sviluppo armonico della persona, la costruzione dell'identità, l'inclusione, il benessere e la partecipazione attiva alla vita sociale. Le attività realizzate in collaborazione con enti e associazioni comprendono progetti educativi e formativi, laboratori interdisciplinari, percorsi di educazione civica, alla legalità, alla salute, all'ambiente e alla sostenibilità, iniziative di prevenzione del disagio, attività, artistiche e culturali, nonché interventi di orientamento e di supporto ai processi di apprendimento. L'Istituto riconosce inoltre il valore delle collaborazioni come opportunità di apertura al territorio e di arricchimento professionale per la comunità scolastica, favorendo il dialogo, la condivisione di buone pratiche e la costruzione di percorsi educativi significativi. Tutte le iniziative sono attuate nel rispetto della normativa vigente e sono oggetto di monitoraggio e valutazione al fine di garantire qualità, efficacia e coerenza con le finalità educative dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive, comunicative e all'autonomia personale, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e l'acquisizione di competenze di base utili per il percorso scolastico successivo.

Traguardo



Incrementare il livello di sviluppo delle competenze socio-emotive, comunicative e di autonomia nei bambini, favorendo relazioni positive, maggiore sicurezza personale e partecipazione attiva alle attività, in coerenza con i campi di esperienza e in continuità con la scuola primaria.

Priorità

Sviluppo del linguaggio e delle competenze comunicative

Traguardo

I bambini utilizzano il linguaggio verbale in modo sempre più appropriato per esprimere bisogni, emozioni e pensieri, arricchiscono il lessico, migliorano la capacità di ascolto e comprensione e partecipano in modo più attivo alle conversazioni e alle attività narrative.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Attraverso la collaborazione con enti e associazioni del territorio, l'Istituto Comprensivo si propone di conseguire i seguenti risultati: - rafforzamento del legame tra scuola, famiglia e territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa; - maggiore consapevolezza degli alunni rispetto alle tematiche della legalità, della salute, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva; - miglioramento dei livelli di partecipazione e motivazione degli studenti alle attività scolastiche. - potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento



**TABELLA Enti e Associazioni del Territorio - aggiornamento PTOF
IC Tropea-Ricadi
a.s. 2025/2026**

Enti e Associazioni	Delegati	Docente Referente	AVVIO Interazione
Amici del Mare – Capo Vat.	Presidente: Giuliano Antonio Basilio Segretario: Rizzo Francesco	Ins. Laria Domenica	
Biblioteca di Ricadi	Coordinatrice: Giuliano Ilaria	Ins. Naccari Stefania	
FIDAPA - Tropea	Presidente: Ruffa Maria Domenica	Prof.ssa Scordo Elisabetta Ins. Grasso Claudia	
La Cicala e la Formica – Santa Domenica	Presidente: Di Leo Domenica	Ins. Arena Tonia	
Lega Anti Vivisezione ETS	Mazzitelli Roberto	Prof. Mazzitelli Roberto	✓
Legambiente – Ricadi	Presidente: Saragò Franco	Prof. Marciànò Giuseppe	✓
Libreria “Il pensiero meridiano”	Condò Chiara	Prof.ssa Laria Anna Elisa Prof.ssa Barone M.Antonietta Ins. Speranza M.Domenica	✓
Museo Civico – Ricadi Museo Memoria – Parghelia	Direttore: Arch. Calzona Vincenzo	Prof. Calzona Andrea	
Protezione Civile Augustus – Capo Vaticano	Benedetto Giacomo Natoli Giuseppe	Ins. Barini Alessandra Ins. Barini Giovanna	
SOS Korai	Presidente: Lento Beatrice Soci: Ruffa Maria Domenica – Rispoli Pia	Ins. Crisafio Lucia Prof.ssa Ventrice Caterina	
CLUB per l'UNESCO – Tropea	Presidente: Romano Giuseppe Maria Segretario: Epifanio Chiara	Ins. Braccio Francesco	
UNITRE – Tropea	Presidente: Vittoria Saccà	Prof. Rombolà Francesco	✓
COMUNE di DRAPPA	Ass. Rombolà	Prof. Rombolà Francesco	
COMUNE di JOPPOLO		Prof. Giuliano Alessandro	
COMUNE di PARGHELIA	Ass. Cutuli Rosa	Ins. Loiacono Stefania	
COMUNE di RICADI	Ass. Loiacono Francesca	Prof.ssa Dimasi M. Carmen Prof. Fazzari Giuseppe Prof. Ozimo Alessandro Prof.ssa Scordia Annunziata	
COMUNE di SPILINGA		Prof.ssa Petracca Mariarosa	
COMUNE di TROPEA	Ass. Romeo Romina	Ins. Speranza M.Domenica	
COMUNE di ZAMBRONE		Ins. Francica Carmela Prof. Mazzitelli Roberto	

Si allega tabella riasuntiva degli Enti e delle Associazioni completa di relativi Delegati e Docenti referenti

● Progetto Progetto "Recupero e potenziamento di matematica SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

Lavori di gruppo ed esercitazioni guidate, in modo che i più capaci possano fungere da traino per il gruppo ed attività di approfondimento per i medesimi; agendo in sincronia e con reciproco confronto in modo che tutte le fasce di livello coinvolte possano trarre visibili benefici e solidi consolidamenti. Calendario: A partire da giovedì 22 gennaio 2026, ogni giovedì scolastico dalle ore 14:30 alle ore 17:30 fino al raggiungimento del monte ore previsto (30 ore) con chiusura non



oltre il 30 aprile 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Potenziare e migliorare le tematiche e gli argomenti trattati

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di guidare i giovani attraverso un viaggio di scoperta della propria regione e autoriflessione sotto la guida di professionisti qualificati. Il progetto prevede la partecipazione a itinerari didattico-culturali integrativi da svolgere al di fuori del contesto scolastico, in modalità mista, con pratiche laboratoriali e visite guidate, con particolare attenzione alla scoperta e valorizzazione delle peculiarità identitarie e culturali del territorio regionale. Il progetto si rivolge agli studenti delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalita' didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.



Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto si prevedono i seguenti risultati: Crescita personale e consapevolezza di sé Sviluppo della capacità di autoriflessione e di lettura critica delle proprie esperienze. Rafforzamento dell'autostima e del senso di identità personale e collettiva. Conoscenza e valorizzazione del territorio Acquisizione di una maggiore conoscenza del patrimonio storico, culturale, artistico e ambientale della regione. Sviluppo del senso di appartenenza e di responsabilità verso il territorio di riferimento. Sviluppo delle competenze trasversali Potenziamento delle competenze sociali e relazionali attraverso il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali. Miglioramento delle competenze comunicative, espressive e collaborative. Sviluppo del pensiero critico e della capacità di osservazione e interpretazione della realtà. Apprendimento esperienziale e motivazione Maggiore coinvolgimento e motivazione allo studio grazie ad attività didattiche innovative svolte in contesti non formali. Capacità di collegare le conoscenze teoriche apprese in classe con esperienze concrete sul campo. Orientamento e cittadinanza attiva Rafforzamento delle competenze di orientamento personale e formativo. Promozione di atteggiamenti di cittadinanza attiva, rispetto delle regole e valorizzazione del bene comune. Inclusione e partecipazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetto di Gemellaggio fra Scuole: Ponti sul Mare: le due perle del Tirreno – Tropea e Cefalù 25-26

Il progetto di gemellaggio intende creare un ponte culturale e formativo tra due realtà scolastiche appartenenti a territori accomunati dal patrimonio storico, artistico e paesaggistico del Mar Tirreno: Tropea e Cefalù. Obiettivi: □ promuovere la conoscenza reciproca delle tradizioni, delle risorse naturali e del patrimonio culturale dei due territori; □ sviluppare competenze comunicative, sociali e interculturali negli studenti; □ incentivare forme di cooperazione didattica attraverso attività condivise, scambi epistolari e digitali, mobilità degli studenti; □ favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica attraverso la realizzazione di prodotti multimediali comuni (diari di bordo, video, e-book, reportage fotografici). Attività previste: □ incontri online tra le classi; □ laboratori tematici (storia, geografia, ambiente, arte, tradizioni enogastronomiche); □ gemellaggi virtuali e, ove possibile, scambi in presenza; □ realizzazione di un elaborato finale condiviso che racconti "le due perle del Tirreno"; □ evento conclusivo di restituzione alle famiglie e alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti e attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.



Priorità

Prevenzione e dispersione scolastica

Traguardo

Potenziare le competenze di base, rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o educative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese vicini alla media nazionale.

Risultati attesi

Il progetto contribuisce alla costruzione di una cittadinanza consapevole, aperta e solidale, rafforzando il senso di identità e appartenenza in una prospettiva europea e mediterranea

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto dall'a.s. 2021/22 utilizza i registri elettronici Spaggiari per tutti gli ordini di scuola. Anche la segreteria utilizza la medesima piattaforma.

Titolo attività: Laboratorio
multimediale scientifico interattivo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotato di Scanner e stampante 3D, piattaforma rotante per scanner 3D, workstation, grafica con sistema di scansione 3D, software di modellazione 3D.

Il laboratorio consente di effettuare la scansione e quindi di riprodurre fedelmente oggetti vari

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

gli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicare

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione sintetica: delineazione e promozione delle nuove competenze digitali e trasversali degli studenti, allineate al ventunesimo secolo.

Si cercherà di sviluppare le competenze degli alunni su diversi ambiti di intervento, utilizzando i laboratori mobili con Laptop, Tablet, LIM, ecc in dotazione delle varie scuole. Nello specifico ci si concentrerà sull'educazione ai media e la cittadinanza digitale; l'e-safety, il copyright e la privacy, i social network; lo sviluppo del pensiero computazionale, la costruzione di contenuti digitali; la collaborazione e la comunicazione in rete; l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

Attività previste:

costituzione di una rete con le scuole del territorio per la progettazione comune del PNSD

Sportello digitale aperto per i docenti e/o alunni

corsi di programmazione per gli alunni

corso di robotica per gli alunni

partecipazione alle attività del Mondo Digitale

Titolo attività: Innovazione in ambito delle competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi sono destinati a tutti gli alunni del primo ciclo per migliorare e perfezionare le competenze digitali e l'uso consapevole dei dispositivi informatici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna:
docenti e innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione digitale dei docenti: interventi volti a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per rispondere alla sfida della digitalizzazione nella scuola e per garantire la concreta attuazione del PNSD

Si cercherà di sviluppare competenze su diversi ambiti di riflessione e di intervento tra cui:

- corsi di alfabetizzazione informatica per i docenti
- formazione interna degli insegnanti sulle Innovazioni Didattiche e sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva collaborativa online e offline
- avvio di iniziative di coinvolgimento e di formazione/sensibilizzazione sul digitale e sul PNSD per gli insegnanti delle scuole di appartenenza come pure per la comunità locale (genitori, associazioni, enti locali, imprese, ecc.)
- la documentazione e gallery del PNSD
- sportello digitale aperto per i docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Valorizzando le competenze digitali che i docenti già posseggono e coinvolgendo nei corsi di alfabetizzazione informatica anche gli altri docenti, si cercherà di far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning

Titolo attività: Formazione e
innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dei docenti, per sperimentare le nuove metodologie didattiche che mirano ad una didattica innovativa, è senza dubbio la strada da percorrere per poter affrontare le sfide che ci riserva la scuola del futuro. In quest'ottica si inquadra la proposta formativa del presente modulo dal titolo: l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica creativa. Non sono le tecnologie a fare la differenza, ma come si usano. Grazie alla tecnologia si può passare dalla didattica trasmissiva, alla didattica attiva che favorisca la partecipazione e che coinvolga gli studenti in processi cognitivi di costruzione di significati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. GASPONI - VVAA82205E

FRAZ. BRATTIRO' - VVAA82206G

VIA S.GIOVANNI BOSCO - VVAA82208N

PLESSO CARMINE - VVAA82209P

TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA - VVAA82210R

FRAZ. DAFFINA' - VVAA82211T

FRAZ. SAN GIOVANNI - VVAA82212V

VIA ROMA - VVAA82213X

VIA PROVINCIALE - VVAA822141

FRAZ. CARONITI - VVAA822152

FRAZ. COCCORINO - VVAA822163

FRAZ. S.DOMENICA - VVAA822174

PLESSO BRIVADI - VVAA822185

CORSO GARIBALDI - VVAA822196

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione e la valutazione dei bambini da parte del team docente si fondano sui cinque Campi di Esperienza, secondo le Indicazioni Nazionali che rappresentano gli ambiti attraverso cui il bambino costruisce conoscenze, competenze e identità. 1. Il sé e l'altro È il



campo che riguarda lo sviluppo dell'identità personale e sociale. Il bambino impara a riconoscere se stesso, le proprie emozioni e quelle degli altri, a vivere le prime regole della convivenza civile, il rispetto reciproco, la collaborazione e la gestione dei conflitti. In questo ambito rientrano oggi con forza: • educazione alla cittadinanza • inclusione e valorizzazione delle diversità • educazione interculturale • prime esperienze di educazione civica

2. Il corpo e il movimento Questo campo favorisce la conoscenza e il controllo del proprio corpo. Attraverso il gioco, il movimento e l'esplorazione, il bambino sviluppa autonomia, coordinazione, orientamento spaziale e benessere psicofisico. Negli aggiornamenti più recenti assume rilievo anche: • educazione alla salute • stili di vita corretti • sicurezza e consapevolezza corporea

3. Immagini, suoni, colori Riguarda l'espressione creativa e comunicativa. Il bambino esplora linguaggi artistici, musicali, visivi e multimediali, sviluppando fantasia, creatività ed emozioni. Oggi questo campo include anche: • primi approcci al linguaggio digitale • uso consapevole di immagini, suoni e strumenti tecnologici • educazione estetica

4. I discorsi e le parole È il campo dedicato allo sviluppo del linguaggio e della comunicazione. Il bambino arricchisce il proprio lessico, migliora la capacità di ascolto, di narrazione e di espressione orale, avvicinandosi gradualmente alla lingua scritta. In chiave aggiornata comprende: • valorizzazione del plurilinguismo • attenzione ai bambini con background linguistico-culturale diverso • potenziamento delle competenze comunicative

5. La conoscenza del mondo Questo campo favorisce l'esplorazione della realtà naturale, sociale e logico-matematica. Il bambino osserva, sperimenta, confronta, formula ipotesi e sviluppa le prime competenze scientifiche e logiche. Negli orientamenti più recenti si rafforzano: • educazione ambientale e alla sostenibilità • cittadinanza digitale (in forma ludica e mediata) • pensiero logico e problem solving

I campi di esperienza della scuola dell'infanzia non sono discipline, ma ambiti integrati di apprendimento, centrati sul bambino, sull'esperienza concreta e sul gioco. Gli aggiornamenti più recenti li arricchiscono di temi trasversali come inclusione, educazione civica, digitale, sostenibilità e intercultura, mantenendo però invariata la loro struttura di base.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Verifiche □ Come vive le relazioni con i compagni □ Se riesce a modificare i comportamenti non corretti all'interno del contesto sociale □ Se trova soluzioni di fronte ai problemi. □ Se conosce caratteristiche di sé e della famiglia □ Se riconosce alcuni atteggiamenti riferiti a salute, benessere, pace e giustizia. □ Se condivide i valori della comunità di appartenenza □ Se comprende l'importanza del rispetto dell'ambiente.

Valutazione La valutazione iniziale, in itinere, finale dei bambini, delinea un quadro delle loro capacità e si effettuerà attraverso ascolto, conversazioni in brainstorming, lavori individuali e di gruppo, cooperative learning, verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla



raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori. I dati raccolti saranno registrati sull'apposita griglia di valutazione elaborata all'interno dei gruppi di lavoro.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso l'azione educativa, il percorso formativo di ciascun alunno sarà arricchito dei contenuti adatti ad una formazione globale, la quale sottenderà anche la valutazione di aspetti comportamentali e relazionali consoni a questa fascia di età. Pertanto i criteri di valutazione delle capacità relazionali terranno da conto i seguenti campi:

- IDENTITA': acquisizione dell'autostima, fiducia nelle proprie potenzialità, imparare a vivere positivamente l'affettività e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- AUTONOMIA: acquisire autonomia e fiducia in sé e negli altri, partecipare alle decisioni e alle conversazioni esprimendo la propria opinione, imparare ad operare, a chiedere aiuto e ad elaborare strategie diventando sempre più consapevole di ciò che sa fare.
- COMPETENZE: acquisire un proprio bagaglio culturale, relazionale, emotivo, linguistico, creativo, comprendere, ascoltare, raccontare, confrontarsi. Acquisire padronanza della capacità di trasferire le esperienze e i saperi in tutti i contesti della vita quotidiana
- COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA: scoprire le regole della convivenza democratica e imparare a dare importanza agli altri e ai loro bisogni. Riconoscere i diritti e i doveri, assumendo un comportamento rispettoso verso le persone e l'ambiente circostante.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. TROPEA - RICADI - VVIC82200D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel contesto del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, la valutazione assume un ruolo pedagogico e riflessivo, strettamente connesso alla progettazione educativa. Non si



configura come misurazione o classificazione, ma come pratica di osservazione, documentazione e interpretazione dei processi di crescita e apprendimento. La valutazione nella scuola dell'infanzia si fonda su una visione del bambino come soggetto competente, protagonista attivo del proprio percorso, e si realizza in un ambiente educativo inclusivo, partecipato e attento alla continuità. In questo quadro, la valutazione diventa uno strumento di cura e di ascolto, che sostiene la qualità dell'esperienza scolastica e rafforza il dialogo tra scuola e famiglia. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), la valutazione assume un ruolo centrale nel processo di osservazione e documentazione dei percorsi di sviluppo. È parte integrante della programmazione educativa: non si limita alla verifica degli apprendimenti, ma rappresenta un atteggiamento professionale e pedagogico, una disponibilità costante a monitorare ciò che avviene a vari livelli del processo formativo. È uno strumento che consente agli insegnanti di mantenere alta la consapevolezza di ciò che si sta costruendo, offrendo spunti di riflessione per migliorare il progetto educativo e promuovere in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità, con l'obiettivo di garantire un'offerta formativa sempre più inclusiva, personalizzata e significativa. Ogni traguardo raggiunto va interpretato alla luce della storia personale del bambino, evitando confronti standardizzati con tabelle di sviluppo e privilegiando una lettura individualizzata e rispettosa dei tempi e delle modalità di ciascuno. La comunicazione alle famiglie dei processi formativi avviene principalmente attraverso il registro elettronico, che consente agli insegnanti di condividere le osservazioni significative. Questo strumento favorisce la trasparenza, la continuità e la partecipazione consapevole delle famiglie al percorso educativo. La comunicazione è inoltre integrata da colloqui individuali, che rafforzano il patto educativo scuola-famiglia. La valutazione si realizza attraverso l'osservazione sistematica, intesa come strumento privilegiato per cogliere i segnali evolutivi, le dinamiche relazionali, gli interessi, le modalità di partecipazione e di apprendimento dei bambini nei diversi contesti educativi. L'osservazione consente di costruire un profilo autentico e complesso di ciascun alunno, andando oltre la mera registrazione di prestazioni o comportamenti, e permettendo una lettura pedagogicamente orientata delle competenze in via di acquisizione. Accanto all'osservazione, viene valorizzata la documentazione come pratica riflessiva che rende visibili i processi di apprendimento, favorisce il confronto tra docenti, supporta la comunicazione con le famiglie e rafforza la consapevolezza dei bambini rispetto alle proprie esperienze. La documentazione permette di dare valore ai percorsi, ai prodotti e alle relazioni, contribuendo a costruire una memoria condivisa del vissuto scolastico. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si sviluppa, quindi, come valutazione dei processi e non dei risultati, ponendosi l'obiettivo di accompagnare e sostenere lo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza attiva nei bambini dai 3 ai 6 anni. Per la valutazione in itinere, che rappresenta un processo continuo, strutturato e partecipato, che accompagna tutte le fasi della progettazione educativa e didattica durante l'intero percorso scolastico, con l'obiettivo di monitorare i progressi, rilevare bisogni emergenti, adattare gli interventi educativi e promuovere lo sviluppo



armonico di ogni bambina e bambino, vengono utilizzate rubriche osservative, i cui descrittori sono costruiti in riferimento agli obiettivi dei vari campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo in movimento, Immagini, suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo). Le rubriche si articolano su tre livelli di osservazione: □ Pienamente raggiunto (A): il bambino manifesta in modo autonomo e consapevole le competenze previste, trasferendole in diversi contesti; □ Quasi raggiunto (B): il bambino dimostra le competenze in modo parziale o ancora non del tutto stabile; □ Da migliorare (C): il bambino manifesta le competenze in modo discontinuo o necessita di supporto per svilupparle. La valutazione periodica e finale si configura come sintesi del percorso educativo e restituisce una descrizione significativa del cammino compiuto dal bambino in relazione agli obiettivi del curriculum, mettendo in luce i traguardi raggiunti, le modalità di apprendimento e le dinamiche relazionali. La documentazione finale, condivisa con le famiglie, rappresenta uno strumento di continuità educativa, utile anche in vista del passaggio alla scuola primaria. A conclusione dell'anno, i giudizi formulati per ciascun bambino offrono una lettura globale e personalizzata dell'esperienza vissuta, valorizzando il percorso compiuto e accompagnando con consapevolezza il passaggio al nuovo ciclo scolastico.

Allegato:

Rubriche di osservazione - valutazione e giudizi intermedi e finali 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:



Estratto del curriculum per la valutazione trasversale di ed.civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso un'osservazione sistematica e continua dei comportamenti del bambino nelle diverse situazioni di vita scolastica. In particolare, si osserva la capacità di instaurare relazioni positive con i pari, partecipando ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando semplici regole condivise e mostrando atteggiamenti di collaborazione, condivisione e aiuto reciproco. Un ulteriore aspetto valutato riguarda le competenze comunicative e interattive, osservando come il bambino utilizza il linguaggio verbale e non verbale per esprimersi, ascoltare gli altri, partecipare alle conversazioni e interagire positivamente nei momenti di vita collettiva, anche al fine di prevenire o risolvere piccoli conflitti. Particolare attenzione è posta alla gestione delle emozioni, considerando la capacità del bambino di riconoscerle, esprimerle in modo appropriato e affrontare gradualmente situazioni di frustrazione, attesa o cambiamento, mostrando un progressivo sviluppo dell'autocontrollo. Viene inoltre considerato il modo in cui il bambino si relaziona con gli adulti di riferimento, evidenziando la capacità di instaurare rapporti di fiducia, di accogliere indicazioni e regole e di comunicare bisogni, emozioni e richieste di aiuto in modo adeguato al contesto. Infine, si valuta il rispetto delle regole della convivenza e degli ambienti scolastici, osservando comportamenti corretti, il prendersi cura di sé, degli altri e degli spazi comuni. La valutazione ha carattere formativo e descrittivo, valorizza i progressi di ciascun bambino e tiene conto dei tempi e delle modalità di sviluppo individuali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di riferimento sono: • Rispetto delle regole e del patto educativo • Relazione corretta con compagni e adulti • Responsabilità e cura di spazi, materiali e ambiente • Partecipazione alle attività scolastiche • Autonomia e autocontrollo • Comportamenti coerenti con i valori della cittadinanza attiva



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento. La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi della legge 150/2024 e all'O.M. 03/2025 è espressa collegialmente dai docenti in sede di scrutinio, per la scuola primaria attraverso sei giudizi descrittivi (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) al posto dei livelli, ma sempre con riferimento ai principi di rispetto, partecipazione e responsabilità; per la scuola secondaria di primo grado si passa da un giudizio sintetico a un voto espresso in decimi. Un voto inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, senza eccezioni per mancanze disciplinari gravi e reiterate.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dalla legge n. 107/2015, nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, modificata dalla legge 150/2024 e attuata dall'O.M 03/2025, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA: Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, grazie alla nuova valutazione con giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) introdotti dall' O.M. 03/2025; la non ammissione è un caso eccezionale, deliberata all'unanimità dai docenti in casi estremi e motivati, e prevede l'attivazione di strategie di recupero. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita



una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Uno dei motivi di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, come previsto dall' O.M. 03/2025, è il voto di comportamento inferiore a 6/10

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE: Il giudizio globale verrà formulato ai sensi della legge n. 107/2015, D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, modificata dalla legge 150/2024 e attuata dall'O.M 03/2025, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA : Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018 e aggiornati con il D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO : Norme di riferimento per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017 aggiornato con l'entrata in vigore della legge 150/2024, D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 e O.M 03/2025 Valutazione in itinere Si precisa che: - le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e



orali mediante l'utilizzo del registro elettronico; - in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi: rendimento insufficiente in una o più discipline; - numero di assenze troppo elevato; - comportamento poco corretto; - nota disciplinare sul registro di classe; - l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico. Valutazione intermedia e finale, ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti e del comportamento avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio. Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere. Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche. Tuttavia, occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti, poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Pertanto, i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente. Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazione in decimi. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali. Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica. (V. Rubrica di Valutazione) Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA) Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017 confermato dall' O.M.03/2025, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico - sull'interesse manifestato - sui livelli di apprendimento conseguiti. LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI, OTTIMO: Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte. Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e



le riutilizza in forma chiara ed originale. **DISTINTO:** Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte. Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza. **BUONO:** Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte. Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente **DISCRETO:** Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte. Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente **SUFFICIENTE:** Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati. Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente. **INSUFFICIENTE:** Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione. Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Allegato:

tabella religione cattolica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. c) valutazione del comportamento pari o maggiore a 6/10. Quindi, non sarà ammesso all'esame chi: non abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; • non abbia acquisito adeguati livelli di apprendimento in una o più discipline, al punto che il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Esame di Stato 2025 - Allegato 3 - Criteri.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA TORALDO - VMM82201E

VIA SANT ANGELO - VMM82202G

SCUOLA MEDIA ZAMBRONE - VMM82205P

A.NIFO - VMM82206Q

SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII - VMM82207R

PIAZZA VERDI - VMM82208T

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Così recita l'art.1 del Decreto Legislativo 62/2017 ed esso rappresenta la linea guida di ogni attività valutativa che si realizza nella nostra scuola.

La valutazione è un processo sistemico e continuo, che riguarda le attività dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornisce le basi per un giudizio di valore che permette di prendere decisioni sul piano pedagogico-didattico.

Dunque, la valutazione :

- l'atto e l'effetto del valutare e dell'attribuire un valore
- nella scuola l'atto del valutare deve realizzare un significativo e radicale cambiamento, passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello di classificare gli alunni, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e di riflesso sulla capacità di



progettare e programmare per regolare l'attività didattica, come avviene nell'impostazione ermeneutica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Ai sensi della normativa vigente, la valutazione è espressa in decimi. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. In coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, di seguito viene esplicitato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Allegato:

curricolo-verticale-Ed.-Civica scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017 ; Legge n°150 01.10.2024 revisione della valutazione del comportamento). La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un



ripensamento di eventuali comportamenti negativi. Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono: 1. frequenza e puntualità; 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici; 4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti; 5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:

1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie
2. Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo.

Durante gli incontri scuola-famiglia le famiglie saranno informate, con comunicazione scritta ed eventuale successivo incontro ogni qualvolta il Consiglio di Classe ravvisi un andamento didattico ed educativo dell'alunno poco proficuo. Contribuirà alla continuità e trasparenza del rapporto scuola-famiglia l'efficace e completo uso del Registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:

1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie
2. Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di finale del I ciclo.

L'alunno non sarà ammesso all'esame di Stato del I ciclo in presenza di tre o più insufficienze e in assenza delle seguenti condizioni:



- Impegno comunque dimostrato nello studio e volontà profusa
- Progressività dimostrata nella acquisizione degli apprendimenti

Valutazione dei percorsi musicali

La valutazione iniziale verificherà la situazione di partenza; la valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e abilità. La valutazione finale verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti. Sarà oggetto di valutazione anche il comportamento, nel quale rientrano, oltre al rispetto delle regole condivise (essere puntuali, non assentarsi arbitrariamente o per motivi banali, osservare le più elementari norme del vivere civile nella piccola comunità della classe e della Scuola nonché le norme stabilite nel Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità), anche il grado di partecipazione alle attività, lo svolgimento dei compiti assegnati, il modo di relazionarsi con gli altri. Premesso che l'insegnamento di tipo individuale consente una verifica costante dei livelli di apprendimento, il percorso della valutazione seguirà i seguenti momenti: iniziale con lo scopo di raccogliere informazioni circa i prerequisiti per lo svolgimento di ogni singola unità didattica; in itinere per accertare in qualsiasi momento l'efficacia dei percorsi didattici programmati ed apportare le eventuali modifiche al processo in corso; finale e/o sommativa per consentire, al termine del quadrimestre, di accertare il livello raggiunto dall'alunno nell'acquisizione delle conoscenze ed abilità. dal livello degli obiettivi sia educativi sia disciplinari raggiunti dall'alunno anche in confronto alla classe.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE Percorsi Musicali.docx.pdf

Valutazione educazione musicale

La valutazione in Educazione Musicale considera l'impegno e la partecipazione attiva degli alunni, la capacità di ascolto, comprensione e analisi dei contenuti musicali, nonché le competenze ritmiche, melodiche e armoniche sviluppate. Viene valorizzata la creatività, l'espressività e la capacità di lavorare in gruppo, con particolare attenzione all'applicazione delle conoscenze acquisite e ai progressi individuali nel tempo. La valutazione mira a riconoscere i diversi livelli di apprendimento e a favorire lo sviluppo delle competenze fondamentali secondo le indicazioni nazionali e gli obiettivi



del percorso formativo. La valutazione è approvata dal Collegio dei Docenti e viene adottata come riferimento per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

MUSICA SCUOLA SEC.1°G. I.C. TROPEA-RICADI GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRATTIRO' - VVEE82205Q
CARIA - VVEE82206R
PARGHELIA (CAPOLUOGO) - VVEE82207T
CAPOLUOGO (TROPEA) - VVEE82208V
CAPOLUOGO (ZAMBRONE) - VVEE82209X
DAFFINA' - VVEE822102
SAN GIOVANNI - VVEE822113
CAPOLUOGO (IOPPOLO) - VVEE822124
CARONITI - VVEE822135
CAPOLUOGO (RICADI) - VVEE822146
SCUOLA PRIMARIA - VVEE822157
SANTA DOMENICA - VVEE822168
CAPOLUOGO (SPILINGA) - VVEE822179



Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in applicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e delle successive indicazioni ministeriali, sono state introdotte importanti modifiche alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. In particolare, nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici articolati in sei livelli, strettamente correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni in ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'Educazione civica. Tale modalità valutativa è finalizzata a restituire una rappresentazione più chiara, trasparente e significativa del percorso di apprendimento di ogni alunno, ponendo maggiore attenzione ai processi, ai progressi e al grado di maturazione delle competenze. I giudizi sintetici previsti sono: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Non sufficiente. Essi consentono di evidenziare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nonché il grado di autonomia e di consapevolezza dimostrato dall'alunno. Questa impostazione valutativa si inserisce in una prospettiva formativa ed educativa, coerente con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62/2017, e mira a sostenere al successo formativo di tutti gli alunni, favorendo una maggiore comprensione dei risultati raggiunti, promuovendo processi di autovalutazione e miglioramento continuo.

Allegato:

Programmazione classi I,II,III,IV, V_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La finalità della valutazione è precedere, accompagnare e seguire i percorsi formativi, per cui deve essere effettuata secondo una scansione che consideri i punti di partenza, i processi, le difficoltà, gli interventi, i punti di arrivo. Sulla base di tale presupposto, i docenti sono impegnati nella raccolta, sistematica e continuativa, di informazioni relative allo sviluppo dei quadri di conoscenza e di abilità, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione del senso di sé di ciascun alunno per aiutarlo a formarsi come uomo e come cittadino. La raccolta dei dati per la valutazione può essere effettuata dagli insegnanti sia attraverso prove oggettive, sia attraverso forme di registrazione proprie dell'esperienza scolastica meno formalizzata (valutazione narrativa), ossia utilizzando opportunamente le prove orali, pratiche, scritte, tradizionali. La funzione del docente, pertanto, è



quella di monitorare continuamente il funzionamento del sistema d'insegnamento, ossia di evidenziare tempestivamente eventuali difficoltà e/o rischi di errore nell'insegnamento promuovendo, al contempo, condizioni di successo, attraverso la programmazione di interventi compensativi adeguati. In tal modo, la valutazione si configura come un contributo all'insegnamento e all'apprendimento, a promuovere lo sviluppo della personalità di ciascun alunno e a prevenire, per quanto possibile, che le difficoltà di apprendimento si trasformino in forme di insuccesso e, conseguentemente, in disuguaglianze sul piano sociale e civile. In base alle norme vigenti, la valutazione ha per oggetto non soltanto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico degli alunni, ma anche il loro comportamento, attraverso un giudizio formulato collegialmente dai docenti contitolari della classe al fine di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (Estratto del curriculum di ed.Civica; aggiornamento settembre 2025) - Allegato alla sezione Curricolo d'Istituto -

Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:

1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie
2. Criteri di non ammissione alla classe successiva.

Durante gli incontri scuola-famiglia, le famiglie saranno informate, con comunicazione scritta ed eventuale successivo incontro, ogni qualvolta il Consiglio di Classe ravvisi un andamento didattico ed educativo dell'alunno poco proficuo. Contribuirà alla continuità e trasparenza del rapporto scuola-famiglia l'efficace e completo uso del Registro elettronico.

Criteri di valutazione lingua inglese

Rubrica di valutazione degli apprendimenti delle competenze in lingua Inglese.

Allegato:

Rubrica di valutazione lingua Inglese IC Tropea As 2025-2026 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

La nostra scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e dal monitoraggio effettuato a più livelli risulta che queste attività sono molto efficaci. Le metodologie utilizzate dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari favoriscono una didattica inclusiva e la loro efficacia è confermata dal raggiungimento degli obiettivi dei PEI, monitorati con regolarità. La nostra scuola si prende grande cura degli alunni con BES. I PDP sono aggiornati e monitorati con regolarità e costruisce iniziative e progetti con lo scopo di aiutare da un lato i propri alunni a godere di una programmazione più consona ed adeguata alle proprie capacità, e dall'altro ad offrire un aiuto agli stessi insegnanti ed alle famiglie impegnati nella costante e quotidiana opera educativa. Le attività realizzate per alunni con BES vengono intese come strumenti con cui la scuola si mobilita per adottare strategie diversificate che possono portare ad una vera pedagogia dell'inclusione. La nostra scuola realizza, inoltre, progetti di accoglienza per alunni stranieri e attività extracurricolari con tematiche interculturali. Tutto ciò favorisce il successo scolastico degli studenti stranieri e migliora il rapporto tra gli studenti. A conclusione di ogni anno scolastico viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI in sede di GLI e in sede collegiale.

Punti di debolezza

Si evidenzia una mancanza di collaborazione piena da parte di alcune famiglie per vari motivi. Inoltre, per raggiungere risultati migliori in questo ambito, tenuto conto che le strutture per la cura e il sostegno agli alunni con disabilità o con BES presenti sul territorio in cui è inserita la nostra scuola sono quasi inesistenti, si reputa importante e necessaria la presenza a scuola di figure specialistiche quali logopediste e psicomotriciste e, per gli alunni stranieri, di mediatori linguistici. Purtroppo, i fondi erogati dagli Enti Locali non sono sufficienti a coprire questo tipo di spese.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

All'interno del PTOF d'Istituto sono previsti percorsi di "recupero" e/o "potenziamento". Tali percorsi sono realizzati perlopiù in orario curricolare, utilizzando le ore di compresenza nella scuola



primaria, e in orario extracurriculare nella scuola secondaria di I grado. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono coloro che hanno alle spalle un background socioculturale delicato. Il nostro Istituto ha realizzato diversi progetti con i fondi europei atti a prevenire la dispersione scolastica e ad arginare problematicità di carattere socio - ambientale. Tutti gli alunni con BES vengono monitorati con continuità e i piani personalizzati vengono periodicamente adeguati alle esigenze degli alunni. In egual modo si favorisce il potenziamento di discenti con particolari attitudini, ad esempio con i corsi delle classi musicali, con il DM 8., con certificazioni linguistiche e informatiche. L'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, nello specifico tablet, lim, pc portatili, applicazioni software e hardware, sostiene positivamente l'espletamento di tali attività didattiche.

Punti di debolezza

Le risorse economiche non sono sufficienti per realizzare a pieno i corsi di recupero e potenziamento previsti nel PTOF. Si riscontra, inoltre, poca disponibilità da parte delle famiglie che più delle volte preferiscono far partecipare i propri figli ad attività sportive, musicali etc. esterne alla scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso innanzitutto l'accoglienza, il sostegno alle famiglie, l'interazione con le stesse, interventi periodici con l'equipe socio-psicopedagogica. L'azione didattica si esplica nella formulazione del PEI, alla stesura del quale partecipano tutti gli insegnanti di classe, utilizzando metodologie di didattica inclusiva. Tra le tante decisioni assunte, l'Istituto ha aderito in tutta la sua complessità alla Circolare Ministeriale la n° 8 del 6 marzo 2013, con cui si dà concretezza ed attuazione, nel senso di una nuova riorganizzazione scolastica, ai BES (Bisogni Educativi Speciali). Anche la nostra scuola quindi ha costruito una serie di iniziative, progetti, piani annuali, con lo scopo di aiutare da un lato i propri alunni a godere di una programmazione più consona ed adeguata alle proprie capacità e dall'altro ad offrire un aiuto agli stessi insegnanti ed alle famiglie impegnati nella costante e quotidiana opera educativa. Nell'Istituto opera un gruppo inclusione, che attraverso gli specifici organi, GLO, GLI, si adopera quotidianamente a supportare docenti, famiglie a promuovere quelle attività e interventi che per alunni con BES vengono intesi come strumenti che possono portare ad una vera pedagogia dell'inclusione. La nostra scuola realizza, inoltre, progetti di accoglienza per alunni stranieri, l'inserimento in classi consone alle capacità rappresentate dai prerequisiti della lingua italiana e attività extracurricolari, con tematiche interculturali. All'interno del PTOF d'Istituto sono previsti corsi di "recupero" e/o "potenziamento". Tali percorsi sono realizzati per lo più in orario curricolare, utilizzando le ore di



compresenza nella scuola primaria, e in orario extracurriculare nella scuola secondaria di I grado. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono coloro che hanno alle spalle un background socioculturale delicato. Il nostro Istituto ha realizzato diversi progetti con i fondi europei atti a prevenire la dispersione scolastica e ad arginare problematichità di carattere socio - ambientale. Per gli alunni con BES, non certificati dalla L.104, il consiglio di classe, dopo un periodo di osservazione dell'alunno, adotta un piano di studi personalizzato che consenta il raggiungimento dei traguardi di competenza. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere ed al termine del percorso. Tutti gli alunni con BES vengono monitorati con continuità e i piani personalizzati vengono periodicamente adeguati alle esigenze degli alunni. In egual modo si favorisce il potenziamento di discenti con particolari attitudini, ad esempio con i corsi delle classi musicali, di competenza linguistica e informatica. Per gli alunni non italofoni, la scuola ha un protocollo di accoglienza che è parte integrante del PTOF.

Punti di debolezza:

Ai fini di affinare le professionalità dei docenti e per soddisfare i bisogni speciali, si suggerisce l'attivazione di corsi per l'apprendimento di lingue e linguaggi alternativi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso innanzitutto l'accoglienza, il sostegno alle famiglie, l'interazione con le stesse, interventi periodici con l'equipe socio-psicopedagogica. L'azione didattica si esplica nella formulazione del PEI, alla stesura del quale partecipano tutti gli insegnanti di classe, utilizzando metodologie di didattica inclusiva. Tra le tante decisioni assunte, l'Istituto ha aderito in tutta la sua complessità alla Circolare Ministeriale la n° 8 del 6 marzo 2013, con cui si dà concretezza ed attuazione, nel senso di una nuova riorganizzazione scolastica, ai BES (Bisogni Educativi Speciali). Anche la nostra scuola quindi ha costruito una serie di iniziative, progetti, piani annuali, con lo scopo di aiutare da un lato i propri alunni a godere di una programmazione più consona ed adeguata alle proprie capacità e dall'altro ad offrire un aiuto agli stessi insegnanti ed alle famiglie impegnati nella costante e quotidiana opera educativa. Nell'istituto opera un gruppo inclusione, che attraverso gli specifici organi, GLO, GLI, si adopera quotidianamente a supportare docenti, famiglie a promuovere quelle attività e interventi che per alunni con BES vengono intesi come strumenti che possono portare ad una vera pedagogia dell'inclusione. La nostra scuola realizza, inoltre, progetti di accoglienza per alunni stranieri, l'inserimento in classi consone alle capacità rappresentate dai prerequisiti della lingua italiana e attività extracurricolari, con tematiche interculturali. All'interno del PTOF d'Istituto sono previsti corsi di "recupero" e/o "potenziamento". Tali percorsi sono realizzati per lo più in orario curriculare, utilizzando le ore di compresenza nella scuola primaria, e in orario extracurriculare nella scuola secondaria di I grado. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono coloro che hanno alle spalle un background



socioculturale delicato. Il nostro Istituto ha realizzato diversi progetti con i fondi europei atti a prevenire la dispersione scolastica e ad arginare problematicità di carattere socio - ambientale. Per gli alunni con BES, non certificati dalla L.104, il consiglio di classe, dopo un periodo di osservazione dell'alunno, adotta un piano di studi personalizzato che consenta il raggiungimento dei traguardi di competenza. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere ed al termine del percorso. Tutti gli alunni con BES vengono monitorati con continuità e i piani personalizzati vengono periodicamente adeguati alle esigenze degli alunni. In egual modo si favorisce il potenziamento di discenti con particolari attitudini, ad esempio con i corsi delle classi musicali, di competenza linguistica e informatica. Per gli alunni non italofofoni, la scuola ha un protocollo di accoglienza che è parte integrante del PTOF.

Punti di debolezza:

Ai fini di affinare le professionalità dei docenti e per soddisfare i bisogni speciali, si suggerisce l'attivazione di corsi per l'apprendimento di lingue e linguaggi alternativi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso di tutti gli alunni attraverso un'ampia gamma di azioni inclusive, attuate in tutti gli ordini scolastici. Particolarmente diffusi sono i percorsi formativi per i docenti, le attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e famiglie e le azioni di continuità per gli alunni con BES. Sono attivi gruppi di lavoro specifici e il coinvolgimento di famiglie, enti e associazioni nella progettazione e realizzazione dei processi inclusivi, con una partecipazione superiore o in linea con i riferimenti territoriali. In presenza di difficoltà di apprendimento, la scuola interviene con gruppi di livello, sportelli di supporto, attività pomeridiane per il recupero, pause didattiche e tutoraggio, mostrando una capacità organizzativa flessibile e capillare. Per gli alunni con particolari capacità sono previste azioni di potenziamento quali gruppi avanzati, gare disciplinari, progetti curricolari ed extracurricolari e giornate dedicate allo sviluppo dei talenti. Il monitoraggio dei risultati avviene tramite osservazioni sistematiche, strumenti condivisi, protocolli di accoglienza e di rilevazione BES, oltre all'uso di materiali compensativi, software specifici e criteri di valutazione comuni. Gli obiettivi di PEI e PDP sono definiti collegialmente, aggiornati periodicamente e verificati con strumenti strutturati. La scuola promuove inoltre attività interculturali, materiali multilingue e percorsi di accoglienza per gli alunni stranieri, favorendo relazioni positive e un clima inclusivo. Complessivamente emerge una forte cultura dell'inclusione, diffusa tra i docenti e radicata nelle pratiche quotidiane.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno diffuso e la presenza di pratiche consolidate, emergono alcuni punti di debolezza che richiedono attenzione. La varietà delle azioni inclusive attivate nei diversi ordini di scuola, pur positiva, risulta talvolta non pienamente omogenea, con differenze nella sistematicità



degli interventi e nel livello di documentazione dei percorsi. In alcuni casi la condivisione dei protocolli e degli strumenti di monitoraggio non è uniforme tra plessi e team, rendendo meno fluida la continuità nei passaggi tra ordini di scuola. La gestione degli alunni con bisogni educativi complessi richiede un potenziamento del coordinamento tra docenti curricolari e di sostegno, soprattutto nei momenti di progettazione congiunta e di aggiornamento degli strumenti personalizzati (PEI e PDP). In alcune situazioni si evidenzia la necessità di rendere più tempestiva la rilevazione delle difficoltà emergenti, per attivare interventi di recupero o potenziamento più mirati e continuativi. Le attività di recupero e tutoring, sebbene presenti, non sempre raggiungono in modo sistematico tutti gli studenti che ne avrebbero bisogno, anche a causa della limitata disponibilità di tempo e risorse. Allo stesso modo, le azioni di valorizzazione delle eccellenze risultano non uniformemente distribuite tra i plessi. Infine, la partecipazione delle famiglie ai processi inclusivi, pur buona, potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso una comunicazione più strutturata e momenti di confronto più frequenti. Questi elementi, nel complesso non critici, rappresentano aree di miglioramento per rendere ancora più efficace il sistema di inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'alunno è protagonista del proprio apprendimento a prescindere dalle sue potenzialità, capacità o



limiti. Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. Si cercherà di stimolare l'apprendimento di ciascuno, individuando gli strumenti compensativi o dispensativi necessari. Si stimoleranno attività di gruppo e apprendimenti cooperativi. Il compito del Docente, come indicato dalle Indicazioni Nazionali, consiste nella promozione degli apprendimenti negli alunni mediante l'utilizzo di strategie, metodi, procedure, contenuti e strumenti. A tale scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (LIM, tablet, tastiera facilitata, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe e sulla base dell'osservazione e delle certificazioni riguardanti l'alunno provvedono a definire il PEI che dovrà contenere le capacità e le difficoltà dell'alunno e indica gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso dell'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Se necessario si attiva per sottoporre il bambino a visita specialistica. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione per quanto di sua competenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti dovranno tener conto della situazione di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili per quanto possibile, a quelle del percorso comune (interrogazioni programmate, interrogazioni di gruppo, verifiche scritte, test a risposta multipla, compiti di realtà). Si stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curriculari insieme all'insegnante di



sostegno, definendo gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Ulteriori strumenti di valutazione poi saranno rappresentati da schede strutturate per i monitoraggi delle competenze sociali e civiche e dei comportamenti, da somministrare all'inizio ed alla fine dei percorsi formativi e di ogni anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità verticale, che organizza attività e progetti dedicati alla continuità verticale e trasversale (Progetto Accoglienza, Progetti Tempo Pieno). Per favorire l'inclusività in ogni segmento dell'istituto, è auspicabile che il GLI, in alcune fasi della sua attività, sia costituito da docenti di diversi ordini di scuola, in modo da creare dei percorsi personalizzati per i BES in verticale. Inoltre è importante che ci sia un confronto costante tra il GLI ed i docenti che si occupano del Progetto Continuità e del Progetto Orientamento. Si organizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, relative a temi disciplinari condivisi, che siano portate avanti contemporaneamente nei tre ordini di scuola, ma che prevedano anche incontri nei quali gli utenti in uscita da un ordine di scuola possano lavorare con quelli dell'ordine successivo e momenti in cui i "futuri" docenti lavorino a stretto contatto con i "futuri" alunni. Il GLI effettuerà, inoltre, incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere gli eventuali casi, facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare situazioni problematiche nelle loro classi. La verticalizzazione del curriculum sarà realizzata, inoltre, grazie ad un Protocollo di intesa con l'IIS di Tropea, attraverso attività di continuità e di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado (Progetto disabilità e orientamento)

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Piano-Inclusione-25-26.pdf

Approfondimento

Ai fini dell'inclusione, in presenza di situazioni di fragilità e di necessità di assistenza domiciliare, per alunni colpiti da gravi patologie, la scuola si attiva attraverso l'elaborazione e l'attuazione di specifici progetti educativi personalizzati, finalizzati a garantire il diritto allo studio, la continuità didattica e il benessere degli alunni, in collaborazione con le famiglie che producono istanza.

Nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione italiana e dalla normativa vigente in materia di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, l'istituzione scolastica riconosce e disciplina l'istruzione parentale quale modalità alternativa di assolvimento dell'obbligo scolastico. Tale scelta, esercitata dalle famiglie in piena autonomia e responsabilità, richiede un costante riferimento agli obiettivi formativi nazionali e al profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Le presenti Linee Guida e D.L. 15 settembre 2023 n° 123", D.M. 11 novembre 2025 n° 218, intendono definire criteri chiari e condivisi per l'attuazione dell'istruzione parentale, nel rispetto delle competenze dell'istituzione scolastica e delle responsabilità genitoriali. Esse hanno lo scopo di garantire il diritto all'istruzione, la qualità del percorso educativo e la coerenza con i traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, assicurando al contempo trasparenza nelle procedure di comunicazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti. Attraverso tali disposizioni, la scuola si pone come interlocutore istituzionale di riferimento, favorendo una collaborazione



costruttiva con le famiglie che optano per l'istruzione parentale, nell'ottica di una piena tutela del percorso formativo dello studente e del suo sviluppo personale e sociale.

DECRETO COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO) e (GLI) :

La costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per l'anno scolastico 2025/2026, secondo la composizione e le funzioni previste dalla normativa vigente viene approvata con la delibera del Collegio dei Docenti del 1° settembre 2025, n. 8;

LINEE GUIDA GESTIONE COMPORTAMENTI-PROBLEMA:

Le Linee guida per la gestione dei comportamenti-problema, approvate dagli organi collegiali competenti, sono pubblicate e consultabili sul sito scolastico al seguente link: [linee guida](#) con aggiornamenti in allegato.

L'istituto sta procedendo all'allestimento di aule inclusive, progettate per favorire l'accoglienza, la partecipazione attiva e il benessere di tutti gli studenti. Gli spazi vengono organizzati con arredi flessibili, materiali didattici diversificati e strumenti compensativi, al fine di rispondere ai differenti bisogni educativi e promuovere una didattica personalizzata e accessibile.

L'istituto mantiene rapporti costanti con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) per la richiesta e l'utilizzo di ausili e strumenti tecnologici concessi in comodato d'uso, finalizzati a supportare l'inclusione e il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'istituto mantiene rapporti continui con l'ASP per il coordinamento degli interventi educativi e sanitari, promuovendo una collaborazione costante a sostegno dei percorsi inclusivi degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'istituto ha aderito al progetto, "Discutiamone a scuola - lo psicologo scolastico", finanziato nell'ambito del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 4.K1, che si configura come un intervento strutturale di prevenzione e promozione del benessere psicologico. L'iniziativa riconosce la figura dello psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo regionale, favorendo il supporto agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, e contribuendo al miglioramento del clima relazionale e del successo formativo.

Allegato:



ALLEGATI A-B-C.pdf



Aspetti generali

Per garantire un'azione educativa e organizzativa efficace, il nostro Istituto adotta un modello organizzativo flessibile e integrato che prevede, per ogni anno scolastico, la designazione di figure di sistema e funzioni specifiche operanti nei diversi ambiti di competenza. Tali figure svolgono un ruolo di supporto e di raccordo con il Dirigente Scolastico (DS) e con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Le risorse individuate costituiscono una rete organizzativa capillare, distribuita sull'intero territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo, articolato in trentatré plessi dislocati in sette Comuni di cui 3 "attualmente non disponibili". Questo assetto consente di assicurare un presidio organizzativo costante, una comunicazione efficace e un coordinamento funzionale tra i diversi ordini di scuola, favorendo l'unitarietà dell'azione educativa e gestionale nel rispetto delle specificità di ciascun contesto.



FUNZIONIGRAMMA I.C. TROPEA-RICADI

A.S. 2025 -2026

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. FRANCESCO FIUMARA

DSGA

Dott. PASQUALE VIOLA



COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

DOMENICA RIZZO – VINCENZO LAGANA'

COORDINATORE DEL DIRIGENTE

Crisafio Lucia

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 GESTIONE DEL PTOF/SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO		
Area 1.1 PTOF e curricolo verticale	Funzioni strumentali	Crisafio Lucia Laria Domenica
Area 1.2 Valutazione e autovalutazione	Funzioni strumentali	Rombolà Francesco Ventrice Caterina
	Commissione INVALSI e prove strutturate	Furchi Rosaria Quintina Vecchio Amelia Francesca Anna Cortese Giovanna Barini Giuseppina Ioiacono Ventrice Caterina Rombolà Francesco Crisafio Lucia Vecchio Ottavia Nardone Lucia Accorinti Silvana Pugliese Maria Rosa



Area 2 Supporto ai docenti e servizi per gli studenti		
Area 2.1 Supporto ai docenti	Funzioni strumentali	Barini Alessandra Barini Giovanna
	Commissione Educazione Civica	Epifanio Chiara Assunta Avallone Pantano Giuseppina Mazzitelli Roberto
	Commissione Innovazione didattica (attività laboratoriali e avanguardie educative)	Calzona Andrea Fazzari Giuseppe Speranza M. Domenica Crisafio Lucia
	Commissione Coordinamento infanzia	Vecchio marina Filardo Elisabetta Fiamingo Rosetta Laria Domenica
Area 2.2 Servizi per gli studenti	Funzioni strumentali	Grasso Claudia Scordo Elisabetta
	Commissione Bullismo e cyberbullismo	Referente: Pugliese Teresa Presidente C.D'Istituto: De Carlo Antonella Crisafio Lucia Giuliano Alessandro Rizzo Antonella Ventrice Caterina Maurici Daniela Vecchio Maria Grazia Geranio Domenica Rizzo Domenica Scordo Elisabetta Fazzari Giuseppe
Area 3 RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, SITO WEB. VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ.		
Area 3.1 Rapporti con enti esterni e progetti con il territorio, "ufficio stampa", sito web	Funzioni strumentali	Naccari Stefania Marcianò Giuseppe
Area 3.2 Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione	Funzioni strumentali	Francica Carmela Speranza Maria Domenica
Area 3.3 Orientamento e continuità	Funzioni strumentali	Arena Tonia Barone Maria Antonietta
Area 4 SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE. SUPPORTO AI DOCENTI NELL'UTILIZZO DEL REL.		
Area 4.1 Supporto ai docenti nell'utilizzo del REL	Funzioni strumentali	Calzona Andrea Bruno Laria Anna Elisa
	Animatore digitale	Ozimo Alessandro



	Team digitale	Anello Cristina, Loiacono Stefania, Calzona Andrea Bruno, Laria Anna Elisa, Pugliese Rosa Maria, Marciano' Giuseppe, Vincenzo Lagana', Trigilia Alessandra, Ozimo Alessandro, Stefania Naccari
Commissione Regolamenti d'istituto, Patto di corresponsabilità e Gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale : 16 FFSS		
REFERENTE UNESCO: Braccio Francesco		
REFERENTE ERASMUS: Rombolà Giuseppe		
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE, "FRUTTA NELLE SCUOLE E LATTE NELLE SCUOLE": Pizzirusso Monica		
COMMISSIONE ORARIO: Ozimo Alessandro, Di Renzo Carmelo, Laganà Vincenzo, Rombolà Giuseppe, Calzona Andrea Bruno, Rombolà Francesco, Rizzo Domenica, Mazzitelli Roberto, Responsabili di plesso		

RESPONSABILI DI PLESSO

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I °
Tropea Plesso Annunziata: Rizzo M. Francesca Crigna Elisabetta	Tropea: Speranza M. Domenica Grasso Mannina Pontoriero Lisa	Tropea Proff. Lagana' Vincenzo Scordo Elisabetta M
Tropea Plesso Carmine: Lo Torto Valentina	Parghelia: Loiacono Stefania De Vita Anna	Drapia: Prof. Rombola' Francesco
Parghelia: Loiacono Stefania De Vita Anna	Brattirò-Caria: Rombolà Caterina	Zambrone: Proff. Mazzitelli Roberto Anello Cristina
Gasponi: Naso Giuseppina Vecchio Domenico	Zambrone: Francica Carmela	Ricadi: Proff. Fazzari Giuseppe Dimasi Maria Carmen Ozimo Alessandro Scordia Annunziata
Brattirò: Rombolà Caterina	Daffinà: Vecchio Maria Grazia	Spilinga: Prof. Petracca Mariarosa
Zambrone: Artusa Rosetta	S. Giovanni: Vecchio Ottavia	Joppolo: Prof. Alessandro Giuliano
S. Giovanni: Bonavota M. Giuseppina	Ricadi-S. Nicolò: Fiamingo Rosetta	
Daffinà: Vecchio Marina	S. Domenica: Arena Tonia	
Ricadi-Brivadi: Fiamingo Rosetta	Spilinga: Petracca Maria Rosa	
S. Domenica: Dicosta Maria	Joppolo: Vecchio Marianna	



Spilinga: Fiamingo Luisa		
Joppolo: Rombolà Gregoria		

COORDINATORI

CLASSE -INTERCLASSE- INTERSEZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I °

PLESSO	DOCENTE COORDINATORE	CLASSE
Tropea	Geranio Domenica	I A
Tropea	Pugliese Teresa	II A
Tropea	Barone MariaAntonietta	III A
Tropea	Barone Maria Antonieta	I B
Tropea	La Rocca Catrina	II B
Tropea	Calzona Andrea	III B
Tropea	Rizzo Antonella	I C
Tropea	La Rocca Caterina	II C
Tropea	La rocca Caterina	III C
Tropea	Fazzari Giuseppe	I D
Ricadi	Giuliano Paola	I A
Ricadi	Petracca Antonio	II A
Ricadi	Dimasi Maria Carmen	III A
Ricadi	Giuliano Paola	I C
Ricadi	Rombolà Giuseppe	II C
Ricadi	Bisogni Pasquale	III C
Ricadi	Fazzari Giuseppe	III D
Drapia	Ventrice Caterina	I A
Drapia	Fiumara M. Rosaria	II A



Drapia	Rombolà Francsco	III A
Spilinga	Petracca Maria Rosa	I B
Spilinga	Petracca Maria Rosa	II B _ III B
Zambrone	Zappone Maria Teresa	I A
Zambrone	Mazzitelli Roberto	II A
Zambrone	Anello Cristina	III A
Joppolo	Marcianò Giuseppe	I A / II A
Joppolo	Pontoriero Giovanni	III A

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	DOCENTE COORDINATORE	CLASSE
Tropea	Speranza Maria Domenica	I A
Tropea	Simonelli Mariantonia	I B
Tropea	Sorbilli Caterina	II A
Tropea	Crisafio Lucia	II B
Tropea	Pontoriero Lisa	III A
Tropea	Greco Elisabetta	III B
Tropea	Mirenzi Valeria	III C
Tropea	Airolti Angela	IV A
Tropea	Femia Rosa	IV B
Tropea	De Vita Debora	V A
Tropea	Russo Giusi Elisabetta	V B
Tropea	Grasso Claudia	V C
Parghelia	Grasso Fabiana	IA
Parghelia	Marchese Antonio	Plur. II/III
Parghelia	De Vita Anna	IV/V A
Zambrone	Cortese Amelia	I/II A
Zambrone	Francica Carmela	III A
Zambrone	Rombolà Adele	IV A
Zambrone	Speranza Catiuscia	V A
Caria	Brosio Grazia	I A
Caria	Laria Domenica	II A
Brattirò	Incoronato Isabella	I A
Brattirò	Rombolà Caterina	III A
Brattirò	Pietropaolo Domenica	IV A
Brattirò	Fiamingo Rossella	V A



San Giovanni	Vecchio Ottavia	Plur. I/IV/V
San Giovanni	Vecchio Quintina	Plur. II/III
Daffinà	Vecchio Maria Grazia	Plesso
Santa Domenica	Furchi Caterina	I A
Santa Domenica	Nardone Lucia	II A
SantaDomenica	Pugliese Annamaria	III A
Santa Domenica	Barbalace Franca Maria	IV A
Santa Domenica	Maurici Daniela	IV B
SantaDomenica	Contartese Marcella	V A
SantaDomenica	Pontoriero Laura	V B
Spilinga	Raso Rossella	I A
Spilinga	Petracca Gabriella	II /III A
Spilinga	Loiacono Giuseppina	IV/V A
Spilinga	Artesi Saveria	V A
Ricadi	Fiamingo Rosetta	III A
Ricadi	Andrizzi Graziella	IV A
Ricadi (San Nicolò)	Pantano Giuseppina	I A
Ricadi (San Nicolò)	Porcelli Elisabetta	II A
Ricadi (San Nicolò)	Salerno Daniela	III A
Ricadi (San Nicolò)	Iannella Annamaria	V A
Joppolo	Vecchio Marianna	I/II/III A
Joppolo	Vecchio Rita Daniela	IV/V A

SCUOLA DELL' INFANZIA

PLESSO	DOCENTE COORDINATORE	SEZIONE
Tropea Annunziata	Crigna Elisabetta	Unica
Tropea Carmine	Curà Anna Rita Lo Torto Valentina	I II
Parghelia	Tavella Danila	Unica
Gasponi	Naso Guseppina	Sez. TN
Brattirò	Deodato Patrizia	Unica
San Giovanni	Bonavota M. Giuseppina	Unica
Daffinà	Vecchio Marina	Unica
Zambrone	Artusa Rosetta	Unica
Ricadi Brivadi	Miserino M. Giuseppina	I



	Romano Eleonora Zagari Maria	II III
Santa Domenica	Pontoriero Rita Ceraudo Teresina Caracciolo Graziella	I II III
Spilinga	Massara Antonia Bonavota Antonia	I II
Joppolo	Restuccia Mariangela	Unica

DIPARTIMENTI

Dipartimento Umanistico-Espressivo	Dipartimento linguistico antropologico (Prim.)	Dipartimento matematico scientifico tecnologico STEM (Sec.)	Dipartimento logico-matematico (prim.)	Dipartimento musicale	Dipartimento Linguistico
Rombolà Francesco	Maria Domenica Speranza	Cristina Anello	Mannina Grasso	Vincenzo Laganà	Marciano Giuseppe
Dipartimento Inclusione (Sec.)	Dipartimento Inclusione (Prim.)	Dipartimento Inclusione (Inf.)	Dipartimento Infanzia		
Ventrice Caterina	Vecchio Marina	Arena Tonia	Filardo Elisabetta		

RESPONSABILI STRUMENTO MUSICALE

TROPEA: Schiariti Natalino
ZAMBRONE/ DRAPIA: Corrao Mercurio
RICADI/ SPILINGA: Schiariti Natalino

COMITATO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico Prof. F. Fiumara – Presidente
Caterina Sorbilli (docente)
Caterina Ventrice (docente)
Domenica Rizzo (docente)



RSPP

VARONE PASQUALE

ASPP

Scordo Elisabetta

Ozimo Alessandro

SUPPORTO ASPP

Maria Domenica Speranza

Stefania Loiacono

Francesco Rombolà

Carmela Francica

Lo Cane Piero

RLS

Laganà Vincenzo

Rizzo Domenica

Crisafio Lucia

I RESPONSABILI DEI LABORATORI

COINCIDONO CON I RESPONSABILI DI PLESSO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al fine di una ottimale gestione e organizzazione interna ed esterna della vita della scuola ai collaboratori del Dirigente Scolastico vengono assegnati i seguenti compiti: • Sostituzione del DS in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. • Rapporti con famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente. • Redazione di circolari docenti-alunni su delega del Dirigente. • Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani ecc.). • Vigilanza degli alunni • Interventi disciplinari con alunni • Permessi d'entrata con ritardo o d'uscita anticipate o comunque fuori orario degli alunni oltre le autorizzazioni annuali concesse dal DS • Supporto al DS nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione e dell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente. • Redazione, con la "Commissione orario", dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. • Collocazione funzionale

3



delle ore a disposizione per completamento orario di cattedra e delle ore di disponibilità per effettuare eventuali supplenze retribuite. • Gestione sostituzione docenti assenti (disposizioni e disponibilità) con criteri di efficienza ed equità e sua rendicontazione da affiggere all'albo - Predisposizione di turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni (prima dell'inizio delle lezioni, intervalli, mensa). • Supporto organizzativo per programmazione e funzionamento delle attività extracurricolari (recupero, sostegno, progetti). • Organizzazione degli scrutini con il DS. • Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. - Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di classe/interclasse/intersezione e delle riunioni in collaborazione con le FF.SS. -Verifica della correttezza formale dei relativi verbali e della tempestiva consegna in presidenza. • Supporto uffici per funzionamento didattico e amministrativo • Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'organico d'Istituto. • Vigilanza complessiva sugli ambienti e attrezzature anche in relazione alla sicurezza • Preparazione lavori Collegi Docenti e verbalizzazione delle sedute • Partecipazione alle riunioni di staff.

Funzione strumentale

Area 1 GESTIONE DEL PTOF/SISTEMA
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE
APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO :
Area1.1 PTOF Funzioni strumentali L'Area 1
comprende tutte le attività connesse alla
progettazione, aggiornamento e gestione del

16



Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le figure coinvolte collaborano affinché il PTOF rispecchi in modo coerente le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, i bisogni formativi dell'utenza e gli obiettivi strategici dell'Istituto. In quest'area rientrano la raccolta e l'analisi dei dati, il coordinamento dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro, la definizione del curriculum verticale, la predisposizione degli strumenti di monitoraggio e la stesura finale del documento. L'azione complessiva mira a garantire un piano organico, condiviso e costantemente aggiornato, capace di orientare in modo efficace la progettazione educativa e didattica della scuola.

Area 1.2 Valutazione e autovalutazione

L'Area 1.2 è dedicata al coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto, con l'obiettivo di garantire un monitoraggio costante dei processi educativi e organizzativi e di sostenere il miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico. In quest'ambito si curano la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati relativi agli esiti degli studenti, al funzionamento della scuola e alla percezione dell'utenza, assicurando coerenza con gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento. L'Area promuove inoltre la riflessione collegiale sulle pratiche valutative, supportando i docenti nell'adozione di criteri condivisi, strumenti comuni e procedure trasparenti, in linea con le indicazioni normative e con il quadro delle competenze. Attraverso un lavoro sistematico di verifica e revisione, l'Area 1.2 contribuisce alla costruzione di una cultura della qualità, favorendo l'autoanalisi professionale, la



responsabilità condivisa e l'innovazione didattica, con ricadute concrete sul miglioramento dell'apprendimento e del benessere degli studenti. AREA 2 SUPPORTO AI DOCENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI L'Area 2 comprende tutte le attività finalizzate a sostenere il lavoro dei docenti e a garantire servizi efficaci e mirati per gli studenti. L'Area è articolata in due sotto-aree funzionali, ciascuna con compiti specifici e complementari. Area 2.1 Supporto ai docenti L'area 2.1 è dedicata al supporto ai docenti e cura la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione delle iniziative di aggiornamento professionale e la promozione di pratiche didattiche innovative e inclusive. L'obiettivo è accompagnare i docenti nello sviluppo di competenze metodologiche, digitali e relazionali, favorendo un miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e un clima professionale collaborativo. Area 2.2 Servizi per gli studenti L'area 2.2 si occupa invece dei servizi per gli studenti, intervenendo in particolare sul benessere scolastico, sull'inclusione e sulla prevenzione del disagio. In quest' area opera il Team Bullismo–Cyberbullismo, che supporta la scuola nell'individuare bisogni specifici, predisporre misure educative personalizzate, monitorare situazioni a rischio e promuovere ambienti di apprendimento sicuri e accoglienti. Grazie alla collaborazione tra le due sotto-aree, l'Area 2 garantisce un sistema integrato di interventi che valorizza il ruolo dei docenti e tutela il percorso formativo e il benessere degli studenti, contribuendo in modo significativo alla qualità



complessiva dell'offerta educativa dell'Istituto.
AREA3 RAPPORTI CON ENTI ESTERNI,SITOWEB.
VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO.
ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ L'Area 3
raccolge tutte le attività che favoriscono il
dialogo della scuola con il territorio, la
valorizzazione delle collaborazioni esterne, la
promozione dell'immagine dell'Istituto e
l'organizzazione di esperienze formative fuori
dall'aula. L'Area è articolata in tre sotto-aree
funzionali che operano in modo coordinato per
sostenere l'apertura della scuola all'ambiente
esterno e potenziare il percorso formativo degli
studenti. Area3.1 Rapporti con enti esterni e
Progetti con il territorio, "ufficio stampa", sito
web La sotto-area 3.1 è dedicata ai rapporti con
enti esterni e ai progetti con il territorio e
comprende anche le funzioni di "ufficio stampa"
e la gestione del sito web. Essa cura la
comunicazione istituzionale, promuove la
partecipazione dell'Istituto a reti di scuole,
iniziative culturali, e sostiene la progettazione
condivisa con associazioni, enti locali e realtà
produttive del territorio. Si occupa inoltre
dell'aggiornamento del sito web scolastico,
assicurando trasparenza, accessibilità e una
comunicazione efficace rivolta all'utenza.
Area3.2 Uscite didattiche, visite guidate e viaggi
d'istruzione La sotto-area 3.2 riguarda
l'organizzazione delle uscite didattiche, visite
guidate e viaggi d'istruzione. In questo ambito si
coordinano procedure, autorizzazioni, contatti
con enti ospitanti, trasporti e sicurezza,
garantendo che le attività esterne rappresentino
un arricchimento formativo coerente con il PTOF



e svolto in condizioni di tutela e responsabilità.
La sotto-area supporta i docenti nella progettazione di percorsi esperienziali integrati nel curriculum Area3.3 Orientamento e continuità. La sotto-area 3.3 è dedicata all'orientamento e alla continuità, accompagnando gli studenti nei passaggi tra ordini di scuola e nella scelta del percorso formativo futuro. Le attività riguardano la realizzazione di progetti di continuità con le scuole del territorio, l'organizzazione di incontri informativi per alunni e famiglie, la partecipazione a fiere dell'orientamento, la predisposizione di strumenti per l'orientamento in uscita e la collaborazione con istituti secondari di secondo grado. L'azione integrata delle tre sotto-aree permette all'Area 3 di potenziare la relazione tra scuola e territorio, di offrire agli studenti esperienze significative dentro e fuori l'Istituto e di garantire una comunicazione trasparente e efficace con l'intera comunità scolastica.

AREA 4 – SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE E SUPPORTO AI DOCENTI NELL'USO DEL REPOSITORY E DEGLI STRUMENTI DIGITALI

L'Area 4 comprende tutte le attività finalizzate a promuovere la trasformazione digitale dell'Istituto e a supportare i docenti nell'utilizzo efficace degli strumenti tecnologici messi a disposizione dalla scuola nonché la gestione e l'implementazione delle piattaforme digitali, del supporto tecnico-didattico, della promozione di pratiche innovative e della diffusione di strumenti utili alla didattica digitale integrata e alla comunicazione interna.

Area 4.1 – Supporto ai Docenti nell'utilizzo del REL

La sotto-area 4.1 è dedicata a fornire supporto ai



docenti nell'utilizzo del Repository Elettronico della Scuola (REL), strumento centrale per la gestione e la condivisione di materiali didattici, documenti di progettazione e risorse educative digitali. L'area assicura assistenza tecnica e metodologica, facilitando l'accesso, la consultazione e la pubblicazione dei contenuti da parte del personale docente. L'obiettivo principale è favorire la digitalizzazione dei processi didattici e organizzativi, promuovere pratiche collaborative e condivise tra i docenti e garantire un utilizzo consapevole e funzionale del REL, strumento essenziale per la progettazione educativa e il miglioramento della qualità dell'insegnamento. A supporto operano il Team Digitale e l'Animatore Digitale, che coordinano le iniziative di formazione interna, promuovono l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie, supportano i docenti nell'integrazione del digitale nella didattica e contribuiscono allo sviluppo di pratiche collaborative e condivise tra il personale scolastico. L'obiettivo principale è favorire la digitalizzazione dei processi didattici e organizzativi, valorizzando il REL come strumento essenziale per la progettazione educativa e il miglioramento della qualità dell'insegnamento. Tutti i docenti incaricati di Funzioni strumentali dovranno sistematicamente confrontarsi con la Dirigenza, le altre funzioni strumentali, con i vari referenti dell'istituto, con gli organi collegiali, con tutti i docenti e il personale ATA, con le famiglie, con i rappresentanti degli enti locali e altre istituzioni, associazioni extrascolastiche al fine di



promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa. Esse assicureranno il coordinamento delle attività previste nel PTOF e cureranno le proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa.

Capodipartimento

I dipartimenti rappresentano strutture di coordinamento e progettazione didattica, finalizzate a garantire continuità educativa, coerenza curricolare e qualità dell'insegnamento. Ogni dipartimento promuove la collaborazione tra docenti, lo sviluppo di progetti condivisi, l'innovazione metodologica e il monitoraggio dei percorsi formativi. Essi possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono coordinati da docenti appositamente individuati che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Per il prossimo triennio, la scuola ha individuato i seguenti dipartimenti: DIPARTIMENTO UMANISTICO ESPRESSIVO (SEC.) DIPARTIMENTO LINGUISTICO ANTROPOLOGICO (PRIM..) DIPARTIMENTO MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO STEM(SEC.) DIPARTIMENTO LOGICO MATEMATICO (PRIM.) DIPARTIMENTO MUSICALE (SECONDARIA) DIPARTIMENTO

10



	LINGUISTICO SEC. DIPARTIMENTO INCLUSIONE (SEC.) (PRIM.) (INF.) DIPARTIMENTO INFANZIA	
Responsabile di plesso	Ai docenti responsabili di plesso , al fine di una ottimale gestione e organizzazione interna ed esterna della vita della scuola, vengono assegnati i seguenti compiti: 1 Autorizzare, nell'ambito dei rapporti con gli alunni e le famiglie: • l'ammissione in classe degli alunni • eventuali singole uscite degli alunni , curando che gli stessi vengano prelevati dai genitori o da chi esercita la potestà familiare o da persone dagli stessi delegate o comunque note agli alunni, alla S.V. o ad altri della scuola; 2 Provvedere alla sistemazione degli alunni in caso di assenza imprevista o improvvisa di qualche docente; 3 Cura dell'osservanza dell' orario da parte dei docenti e del personale ausiliario; 4 Vigilanza sul funzionamento dei servizi e sulla pulizia dei locali;; 5 Affissione all' Albo o conservazione e custodia, dopo averne fatto prendere visione agli interessati, di atti e circolari inviati dall' Ufficio di Dirigenza; 6 Conservazione, custodia del materiale della scuola; 7 Cura dell'evacuazione immediata dei locali in caso di pericolo imminente e tempestiva comunicazione alla scrivente.	34
Responsabile di laboratorio	Ogni responsabile di laboratorio, al fine di migliorare la sicurezza nella scuola deve: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza - segnalare eventualmente al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	34



Animatore digitale

1. costituzione di una rete con le scuole del territorio per la progettazione comune del PNSD e per la formazione degli Insegnanti 2. Formazione interna degli insegnanti sulle Innovazioni Didattiche 3. Sportello Digitale, aperto per i docenti e/o alunni 4. Corsi di alfabetizzazione informatica per i docenti 5. Corsi di programmazione per gli alunni 6. Corso di Robotica per gli alunni 7. Partecipazione alle attività di Mondo Digitale

1

Team digitale

Area di intervento: FORMAZIONE INTERNA Si cercherà di sviluppare competenze su diversi ambiti di riflessione e intervento tra cui: • la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa online e offline • l'avvio di iniziative di coinvolgimento e di formazione/sensibilizzazione sul digitale e sul PNSD per gli insegnanti delle scuole di appartenenza come pure per la comunità locale (genitori, associazioni, enti locali, imprese, ecc.) • la documentazione e gallery del PNSD • I processi monitoraggio e valutazione. I compiti del team digitale saranno: a) Stimolare la partecipazione dei corsisti b) Assistere i corsisti nelle procedure di registrazione c) Informare i corsisti sulle fasi di svolgimento dei percorsi modulari d) Far circolare le informazioni all'interno della RETESCUOLE e) Monitorare le attività di studio in presenza e a distanza f) Rilevare esigenze/difficoltà dei corsisti durante le attività e riferire tempestivamente alla SCUOLA POLO eventuali problemi riscontrati. Inoltre, continuare con: • Formazione animatore digitale • Formazione Team per l'innovazione • Supporto alla predisposizione di materiali e percorsi di

10



progettazione disciplinare e interdisciplinare •
Supporto alla progettazione di percorsi inclusivi
con l'utilizzo di materiale e strumentazione
adeguati a studenti con bisogni educativi speciali
• Supporto ai docenti nelle attività di
autoformazione tecnologica e metodologica
didattica • Creazione e attivazione di spazi on
line per la comunicazione e condivisione di
materiali utili a insegnanti, alunni e comunità
formante Area intervento: COINVOLGIMENTO
COMUNITÀ SCOLASTICA • Utilizzo di laboratori
mobili con Laptop, Tablet, LIM, ecc... Coding e
pensiero computazionale • Metodi innovativi che
consentono agli studenti di acquisire
competenze di comunicazione, tecnologiche e di
media literacy (comunicazione multimediale).
Lettura e scrittura in ambienti digitali misti. • La
didattica Metacognitiva le mappe con supporto
di software e App specifici • Collaudo e verifica
delle attrezzature presenti nelle scuole
• Adesione ai nuovi Bandi PON, POR, MIUR,
Regionali e Locali. Il Team digitale supporterà
l'animatore digitale e accompagnerà
adeguatamente l'innovazione didattica
nell'istituto con il compito di favorire il processo
di digitalizzazione e di diffondere le politiche
legate all'innovazione, in particolare sostenendo
il processo di innovazione didattica con l'impiego
di strumenti digitali, garantendo supporto ai
colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per
l'innovazione digitale avrà cura di collaborare
sinergicamente con l'Animatore digitale per
realizzare il piano di intervento triennale delle
attività previste nell'ambito del PNSD, inserito
nel PTOF. Inoltre, supporterà la funzione



strumentale Area 4 nella gestione della comunicazione attraverso piattaforme e learning e sito web

Squadra Sicurezza

RSPP • Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al servizio; • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempiere (art. 9 D. lgs 626/94 - D.L. 81/2008 e D.L. 106/2009) • Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi; • Individua e valuta i fattori di rischio; • Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori; ASPP: • Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al servizio; • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempier(art. 9 D.lgs 626/94 - D.L. 81/2008 e D.L. 106/2009) • Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi; • Individua e valuta i fattori di rischio; • Individua e elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori ANTINCENDIO • Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza • Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori • Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi ADDETTO AL SERVIZIO DI SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO • Intervenire

24



	prontamente nei casi di primo soccorso • Curare l' integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all' Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare	
Referente alunni H e coordinatore GLO	-Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. - Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne. - Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina. - Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. - Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno. - Promuove e monitora i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti. - Verifica, autovalutazione e rendicontazione dell'attività svolta	2
Referenti alunni BES	-Rilevare i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.d. D. - Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione. - Offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili. - Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali. - Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. - Si occupa dell'accoglienza, inclusione	2



ed inserimento alunni stranieri. - Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni BES in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e le strutture esterne. - Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. - Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti coinvolti nel percorso educativo-didattico - Promuove e monitora i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti. Verifica, autovalutazione e rendicontazione dell'attività svolta.

Coordinatore musica

• Garantire la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica • Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore per le iniziative poste in essere nell'Istituto • Garantire vigilanza e controllo della disciplina degli alunni • Assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche

2

RSPP

Riunione periodica con DS e RSPP d'Istituto; individuazione e segnalazione fattori di rischio del plesso; valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; coordinamento procedure di sicurezza ed emergenza; elaborazione misure preventive e protettive e sistemi di controllo di tali misure; proposta di formazione e informazione ai lavoratori

1



ASPP

- Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al servizio;
- Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempier (art. 9 D.lgs 626/94 - D.L. 81/2008 e D.L. 106/2009)
- Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi;
- Individua e valuta i fattori di rischio;
- Individua e elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti;
- Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione;
- Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori;

3

Commissione PNRR

Le funzioni del gruppo di lavoro sono esplicitate nel Piano Scuola 4.0 ai seguenti paragrafi:

- paragrafo 2.2. - "La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: - il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.
- paragrafo 3.2 "Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici (esplicitati nel medesimo paragrafo)

12



sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i PROT.N. laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici" occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi"

Referente INVALSI

I compiti dei referenti INVALSI a libello di Istituto si possono così sintetizzare: - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. - Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove. - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove tenendo conto delle recenti disposizioni del D. Lgs n. 62 del 2017. - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Funzione Strumentale qualità e autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento. - Collaborare con la F.S. Area 1 per l'aggiornamento del PTOF. - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della

2



	Regione.	
Commissione PON POR e Collaudi	La commissione procederà alla verifica della piena corrispondenza delle attrezzature fornite rispetto al materiale richiesto nonché alla loro funzionalità. Redige appositi verbali e presenza alle sedute. Valuta insieme al DS gli avvisi PON da proporre al Collegio.	4
Squadra sicurezza preposti coordinatori emergenze	Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 il Preposto alla Sicurezza è colui che “sulla base delle competenze professionali acquisite, e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, coordina e controlla il regolare svolgimento delle attività lavorative e assicura la realizzazione delle direttive ricevute”. La nomina formale da parte del Dirigente Scolastico a Preposto alla Sicurezza, incarica queste figure di compiti specifici e precise responsabilità: vigilare sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate; coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell’abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; segnalare al DS e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le eventuali circostanze di pericolo; frequentare i corsi di aggiornamento e formazione previsti dell’art. 37, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e dal punto 5 dell’accordo Stato Regioni del 21/12/2011.	99
Squadra sicurezza antincendio	Verificare l’effettiva presenza di una situazione di emergenza • Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all’uso degli estintori • Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l’incendio non sia	87



	controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi	
Referente alla salute	Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività; coordina e pianifica gli interventi degli EELL; partecipa a tutte le iniziative e ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; relazione finale, partecipazione a concorsi ed iniziative	1
Referente all'ambiente e all'UNESCO	Coordina le attività didattiche di Istituto in materia ambientale, promuove tra il corpo docente l'attenzione alle tematiche ambientale data la loro valenza pedagogica e formativa, offre supporto ai docenti per la realizzazione in tema di salvaguardia ambientale, cura le relazioni con istituzioni e associazioni per implementare iniziative di carattere educativo. Collabora con le FFSS e lo staff del DS per la promozione di attività relative all'ambiente, monitora le evoluzioni normative e le attività svolte in materia di ambiente. In qualità di referente Unesco provvederà a tenere i contatti con l'associazione valorizzando e perseguendo quelli che sono gli obiettivi dell'Unesco	2
Referente e team Bullismo e Cyberbullismo	Il gruppo operativo si occuperà di pianificare giornate/attività da destinare alle azioni di prevenzione a contrasto del fenomeno. Partecipare ad eventi e concorsi locali e nazionali. Coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità. Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti. Netiquette per l'uso della multimedialità responsabile.	11



Commissione formazione classi e continuità	Fanno parte della commissione formazione classi le FFSS	16

COMMISSIONE
ELETTORALE

La Commissione elettorale d'Istituto ha il compito di procedere ai seguenti principali adempimenti: Scelta del proprio presidente; Acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; Formazione degli elenchi degli elettori; Esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi; Affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; Rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce;

Acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; Nomina del presidente di seggio; Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; Raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; Redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; Comunicazione dei risultati; Deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.

5

Commissione educazione civica	• Guidare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i	5



diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; •



Disporre le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Come referente alla Legalità Educare al rispetto delle regole, alla consapevolezza e all'impegno civico, sociale ed etico delle giovani generazioni al fine di una consapevole appartenenza ad una cittadinanza attiva, anche attraverso l'esempio positivo e costruttivo delle grandi figure, simbolo di legalità. Favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri alunni/ studenti affinché



	diventino persone autonome, responsabili, libere da pregiudizi nel rispetto della propria vita e di quella degli altri	
Commissioni a supporto FFSS	Le cinque Commissioni si riuniscono per supportare le FFSS e per diffondere nella comunità scolastiche buone pratiche, innovazioni, regolamenti.	5
Supporto ASPP	Le figure di supporto ASPP rappresentano un elemento strategico per la qualità dell'ambiente scolastico, poiché garantiscono un presidio costante di attenzione, competenza e responsabilità verso la sicurezza e il benessere della comunità educativa.	4
Commissione INVALSI e prove strutturate	La Commissione INVALSI e prove strutturate ,coordina l'organizzazione e la gestione delle rilevazioni nazionali, supportando i docenti nella somministrazione e nella lettura dei risultati. In continuità con questo lavoro, l'istituto utilizza prove strutturate interne che garantiscono criteri valutativi omogenei e confrontabili. L'integrazione tra prove INVALSI e prove strutturate consente di monitorare in modo efficace i livelli di apprendimento e di orientare le azioni di miglioramento dell'offerta formativa.	11
Commissione coordinamento Infanzia	La Commissione di Coordinamento Infanzia svolge un ruolo fondamentale nell'organizzazione e nella condivisione delle scelte educative del segmento 3-6 anni. Favorisce l'unitarietà della progettazione, coordina le attività comuni, supporta la programmazione didattica e promuove il confronto continuo tra docenti, garantendo coerenza pedagogica e qualità dell'offerta	4



formativa nella Scuola dell'Infanzia.

Commissione
Innovazione didattica
(attività laboratoriali e
avanguardie educative)

La Commissione Innovazione Didattica promuove e coordina attività laboratoriali e pratiche ispirate alle avanguardie educative, favorendo metodologie attive, inclusive e partecipative. Supporta i docenti nella sperimentazione di nuovi ambienti e strumenti di apprendimento, stimola la diffusione di buone pratiche e contribuisce allo sviluppo di un'offerta formativa dinamica, creativa e orientata al futuro.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Un' unità da destinare come coordinamento pedagogico con riguardo all'integrazione della sezione primavera.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Collaborazione con il DS Potenziamento

Insegnamento CLIL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Collaborazione con il DS

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Per l'anno scolastico 2026/2027 come da
delibera cdi n. 27 del 5/12/2025 (prot. 33367/25)
se confermata dall'ATP
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Potenziamento per 12 ore
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Potenziamento della seconda lingua comunitaria
(Francese) e Certificazione DELF A1. Sostituzione
colleghi assenti e potenziamento.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Potenziamento della prima lingua comunitaria
(INGLESE) e Certificazione A2-B1. Attività di
potenziamento; attività in chiave CLIL.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il collaboratore del Dirigente Scolastico, docente di musica, viene esonerato in quanto sostituito da un docente dell'organico dell'autonomia della stessa classe di concorso (comma 83 Legge 107/15) fino ad esaurimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Collaborazione con il DS

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Potenziamento per 6 ore

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

UFFICIO CONTABILITA' + GESTIONE PROTOCOLLO ED ARCHIVIO
E' addetto a questo Ufficio un Assistente Amministrativo con le seguenti funzioni: □ Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al



ricevimento; □ Distribuzione corrispondenza interna; □ Visione giornaliera e acquisizione Posta Elettronica Certificata; □ Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; □ Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; □ Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; □ Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; □ Si decide, inoltre, che sulla posta che viene spedita tramite e-mail, il dirigente Scolastico debba apporre il proprio visto sulla copia stampata; che debba essere introdotta una cartella relativa alla posta urgente, affinché il Dirigente Scolastico possa esaminarla in giornata; □ Invio elenchi e pieghi Ente Poste □ Convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto □ Corrispondenza e rapporti con gli enti Locali per la manutenzione □ Collaborazione con i colleghi addetti al settore Personale □ Gestione circolari interne □ Sostituzione dei colleghi in caso di assenza □ Collabora direttamente con il Direttore SGA Area Contabile □ Anagrafe delle prestazioni □ Collaborazione con DSGA calcolo retribuzioni compensi accessori □ Collaborazione con il DSGA per Modello 770 □ Collaborazione con il DSGA per Dichiarazione IRAP □ CUD □ UNI - EMENS □ DMA □ F24 ON LINE □ Acquisizione dati e contratti d'opera, estranei pubblica amministrazione, e registrazione □ Compilazione conferimento di incarico □ Segreteria Digitale

Ufficio acquisti

Al servizio Magazzino e gestione dei beni patrimoniali, in collaborazione con il Direttore SGA, sarà preposto un Assistente Amm.vo il quale verrà chiamato a svolgere i seguenti compiti: □ Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software □ Verbali di collaudo □ Gestione del materiale di facile consumo □ Magazzino □ Schedario materiale, per la registrazione dei movimenti in ingresso ed in uscita del materiale di magazzino □ Giornale di magazzino con iscrizione in modo cronologico di tutte le operazioni di carico e scarico del



materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce □ Gestione acquisti (Richiesta preventivi, predisposizione di gare, etc.) □ Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici □ Sostituzione colleghi assenti E' addetto, inoltre: □ Statistiche varie □ Registro Elettronico □ Organico □ Segreteria Digitale □ Collabora con il D.S. ed il Direttore SGA.

Ufficio per la didattica

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ASSEGNATO UFFICIO GESTIONE ALUNNI (Scuola Infanzia – Scuola Primaria – scuola Secondaria di Primo Grado): Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi. L' addetto a questa area è l'Assistente Amministrativo con le seguenti mansioni: □ Iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi) □ Supporto informatico all'Ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; □ Obbligo d'Istruzione – diritto – dovere – istruzione – formazione; □ Informazione varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie □ Compiti dell'Ufficio e Relazioni con il Pubblico □ Anagrafe alunni □ Libri di Testo □ Nulla osta – gestione matricolare □ Rilascio Diplomi e certificati □ Tenuta fascicoli alunni □ Archiviazione documenti □ Gestione statistiche concernenti l'area; □ Gestione: pagelle – diplomi – tabelloni scrutini – esami di licenza media □ Rapporti con alunni, famiglie ed Enti vari per pratiche inerenti all'area – tenuta registri obbligatori – □ Elezioni organi collegiali □ Pratiche alunni diversamente abili □ Visite guidate e viaggi d'istruzione – richiesta preventivi e acquisizione della documentazione prevista dalla normativa, controllo dei versamenti degli alunni □ Pratiche infortuni alunni □ Invio documenti scolastici □ Gestione e procedure per sussidi □ Posta – archiviazione atti e spedizione □ Gestione circolari interne □ Segreteria Digitale □ Sostituzione dei colleghi dell' area personale e protocollo in caso di assenza □ Collabora con il



Dirigente Scolastico ed il DSGA. L'attivazione di un servizio di segreteria per mezza giornata presso il plesso scolastico di Ricadi nasce dall'esigenza di facilitare l'accesso alle famiglie e agli studenti del territorio a servizi essenziali, come l'assistenza nelle pratiche amministrative, la ricezione di informazioni scolastiche e la gestione di documenti, senza dover necessariamente recarsi presso la sede centrale.

Ufficio Personale

L' addetto a questo Ufficio è un Assistente Amministrativo con le seguenti mansioni: □ Stato di servizio del personale – tenuta registri obbligatori □ Anagrafe personale - monitoraggi- □ Tenuta e aggiornamenti fascicoli del personale archiviazione atti □ Richiesta e trasmissione documenti □ Certificati di servizio docenti ed A.T.A. □ Gestione assenze e presenze del personale con emissione decreti – Visite fiscali □ Mobilità del personale □ Reclutamento □ Emissione contratti lavoro – supplenze temporanee e comunicazione Ufficio Provinciale Lavoro □ Infortuni personale docente ed A.T.A. □ Gestione circolari interne □ Compilazione graduatorie supplenze docenti ed ATA □ Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA □ Documenti di rito – Dichiarazione di servizio – Neo Assunti e perfezionamento rapporto di lavoro □ Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part – time, permessi, diritto allo studio □ Pratiche inerenti prestiti personali □ Ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA; □ Cessazione dal servizio □ Pratiche causa di servizio □ Organici del personale docente ed ATA □ Privacy □ Detrazioni d'imposta □ Visione giornaliera e acquisizione Posta Elettronica Normale; □ Segreteria Digitale □ Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo e contabilità in caso di assenza □ Collabora direttamente con il Direttore SGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo progettualità PON FSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività per riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio economico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Citiamo di seguito le numerose convenzioni di collaborazioni stipulate con altre scuole per la realizzazione della progettualità PON FSE:



Convenzione di collaborazione a titolo non oneroso (Cod. Progetto: 10.1.1A FSEPON-cl-2017-148) con l'Istituto Comprensivo statale di Rombiolo (VV), (Prot. 6423/A22c del 30/11/2017)

Dichiarazione di intenti con il Liceo Statale "Vito Capialbi" di Vibo Valentia per la realizzazione di progetti previsti per la scuola nell'ambito dei PON, POR e PTOF da attivare nel periodo 2017-2020. (Cod.Progetto: 10.1.1A-FSEPON-cl-2017-148) (Prot. 6361/A22c del 28/11/2017)

Dichiarazione di intenti con l'Istituto Comprensivo Statale di San Costantino Calabro (VV) (Cod.Progetto10.1.1A-FSEPON-cl-2017-148) (Prot. 6424/A22c del 30/11/2017)

Le parti si impegnano a collaborare per realizzare attività formative e culturali che favoriscano gli obiettivi comuni in ordine alla ragione sociale ed istituzionale dei soggetti, rendendosi disponibili con le risorse umane, strutturali e materiali di propria pertinenza, compatibilmente con le esigenze organizzative per lo svolgimento di attività inerenti l'iniziativa oggetto di intervento.

Vengono inoltre stipulate con il Liceo Statale "Vito Capialbi" una convenzione di collaborazione in data 03/04/2018, prot. 1964, per l'attuazione dei moduli PON FSE competenze di base "per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/20 (cod. progetto 10.2.2A FSEPON CI-2017-115) e una in data 21/04/2017 prot. 3194 C37, per la realizzazione dei progetti previsti per la scuola nell'ambito dei PON, POR, Ptof da attivare nel periodo 2017/20.

I percorsi progettuali hanno una duplice finalità, da un lato perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

Denominazione della rete: Rete di scuole Olimpiadi della matematica

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione di collaborazione a titolo non oneroso (PON: "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/20-Asse I Istruzione - FSE Obiettivo specifico 10.2- Az. 10.2.1 e Az. 10.2.2, viene stipulata tra il nostro istituto e i seguenti istituti (Prot. 1852/c13 del 05/04/2017):

Istituto Comprensivo statale di Rombiolo(VV) - capofila

e Istituto Statale Comprensivo di Vibo Marina(VV).

L'intento di collaborazione con le altre scuole, nasce dall'esigenza di promuovere e sostenere un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova aperta al territorio e alla comunità locale. In particolare, dette scuole intendono collaborare tra loro per la realizzazione del modulo progettuale "Le Olimpiadi della Matematica" con il coinvolgimento di alunni di classi IV e V delle scuole primarie.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Tropea Onde Mediterranee



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola luogo di cultura

Approfondimento:

In data 22/09/2017 viene avviata una convenzione con il Presidente dell'Associazione culturale "Tropea Onde Mediterranee", Prof Pasquale De Luca. Lo scopo della presente convenzione è sviluppare la cooperazione tra la scuola e detta associazione al fine di favorire il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Ass. Alkemia di Pizzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Si avvia una convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l'Associazione Alkemia Onlus (Pizzo) rappresentata dalla sig. ra Mariateresa Capocasale.

Il periodo di tirocinio di formazione e orientamento rientra nel percorso formativo del corso "Assistente all'autonomia e alla comunicazione/autismo" organizzato dall'Associazione Alkemia in collaborazione con l'Associazione Prometeo Onlus-Servizi per l'Autismo, la Cooperativa Hanami, il CSV di Vibo Valentia e il Comune di Pizzo Calabro.

Denominazione della rete: Convenzione Gruppo Folk Tropea



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività ricreativa e ginnica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Si avvia una convenzione con il Gruppo Folk "Le Chiazzarole di Tropea" rappresentato dall'ins. Marcella Romano per realizzare presso la scuola primaria di Brattirò un progetto di ginnastica ritmica e danza folkloristica (Prot. n. 477 C27 del 29/01/2018)

L'obiettivo sarà quello di creare un gruppo di danza che si integrerà, all'occorrenza, con il gruppo folk "Le Chiazzarole di Tropea" e che possa partecipare al raduno folkloristico di "Fanciullo e Folklore che ogni anno viene organizzato dalla FITP (Federazione Italiana Tradizioni Popolari).

Denominazione della rete: Dichiarazione di intenti con IIS Tropea

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vengono stipulati dei protocolli di intesa con l'IIS di Tropea per la realizzazione di PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

- Obiettivo specifico az. 10.2.2 A - Competenze di base (Prot. n. 2815 cl.IV.5.1 del 08/05/2018)
- Obiettivo specifico az. 10.1.21A - "Inclusione sociale e lotta al disagio" (Prot. n. 2818 cl.IV.5.1 del 08/05/2018)

Le convenzioni sottoscritte sono finalizzate a supportare l'IIS di Tropea nella realizzazione delle attività di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base programmate e nella diffusione e valorizzazione dei risultati dell'azione del PON per assicurarne un impatto positivo e significativo sul territorio di riferimento

Denominazione della rete: Rete di scuole "VertiCAL_13"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si costituisce una Rete tra scuole denominata "VertiCAL_13" con l'IIS di Tropea quale snodo formativo territoriale autorizzato dal MIUR e con le seguenti scuole partner:

IC di Briatico, IC di Cessaniti, IC di Nicotera, IC di Ricadi, IC di Rombiolo, IC di Tropea, IC di Vibo Valentia Marina.

L'accordo di rete si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

riflettere sulle differenti interpretazioni del curriculum nelle rispettive scuole;

prospettare ipotesi comuni ai diversi livelli scolastici;

riflettere sul curriculum verticale nei vari ambiti disciplinari nell'ottica della continuità educativa;

progettare percorsi didattici dallo sviluppo verticale



Denominazione della rete: Protocollo di intesa Comune di Drapia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sensibilizzazione verso ambiente

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si avvia un Protocollo di intesa tra il Comune di Drapia, con legale rappresentante il Sindaco Antonio Vita e il nostro Istituto per l'attuazione di attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla raccolta differenziata che riguarderanno tutte le scuole ricadenti nel comune di Drapia. Ci si auspica che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio comunale a favore dei propri alunni, coordinandosi con le eventuali iniziative promosse dal comune di Drapia a favore della popolazione giovanile e adulta

Con Prot. n. 4628/A19 con il Comune di Drapia si stipula una convenzione per favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione



Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Avventura Tropea**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività artistiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Viene avviata una convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale "Avventura" di Tropea con il suo rappresentante Ins. Carmelo Di Renzo.(Prot. n 6462 del 30/11/18)

Il Progetto socio formativo "Polo delle Arti" -2^a edizione, prevede attività formative rivolte ai giovani da 6 a 14 anni, soggetti disabili e BES cofinanziate dal comune di Tropea (determinazione n 174 del 02/08/2018) in orario di chiusura della scuola. Si vuole in questo modo trasformare la scuola in un punto di riferimento e di aggregazione dove i giovani possano stare bene insieme, socializzare, integrarsi, dare sfogo ai loro bisogni socio- culturali ed espressivi, esprimere il proprio talento.

Denominazione della rete: **Rete di scuole "Biblioteche**



scolastiche innovative"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con Prot. 4699 si è stipulato un accordo di rete con altre scuole dove l'Istituto Comprensivo "Don Mottola" è stato individuato quale scuola capofila per avviare un progetto riguardante il PNSD sulle Biblioteche Scolastiche Innovative (Azione 24 - 0007767. 13-05-2016 Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di biblioteche scolastiche)

I seguenti Istituti Scolastici fanno parte di questo progetto:

IC di Rombiolo (VV), IC di Sant'Onofrio (VV), Ist. Omnicomprensivo "Bruono-Vinci" di Nicotera (VV), IC "Pagano" di Nicotera (VV), IC Garibaldi-Buccarelli di VV, IC di Briatico (VV), IIS di Tropea (VV), IC I Circolo di VV, IC "Murmura" di VV, IC di Ricadi (VV), CPIA (VV).

In particolare l'accordo è stato finalizzato alla costruzione e condivisione dei servizi offerti dalla Biblioteca Scolastica Innovativa che garantisca un'apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche fuori dall'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali; la promozione



dell'educazione alla informazione e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale; il contrasto alla dispersione scolastica

Denominazione della rete: **Convenzione Sistema Bibliotecario Vibonese**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Viene avviata con prot.n. 4632/A02a una convenzione con l'Associazione Sistema Bibliotecario Vibonese allo scopo di sviluppare la cooperazione tra i due soggetti e favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: **Convenzione Comune**



Parghelia per PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con Prot. n. 4630/AO2a viene avviata una convenzione con il Comune di Parghelia per favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: Convenzione con Pro Loco Tropea



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con Prot. n. 4631/A02a viene avviata una convenzione con la Pro Loco Tropea per favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

Denominazione della rete: Protocollo di collaborazione "Centro di Solidarietà"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner culturale educativo

Approfondimento:

Protocollo di collaborazione per lo sviluppo di progetti di Service Learning con Associazione di Volontariato Centro di Solidarietà do F. Mottola

Denominazione della rete: Protocollo di collaborazione "Casa della Carità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner culturale educativo

Approfondimento:

Protocollo di collaborazione per la realizzazione di un concorso rivolto agli alunni di scuola Primaria e Secondaria di Primo grado di tutta la provincia. "Sui passi di don Mottola" progetto-concorso educativo per approfondire la figura del Servo di Dio "Don Francesco Mottola" nell'anno giubilare proclamato dalla diocesi di Mileto Nicotera e Tropea.

Denominazione della rete: Accordo di rete "Piano S&T - Formazione a cascata Ambito CAL 0013 "

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti al fine di realizzare percorsi di formazione a cascata nell'ambito del "Piano di ricerca e formazione per una didattica innovativa in ambito scientifico tecnologico nella scuola secondaria di primo grado – Classi di concorso A028 – A060", finalizzato alla realizzazione di percorsi formativo-orientativi per innalzare la qualità dell'insegnamento dei docenti nelle materie scientifico-tecnologiche e matematiche.

L'iniziativa formativa è destinata ad assicurare qualità del percorso scolastico degli studenti e per valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e della matematica in una prospettiva orientativa, con attenzione al superamento dello stereotipo negativo sull'accesso a tali discipline da parte degli studenti. Nell'a.s. 2018/2019, i docenti che si sono formati nell'a.s. 2017/2018, avranno il compito, di attivare nella rete di scopo istituita, la formazione a "cascata" dei docenti delle classi di concorso A028 e A060 in servizio nell'a.s. 2018/2019. Le Istituzioni Scolastiche in questione sono le seguenti:

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SEDE
I.C. DON MOTTOLA(Scuola cap. Cal 13)	TROPEA
I.C. RICADI	RICADI
I.O. BRUNO VINCI	NICOTERA
I.C. PAGANO	NICOTERA
I.C. BRIATICO	BRIATICO
I.C. A. VESPUCCI	VIBO MARINA
I.O. PIZZO	PIZZO
I.C. CESSANITI	CESSANITI
I.C. MILETO	MILETO



I.C. ROMBIOLO	ROMBIOLO
I.C. SAN COSTANTINO CALABRO	SAN COSTANTINO CALABRO
I.C. SANT'ONOFRIO	SANT'ONOFRIO
I.O. FILADELFIA	FILADELFIA

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con ASL VV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Viene stipulato un protocollo di intesa con l' Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia per attuare un progetto rivolto alle classi terze della scuola primaria che ha come obiettivo il miglioramento dello stile di vita dei bambini che, attraverso scelte individuali più responsabili e consapevoli, diventeranno a loro volta promotori di buona salute. Gli argomenti trattati dagli operatori sanitari (dott.ssa Maria Catena di Renzo dirigente medico, la pediatra e la dottoressa Stefania Fiorellini Dirigente Psicologa-Psicoterapeuta della SS Tutela Donne , Infanzia e Adolescenza



dell'ASP di Vibo Valentia) saranno:

1. Fumo e alcol
2. Alimentazione ed attività fisica
3. Internet e tecnologia

Le modalità di intervento si svilupperanno nei seguenti fasi:

n° 1 un incontro in plenaria con il gruppo docente (parte attiva dell'intervento) della durata di 60 minuti

n° 1 incontro in plenaria con i genitori dei bambini coinvolti nell'attività e con le insegnanti di riferimento

n° 3 incontri di 90 minuti ciascuno in orario curriculare all'interno di ogni singola classe in cui verranno trattate le singole argomentazioni sopra esposte in modalità interattiva e dinamica.

n° 1 incontro conclusivo in cui i bambini, destinatari dell'intervento, condivideranno le loro riflessioni ed esperienze in plenaria rivolgendosi all'assemblea di adulti in qualità di promotori di buona salute conseguendone poi l'Attestato

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI RICADI (VV) (scuola capofila)
e: ISTITUTO COMPRENSIVO DON FRANCESCO MOTTOLA di
TROPEA (VV) IC GALILEI PASCOLI di Reggio Calabria (RC) IC
CATANOSO DE GASPERI di Reggio Calabria**

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di PERCORSI DIDATTICI E DELLA PARTECIPAZIONE AL PIANO DELLE ARTI DPCM -12 MAGGIO 2021 AVVISO N. 2004-2003

VALIDITA' BIENNALE

Denominazione della rete: Accordo di scopo IC Rombiolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fornitura di supporto tecnico da parte dell'assistente tecnico per la diagnosi, manutenzione, risoluzione dei problemi e consulenza operativa sui sistemi, strumenti e processi del committente, secondo le modalità concordate tra le parti.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO
Tra le Istituzioni Scolastiche: CPIA VIBO VALENTIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON FRANCESCO MOTTOLA" DI
TROPEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche firmatarie, finalizzata alla condivisione di esperienze, spazi e strutture, per una più funzionale ed efficace realizzazione delle attività inserite nei rispettivi PTOF. Il presente accordo attiene, altresì, le spese di funzionamento comuni di volta in volta oggetto di specifica condivisione tramite determinazione congiunta o saldate tramite un contributo versato ad inizio anno per spese varie ed eventuali.

Validità fino al 31 agosto 2023

Denominazione della rete: Accordi di rete con il Liceo Capialdi (VV)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Liceo Capialdi: Adesione rete di scopo Liceo Capialdi: RETE SICUREZZA e PRIVACY



Denominazione della rete: Convenzioni conservatorio e università - accreditamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accreditamento per lo svolgimento delle Attività di Tirocinio presso il conservatorio e presso le università per le classi di concorso A022 /AA25 e AB25.

Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio Fausto Torrefranca di Vibo Valentia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE “Tutela e sostegno neurodivergenze” ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CATANOSO – DE GASPERI”25-26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
- Sviluppo di strategie d’Insegnamento innovative ed efficaci nell’ambito degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse con neurodivergenze

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La presente Rete di scopo stabilisce una collaborazione per l'attuazione di attività finalizzate a: □ crescita delle competenze di insegnamento-apprendimento del personale docente mediante corsi di formazione ed aggiornamento della durata di n. 4 ore sui aspetti delle neurodivergenze e relativo funzionamento cognitivo, con particolare riguardo ai temi dei disturbi specifici dell'apprendimento e dell'alto potenziale cognitivo e plusdotazione, con un indirizzo contenutistico specifico rispetto le innovazioni didattiche, la didattica e le metodologie inclusive, la didattica per competenze. □ Informazione alle famiglie finalizzate a conoscere e sensibilizzare sul tema delle neurodivergenze per n. 4 ore. □ Attività laboratoriali e trattamenti psico-educativi individuali e/o in piccolo gruppo rivolti a bambini e adolescenti, per favorire lo sviluppo delle abilità relazionali, comunicative, metacognitive, di autoregolazione comportamentale, di gestione delle emozioni e di promozione delle autonomie e l'acquisizione e/o il potenziamento del personale metodo di studio; □ Consulenze a insegnanti e genitori su strategie educative efficaci. □ Attuazione di programmi di screening e osservazioni di situazioni critiche per supporto alle famiglie ed agli insegnanti. □ Diagnosi (anche ai fini della certificazione scolastica), valutazioni, trattamento e riabilitazione dei disturbi del neurosviluppo, in particolare: esiti di prematurità, quadri sindromici, deficit neurologici, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Disturbi dello Spettro Autistico, Disabilità Intellettiva. □ Valutazione, interventi individuali e di gruppo, di supporto psicologico e psicoterapico rivolti a soggetti ad Alto Potenziale Cognitivo e Plusdotati, anche in presenza di doppia eccezionalità (DSA, ADHD, Disturbi dello Spettro, Disturbo del comportamento dirompente, ansia e depressione, psicopatologia) con azioni formative e psicoeducative, alle loro famiglie ed al contesto scolastico di riferimento, con particolare attenzione alle consulenze per la redazione di PDP e per l'utilizzo di specifiche strategie e metodologie didattiche ed educative. □ Attività educative, formative e di supporto extrascolastico specializzato rivolto a minori con Disturbi del Neurosviluppo.

Denominazione della rete: Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro (UNICZ), Università della Calabria UNICAL, Università MEDITTERANEA di Reggio Calabria 25-



26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accreditamento con le Università della Calabria

Approfondimento:

Il tirocinio rappresenta un momento fondamentale per la formazione iniziale degli studenti universitari e per il loro inserimento consapevole nel contesto scolastico. A tal riguardo, l'Istituto Comprensivo Trope-Ricadi Don Mottola, ha già maturato esperienza nell'accoglienza e nella formazione di tirocinanti, dimostrando attenzione alla qualità dell'insegnamento e alla collaborazione con le Università del territorio; Inoltre, l'istituzione scolastica dispone di personale docente con adeguata competenza professionale e anzianità di servizio, ed è disponibile a svolgere il ruolo di tutor accogliente, al fine di offrire un contributo attivo alla formazione dei futuri insegnanti.

Denominazione della rete: RETE DI GEMELLAGGIO FRA SCUOLE "Ponti sul Mare" tra I.C. N.BOTTA (Cefalù) e IC.Tropea Ricadi 25-26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto "Ponti sul mare: le perle del Tirreno Tropea e Cefalù" si propone come un'esperienza di scambio e di relazione tra gli alunni della nostra classe e gli alunni delle classi aderenti, creando momenti di comunicazione-relazione che siano occasione di stimolo e di arricchimento reciproco, allo scopo di promuovere atteggiamenti di accoglienza, dialogo, ascolto e favorire il superamento dei pregiudizi nei confronti della diversità, proposta come un'opportunità di arricchimento e di ampliamento dei propri orizzonti umani e culturali. Il progetto è finalizzato alla conoscenza reciproca delle due realtà, per sviluppare la consapevolezza della propria identità, delle proprie origini e degli aspetti di vita comuni e ha lo scopo di far acquisire all'alunno conoscenze per quanto è possibile approfondite della realtà in cui vive, avendo come punto di riferimento il territorio di appartenenza. In tal modo sia gli alunni che i docenti potranno vivere un'esperienza reale, ricca di momenti significativi e divertenti che contribuiranno ad arricchire il bagaglio culturale dei partecipanti. Il progetto intende promuovere lo scambio di conoscenza tra studenti calabresi e siciliani, favorendo il



confronto di culture differenti tra adulti e giovani di diversa provenienza.

Denominazione della rete: **Collaborazione con enti e associazioni del territorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Nell'ottica di una scuola come luogo di incontro aperto a tutti i suoi attori e che veicoli la conoscenza, lo scambio con gli Enti Locali, Istituzioni e Associazioni del territorio, per raggiungere obiettivi comuni e al fine di aumentare l'offerta formativa, l'I.C. Tropea- Ricadi, in cui dall'anno scolastico 24-25 sono confluiti i plessi del Comune di Ricadi, Spilinga, Joppolo ha fortemente creduto nell'utilità di quest'incontro per conoscere le attività che le singole Associazioni ed Enti portano avanti e pianificare possibili collaborazioni. Il Club UNESCO, propone un progetto dal titolo "Le case di bresta", per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, nel periodo marzo-aprile. Il Prof. Chimirri, docente dell'Università di Cosenza e il Prof. Barrà, faranno conoscere questa antica tipologia costruttiva, anche con visite guidate sul territorio e attività laboratoriali, per sensibilizzare e preservare i manufatti ancora esistenti. Un'altra iniziativa organizzata dalla Federazione FICLU da diffondere nelle scuole tramite il Club è - la "XIII edizione Bando di Concorso Nazionale per Agire i Diritti Umani" "Lo spirito olimpico e paralimpico per la promozione della Pace e dei Diritti Umani"; L'Associazione FIDAPA, al momento non ha attività una programmazione ben definita poiché l'anno sociale è ripartito ad ottobre e aspettano di avere specifiche argomentazioni dal Distretto e dalla federazione Nazionale. La FIDAPA ha lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari, autonomamente o in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed altri soggetti, trattando temi come la parità di genere, salute e medicina di genere, istruzione e formazione, turismo e imprenditoria femminile. Il Museo di Ricadi, presenta una serie di progetti che possono essere proposti e realizzati nelle cinque sedi del museo e nei locali della biblioteca (si allegano al verbale). E' possibile programmare attività anche nel Museo di Parghelia. L'Associazione "Amici del mare", propone n. 2 progetti per conoscere il mare, le aree protette, i parchi marini, sensibilizzare la tutela dell'ambiente, il problema dell'erosione costiera. Le attività sono rivolte a tutti gli alunni nel periodo primaverile. L'Associazione "La cicala e la formica" propone delle iniziative dal 22 al 26 Novembre in occasione della giornata contro la violenza delle donne e il 2 giugno per la Festa della Repubblica. Gli alunni di tutte le classi potranno produrre degli elaborati da inviare all'associazione. L'Associazione "Sguardo amico" con sede a Tropea e a Santa Domenica, organizza delle attività per promuovere l'inclusione dei bambini stranieri, corsi di formazione e di lingua. L'Associazione Libera, propone quest'anno dei percorsi strutturati (iniziativa singola o un percorso continuativo nelle classi) sul tema della Costituzione, partendo da un video che diventa disegno (pod cast). A fine novembre è previsto un incontro con i docenti referenti. L'Associazione LAV, propone degli incontri didattici per sensibilizzare gli alunni sul rispetto degli animali, il Concorso nazionale "Io rispetto gli animali" (dalla classe 4^ Scuola Primaria). Verrà organizzata un'uscita didattica in collaborazione con il WWF al Lago Angitola e al canile di Vibo Valentia. Altre iniziative



come "Il mare e la loro casa" per incontrare i ragazzi sulle spiagge, coinvolgendo le Amministrazioni, la Guardia Costiera e lo "Zoomafia", attraverso dei questionari anonimi per affrontare la tematica dello sfruttamento degli animali (le classi della scuola secondaria hanno già aderito con approvazione dei consigli di classe). La PRO LOCO di Capo Vaticano, vorrebbe riproporre il progetto già espletato l'anno scorso sul corretto utilizzo del cellulare-social e in passato sono stati realizzati i progetti "Natale nelle scuole" e "Carnevale Ricadese". L'associazione SOS KORAI propone attività legate alla valorizzazione della figura femminile. La libreria "Il pensiero Meridiano" di Tropea, propone l'approfondimento della lettura attraverso consorsi e giornate dedicate. Il "Museo Civico" di Ricadi, costituito da una rete di cinque poli espositivi dislocati sul territorio offre un'esperienza pluri-disciplinare costituita da: Museo del Mare a Capo Vaticano, Museo della Cipolla a Capo Vaticano, Museo delle Torri presso Torre Marrana di Brivadi, Museo dell'arte Contadina a Ricadi e Museo Antropologico e Paleontologico a Santa Domenica. La Biblioteca di Ricadi offre alle scuole del comune la possibilità di fare un'esperienza che vada oltre la didattica tradizionale; percepire quindi la biblioteca come un luogo non esclusivo ma come una risorsa della comunità. La "protezione civile" "Augustus" di Capo Vaticano, propone la possibilità di partecipare a corsi di addestramento al primo soccorso. L'UNITRE, università della terza età propone un concorso di scrittura per Natale destinato alle classi terze della scuola secondaria.

Denominazione della rete: Accordo con ISTITUTO PONTIFICIO DI CATANZARO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo finalizzato alle attività di tirocinio IRC presso il nostro Istituto soggetto di accreditamento presso USR Calabria

Denominazione della rete: **Accordo Istituzione Scolastica IC "I Circolo Garibaldi – Buccarelli" di Vibo Valentia;**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento OF: all'arricchimento dei percorsi formativi, all'acquisizione di competenze interdisciplinari e di cittadinanza e all'accrescimento dell'interesse per le discipline musicali

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Al fine della realizzazione delle attività di ampliamento dell'OF, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione:

a) programmare, organizzare e realizzare attività educative e formative comuni, in coerenza con le finalità dei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa;

b) condividere risorse professionali, materiali, e strutture necessarie alla realizzazione delle attività programmate e/o a specifiche esigenze dei due Istituti.

Le forme specifiche di collaborazione saranno determinate e concordate, di volta in volta, in relazione alle esigenze ed alle disponibilità di entrambi i sottoscrittori, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali.

Denominazione della rete: Scuola in ospedale e domiciliare



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola che aderisce all'iniziativa

Approfondimento:

La Scuola in Ospedale è un servizio scolastico statale e gratuito che garantisce il diritto allo studio agli alunni e alle alunne che si trovano ricoverati in ospedale e non possono frequentare la scuola di appartenenza a causa della malattia.

In pratica:

Docenti specializzati svolgono attività didattica direttamente nella struttura ospedaliera, coordinandosi con la scuola di provenienza;

L'obiettivo è mantenere la continuità degli studi, ridurre l'isolamento scolastico e aiutare il/la ragazzo/a a integrarsi nel percorso scolastico nonostante la malattia;

È riconosciuta come parte integrante del percorso terapeutico e rientra nel sistema nazionale di istruzione.

In Calabria, il servizio è attivo tramite l'Ufficio Scolastico Regionale (USR Calabria).

"L' I.C. Cosenza III "Via Negroni" funge da scuola polo per questi servizi. (scuolainospedale.mim.gov.it)

□ Se l'ospedale dove è ricoverato lo studente dispone di una sezione scolastica ospedaliera attiva, è possibile accedere direttamente a questo servizio attraverso i referenti scolastici e sanitari.

In Calabria, l'istruzione domiciliare rappresenta una positiva opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento-apprendimento, anche in situazioni



difficili come ospedalizzazioni e lunghe assenze per malattie, che ne pregiudicano l'attuazione, sia sul piano psicologico in quanto contribuisce ad alleviare lo stato di sofferenza, disagio ed insicurezza derivante dalla malattia, sostenendo autostima e motivazione.

In relazione all'aggiornamento/elaborazione del PTOF l'Istituto, deve inserire, tra i progetti dedicati ai Bisogni Educativi Speciali (BES), con delibera del Collegio dei Docenti (CdD), l'opportunità dell'ID. Alla delibera del CdD deve seguire in fase di contrattazione e in Consiglio di Istituto (CdI) un accantonamento di fondi per cofinanziare l' attivazione del progetto di ID attraverso risorse proprie o di altri enti.

Gli interventi, previsti e da attuare nei periodi di convalescenza a casa, si adeguano alle esigenze degli alunni in difficoltà, in stretto raccordo con il percorso didattico seguito dal gruppo classe di appartenenza.

Ogni intervento pone al centro la persona con i suoi bisogni reali per mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. Il docente fa da ponte attraverso l'ascolto, l'accoglienza, la mediazione tra malattia e benessere.

Il progetto è finalizzato al superamento del disagio attraverso l'integrazione con il mondo scolastico, il recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo, il recupero e il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo, la relazione con i coetanei, l'inclusione.

Il progetto Istruzione parentale (IP) viene attivato per garantire il diritto allo studio a un alunno con condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile"

Il Corso, arrivato alla terza annualità, verrà attuato per l'anno 2018-19 in collaborazione con l'Associazione Anthropos che organizza un ciclo di incontri seminariali dal titolo: "I rapporti personali nell'epoca di internet: opportunità e solitudine"

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Didattica per competenze"

....

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "La valutazione degli apprendimenti"

...

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: "L'inclusione e la disabilità e il nuovo PEI"

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n° 3196/22, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI (piano educativo individualizzato). La normativa è frutto del lavoro congiunto di più figure professionali e ha portato alcuni cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Tali modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno il ruolo delle famiglie e del corpo docente.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Lingua straniera inglese - corso base"

...

Destinatari	docenti di discipline varie

Modalità di lavoro	• blended: in presenza e online



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Formazione docenti scuola Infanzia"

..

Destinatari

docenti scuola infanzia

Modalità di lavoro

• blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Primo soccorso e salvataggio, Antincendio, Corso ASPP.



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- blended: in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Clil for children

Corso sul Clil e sui metodi di insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Miur

Titolo attività di formazione: Percorso formazione STEAM Didattica “aumentata” con le tecnologie digitali e le metodologie attive

I percorsi rivolti ai docenti contengono anche le informazioni relative al quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali (DigCompEdu) e i livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1Leader, C2 Pioniere).

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Seminario regionale "Il RAV e il sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni operative"

Per accompagnare le FFSS alla compilazione del documento.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR – Supporto alla progettazione degli investimenti 1.4 e 3.2, Missione 4, C1. Incontri di coordinamento gruppi di lavoro al PNRR delle scuole della Calabria.

Al fine di garantire un'azione efficace di accompagnamento e supporto alla progettazione esecutiva riferita agli Avvisi (azioni PNRR):

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: L'uso delle risorse digitali a scuola

Percorso atto a promuovere innovazioni didattiche e migliorare le competenze digitali e comunicative dei docenti fornendo nuovi strumenti a supporto della loro attività professionale

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Cittadinanza globale Agenda 2030-Piano RiGenerazione

Un percorso di formazione alla cittadinanza globale in stretta connessione con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile che nasce dall'esigenza di educare gli studenti a essere cittadini di un mondo sempre più interconnesso e a favorire una cultura della convivenza per una società più aperta, solidale e sostenibile.

Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Costruire spazi di apprendimento per condividere percorsi formativi unitari

Il corso si prefigge di: 1. fornire gli strumenti e le strategie per fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; 2. far acquisire competenze al fine di creare, distribuire e rafforzare le competenze funzionali per rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi; 3. far acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per sapere sperimentare ed implementare modelli di ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso referenti educazione civica legge 92/2019

Corso di formazione per i docenti referenti educazione civica.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art.37 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e degli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 n.221

La normativa sulla sicurezza introdotta dal D.Lgs 81/2008, oltre a tutelare la salute dei lavoratori, li individua come soggetti al centro del sistema sicurezza attribuendogli anche ruoli di responsabilità. Il Dirigente Scolastico deve assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni. La formazione, che costituisce un obbligo per il lavoratore, deve avvenire in occasione: dell'assunzione; del trasferimento o cambiamento di mansioni; dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi. La formazione deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi, all'insorgenza di nuovi rischi ovvero all'introduzione di nuovi aspetti normativi.

Destinatari

Responsabili di plesso e docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: PNRR MISSIONE4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle



Università. Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il pers. scol.

D.M. 66/2023

L'intervento sostiene l'innovazione metodologica e tecnologica della scuola, favorendo lo sviluppo di competenze digitali nei docenti e il potenziamento degli ambienti per la didattica. Le azioni previste contribuiscono a rendere l'offerta formativa più moderna, inclusiva e orientata alla piena integrazione delle tecnologie nei percorsi di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	INCLUSIONE E DIDATTICA INNOVATIVA CON L' IA E LE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE: TRA APPLICAZIONI DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La didattica digitale integra applicazioni digitali e strumenti di intelligenza artificiale per potenziare l'apprendimento, favorire la personalizzazione dei percorsi e rendere le attività più interattive e inclusive. L'uso ragionato delle tecnologie sostiene metodologie innovative, promuove competenze digitali e prepara ad affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea.

Tematica dell'attività di	Innovazione metodologica: utilizzo di strumenti digitali e AI per



formazione	rendere l'insegnamento più interattivo e coinvolgente.

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4:

Titolo attività di formazione: INNOVARE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E DIGITALI

L'istituto promuove metodologie didattiche innovative e digitali per rendere l'apprendimento più coinvolgente, interattivo e personalizzato, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, creative e critiche e sostenendo la didattica inclusiva e collaborativa.

Tematica dell'attività di formazione	uso consapevole di strumenti digitali e tecnologie per supportare i percorsi formativi.

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4:



Titolo attività di formazione: OLTRE IL REALE: UNa ESCAPE ROOM TRA IA, 3D, VR E WEBAPP

"Oltre il reale" è un percorso ludico-didattico che utilizza Escape Room digitali integrate con intelligenza artificiale, modellazione 3D, realtà virtuale e web app, per sviluppare competenze digitali, problem solving, collaborazione e creatività, rendendo l'apprendimento immersivo e coinvolgente.

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo di Escape Room e attività esperienziali per motivare e coinvolgere tutti gli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4:

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Registro Elettronico

Il corso di formazione sul Registro Elettronico supporta il personale scolastico nell'acquisizione di competenze operative e organizzative per la gestione digitale della didattica, della valutazione e della comunicazione con studenti e famiglie, garantendo un uso efficace, sicuro e consapevole dello strumento.

Tematica dell'attività di	utilizzo efficace e sicuro degli strumenti digitali per la gestione



formazione	della didattica e della valutazione. con miglioramento dei flussi informativi tra scuola, studenti e famiglie.

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028 in Calabria"

Percorso formativo e informativo rivolto al personale scolastico, finalizzato alla conoscenza e all'applicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione, al fine di supportare il miglioramento della qualità educativa e dei processi didattici nelle scuole della Calabria.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Seminario online

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ufficio scolastico regionale

Titolo attività di formazione: INVALSI insieme per



migliorare

Corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze per la somministrazione e l'analisi delle prove INVALSI, coinvolgendo il personale scolastico nel miglioramento dei processi di valutazione e delle strategie didattiche.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Seminario online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'I.C. Marvasi Vizzone e I.C.G.Guzzo Tiriolo

Titolo attività di formazione: CURRICOLO DIGITALE INTEGRATO (DM66) -40H

Il corso ha avuto l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di un curriculum digitale coerente con le esigenze educative del XXI secolo, favorendo un uso consapevole, responsabile ed etico delle tecnologie digitali. La finalità principale è stata quella di rafforzare le competenze digitali sia degli studenti sia degli insegnanti, ponendo attenzione agli aspetti etici, affettivi e sociali legati all'utilizzo delle tecnologie. Nel percorso formativo sono stati utilizzati riferimenti strutturati e riconosciuti a livello europeo, in particolare: • DigCompEdu: per l'analisi dei bisogni formativi del personale docente, attraverso un'indagine strutturata finalizzata alla comprensione dei livelli di competenza digitale. • Analisi SWOT: utilizzata per evidenziare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce del contesto scolastico, al fine di progettare un'offerta formativa mirata ed efficace. • Approccio tassonomico: per la definizione di un curriculum digitale integrato, che tenga conto non solo delle abilità tecniche, ma anche delle competenze etiche, affettive e sociali. • DigComp 2.2: impiegato come quadro di riferimento per la costruzione delle competenze digitali chiave, in linea con le più



recenti raccomandazioni europee.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DIDATTICA INNOVATIVA CON L' IA E LE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PNRR DM66)

Il corso, della durata di 23 ore, esplora l'uso dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali come strumenti di supporto alla didattica inclusiva nella scuola dell'infanzia. I partecipanti scopriranno strategie innovative per favorire l'apprendimento personalizzato, stimolare la creatività e valorizzare le diversità dei bambini, integrando strumenti digitali in modo sicuro ed efficace. Attraverso laboratori pratici e esempi concreti, il corso promuove competenze digitali e pedagogiche per creare ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e interattivi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Durata di ogni unità didattica 3 ore; raccolta di documenti prodotti dalla scuola; test finale di apprendimento e rinforzo. UD1 L'esercizio della funzione amministrativa a scuola La proceduralizzazione dell'attività amministrativa La partecipazione al procedimento le fasi procedurali UD2 la validità dell'atto amministrativo la motivazione del provvedimento il silenzio L'autotutela UD3 Il responsabile del procedimento nell'istituzione scolastica e il ruolo degli altri soggetti In particolare il ruolo decisionale degli organi collegiali UD4 I procedimenti dell'attività amministrativa dell'istituzione scolastica (procedimenti amministrativo-contabili- procedimento di formulazione della graduatoria-la decisione di contrarre nell'affidamento diretto) I procedimenti amministrativi dell'area della didattica (il procedimento deliberativo - il procedimento valutativo degli apprendimenti - il procedimento disciplinare a carico degli studenti) UD5 Il corollario della trasparenza dell'azione amministrativa: il diritto di accesso documentale I diritti di accesso UD6 La giurisprudenza nel procedimento valutativo UD7 La pubblicazione dei procedimenti amministrativi nell'area Amministrazione trasparente. Responsabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Attività amministrativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Piano di formazione Personale Docente a.s.2025/2026 (delibera n. 26 del Collegio docenti n. 2)

Piano di Formazione Docenti d'Istituto

Introduzione

Il Piano di Formazione Docenti d'Istituto rappresenta uno degli strumenti fondamentali per la crescita professionale dei docenti e il miglioramento complessivo dell'offerta formativa scolastica. Inserito nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), il piano si fonda su precise normative nazionali che regolano la formazione continua e obbligatoria del personale scolastico.

Normativa di Riferimento

Come sancito dalla Legge 107 del 2015. Questa normativa ha ridefinito la formazione del personale scolastico come un'opportunità strategica per lo sviluppo professionale, volta a promuovere l'innovazione e la qualificazione del sistema educativo.

Principali Strumenti Normativi

Direttive del CCNL 2019-21

L'articolo 36 del CCNL 2019-21 sottolinea la formazione come leva strategica per lo sviluppo professionale e per il sostegno ai processi di innovazione. La formazione continua è riconosciuta come diritto e dovere, indispensabile per la piena realizzazione della professionalità docente.

Le ore funzionali all'insegnamento costituiscono un elemento imprescindibile dell'attività docente, poiché includono tutti gli impegni strettamente correlati alla funzione educativa, pur non essendo direttamente inseriti nell'orario delle lezioni. La disciplina di tali obblighi è dettagliatamente definita dall'articolo 44, commi 3 e 4, del CCNL 2019-2021.

In particolare, le disposizioni contenute nella normativa specificano con esattezza la quantità e la tipologia delle attività che il personale docente è tenuto a svolgere al di fuori delle ore di



insegnamento curricolare. Rientrano tra queste, ad esempio, la partecipazione agli organi collegiali, la programmazione didattica, la valutazione, la documentazione, oltre alla preparazione e all'implementazione delle decisioni assunte nei diversi ambiti collegiali.

Il complesso di tali obblighi garantisce una gestione efficace e ordinata delle responsabilità professionali dei docenti, assicurando che ciascun aspetto del processo educativo venga affrontato con puntualità e nel rispetto della normativa contrattuale vigente.

Piano di Formazione: Struttura e Contenuti

Caratteristiche Generali del Piano

Il piano di formazione, della durata complessiva di 25 ore, è inserito nell'ambito delle ore funzionali previste dall'art. 44, comma 4, del CCNL. Rappresenta una componente fondamentale del percorso di aggiornamento e qualificazione del personale scolastico. La sua efficacia è garantita da una precisa articolazione dei contenuti formativi, modalità organizzative definite e dall'individuazione di figure responsabili per la sua attuazione.

Articolazione dei Contenuti Formativi

ETICA DEL LAVORO NEL CONTESTO SCOLASTICO

L'etica del lavoro all'interno della scuola ha una funzione centrale nella creazione di un ambiente educativo positivo, inclusivo e stimolante. Essa incide direttamente sulla qualità dell'insegnamento e sul benessere sia degli studenti che del personale. I principi che la guidano sono:

- **Integrità, responsabilità e rispetto:** Il personale scolastico è tenuto a comportarsi con onestà e trasparenza, seguendo i valori dell'istituzione educativa. Risulta fondamentale instaurare relazioni di fiducia con studenti, genitori e colleghi, sempre nel rispetto reciproco.
- **Responsabilità Individuale e di Gruppo:** Ogni membro contribuisce attivamente all'ambiente



educativo, sia attraverso il proprio comportamento, sia mediante la collaborazione con gli altri per raggiungere obiettivi comuni. La responsabilità di gruppo implica il lavoro congiunto per sostenere una crescita continua e condivisa.

- **Riservatezza e Protezione della Privacy:** La tutela della privacy è essenziale. Il personale deve trattare con riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle famiglie, rispettando le normative vigenti in materia di protezione dei dati. Questo comportamento rafforza la fiducia e tutela i diritti di tutti gli individui coinvolti.
- **Codice di Comportamento:** Un codice chiaro di comportamento stabilisce aspettative condivise e linee guida per la gestione di situazioni complesse e dilemmi etici, assicurando che le decisioni siano coerenti con i valori dell'istituzione.
- **Prevenzione delle Discriminazioni:** L'etica del lavoro comporta un impegno costante nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di discriminazione, promuovendo uguaglianza e inclusione e garantendo a ciascun studente la possibilità di apprendere in un ambiente sicuro e accogliente.

Gestione dei Conflitti

La capacità di gestire i conflitti è parte integrante della formazione del personale scolastico. Un ambiente armonioso favorisce il benessere di tutti i soggetti coinvolti. I conflitti possono emergere tra studenti, insegnanti, personale amministrativo e genitori; pertanto, è essenziale sviluppare competenze specifiche per affrontarli in modo efficace.

- Riconoscimento delle diverse tipologie di conflitto presenti nel contesto scolastico
- Applicazione di strategie preventive e operative per la gestione dei conflitti
- Utilizzo di tecniche di comunicazione efficace e ascolto attivo
- Mediazione e negoziazione per la risoluzione delle controversie
- Promozione di un ambiente collaborativo



Competenze Trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è essenziale per la crescita professionale del personale scolastico e il miglioramento dell'organizzazione del lavoro.

- Lavoro di squadra e collaborazione tra colleghi
- Gestione dello stress e promozione del benessere organizzativo
- Problem solving e pensiero critico
- Gestione del tempo e delle priorità

Aggiornamento Normativo

L'aggiornamento sulle novità legislative e regolamentari è fondamentale per garantire la conformità e la sicurezza all'interno delle istituzioni scolastiche.

- Monitoraggio delle novità legislative e regolamentari nel settore scolastico
- Applicazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro e responsabilità del personale
- Promozione dell'inclusione e gestione della diversità

Innovazione Didattica e Organizzativa

L'innovazione costituisce un elemento chiave per l'efficacia della didattica e dell'organizzazione scolastica.

- Utilizzo di strumenti digitali per la didattica e la gestione scolastica
- Implementazione di metodologie innovative per favorire l'apprendimento attivo

Applicazione di buone pratiche di documentazione e rendicontazione



Rilevazione dei Bisogni Formativi

La rilevazione delle esigenze formative dei docenti avviene attraverso molteplici strumenti:

- Questionari di autovalutazione rivolti ai docenti;
- Analisi dei piani individuali di sviluppo professionale;
- Confronti nei dipartimenti disciplinari e nei gruppi di lavoro;
- Osservazioni emerse nei processi di autovalutazione e nei monitoraggi interni;
- Indicazioni provenienti dal Collegio Docenti e dal Dirigente Scolastico.

La scuola si impegna a realizzare iniziative formative calibrate sui bisogni emersi, in coerenza con i processi di autovalutazione, i piani di miglioramento e la rendicontazione sociale. L'offerta formativa si arricchisce di tematiche e spunti individuati anche nei risultati del confronto previsto dal CCNI sulla formazione (19-11-2019).

Obiettivi e Destinatari delle Attività Formative

Le attività formative coinvolgono tutto il personale dell'istituto e sono progettate per:

- Soddisfare esigenze concrete di aggiornamento e sviluppo del curriculum;
- Favorire l'adozione sistematica di innovazioni metodologiche condivise;
- Promuovere la collaborazione collegiale e decisioni condivise nell'ambito dell'autonomia didattica.



Implementazione a Livello di Istituto

L'attuazione del piano prevede la nomina di un referente per la formazione, la diffusione delle informazioni tramite canali istituzionali e l'utilizzo di piattaforme digitali e gli spazi web della scuola. Il quadro normativo di riferimento comprende la Legge 107/2015, il Decreto MIUR n. 797/2016 e le relative note ministeriali, che rendono la formazione obbligatoria, permanente e strutturale.

La formazione in servizio mira sia al miglioramento degli apprendimenti degli studenti sia all'educazione alla cittadinanza responsabile, attraverso:

- Promozione della ricerca e dell'innovazione educativa;
- Offerta di opportunità di crescita e sviluppo professionale.

Finalità e Principi Guida

Il Piano di Formazione si propone di:

- Orientare la progettualità delle scuole e dei docenti;
- Concretizzare le iniziative formative dell'Amministrazione centrale e periferica;
- Rendere sistematici gli interventi formativi;
- Integrare esigenze individuali e priorità nazionali.

I principi guida del Piano comprendono:

- Coerenza con il PTOF;
- Allineamento con il RAV;



- Connessione con il PdM (Piano di Miglioramento);
- Integrazione con le priorità nazionali;
- Centralità del docente;
- Collaborazione in rete tra scuole.

Aree Prioritarie di Intervento

Aree prioritarie	Temi principali
Competenze digitali e didattica innovativa	Utilizzo delle tecnologie nella didattica, ambienti digitali di apprendimento, coding e robotica educativa
Inclusione e bisogni educativi speciali	Strategie didattiche inclusive, gestione di classi eterogenee, strumenti compensativi e misure dispensative
Valutazione e competenze	Nuove modalità di valutazione formativa e sommativa, certificazione delle competenze, rubriche valutative
Didattica per competenze e curricolo verticale	Progettazione per competenze, interdisciplinarietà, continuità educativa
Educazione civica e cittadinanza globale	Educazione alla legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale
Benessere organizzativo e gestione della classe	Prevenzione del burnout, gestione dei conflitti, metodologie cooperative



Aggiornamento disciplinare	Approfondimenti specifici per aree disciplinari, innovazioni metodologiche e contenutistiche
Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione	Corsi di primo soccorso, sicurezza, antincendio, aggiornamento sulla privacy
CLIL	Corsi di formazione su CLIL
Certificazioni linguistiche	Corsi di lingua inglese (livelli A2, B1, B2)
Corso REL	Gestione e utilizzo del Registro Elettronico

Tipologie di Attività Formative

Le attività formative incluse nel Piano sono molteplici e diversificate, al fine di rispondere alle diverse esigenze:

- Corsi di formazione in presenza e online;
- Attività di ricerca-azione;
- Formazione in rete con altre scuole;
- Autoformazione guidata;
- Tutoraggio e peer to peer.

Monitoraggio e Valutazione

Il Piano di Formazione sarà oggetto di monitoraggio e valutazione attraverso:

- Rilevazione della partecipazione alle attività;
- Somministrazione di questionari di gradimento e autovalutazione;



- Osservazione dell'impatto sulla didattica e sugli apprendimenti degli studenti;
- Elaborazione di un report annuale per PTOF e RAV.

Conclusioni

Il Piano di Formazione Docenti d'Istituto si configura come uno strumento dinamico, in grado di rispondere sia alle esigenze individuali e collettive del corpo docente, sia alle priorità nazionali. Esso contribuisce in modo determinante ai processi di innovazione e miglioramento della scuola, rafforzando la professionalità dei docenti e la qualità dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Assistenza di base agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Regolamento Privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Il corso, incentrato su PassWeb, è dedicato alla realtà delle istituzioni scolastiche e offre una formazione completa alla piena operatività per la gestione dei dati pensionistici e previdenziali.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il corso, incentrato su PassWeb, è dedicato alla realtà delle istituzioni scolastiche e offre una formazione completa alla piena operatività per la gestione dei dati pensionistici e previdenziali.



Titolo attività di formazione: Corso aggiornamenti Spaggiari

Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Gruppo Spaggiari

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari

Titolo attività di formazione: Corso di formazione ricostruzione carriera - TFS

Destinatari	Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	collaborazione plurima

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

collaborazione plurima



MIUR

Titolo attività di formazione: Progetto segreteria

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata



e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione del Personale ATA Istituto Comprensivo Tropea – Ricadi “Don Mottola”

Introduzione e Normativa di Riferimento

Il Piano di Formazione del personale ATA dell'Istituto Comprensivo Tropea – Ricadi “Don Mottola” è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Esso si fonda, in particolare, sul Decreto Ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015, art. 23, comma 3, lettera b), e trova ulteriore riferimento normativo negli articoli 50 e 62 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto scuola per il triennio 2006-2009, nonché nella sequenza contrattuale stipulata il 25 luglio 2008.

L'obiettivo fondamentale di questo Piano è valorizzare la professionalità di tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), prevedendo percorsi formativi specifici e mirati. Tali percorsi sono progettati per consentire l'acquisizione e il rafforzamento di competenze strettamente correlate alle posizioni economiche previste all'interno dell'istituto, offrendo così concrete opportunità di crescita e sviluppo professionale.

Le attività di formazione sono organizzate con l'intento di garantire un aggiornamento continuo e coerente con le reali esigenze dell'Istituto. Particolare attenzione è riservata alle innovazioni sia di carattere normativo che tecnologico e organizzativo che interessano il sistema scolastico, affinché il personale ATA possa affrontare con competenza e consapevolezza le sfide derivanti dall'evoluzione del contesto educativo e amministrativo.



Il piano di formazione per il personale ATA, sviluppato secondo le linee guida dell'articolo 44, comma 4, del CCNL, è una componente cruciale del percorso di aggiornamento e qualificazione del personale scolastico. Questo programma mira a sviluppare competenze chiave attraverso contenuti formativi ben definiti, modalità organizzative precise e l'individuazione di figure responsabili per la sua attuazione.

Contenuti del Piano di Formazione

Etica del Lavoro

All'interno del Piano di Formazione del personale ATA, l'Etica del Lavoro rappresenta uno degli aspetti fondamentali per garantire un ambiente scolastico sano, collaborativo e rispettoso. I principi etici di integrità, trasparenza e rispetto reciproco vengono posti al centro dell'attività lavorativa quotidiana, con l'obiettivo di favorire comportamenti corretti, una comunicazione chiara e la valorizzazione di ogni individuo all'interno della comunità scolastica.

Viene sottolineata l'importanza della responsabilità, sia individuale che collettiva: ogni membro del personale ATA è chiamato a partecipare attivamente alla vita dell'istituto, contribuendo con il proprio operato al raggiungimento degli obiettivi comuni e supportando colleghi e studenti.

La formazione incentrata sull'etica del lavoro mira, dunque, a rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, promuovendo un clima professionale improntato alla correttezza, al rispetto delle regole e alla collaborazione costruttiva tra tutte le componenti scolastiche.



Principio	Descrizione	Applicazione nella Scuola
Integrità, Trasparenza, Rispetto reciproco	I principi etici fondamentali assicurano un ambiente educativo sano e rispettoso.	Agire con correttezza, comunicare in modo chiaro e collaborativo, valorizzare ogni individuo.
Responsabilità Individuale e Collettiva	Il personale ATA è chiamato a contribuire positivamente, collaborando per obiettivi comuni.	Partecipare attivamente alla vita scolastica, sostenere colleghi e studenti.
Riservatezza e Tutela della Privacy	Il rispetto della confidenzialità delle informazioni personali è fondamentale.	Gestire dati e informazioni secondo le normative sulla privacy.
Codice Comportamento	Linee guida chiare per affrontare dilemmi etici e situazioni complesse.	Consultare il codice interno, agire con coerenza e responsabilità.
Prevenzione e Contrasto delle Discriminazioni	Promuovere uguaglianza e inclusione per un ambiente sicuro e accogliente.	Favorire la diversità, prevenire atteggiamenti discriminatori e sostenere l'inclusione.

Gestione dei Conflitti (Corso Relazionale)



Argomento	Descrizione
Tipologie di Conflitto nell'Ambiente Scolastico	Comprendere le diverse tipologie di conflitto, come quelli interpersonali, intra-gruppo e inter-gruppo, è essenziale per gestirli efficacemente.
Strategie di Prevenzione e Gestione dei Conflitti	Implementare strategie per prevenire e gestire i conflitti, come la promozione della comunicazione aperta e la creazione di politiche chiare.
Comunicazione Efficace e Ascolto Attivo	Sviluppare abilità di comunicazione e ascolto attivo è fondamentale per risolvere conflitti e migliorare le relazioni interpersonali.
Mediazione e Negoziazione	Apprendere tecniche di mediazione e negoziazione aiuta a risolvere conflitti complessi in modo costruttivo.
Costruzione di un Clima Collaborativo	Favorire un ambiente di lavoro collaborativo attraverso la valorizzazione della diversità e l'incoraggiamento del lavoro di squadra.

Questo piano di formazione è progettato per fornire al personale ATA le competenze necessarie per contribuire al benessere e al successo dell'intera comunità scolastica.

Rilevazione dei Bisogni Formativi



Prima di avviare i percorsi formativi previsti dal Piano, l'Istituto Comprensivo Tropea – Ricadi “Don Mottola” ha realizzato una specifica indagine conoscitiva rivolta al personale ATA. Questa fase preliminare è stata fondamentale per assicurare che le attività di formazione risultassero realmente rispondenti alle necessità dei diversi profili professionali presenti nell'istituto.

Obiettivi dell'Indagine

- Identificazione delle aree di maggiore necessità formativa: L'indagine ha consentito di individuare, per ogni profilo professionale del personale ATA, le aree in cui si rilevava un maggiore bisogno di aggiornamento e sviluppo delle competenze.
- Rilevazione delle competenze: Sono state raccolte informazioni sia sulle competenze già acquisite dal personale, sia su quelle che necessitano di essere rafforzate o sviluppate ulteriormente, così da orientare in modo mirato l'offerta formativa.
- Definizione delle priorità e delle modalità organizzative: L'indagine ha permesso di stabilire le priorità formative, individuare i contenuti più rilevanti e definire le modalità organizzative più efficaci per la realizzazione dei percorsi formativi.

Questa fase di rilevazione costituisce un elemento essenziale per la progettazione di percorsi formativi mirati, coerenti con le esigenze del personale ATA e con gli obiettivi strategici dell'Istituto.

Obiettivi Specifici del Piano di Formazione

Il Piano di Formazione del personale ATA dell'Istituto Comprensivo Tropea – Ricadi “Don Mottola” si



articola attraverso una serie di obiettivi specifici, strettamente connessi alle esigenze rilevate e ai principi normativi di riferimento. Questi obiettivi sono pensati per rispondere in modo puntuale alle necessità dei diversi profili professionali presenti all'interno dell'istituto e per favorire una crescita omogenea e consapevole del personale.

Obiettivo	Descrizione Sintetica
Rafforzamento delle competenze professionali	Consolidare e sviluppare conoscenze e abilità del personale ATA in relazione ai diversi profili, per migliorare l'efficacia nello svolgimento delle attività e nell'affrontare le nuove sfide scolastiche.
Promozione della conoscenza scolastica	Fornire strumenti e conoscenze per comprendere e applicare consapevolmente le disposizioni relative all'organizzazione e gestione autonoma delle scuole.
Sviluppo di competenze tecnico-operative relazionali	Potenziare le capacità operative (tecniche e amministrative) e le competenze relazionali per una gestione efficace dei processi scolastici e una migliore collaborazione nella comunità scolastica.
Certificazione apprendimenti	Rilasciare una certificazione individuale delle competenze acquisite, valida per l'attribuzione delle posizioni economiche e riconoscimento della crescita professionale.
Sostegno alla transizione digitale e all'innovazione organizzativa	Preparare il personale ATA ad affrontare le trasformazioni tecnologiche e organizzative, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi scolastici.



Argomenti dei Corsi

I contenuti formativi proposti sono stati articolati in modo da rispondere alle specifiche esigenze delle diverse aree professionali del personale ATA, in piena coerenza con quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 ("La Buona Scuola"). La strutturazione dei corsi mira a fornire conoscenze e competenze mirate, funzionali all'operatività quotidiana e allo sviluppo professionale di ciascun profilo.

Area A – Collaboratori scolastici

Per i collaboratori scolastici, i corsi si focalizzano sui seguenti temi:

- Autonomia scolastica e organizzazione del servizio: vengono approfonditi i principi dell'autonomia scolastica e le modalità organizzative utili a garantire un servizio efficiente all'interno dell'istituzione scolastica.
- Accoglienza, vigilanza e comunicazione efficace: si affrontano le strategie per accogliere adeguatamente gli alunni, mantenere la vigilanza negli spazi scolastici e instaurare una comunicazione chiara con studenti e colleghi.
- Assistenza ad alunni con disabilità: vengono fornite indicazioni operative per sostenere gli alunni con disabilità nelle attività quotidiane, favorendone l'inclusione.



- Gestione delle emergenze e primo soccorso: il personale viene formato sulle procedure di emergenza e sulle tecniche di primo soccorso, per intervenire tempestivamente in caso di necessità.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008): sono trattati gli aspetti normativi e pratici relativi alla sicurezza e alla prevenzione nei contesti scolastici, in conformità alla normativa vigente.

Area B – Assistenti amministrativi

I corsi destinati agli assistenti amministrativi affrontano le seguenti tematiche:

- Autonomia scolastica e gestione amministrativa: approfondimento delle specificità organizzative e gestionali legate all'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Procedure contabili e contrattuali: trattazione delle principali procedure amministrative, contabili e contrattuali, con riferimento alle disposizioni normative di settore.
- Gestione documentale e protocollo informatico: vengono illustrate le modalità di gestione dei flussi documentali e l'utilizzo degli strumenti informatici per il protocollo.
- GDPR e trattamento dei dati personali: formazione sui principi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e sulle corrette pratiche di gestione delle informazioni personali.
- Comunicazione istituzionale e relazioni con l'utenza: sviluppo delle competenze comunicative necessarie per interagire efficacemente con l'utenza interna ed esterna.



- Transizione digitale e utilizzo delle piattaforme ministeriali: aggiornamento sulle innovazioni digitali in ambito amministrativo e sull'uso delle piattaforme informatiche ministeriali.

Area B – Assistenti tecnici

Per gli assistenti tecnici, i corsi si concentrano sui seguenti argomenti:

- Sicurezza dei laboratori e gestione dei beni strumentali: approfondimento delle regole di sicurezza nei laboratori e delle modalità di gestione delle attrezzature scolastiche.
- Supporto tecnico alla didattica e ai processi di innovazione: sviluppo delle competenze necessarie per fornire assistenza tecnica alle attività didattiche e ai progetti innovativi della scuola.
- Collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa: promozione del lavoro integrato tra aree tecniche e amministrative per una gestione efficiente delle risorse e dei servizi.
- Gestione delle risorse digitali e manutenzione delle attrezzature: formazione sulle procedure di manutenzione, aggiornamento e utilizzo delle risorse tecnologiche a disposizione.
- Procedure di acquisto e rendicontazione dei materiali: illustrazione delle modalità di acquisto, registrazione e rendicontazione dei materiali utilizzati nei laboratori.

Modalità e Tipologie di Attività Formative



Il Piano prevede una varietà di attività formative, progettate per rispondere efficacemente alle differenti necessità del personale coinvolto e per garantire un percorso di crescita professionale articolato e funzionale. Le modalità formative adottate sono le seguenti:

- **Formazione in presenza e online:** sono organizzate sia lezioni frontali sia seminari tematici, affidati a esperti del settore, con l'obiettivo di offrire un apprendimento strutturato e aggiornato, sfruttando sia la partecipazione diretta sia le potenzialità della formazione a distanza.
- **Laboratori formativi:** vengono proposte attività di carattere pratico e simulato, che consentono ai partecipanti di mettere in pratica le conoscenze acquisite, favorendo così un apprendimento attivo e il consolidamento delle competenze.
- **Formazione in rete con altre scuole:** sono previste collaborazioni e momenti di confronto con realtà scolastiche diverse, al fine di condividere buone pratiche, esperienze e metodologie innovative.
- **Autoformazione guidata:** il personale è incoraggiato a intraprendere percorsi di autoapprendimento, supportati da indicazioni e materiali forniti, per sviluppare in autonomia competenze specifiche e trasversali.

Queste modalità formative, integrate tra loro, mirano a garantire una crescita professionale completa, calibrata sulle esigenze reali e sulle priorità strategiche individuate dall'Istituto.

Attività Formative e Priorità Strategiche

Il Piano di Formazione si articola attraverso una serie di attività formative strettamente collegate alle



priorità strategiche individuate dall'Istituto, con l'obiettivo di rispondere in modo mirato alle esigenze del personale e garantire un miglioramento continuo dei servizi offerti. Ciascuna attività è progettata per contribuire allo sviluppo professionale dei partecipanti, ponendo particolare attenzione agli aspetti di qualità, sicurezza, innovazione e inclusione.

Attività Formativa	Priorità Strategica
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	Miglioramento della qualità del servizio e dell'inclusione scolastica
Gestione dell'emergenza e primo soccorso	Art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. 81/2008 – formazione obbligatoria generale e specifica, antincendio, primo soccorso, aggiornamento periodico
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Sviluppo delle competenze relazionali e comunicative
Transizione digitale	Innovazione tecnologica e digitalizzazione dei processi scolastici
Assistenza agli alunni con disabilità	Inclusione e supporto personalizzato
Formazione GDPR e privacy	Tutela dei dati personali e sicurezza informatica

Le attività proposte includono sia aspetti generali, come accoglienza, vigilanza e comunicazione, fondamentali per il buon funzionamento della scuola e per favorire un ambiente inclusivo, sia ambiti specifici, quali la gestione delle emergenze e il primo soccorso, obbligatorie secondo la normativa vigente. Grande rilievo viene dato allo sviluppo delle competenze relazionali, alla transizione digitale



e alla formazione in materia di privacy, tematiche essenziali per rispondere alle sfide dell'innovazione e della tutela dei dati.

L'assistenza agli alunni con disabilità rappresenta inoltre un pilastro fondamentale, garantendo percorsi formativi mirati all'inclusione e al supporto personalizzato. La pianificazione integrata di queste attività si inserisce in una strategia complessiva volta a promuovere la crescita professionale del personale e il raggiungimento di standard elevati di qualità e sicurezza nell'ambiente scolastico.

Monitoraggio e Miglioramento Continuo del Piano di Formazione

Il Piano di Formazione è oggetto di un monitoraggio annuale, volto a valutare costantemente la sua efficacia e il suo impatto sull'organizzazione scolastica. Questo processo di controllo permette di raccogliere i risultati delle valutazioni e i feedback dei partecipanti, elementi fondamentali per analizzare punti di forza e aree di miglioramento.

Le informazioni raccolte vengono utilizzate in modo sistematico per aggiornare e perfezionare i percorsi formativi futuri, assicurando così che l'offerta formativa sia sempre allineata alle priorità strategiche dell'Istituto e alle linee guida ministeriali. In questo modo, si favorisce un processo di miglioramento continuo che mira a garantire standard elevati di qualità e ad adattare le attività formative alle esigenze reali della comunità scolastica.